RADIOCORRIERE TV

ANNO XLIII - N. 32

7 - 13 AGOSTO 1966 L. 70

RASCEL E DELIA SCALA ALLA TV NEL «GIORNO DELLA TARTARUGA»

Fortunatissima in palcoscenico — in due anni ha fatto registrare, nei teatri delle più importanti città italiane, cinquecentosedici repliche, quasi un record — arriva sui teleschermi « Il giorno della tartaruga », la commedia musicale di Garinei e Giovannini, interpretata da Delia Scala e Renato Rascel. Uno spettacolo inconsueto: la storia buffa e un poco sentimentale di un litigio a lieto fine fra due giovani sposi. Un « cocktail » di dialoghi, canzoni, episodi spassosi, in cui Rascel impiega il meglio delle sue doti di comico raffinato, e Delia Scala si rivela attrice piena di « verve ». La TV trasmetterà « Il giorno della tartaruga » in due puntate *(Foto Coluzzi)*

calendario

dal 7 al 13 agosto

7 - **Domenica** - **S. Gaetano**

Altri santi: Donato vescovo, Licinio martire, Alberto confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,42; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,21; a Palermo sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,09.

Pensiero del giorno. E' sicuro che ti conosci, se scopri più difetti in te che negli altri. (Hebbel).

8 - **Lunedì** - **S. Ciriaco martire**

Altri santi: Marino, Leonida martire, Severo prete.

Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,41; a Roma sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,20; a Palermo sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,08.

Pensiero del giorno. Se non avessimo difetti, non ci piacerebbe tanto di notare quelli degli altri. (La Rochefoucauld).

9 - **Martedì** - **S. Romano**

Altri santi: Fermo, Giuliano e Marciano.

Il sole a Milano sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,39; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,19; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,07.

Pensiero del giorno. Confessiamo i difetti leggeri soltanto per poter persuadere gli altri che non ne abbiamo dei gravi. (La Rochefoucauld).

10 - **Mercoledì** - **S. Lorenzo**

Altri santi: Asteria vergine, Paola martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,38; a Roma sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,17; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,06.

Pensiero del giorno. Vi sono difetti che manifestano un'anima bella meglio di certe virtù. (Cardinal De Retz).

11 - **Giovedì** - **S. Tiburzio martire**

Altri santi: Aurino vescovo, Susanna e Degna vergini.

Il sole a Milano sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,36; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,16; a Palermo sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,05.

Pensiero del giorno. Non rimandare a domani la risoluzione d'essere saggio; forse domani il sole non si leverà per te. (Congreve).

12 - **Venerdì** - **S. Chiara**

Altri santi: Ilaria, Macario, Giuliana martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,35; a Roma sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,14; a Palermo sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,04.

Pensiero del giorno. Più una cosa è difficile, penosa, costosa, e più gli uomini vi si ostinano, e ne vanno matti. (L'abate Giuliani).

13 - **Sabato** - **S. Ippolito martire**

Altri santi: Elena, Massimo abate.

Il sole a Milano sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,33; a Roma sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,13; a Palermo sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,03.

Pensiero del giorno. Ricordati di aver la testa a posto nelle difficoltà. (Orazio).

ci scrivono

Fantasie tridimensionali

« Leggo con piacere i vostri stelloncini a proposito delle novità tecniche in campo televisivo. La televisione è forse l'oggetto più diffuso nelle nostre case, e a tutti interessa sapere cosa c'è in serbo per i prossimi anni. Televisioni grandi e piccolissime, tv a colori, ed ora tv a tre dimensioni: è vera questa notizia colta al volo in un notiziario radiofonico? » (B. Sandri - Prato).

Le notizie di tal genere, di cui sono pieni i bollettini d'informazione scientifica, e che la radio divulga per dovere di cronaca, vanno sempre giudicate con circospezione. Le ricerche intorno alle tecniche di telecomunicazione si moltiplicano ovunque, ma restano di solito allo stadio sperimentale senza raggiungere quello esecutivo e produttivo. Quanto alla televisione tridimensionale, un gruppo di tecnici di Leningrado avrebbe trovato un sistema efficace, utilizzando uno schermo rettangolare, posto dietro lo specchio trasparente del tubo catodico, che gira su se stesso alla velocità di 1550 giri al minuto. Ognuna delle facce di questo schermo riceve alternativamente gli impulsi elettronici, offrendo così allo specchio visioni diverse, che danno l'impressione della profondità. Ma, come abbiamo detto, è probabile che questo sistema non potrà essere applicato praticamente per i teleschermi familiari, e, soprattutto, esistono forti dubbi sulla sua utilità.

La mamma

« In occasione della *Festa della mamma*, nella rubrica radiofonica *Giorno per giorno* è stata trasmessa una bella conversazione di Edoardo Anton, dedicata alla moderna figura della madre. Spero che i soliti motivi di spazio non vi impediranno di pubblicare quell'intelligente omaggio alla maternità » (Gennaro P. - Capua).

« La mamma è un essere strano, unico e irripetibile, che è sfuggito ad un discorso obiettivo perché della madre hanno parlato i figli. E un figlio — per posizione — ha sempre visto la madre in una luce falsa... Sino a ieri, il mito della Madre ebbe il suo posto d'onore accanto agli altri miti e anzi, fra questi, rappresentò il più dolce, il più soave, il più consolante e puro. Ma il nostro tempo, nella sua sete di realtà, è un gran distruttore di miti e neppure quello della Madre poteva sfuggire alla concretezza della vita d'oggi. Guardate in modo nuovo dai figli, le madri hanno lentamente acquistato peso e sangue, sono scese dalle cornici e hanno preso a braccetto i loro ragazzi. Hanno forse perduto in aureola, ma hanno guadagnato molto sul piano della vita. Oggi — rientrata nella naturale sua posizione di donna che ha figli — la madre conserva sempre una sua situazione di privilegio; può essere l'insostituibile, certa, generosa, saggia, illuminata amica dei suoi ragazzi... Direi che la funzione materna è oggi molto più importante perché più estesa. Sino a ieri una madre era lo stampo formativo della prima infanzia, poi il ruolo passava al padre, gli spettava il diritto quale rappresentante del sesso superiore. Ma oggi, in un costume che afferma sempre più la parità dei sessi, non è così netto questo trapasso di redini e di poteri. E la madre rimane, accanto al padre, un elemento formativo anche nell'adolescenza e nella giovinezza. Spesso più del padre, perché ha più tempo di lui da dedicare ai figli. Da questo mutamento conseguono nuove prospettive di responsabilità materna, nuovi impegni. Ai loro nuovi compiti molte madri già rispondono su un piano di rapporto moderno con i figli, cui sanno accordare fiducia nella misura in cui la meritano. E' questo uno dei compiti materni più delicati ed essenziali: quello di dare ai figli il massimo di responsabilità che essi possano assumere. Un tempo la madre difendeva i figli. La madre moderna sa che nessuno può difendere un altro dai rischi della vita. Perciò non li difende, ma fa in modo che si possano difendere da sé, promuovendo la maturazione del senso di responsabilità personale. Un tempo la madre era nemica della bicicletta; la madre di oggi insegna al bambino le regole della circolazione stradale. Ampliate il paragone al campo del costume, e avrete la chiave del nuovo rapporto tra la madre e i figli. A questa donna in carne e ossa recuperata dai fumi del mito, a questa nuova amica e straordinaria compagna di giovinezza e di dialogo vada il nostro saluto ».

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Il lavoro intellettuale sarà molto fecondo. I doni torneranno graditi, le congratulazioni saranno bene accettate. Clima favorevole per l'amore e per le promesse di legami. Buoni i giorni 9 e 12.

TORO — *Settimana critica che nasce sotto l'insegna della scontentezza, dell'irascibilità. Diffidate dei gesti istintivi per le conseguenze che potrebbero derivarne. Tuttavia gli affari e gli affetti non saranno imbrigliati e condizionati al vostro umore. Giorni fausti: 8 e 10.*

GEMELLI — Gusto dell'avventura, azioni audaci, entusiasmo saranno le qualità che vi faranno brillare più del solito. Momenti di eccezionale vena che vi daranno il dominio della situazione. Possibilità di successo, e chiarimento di equivoci. Giorni favorevoli: 7 e 13.

CANCRO — *I lavori di meditazione e di pazienza saranno sotto influssi positivi, e daranno dei buoni risultati anche nel futuro. La sincerità sarà alla base di ogni discorso, di ogni collaborazione, e sarete attorniati da un alone protettivo. Giorni buoni: 11 e 12.*

LEONE — Evitate l'eccesso di lavoro e i colpi di testa. Gli estremismi possono incrinare la serenità e la buona predisposizione degli influssi stellari. Dovete assecondare l'ispirazione. Giorni produttivi: 7, 9 e 13.

VERGINE — *Respingete tutte le insinuazioni. Si parlerà d'amore e di riconciliazione. Gli interessi finanziari e professionali procederanno con ritmo accelerato e tenderanno a migliorare sempre più. Giorni favorevoli: 10 e 12.*

BILANCIA — Curiosità e interesse per l'arte. Osservate e agite con saggezza. Avrete più successo curando maggiormente la persona. Visita sincera con un dono e un favore. I giorni 7, 8 e 9 saranno i migliori.

SCORPIONE — *Mettetevi in evidenza, perché potrete ottenere ciò che vi preme. Curate il lavoro. Incontri singolari. Dovrete stare in guardia contro gli sfruttamenti. Una persona bruna vi darà modo di riportare una vittoria. Giorni fausti: 8 e 10.*

SAGITTARIO — I viaggi saranno favoriti, come pure i contratti e le relazioni sociali. Una persona, pentita di non avervi ubbidito, vi chiederà aiuto. Settimana movimentata, ma piuttosto produttiva. Giorni utili: 7, 11 e 12.

CAPRICORNO — *Ci vorrà maggior controllo sul cuore e sui sentimenti. Preparatevi a ricevere chi può farvi dei favori. Frenate la timidezza, fatevi avanti, se volete penetrare meglio in un certo ambiente. Giorni fortunati: 11 e 13.*

ACQUARIO — Avrete la tenacia e la diplomazia necessarie per piegare le avverse circostanze. Si avranno delle liete novelle con il benefico influsso di Venere. La precipitazione non gioverà: meglio saper attendere. Giorni utili: 8 e 12.

PESCI — *Guardate in faccia la realtà. Sarà bene riflettere a lungo sul tenore delle lettere che riceverete. Anche per le risposte non conviene affrettarsi: meglio ragionare con calma. Agite nei giorni 9, 10 e 11.*

Tommaso Palamidessi

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!

anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

l'avvocato di tutti

Il biglietto da visita

« Un tizio viene iscritto, come perito calligrafo, nell'albo dei consulenti tecnici di un certo tribunale. Può egli mettere sul biglietto da visita, sotto al proprio nome, questa dicitura: " consulente tecnico dei giudici del tribunale di X "? O deve scrivere, invece: "iscritto nell'albo dei consulenti tecnici del tribunale di X "? » (V. N. - Bologna).

Io sconsiglierei tutte e due le diciture. Disse una volta una persona di molto acume che tra i più gravi difetti di noi italiani è quello di voler sempre mettere un distintivo all'occhiello e qualche titolo sul biglietto da visita. (Conosco un tale che ha fatto stampare sulla carta da visita: « filosofo scettico »). Se proprio quel tizio di cui lei parla ci tiene a scrivere qualcosa sul biglietto da visita, l'unica dicitura consentita sarebbe comunque, la seconda. La prima dicitura (« consulente tecnico dei giudici di X ») potrebbe far credere a qualcuno che i giudici di quel tribunale non prendano decisioni senza interpellare il signor Tizio, e che a lui ansiosamente si rivolgano per ogni problema tecnico, quale che sia, ch'essi abbiano da risolvere. Sarebbe, oltre tutto, pericoloso, perché potrebbe scaturirne una incriminazione penale, con conseguente condanna. Nel qual caso bisognerebbe far stampare un altro biglietto da visita, con su scritto: « Signor Tizio, pensionato della Direzione generale degli Istituti di prevenzione e di pena ».

Il bagno di mare

« Nel mese di luglio, mi sono recato a fare il bagno di mare lungo una nota spiaggia, che solo parzialmente è occupata da stabilimenti balneari. Approfittando dello spazio libero, non concesso agli stabilimenti, ho creduto opportuno, come molti altri bagnanti, di svestirmi sulla spiaggia e di lasciare sulla medesima i miei indumenti, che d'altra parte ero (o credevo di essere) in grado di controllare dal mare. Purtroppo, durante un momento di mia disattenzione, uno sconosciuto si è appropriato degli indumenti. A parte il disagio che la cosa mi ha prodotto, si tratta evidentemente di un reato di furto. Vorrei sapere da lei se il reato di furto è aggravato, a termini dell'art. 625 n. 7 del codice penale, dal fatto che i miei indumenti erano stati esposti alla pubblica fede » (S. C. - X).

La risposta è affermativa, ma sino ad un certo punto. La giurisprudenza della Cassazione sembra orientata nel senso di ritenere che gli indumenti dei bagnanti, lasciati su una pubblica spiaggia, costituiscano appunto oggetti abbandonati alla pubblica fede. Tuttavia, precisa la Cassazione, deve trattarsi soltanto di indumenti. Infatti, ove si tratti anche di danaro (per esempio, del portafoglio) o di altri oggetti (per esempio, l'orologio), non esiste, a tutt'oggi, una usanza di lasciare cose del genere esposte alla pubblica fede: pertanto, chi si appropria di questi oggetti, o del danaro contenuto nel portafoglio, commette indubbiamente un furto, ma non compie un furto aggravato ai sensi dell'art. 625, n. 7.

Non so se lei intende la sottile differenza.

a. g.

dischi nuovi

Musica leggera

SEMBRA STIA PER APRIRSI UNA NUOVA STAGIONE FELICE PER CLAUDIO VILLA. Dopo lo « show » televisivo che, senza dubbio, ha contribuito al suo rilancio, in questi giorni sono apparsi contemporaneamente due « long-playing » interamente dedicati al « reuccio » della canzone italiana. Entrambi legati al genere che lo rese popolare un tempo, entrambi antologici, nel senso che raccolgono una scelta di vecchie e nuove interpretazioni. Il primo, intitolato « Villa canta la sua Roma », concede all'ascoltatore di fare un tuffo in un'autentica atmosfera trasteverina. Accompagnato, volta a volta dalle orchestre Del Pino, De Martino, Migliardi, Fragna, Ciangherotti e Riva, Claudio Villa si lascia cantare a piena voce, facendoci riascoltare pezzi come *Arrivederci Roma, Ciumachella de' Trastevere, Vecchia Roma, Madonna degli Angeli.* Il disco, a 33 giri, è edito dalla « Cetra », come il secondo intitolato « Villa canta Napoli », in cui il cantante è accompagnato dalle orchestre Ferrio, Fragna, Monti, Enriquez. I pezzi sono fra i più famosi del repertorio napoletano e di quello dello stesso Villa: *'O sole mio, Luna rossa, Maria Marì, Guaglione, Torna, Guapparia, Chella llà.* In totale dodici canzoni immortali vestite di smaglianti interpretazioni.

LA MUSICA « BEAT » DEI COMPLESSINI E' ENTRATA IN UNA NUOVA FASE, *caratterizzata da una grande cura tecnica e musicale. Sono finiti, almeno all'estero, i tempi in cui bastavano quattro chitarroni per far successo. Lo dimostrano i nuovi dischi — tutti 33 giri da 30 cm. — editi recentemente da varie Case discografiche. Gli « Shadows », i « sempreverdi » della « Columbia », traducono in linguaggio moderno un gruppo di canzoni vecchie e alcune altre recenti ma famose nell'album « The sound of the Shadows ». Il quintetto dei « Them », che incide per la « Decca », ha aggiunto nuovi strumenti, un vibrafono, un sassofono ed un clarinetto, e sta evolvendosi verso un genere sempre più vicino al jazz. Dal canto suo, la « Philips » ha dato il sottofondo di una grossa orchestra con arrangiamenti di prim'ordine al terzetto dei « Walker Brothers » che hanno raggiunto le vette delle classifiche con* Make it easy on yourself. *Unica eccezione i « Who », che incidono per la « Brunswick ». Ma il quartetto, ricco di esperienze dei tempi del « Rock and roll » e dotato di un'inventiva e di un'originalità senza pari, può fare da solo. Basterebbe a dimostrarlo* My generation, *uno dei pezzi eseguiti e che dà il titolo all'intero album di canzoni.*

Folklore

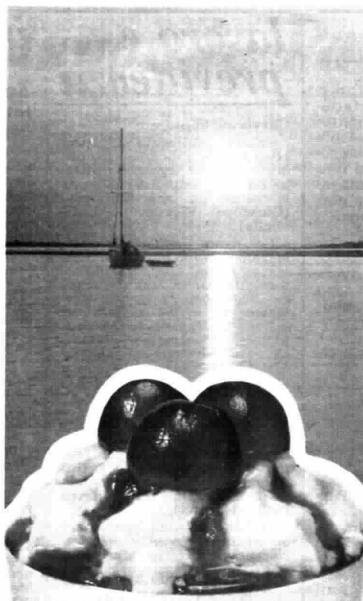
LA GALLURA E' DI MODA IN CAMPO TURISTICO, ma lo è anche in campo musicale. La Casa editrice « Nuraghe » ha infatti presentato in questi giorni tre nuovi 45 giri dedicati al folklore sardo in cui sono incisi tre canti galluresi: « Pal via d'esse bona », la « Canzona di lu malassultatu » e « La disispirata », una canzone notissima in Sardegna. L'interpretazione dei brani è affidata ad elementi che già abbiamo segnalato in passato per la loro bravura: Mario Scanu, di Luras, accompagnato dal fratello Giovanni alla chitarra e da Francesco Mannoni che ha al fianco Adolfo Merella, considerato uno dei migliori accompagnatori di cantanti alla sarda di tutta l'isola. Curata, come sempre, la veste tecnica.

Gioielli classici

IL TITOLO « ROMANTICA » NON DEVE INDURRE A RITENERE LA QUARTA SINFONIA DI BRUCKNER *una confessione amorosa. Sarebbe una interpretazione del tutto errata, inconciliabile con l'ispirazione costantemente religiosa di questo musicista. Romantica è invece la Quarta per certi tocchi idillici e per il tono di leggenda. Tutto nasce da un tema enunciato dai corni che si trova all'inizio e che si riode poi nelle ultime battute: un richiamo breve e nostalgico, a larghi intervalli, come un'incitazione che viene da un altro mondo. E il primo tempo ci fa assistere a scene di caccia in foreste cupe, con schiarite melodiche. Nell'andante, di una tristezza quasi angosciosa, l'unico filo di luce è dato da un tema di marcia esposto dai flauti. I corni sono di nuovo in primo piano nello scherzo, il movimento più caratteristico che Bruckner inserì successivamente, in uno dei tanti rimaneggiamenti a cui sottopose la sinfonia. Per le sue dimensioni, il finale è ancora più importante: pure a sfondo naturistico (ma una natura rocciosa, visioni per nulla pastorali), esso presenta alcuni passaggi di una rusticità un po' spinta. Dobbiamo essere grati a I. Kertesz per l'eleganza con cui sorvola tali punti, conciliandoli con il contesto in una esecuzione amalgamata e chiara. In questo disco « Decca » è contenuta l'intera Quarta che occupava ben nove « 78 giri ».*

PROSEGUENDO L'« INTEGRALE » DELL'OPERA ORGANISTICA DI BACH, la « RI.FI Westminster » propone un ulteriore microsolco con quattro toccate e fughe interpretate da Carl Weinrich. Tra esse figurano quella celebre in re minore, udita mille volte a concerto e oggetto di incisioni per organo e per orchestra, e quella in do maggiore, pure sottoposta a numerose trascrizioni. Il suono dell'organo è difficile da registrare, ma questo microsolco monoaurale non presenta difetti.

Hi. Fi.

SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa, crema di cioccolato, gelatina di fragole, granella di nocciole pralinate.

SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa, amarene intere, sciroppo di amarene, granella di amaretto, sciroppo di cacao.

SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa, crema di marroni al Grand Marnier, sciroppo di cacao, nocciolíne pralinate.

sensazionale!
Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, **nuovi** gelati Alemagna.
Provateli, sono cosí buoni perché sono
Gelati ALEMAGNA

ATA

il naturalista

Un lupo scatenato

La signora Ada Bernardini di Siniscola (Nuoro) mi scrive: « Posseggo un cane lupo di un anno al quale sono molto affezionata, perché oltre ad essere intelligente, è anche bello; però ha un vizio terribile: mangia le galline! *Ho provato a correggerlo, ma niente da fare. Mi aiuti lei: che cosa posso fare? ».*

Gentile signora, il rimedio è semplicissimo! Tenere l'animale costantemente con la museruola quando si trova in libertà. Oppure, se lei vuol seguire un sistema psicologico, creare nel cane il « complesso del pollo », così come si crea il « complesso dell'auto » nei cani che hanno tendenza ad andare sotto le macchine o ad abbaiare contro di esse.

Segua quindi uno di questi sistemi:

1) mettere il cane in un recinto in compagnia di un grosso bellicoso gallo, che provvederà a dargli qualche beccata decisiva ed istruttiva (sistema particolarmente indicato per cani giovani o cuccioloni);

2) mettere in bocca al cane il pollo morto legato con filo di ferro spinato o cosparso di sostanze amare;

3) mettere il pollo morto sotto il naso del cane colpendolo *nello stesso tempo* con un giornale piegato. Creando nel cane il « complesso del pollo », si ingenererà anche l'idea del « pollo-dolore » e la inibizione « pollo-paura ».

Da ricordare, e questo non lo si ripete mai abbastanza, che il cane non conosce il significato di ciò che noi chiamiamo « punizione a distanza di tempo » perché non è in grado di ricollegare l'azione che ha compiuto e che noi condanniamo, con la pena che gli infliggiamo.

Quindi punire sempre nello stesso momento della malefatta, mai dopo! Questi ed altri consigli potrete trovare nel volume *Piccoli animali grandi amici* - Edizioni ERI.

Affezione labiale

La signora Adele Orlandi di Genova ha un gatto il cui labbro inferiore si gonfia periodicamente.

Il mio consulente mi fa notare che è molto difficile, senza vedere l'animale, emettere un giudizio sulla natura e quindi indicare la cura per l'affezione labiale del suo gatto, dati gli scarsi elementi a disposizione. A suo parere è necessaria una visita specialistica del medico veterinario.

La gattina

Il sig. M. Lucano di Tortona è preoccupatissimo per la sua gattina di cinque mesi.

Dai sintomi che lei descrive e dal fatto che il suo animale si rivela ribelle alle cure descritte molto genericamente, ritengo trattarsi di una chiazza di pigmento e quindi perfettamente fisiologica nel gatto. Si tratta in altre parole press'a poco di un « neo » che può manifestarsi ad una certa età ed essendo, magari, di natura congenita non necessita affatto di cure.

Cocker ribelle

La giovane Elena Avancini di Pisa, possiede una cagnetta cocker di tre anni che si dimostra « assai ostile verso gli estranei » per cui viene quasi sempre tenuta chiusa in cucina. Vorrebbe ancora sapere se il cane può dormire all'aperto in una cuccia.

Anzitutto lei dimentica che il cocker è un cane da caccia e ha *inderogabile necessità* di fare un notevole movimento giornaliero. Perciò lei non deve assolutamente tenerlo chiuso in casa. I danni che esso produce ai mobili sono una logica conseguenza della impossibilità di sfogare la sua esuberanza. Per quanto riguarda il secondo quesito posso dire che senz'altro può vivere all'aperto, purché disponga di una adeguata cuccia facilmente riscaldabile dal calore stesso del corpo del cane.

Un piccolo zoo

Aldo Boscetti di Ivrea, che si definisce « un grande amatore della natura » ha l'intenzione di allestire nel suo parco un piccolo zoo. Possiede già canarini, uccelli esotici, colombi, merli, upupe, fagiani argentati ecc., e vorrebbe tenere anche dei fenicotteri rosa. Non sa come sistemarli e nutrirli.

Caro Aldo, lodevole la tua iniziativa di farti un giardino zoologico privato, in un'epoca in cui tutti diventano cacciatori, animati solo dal desiderio di distruggere. Ti assicuro che i fenicotteri si possono facilmente addomesticare e allevare. Per procurarteli potresti rivolgerti al Direttore dello Zoo di Torino, persona gentilissima, sempre disposta ad aiutare gli amici degli animali, e dal quale potrai avere tutte le informazioni sull'allestimento del loro « habitat ». Per ciò che riguarda l'alimentazione, ti ricordo che questi volatili hanno bisogno di un fondo melmoso nella loro « piscina », nel cui fango devono trovare gli animaletti che ingoiano dopo averli schiacciati con le due lamelle cornee di cui è provvisto il loro becco.

Questi animaletti sono: molluschi, crostacei, pesci, vermi, chiocciole; ma i fenicotteri si nutrono anche di sostanze vegetali. Naturalmente si potrà surrogare questo cibo con un pastone a base di carne di pesce tritata e verdure varie.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - « Radiocorriere-TV » - corso Bramante, 20 - Torino.

lavoro e previdenza

L'avvocato-impiegato

« Sono impiegato di una azienda con l'incarico di condurre l'ufficio legale. Ho diritto ad un compenso fisso per le cause da me trattate? » (Giuseppe Viganò - Ventimiglia).

La figura dell'avvocato-impiegato è stata oggetto di sentenza, per il compenso dovutogli, da parte della Cassazione civile: questa non ha ammesso che in un contratto di assistenza legale sia convenuto un compenso fisso periodico a prescindere dal numero e dall'importanza delle cause e degli affari trattati dall'avvocato-impiegato.

Irrinunciabilità delle ferie

« Sono un dirigente d'azienda e l'estate scorsa, per motivi di lavoro, non ho fruito delle ferie. Mi spetta un particolare compenso? » (Ernesto Polli - Modena).

Le ferie annuali costituiscono un diritto irrinunciabile anche per i dirigenti d'azienda. Al dirigente che non abbia usufruito delle ferie annuali, per non averle ottenute dall'organo competente dell'azienda cui le aveva richieste, spetta la relativa indennità sostitutiva. Così si è espressa, l'anno scorso, la Cassazione.

Assunzione di apprendisti

« Posso assumere liberamente un certo numero di giovani apprendisti? » (Filippo Negri - Vicenza).

I datori di lavoro hanno l'obbligo di assumere gli apprendisti tramite l'ufficio di collocamento. Da ciò deriva che essi, quando assumano gli apprendisti direttamente, si rendono contravventori alla norma.

Assicurazione infortuni

« L'assicurazione contro gli infortuni comprende anche i rischi delle sostanze chimiche usate dai lavoratori? » (Giulio Venditto - Napoli).

Nell'assicurazione infortuni è conglobata anche l'assicurazione contro le malattie professionali. Pertanto, qualora i lavori esercitati comportino il rischio « silicotigeno », cioè la manipolazione o l'uso di materiali contenenti silice libera od amianto (e qui abbiamo il rischio asbestosico), occorre presentare all'INAIL, anche la denuncia di esercizio per tale assicurazione.

Contratto a termine

« Ho un contratto di lavoro per un anno. Avrò diritto alle ferie ed alla tredicesima mensilità? » (Giuseppe Bertu - Trani).

Al prestatore di lavoro, assunto con contratto a termine, spettano le ferie e la gratifica natalizia ed ogni altro trattamento in atto nell'impresa per i lavoratori regolamentati con contratto a tempo indeterminato.

L'età del lavoratore

« Esiste un limite di età per essere assunti al lavoro? » (Marco Bertini - Rovigo).

Non esiste alcun massimo d'età. Per il minimo, esso è generalmente di 15 anni. Per i fanciulli di età non inferiore a 13 anni, l'iscrizione è subordinata all'accertamento che sul libretto di lavoro sia stampigliata la dicitura: « valido solo per la occupazione in attività non industriali per l'esecuzione di lavori leggeri ».

g. d. i.

il tecnico

Attrezzature fotografiche impiegate nei satelliti

« Desidererei conoscere quale è stata la differenza fra le attrezzature impiegate nelle fotografie eseguite dal satellite russo nel 1959 all'emisfero lunare invisibile dalla Terra e le attrezzature impiegate nelle sonde Ranger che nel 1964 e nel 1965 fotografarono una parte della superficie lunare. Vorrei inoltre dettagli sulle attrezzature impiegate dalla sonda Mariner che ha fotografato la superficie di Marte » (Un abbonato).

Le tecniche seguite nella trasmissione e nell'elaborazione in quelle tre imprese spaziali sono profondamente diverse l'una dall'altra.

La sonda sovietica che il 7 ottobre 1959 fotografò l'emisfero lunare invisibile dalla Terra aveva a bordo una macchina fotografica automatica con pellicola da 35 mm. e un impianto automatico di sviluppo e stampa. Dopo che la sonda ebbe aggirato la Luna, riavvicinandosi al nostro pianeta, le immagini riprese dalla macchina vennero ritrasmesse a terra da una distanza dell'ordine di 50.000 km., mediante un normale procedimento telegrafico analogo a quello in uso per le telefoto.

Le sonde americane Ranger trasmisero migliaia di foto della superficie lunare il 31 luglio 1964, il 21 febbraio ed il 24 marzo 1965, utilizzando la tecnica televisiva da una distanza di 400.000 km.

I problemi da risolvere per il Mariner IV, che trasmise a terra le immagini di Marte furono enormemente più complessi di quelli relativi alle trasmissioni suddescritte. Infatti il Mariner IV doveva trasmettere le sue foto da una distanza di più di 215 milioni di km. A queste distanze la trasmissione diretta e ad altissima velocità dei segnali televisivi sarebbe risultata impossibile: infatti la potenza ricevuta sulla Terra si riduceva a circa un miliardesimo di miliardesimo di Watt e perciò le immagini televisive portate da un segnale così debole sarebbero state completamente sommerse dal rumore di fondo dei ricevitori.

Per far sì che i segnali potessero arrivare alla Terra in modo intelligibile, fu necessario mettere in atto due provvedimenti: il primo consisteva nel rallentare la trasmissione delle immagini, il secondo nello scomporre ciascun elemento dell'immagine stessa in un segnale in codice facilmente registrabile.

Il Mariner IV aveva a bordo una camera televisiva con la quale si poteva riprendere una immagine ogni 50 secondi circa.

Parlando in termini televisivi l'immagine era costituita da 200 linee ed aveva forma quadrata: sicché si può immaginare ogni linea come formata da 200 punti, in totale quindi ogni immagine risultava formata da 40.000 punti. Ognuno di questi poteva assumere una tonalità variabile fra il nero ed il bianco.

Il tubo della camera da ripresa trasformava la tonalità di ciascuno dei punti in un segnale elettrico variabile da zero (per il nero) ad un certo valore massimo per il bianco. La camera da ripresa era seguita da un convertitore analogico-digitale che trasformava le quantità elettriche in quantità numeriche e che alimentava un registratore magnetico sul quale venivano fissate le suddette quantità numeriche.

Finita la registrazione delle immagini, è cominciata la fase della riproduzione e della trasmissione, durante le quali il registratore ha letto il nastro ed ha trasmesso a terra i dati ad una velocità molto più bassa di quella della registrazione; infatti per trasmettere a terra una foto ci sono volute più di otto ore.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
				Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da **gennaio**	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da **febbraio**	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da **marzo**	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da **aprile**	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da **maggio**	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da **giugno**	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da **luglio**	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da **agosto**	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da **settembre**	a dicembre	840		1.340		5.840	
da **ottobre**	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da **novembre**	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

risponde Padre Mariano

Come di consueto il Padre Mariano ha sospeso le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di « Radiocorriere-TV », alle domande dei lettori. Ricordiamo che le lettere (indirizzate a Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale.

La certezza dell'esistenza di Dio

« Mio marito non crede. Quante volte ho cercato di ragionare con lui su questo punto! Finiamo sempre col litigare, perché lui sfugge ai ragionamenti, dicendo che la Fede non è un ragionamento, che o si crede o non si crede, che lui crede solo a ciò che tocca con mano, ecc. Che cosa posso ancora fare per lui? » (I. M. - Ivrea).

Che cosa fare? 1) Anzitutto non più « litigare »: la Fede religiosa, che lei ha, deve portarla all'amore e non al litigio! 2) Ricordare a lui che se la Fede non è un ragionamento, è però cosa ragionevole, proprio perché il ragionare è ottima strada per giungere alla Fede. In altre parole, prescindendo ancora dalla fede « cristiana » — che è una realtà assai più precisa e impegnativa della semplice Fede in Dio — si può giungere col semplice uso della ragione, alla certezza logica-razionale che deve esistere un Essere da cui tutto ha origine e dipende. E' quanto afferma, tra gli altri, John Glenn, il noto studioso di problemi astronautici ed astronauta lui stesso: « Ora più che mai — dopo gli studi fatti e l'impresa astronautica compiuta — sono certo che Dio esiste. Quello che più affascina il mio spirito è l'" ordine " ammirevole dell'Universo, dalla più piccola struttura atomica alle più grandi galassie, inimmaginabili galassie, con diametri di milioni e milioni di anni-luce, che si muovono in orbite determinate con rigida e stabile fissità. Ciò che mi prova l'esistenza di Dio è l'ordine dell'Universo, un ordine prodotto da una potenza che ha messo il tutto in orbita e ve lo mantiene. L'ordine lo vedo, lo constato, lo esperimento: la potenza no, non cade sotto i sensi, ma non è perciò meno vera e certa. Un aeroplano può avere un motore potente, un'aerodinamica perfetta: ma, perché compia la sua missione, dobbiamo dargli una direzione con l'aiuto della bussola. Ora noi non possiamo vedere, sentire, toccare la forza orientatrice della bussola: sappiamo ed ammettiamo che essa esiste, dai risultati ». 3) Ricordare l'esempio e l'atteggiamento spirituale di Elisabetta Leseur con gli increduli. Ho ricordato più volte alla TV questa singolare figura di donna francese (della quale è in corso la causa di beatificazione) che, sposa ad un incredulo, il quale in più

voleva strapparle la Fede cristiana, si... vendicò cristianamente offrendo a Dio le sue sofferenze e la sua vita per la conversione del marito, con cui evitò « sempre » discussioni, ma di cui fu « sempre » affettuosissima e impareggiabile compagna di vita. Dopo la morte di Elisabetta (1914) il marito riacquistò di fatto la Fede cristiana e così viva e decisiva che lo portò a farsi religioso domenicano. Sul problema degli increduli così scriveva Elisabetta: « Ho molto conversato con cari amici che non credono. Io le amo più che le altre queste persone che la luce divina non illumina, o piuttosto, illumina in modo che noi, povere piccole menti che siamo, non conosciamo. Fra queste anime e Dio è disteso un velo, un velo che lascia passare qualche raggio di amore e di bellezza. Dio solo può, con la sua mano divina, tirare questo velo, ed allora la vera vita comincerà per queste anime. Ed io, che pur valgo sì poco, credo nella efficacia della preghiera, che non cesso di fare per queste anime care. Vi credo perché " Dio esiste " e perché " Egli è Padre ". Vi credo, perché credo in quella legge misteriosa e divina che noi chiamiamo " la comunione dei santi ". Io so che non un grido, non un desiderio, non un'invocazione vanno perduti, di quelli che sgorgano dal fondo dell'anima nostra, ma che salgono a Dio e da Dio si riversano su coloro che ce li hanno ispirati. So che Dio solo opera il lavoro intimo della trasformazione dell'anima umana e che noi non possiamo fare altro che mostrargli coloro che amiamo, con il dirgli: " Signore, fa che essi vivano " ».

Le «catene» di S. Antonio

« Ho ricevuto una lettera, non firmata, scritta in onore di S. Antonio da Padova con un invito-minaccia a ricopiarla 13 volte e di spedirla ad altre 13 persone. Che devo fare? » (A. B. - Messina).

Ripetute volte (e alla TV e sul *Radiocorriere-TV*) ho ricordato che se S. Antonio è un santo amabile e grande, bisogna onorarlo soprattutto con l'imitarne le virtù e non già con meschine e riprovevoli forme di pseudo devozione e di vera superstizione come sono le famigerate lettere (invito-minaccia) a catena... in suo onore (!). Codesta non è religione, ma volgare superstizione, e si pecca con l'alimentarla. Quindi chi ne riceve una ha il « dovere » di distruggerla e di stroncare così, per quanto è in lui, codesta grossolana catena di superstizione.

Il vero fine dello studio

« Il vero fine dello studio qual è? La scienza o la bontà? » (F.W. - Palombara Sabina).

Le rispondo con alcune frasi attribuite a S. Bernardo, che mi sembrano quanto mai felici. Eccole nel testo latino: *« Sunt qui scire volunt eo fine tantum ut sciant, et turpis curiositas est. Sunt qui scire volunt ut sciantur ipsi et turpis vanitas est. Sunt qui scire volunt ut scientiam vendant, verbi gratia pro pecunia et honoribus, et turpis quaestus est. Sed sunt quoque qui scire volunt ut aedificentur, et prudentia est; item sunt qui scire volunt ut aedificent, et charitas est. Horum autem omnium soli ultimi duo non inveniuntur in abusione scientiae »*. Ed eccole nella traduzione italiana: « Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di sapere, ed è volgare curiosità. Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di farsi un nome, ed è volgare vanità. Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di vendere la scienza, ad esempio per denaro e per averne onori, ed è volgare guadagno. Ma ci sono anche di quelli che vogliono sapere per migliorarsi e questa è prudenza. Parimenti ci sono di quelli che vogliono sapere per migliorare (altri) e questa è carità. Di tutti questi solo quelli delle due ultime categorie non abusano della scienza ». Sono parole davvero adatte ad illuminare quelli che studiano!

Il simbolo di Cristo

« Perché la figura del pesce che c'è nelle Catacombe è simbolo di Cristo? » (O. B. - Eboli).

Ecco il perché. Quando nacque il Cristianesimo nel bacino del Mediterraneo la lingua più parlata era la lingua greca. Fu quindi usata dai cristiani e negli scritti del Nuovo Testamento e nelle scritte religiose. In greco il vocabolo « pesce » si dice ICTUS. Se scriviamo questa parola greca a lettere staccate I-C-T-U-S, si può avere in ognuna di queste cinque lettere la prima lettera di un'altra parola e cioè Iesús - Christós - Theôu - Uiós - Sotér che vogliono dire: Gesù - Cristo - di Dio - Figlio - Salvatore; frase che riassume elegantemente e brevemente la sostanza del mistero di Cristo, Salvatore degli uomini. Ecco il perché del « pesce » nelle Catacombe cristiane: ricorda che Cristo salva gli uomini dal peccato.

Un'idea di San Francesco

« Che cos'è il Terz'Ordine Francescano? Chi ne può fare parte? » (A. M. - Capri).

Il Terz'Ordine Francescano non è... il Primo (che è l'Ordine « maschile » dei Frati Minori, nelle sue tre grandi famiglie di Minori, Cappuccini, Conventuali); non è... il Secondo (che è l'Ordine « femminile » delle Clarisse, iniziato da S. Chiara di Assisi); ma è il Terzo (« maschile e femminile ») espressamente voluto e fondato da San Francesco come vero Ordine, non però nel senso che comunemente ha un Ordine religioso, ma Ordine « secolare », perché i suoi iscritti vivono nel mondo, nelle proprie famiglie, nei propri affari, esercitando i loro mestieri e le loro professioni in mezzo al mondo.

E' la vera, geniale creazione di S. Francesco, che ha voluto così facilitare « a tutti » la pratica della perfezione evangelica, pur stando in mezzo al mondo, con la caratteristica di un intenso amore a Gesù Crocifisso. Infatti, ogni terziario francescano, pur senza voti speciali, si impegna a vivere, nel mondo, secondo lo spirito del Vangelo, cercando la propria perfezione nella imitazione di Gesù Crocifisso (distacco dai beni del mondo, dal proprio orgoglio con spirito di penitenza, di povertà, di umiltà). I terziari francescani sono oggi più di tre milioni, sparsi in tutto il mondo e hanno già una fitta schiera di santi, di beati e di servi di Dio. Tale è il Terz'Ordine Francescano del quale può far parte, secondo il desiderio vivissimo di S. Francesco, ogni uomo e donna di buona volontà.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

una voce poco fa...

Jolanda M. - Bleggio (Trento). Scrive: « ...ho sentito molte volte suonare un pezzo di musica, ma non sono mai riuscita a conoscere l'Autore e il titolo... fu anche suonato alla radio, prima del Giornale delle 8... può cortesemente dirmi di quale musica si tratta?... ».

La musica che la interessa è incisa su un disco Philips 429040 a 45 giri E. P. Si tratta di The dream of olwen, *col pianista Liberace e l'orchestra di Paul Leston.*

Pietro S. - Fiesole. Scrive: « ... sono un ammiratore di Milva... lei crede che questa cantante potrebbe dedicarsi alla musica jazz?... ».

La voce di Milva si impone: ricorda i « cantanti metalli » di carducciana memoria. Le scure risonanze di questa voce si alternano con altre un poco tubate, specialmente evidenti nelle manifestazioni sentimentali e nella carica emotiva che riesce a diffondere. Penso che la musica jazz potrebbe interessarla: la sua voce si presterebbe molto bene a quella musica un po' difficile ma anche dolcissima, apprezzata da certi musicisti colti e raffinati.

Pietro V. - Rovigo. Scrive: « ... ho letto sui giornali che Rita Pavone ha avuto un abbassamento di voce e che il suo medico curante l'ha di colpo guarita con una pennellatura balsamica in gola... quale operazione la Pavone si è fatta fare in gola tre o quattro anni or sono?... ».

Non credo ai « miracoli » delle pennellature in gola, che ho sempre combattuto per ovvie ragioni cliniche e fisiologiche. Penso che la Rita nazionale abbia solo sofferto di una banale tonsillite. Tre anni or sono « pare » sia stata operata alle corde vocali, probabilmente per un « nodulo », che è la naturale conseguenza di un certo modo di cantare. Mi spiace di non poterle dare maggiori particolari: salvo che la Rita continua a mietere giovanili successi e meno giovanili milioni...

O. I. - Brescianella (Brescia). Scrive: « ... non sono una cantante, ho ventinove anni e sono madre di tre ragazzi... soffro di faringite cronica... mi sembra di essere senza saliva... il mio dottore dice che essendo cronica non si guarisce più... mi suggerisca lei, per favore, cosa devo fare ».

Mi ha descritto molto bene la sua « faringite cronica », la quale essendo « cronica » si deve curare con una terapia adatta e non abbandonare al suo destino, secondo le teorie del suo medico, dalle quali mi permetto di dissentire. Faccia dieci sedute aerosoliche quotidiane per via nasale con una soluzione solforosa (aerosolterapia Cattaneo n. 12); dopo una settimana di riposo, ripeta la cura. Prenda per bocca, nella mattinata una compressa di Prostigmina e nel pomeriggio una di Doryl.

Prof. A. P. - Milano. Scrive: « ... assisto regolarmente, con mia figlia, alle rappresentazioni della Scala. Nell'opera *Simon Boccanegra*, siamo stati sorpresi per la interpretazione del soprano, che, dopo la prima rappresentazione in cui la sua voce sembrava incerta e debole, ha migliorato la sua esibizione, raggiungendo nella quarta replica, una sicurezza di voce e una interpretazione perfetta... Stanchezza, malessere o qualche altra causa?... ».

L'ottimo soprano di cui parla, che ho assistito in questa stagione scaligera, era, in principio, solamente stanca per il lavoro eccessivo a cui si era sottoposta. Fu facile interpretare il suo momentaneo « handicap » e ridonarle in pochi giorni la più perfetta e completa efficienza canora.

Terenzio V. - Torino. Scrive: « ... perché la voce di Aureliano Pertile, che noi, non più giovanissimi, ricordiamo molto bene, aveva tanta suggestione e suscitava tanto entusiasmo nel pubblico?... ».

Aureliano Pertile — che conoscevo molto bene per un'antica e viva amicizia — era un artista completo. La sua voce caratteristica, con certe risonanze un poco nasali, per niente sgradite, se l'era creata lui stesso con una tecnica perfettissima e una musicalità eccezionale. Il segreto dei suoi successi stava nella facoltà di immedesimarsi, nel modo più assoluto e completo, nel personaggio che interpretava, così da « fondersi » in esso. E si preparava a « uscire » sulla scena, dopo essersi in precedenza « concentrato » nel suo personaggio, estraniandosi da quello che lo circondava. Così riusciva sempre a « convincere » il pubblico entusiasmandolo.

Giorgio S. - Pisa. Scrive: « ... sono un ragazzo di quindici anni, appassionato di musica leggera, vorrei diventare cantante e cantare alla TV, ma bisognerebbe che la mia voce fosse educata... c'è una scuola gratuita per imparare il canto?... ».

Evidentemente il miraggio della facile gloria, un poco fasulla, e dei più facili guadagni continua a fare le sue vittime fra i giovanissimi. Prima di pensare al Concorso di Castrocaro, caro Giorgio, cerca di studiare sul serio e rivolgiti per consiglio alla Scuola di Musica del Corpo Filarmonico cittadino, in via Notari 9, Pisa.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a « Una voce poco fa... » - « Radiocorriere-TV » - Corso Bramante, 20 - Torino.

tasse e imposte

E' a tutti nota l'importanza che ha assunto oggi il diritto tributario nella vita economica del Paese e nei rapporti tra i cittadini e il fisco. Moltissime sono le questioni che scaturiscono dall'accertamento dei redditi e dalla applicazione delle imposte. Molti sono i problemi connessi con il diritto finanziario.

Questa rubrica è aperta a tutti coloro che vogliono proporci delle domande e dei quesiti scrivendo al seguente indirizzo: Sebastiano Drago, « Radiocorriere-TV », Corso Bramante 20, Torino.

Dichiarazione dei redditi

« Sono un contribuente. Lo scorso anno presentai all'Ufficio delle Imposte una dichiarazione analitica dei redditi. L'Ufficio, nel rettificarla, non ha indicato gli elementi che lo indussero a disattenderla. Poteva farlo? » (A. L. - Livorno).

In base all'art. 6 della Legge 11 gennaio 1951 n. 25 sussiste, anche nei confronti di soggetti non tassabili in base a bilancio, l'obbligo, da parte dell'Ufficio delle Imposte, di precisare gli elementi in base ai quali il reddito viene fissato in difformità dalla dichiarazione del contribuente. Questo principio è stato più volte affermato dalla Commissione Centrale delle Imposte. Il T.U. della Legge sulle Imposte dirette all'art. 117 precisa: « Per l'accertamento, l'Amministrazione si avvale di tutti gli elementi e dati indicati dal contribuente e raccolti d'ufficio, idonei alla determinazione dei redditi. Se il contribuente, oltre ad aver presentato la dichiarazione nei termini di legge ed in conformità alla disposizione del 1° comma dell'art. 24 abbia fornito tutti i dati ed esibito tutti i libri, scritture e documenti necessari per il controllo della completezza e veridicità della dichiarazione stessa, il reddito è accertato mediante la determinazione dei singoli elementi attivi e passivi che lo compongono ».

Notifica di accertamento

« E' regolare la notifica dell'avviso di accertamento di reddito consegnato a persona che non è in rapporti di parentela né è addetta alla casa del contribuente? » (V. G. - Roma).

Deve ritenersi regolare sempre quando la persona alla quale il messo notificatore ha consegnato l'avviso abbia dichiarato il suo rapporto di parentela o di servizio con il contribuente e sempre quando risulti che costui sia venuto a conoscenza dell'atto notificato. La Commissione Centrale delle Imposte ha ritenuto valida la notifica di un accertamento consegnato a persona che dichiarò il falso circa i rapporti di parentela con il contribuente. (Questi, però, nel suo reclamo aveva dichiarato che l'avviso gli era stato notificato lo stesso giorno in cui era stato consegnato alla persona a lui estranea). Questa persona può rispondere in sede penale della falsa dichiarazione e in sede civile del danno arrecato. Per concludere: il principio che vige nel campo delle notifiche è questo: la notifica è valida ogni qualvolta raggiunga pienamente lo scopo di portare a conoscenza dell'interessato l'atto notificatogli.

Sebastiano Drago

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 32 - DAL 7 AL 13 AGOSTO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**

Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

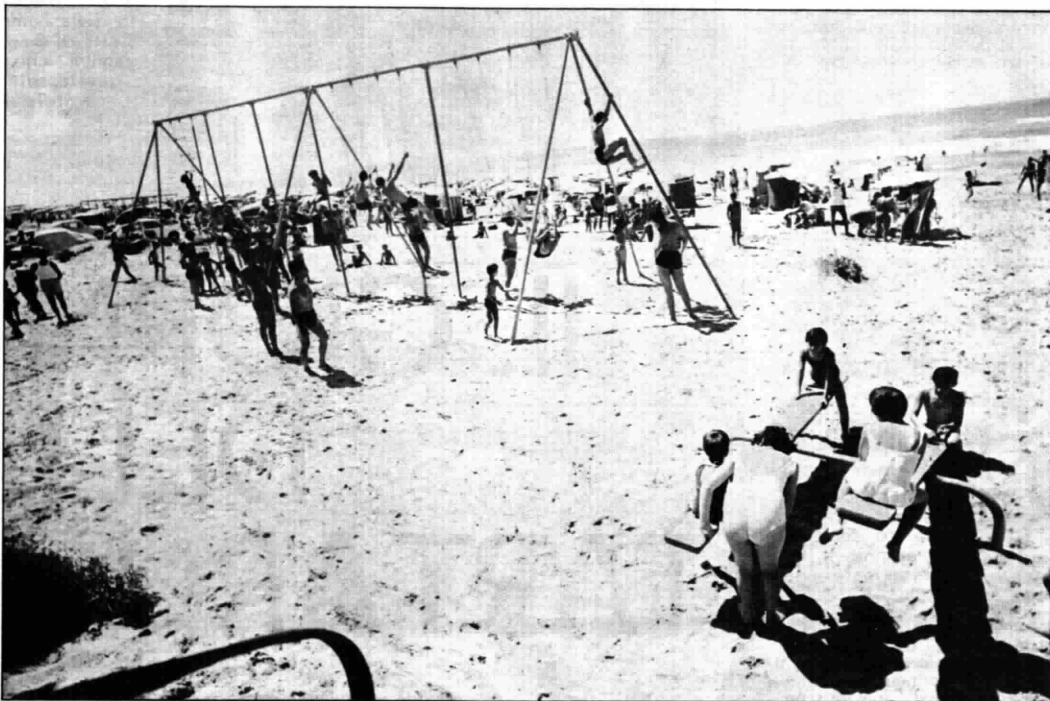
Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

UN DOCUMENTARIO IDEATO
DA GIAN GASPARE NAPOLITANO

ROMA città di mare

Tre chilometri su cinque della spiaggia di Castelporziano, nella tenuta di proprietà dello Stato, per un preciso desiderio del Presidente Saragat, sono stati aperti al pubblico e dotati di tutti i necessari servizi

Roma, città di mare. Certamente lo è sempre stata, ma i romani contemporanei, e con loro i turisti che arrivano da tutto il mondo, se ne sono accorti soltanto dall'ultimo dopoguerra. Negli anni trenta, chi andava a Ostia in un periodo diverso dalla piena estate — giugno, luglio, agosto — era considerato un fissato; fare una passeggiata in riva al mare, d'inverno, rappresentava un episodio singolare, da imbastirci, magari, qualche conversazione.

I tempi sono cambiati: oggi in via Veneto, già da febbraio, appaiono uomini e donne, di tutte le età, con la tintarella; nessuno ci fa caso e nessuno dubita che l'abbronzatura sia stata ottenuta sotto una lampada al quarzo; lungo le strade che conducono a Ostia, Anzio, Nettuno, Fiumicino, Fregene, Torvajanica, Tor San Lorenzo, Lavinio, eccetera, il traffico automobilistico è difficile, sempre, tutte le domeniche dell'anno.

La corsa al mare dei romani è incominciata nell'ultimo dopoguerra, gradualmente, insieme a un benessere fino allora ignorato: l'automobile ha accorciato le distanze ed ha accresciuto le ambizioni. Dopo l'utilitaria è venuta la macchina media e, per i più fortunati, la grossa cilindrata. E, ovviamente, poi, il desiderio di farsi la casa al mare.

Ci sono riusciti in molti e, non poteva essere diversamente, non è mancato il disordine edilizio che in taluni casi, come per esempio a Torvajanica, ha imbruttito definitivamente un tratto di costa di grandi risorse. Ma tant'è. In un turbinoso progresso com'è stato quello della capitale in questo periodo, certe cose appaiono inevitabili.

Vent'anni hanno cambiato l'aspetto della città che ha mantenuto le sue attrattive storico-archeologiche aggiungendo qualcosa che nessun'altra metropoli del mondo può vantare: Roma è anche un centro balneare, il più grande che esista. E lo è nel senso più attuale della parola: mondanità, esotismo, sport, turismo, arte a tutti i livelli. C'è gente, dall'Italia del nord e dall'estero, che sceglie Roma per trascorrervi lunghe vacanze estive, le vacanze al mare. Costoro sostengono che non esiste niente di più affascinante: di giorno il mare è a due passi, in venti minuti-mezz'ora al massimo (non la domenica, purtroppo), si può essere sulla spiaggia; di sera, la grande Roma, col suo ponentino, è lì che offre quanto di meglio si possa desiderare: il grande spettacolo lirico nel suggestivo teatro delle Terme di

ROMA città di mare

Caracalla, i concerti alla Basilica di Massenzio, gli spettacoli classici al Teatro di Ostia Antica, la passerella mondiale di via Veneto con i suoi « night », le trattorie trasteverine o quelle della via Appia.

E il mare lo si sente sempre più vicino. Il quartiere avveniristico, splendido, dell'EUR; i centri residenziali che nascono ai lati della Cristoforo Colombo e che, non c'è dubbio, saranno le città satelliti di domani; l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, sono tutti là, verso il mare di Roma che è rappresentato da una fascia costiera, da Fiumicino ad Anzio, lunga decine di chilometri.

Nonostante la vastità del litorale sono scaturite, qualche anno fa, aspre polemiche per la mancanza di spiagge libere. E' un problema questo, in parte risolto e in parte in via di soluzione. Per un preciso desiderio del Presidente della Repubblica, tre chilometri su cinque della spiaggia di Castelporziano — la tenuta di proprietà dello Stato — sono stati aperti al pubblico e dotati di tutti i necessari servizi. Altri provvedimenti del genere saranno adottati in un prossimo futuro, a beneficio di tutti i cittadini.

Lo scrittore Gian Gaspare Napolitano, che è scomparso nel gennaio scorso, aveva preparato, senza poterlo condurre a termine, il documentario «Roma città di mare»

Su questa Roma che si dilata verso il mare, Gian Gaspare Napolitano, il giornalista, letterato, regista, immaturamente scomparso lo scorso gennaio, pensò di realizzare un documentario televisivo che, con una breve e incisiva panoramica, ricordasse insieme lo sbarco di Enea alle foci del biondo Tevere, i grattacieli dell'EUR, i supersonici che atterrano e decollano da Fiumicino, i turisti che in via Veneto, in piazza di Spagna, al Colosseo o in San Pietro, si beano dei miti moderni e di storia antica, con la faccia brunita dal salmastro e dal sole. Una fatica che restò incompiuta, ma non ignorata: Italo de Feo per il testo, Enrico Moscatelli per la regia, hanno ripreso il lavoro di Gian Gaspare Napolitano, ricomponendo immagini e incontri che lo scrittore aveva lungamente meditato. Sarà un ritratto meno convenzionale di una città che vuol trarre anche dal mare, lì a portata di mano, un nuovo motivo di attrazione.

Bruno Barbicinti

Roma città di mare *va in onda sabato 13 agosto, alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.*

Delia Scala

Delia Scala e Renato Rascel in due scene movimentate della commedia musicale di Garinei e Giovannini che vedremo questa settimana alla televisione

IL GIORNO DELLA TARTARUGA

Alienazione, incomunicabilità, solitudine. Risvolti negativi di questa società del benessere, troppo giovane eppure già vecchia per i nostri gusti. Tarli inesorabili che rodono dentro, distruggono le coscienze. Ormai, con Antonioni e i profeti della letteratura impegnata, la lezione la conosciamo a memoria: potremmo anche noi andare tranquilli all'esame di laurea con la tesi « Addio famiglia » e poi, dalla cattedra, continuare a discettare sull'inutilità di questo mondo che si autodistrugge e sulla cui crosta, invece — guardiamoci bene negli occhi — non ce n'è uno fra noi che non pascoli a suo piacimento.

Germe pericoloso l'alienazione, tarlo inesorabile l'incomunicabilità, stato precomatoso la solitudine. D'accordo. Ma i medici dove sono, cosa dicono? Forse che ci dobbiamo abbandonare come drogati a una tale deprimente realtà e morire con essa? Parte della umanità, la più ricca, affronta questa problematica con il ricorso sistematico alla psichiatria che attinge ai sacri lumi dei Freud e degli Jung. Ma da che mondo è mondo non c'è che un rimedio all'angoscia dell'incomprensione: è l'amore, leva che smuove macigni.

Siate umili con voi stessi, sorridete delle vostre inevitabili e necessarie bizze. Questa è la ricetta che due attenti osservatori del costume contemporaneo, Garinei e Giovannini, da quegli abili alchimisti che sono, hanno diluito, in collaborazione con Massimo Franciosa, Luigi Magni e Renato Rascel, in un « cocktail » di dialoghi, di musiche e di spassose « gag » offertoci con l'etichetta de Il giorno della tartaruga, *la commedia musicale che, dopo due anni di repliche (cinquecentosedici solo in Italia), giunge ora sui nostri teleschermi nella versione originale interpretata da una frizzante Delia Scala e da un Rascel nella sua piena maturità di artista.*

Un gradevole « divertissement »,

e Rascel in una commedia musicale di successo

una commediola al latte e miele, ottimista e nient'affatto strappalacrime.

Dopo lo shock di Rugantino *con i morti ammazzati in palcoscenico, nell'ottobre 1964 Garinei e Giovannini si ripresentarono alla ribalta del Teatro Sistina di Roma con questa* Tartaruga *rivoluzionaria: una lunga litigata tra due coniugi in uno « show » con molti personaggi e due soli attori, il cui tema ispiratore, e morale ricorrente, è una vecchia cantilena popolare che fa così:* Tarta-tartaruga - mangi la lattuga - mangi la rughetta - stai dentro la casetta - mangi l'insalata - in casa stai tappata. - Da casa non ti muovi - e il giorno che ci provi - arrivi fino all'uscio - ma resti dentro il guscio - tarta-tarta-tartarì - ruga ruga e resta lì.

Garinei e Giovannini, per i quali Il giorno della tartaruga *ha significato soltanto la capacità di reagire a certi schemi teatrali piuttosto usati, un tentativo di rinnovamento abbastanza riuscito in definitiva, non è gente che ami scoprire le proprie carte. Inutile, perciò, chieder loro come ebbero l'idea, e perché, di scrivere una commedia musicale con quella sottile morale che scorre sul filo della cantilena...* tarta-tarta-tartarì.

Ma, per un « come » che resta oscuro, c'è sempre un « perché » chiaro come un'alba estiva. In questo caso il perché sta intorno a noi.

« E' — come ha scritto Mario Soldati a proposito della Tartaruga *— la lotta di due sessi che devono ancora imparare (imparare non soltanto con la mente, ma coi nervi, con l'istinto, col cuore) a vivere in parità. E' la lotta dell'uomo e della donna che, accorgendosi di piacere l'uno all'altro e avendo deciso di vivere insieme, devono ancora scoprire che, prima di tutto, devono essere amici: essere amici significa, più che fidarsi l'uno dell'altro, rispettare vicendevolmente le proprie libertà ». I due autori han-*

(segue a pagina 12)

I ricordi tragicomici dei due protagonisti

A Delia Scala e Renato Rascel, raggiunti per telefono a Ischia e al Circeo, ove stanno rispettivamente trascorrendo le vacanze prima di affrontare la nuova stagione teatrale (Delia sarà ancora Angelica nella ripresa di « Rinaldo in campo » con Domenico Modugno; Rascel, invece, farà « ditta » con Walter Chiari in « Una strana coppia » di Neil Simon, una commedia che tiene cartellone a Broadway da più di un anno) abbiamo chiesto un breve commento a « Il giorno della tartaruga », lo spettacolo che, per la prima volta, li ha uniti artisticamente sulle tavole di un palcoscenico.

« *Il giorno della tartaruga* è stata per me un'esperienza tragicomico-drammatica. All'inizio avevamo tutti, Garinei e Giovannini compresi, dei dubbi sulla riuscita dello spettacolo. Dopo il debutto ci fu, invece, la certezza che i nostri timori erano infondati e quindi la sicurezza di continuare; poi, ad un certo punto, tememmo che non ce l'avremmo fatta, fisicamente, ad andare avanti per due anni; ed infine Renato ed io fummo presi dal terrore della noia reciproca. Per quel che mi riguarda, inoltre, questo spettacolo è stato anche in un certo senso pericoloso, non avendo mai interpretato prima ruoli comici o di carattere; forse più pericoloso di *My fair lady*, ove non ero

sotto le ali di quei " due " che mi hanno sempre fatto fare del teatro. Per fortuna, tutto è andato bene; tranne che, dopo un mese dalla ripresa a Milano, ebbi un attacco di appendicite e dovetti essere operata d'urgenza. Questa fatalità, però, mi offrì la prova dell'affetto di Rascel, il quale mi fece da infermiere tutto il tempo della mia degenza in clinica. E la cosa più buffa fu che, quando riprendemmo le repliche, anche Renato cominciò ad avvertire dolori all'appendice. Si era, insomma, stabilita tra noi una tale sincronia che se stava male uno, subito s'ammalava pure l'altro. Come accadde quando Rascel, inciampando in un tavolino, si fece un piede nero nero e grosso così. Be', due giorni dopo anch'io inciampai nel medesimo tavolino. Incredibile! Eravamo diventati una persona sola e la favola, si capisce, di tutta la compagnia ».

Delia Scala

« La *Tartaruga* ha segnato una svolta decisiva per il teatro essendosi rivelata un felice connubio tra la commedia vera, di teatro, e la " musical comedy ", in quanto ogni particolare, il balletto, le canzoni, le scene fanno parte integrante della storia; quella storia semplice, vera, autentica di Lorenzo Lombardi e di sua moglie, in cui, secondo me, va ricercata la ragione del successo ottenuto dappertutto, da Sassari a Trieste e persino in teatri come " La Fenice " di Venezia e il " Comunale ", di Reggio Emilia, ove le accoglienze sono state calorose, ma che dico!, indescrivibili. Che questo spettacolo abbia rappresentato qualcosa di nuovo, lo hanno del resto anche detto, scrivendolo sul librone dei miei ricordi, grossi attori come Valli, De Lullo, Albertazzi, Gassman, Tognazzi. Soddisfazioni tante, quindi. La più importante di tutte è stata però quella della " scoperta " di Delia Scala. La conoscevo come un'ottima soubrette, agile, frizzante, ma non sospettavo che fosse anche una bravissima attrice e una compagna affettuosa. Delia per me ha fatto quel che una sorella e una moglie non avrebbero fatto. Anzitutto, rispettandomi come direttore artistico e subendo quella disciplina che io, notoriamente, tengo in palcoscenico perché non guardo in faccia a nessuno. In secondo luogo, stimandomi al punto da farmi addirittura arrossire alle volte. Sul piano umano, questo sarà un ricordo indelebile. Dello spettacolo conservo, invece, la tartaruga che, ora, passeggia su un terrazzo di Vigna Clara a Roma e ha anche una subalterna (lei è l'" attrice " che è tornata a casa; quindi le è dovuto un certo rispetto!) che è una tartarughina che già possedevo ».

Renato Rascel

Il lungo bisticcio coniugale fra Rascel e Delia Scala, sul quale è centrato lo spettacolo, finisce allegramente dopo aver toccato toni drammatici: in casa Lombardi si attende un bimbo

(segue da pagina 11)

no messo dunque, anche se a loro modo, il classico dito sulla piaga. E qui sta la polemica.

Il giorno della tartaruga *ha chiuso, come s'è detto, da poco una fortunata « tournée » teatrale in Italia. Tuttavia, il suo ciclo di rappresentazioni non si esaurirà definitivamente con le due trasmissioni televisive in programma questa settimana.*

*Alla pari di altre commedie musicali di Garinei e Giovannini (*Un paio d'ali, Buonanotte Bettina, *eccetera), anche questa* Tartaruga *continuerà a girare per il mondo. Per una versione francese, interpretata da quella bravissima attrice che è Annie Girardot e da Philippe Nicaud, che l'inverno scorso ebbe vita grama al teatro Marigny di Parigi (errori psicologici degli autori, sciovinismo dei critici, naturale prevenzione del pubblico verso tutto quel che non è francese), c'è una edizione spagnola (interprete maschile Alberto Closas) che, dopo ben duecento repliche a Madrid, è pronta ad andare in scena a Barcellona, mentre sono annunciati nuovi allestimenti in Messico, Portogallo, nelle due Germanie, in Svezia, Olanda e Cecoslovacchia, il cui pubblico l'ha già abbondantemente applaudita nella passata stagione. Al ritmo, si capisce, di* tarta-tarta-tartarì.

Tommaso Ferrara

Il giorno della tartaruga va in onda in due puntate: la prima, domenica 7 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo, la seconda alla stessa ora e sullo stesso Programma lunedì 8 agosto.

LA LEGGE DI SCENA AL GIORNALE DELL' EUROPA

Il corpo di Ivonne giaceva senza vita sulla battigia della spiaggia di ponente. Un colpo di pistola aveva troncato la giovane esistenza di questa bellissima ragazza venuta dalla provincia per cercare fortuna in città. Irretita in un losco giro, era stata eliminata da una gang. Ivonne e altre come lei. Spesso senza che la polizia riesca a dare un volto all'assassino. Per questo a Marsiglia la morte di Ivonne è passata quasi sotto silenzio. Quante gang operano nella città di mare del sud della Francia? Chi sono i capi che muovono le fila di questa terribile organizzazione? Quali metodi adotta la polizia per combatterli? La legge riesce ad amministrare sempre la giustizia?

Il tema della malavita a Marsiglia è affascinante; il *Giornale dell'Europa* ha inviato una « troupe » che trascorrendo giorni e notti con gli uomini della polizia è riuscita a fornire un quadro drammatico ed attuale della situazione in questa città che da molti è definita « la capitale della malavita ».

Nuova formula

Tutto il prossimo numero della trasmissione, realizzata in collaborazione fra le principali televisioni europee (Francia, Inghilterra, Svizzera, Germania e Italia), è dedicato alla « legge » in Europa. I diversi sistemi di punizione dei reati, le città dove la delinquenza è in aumento, i mezzi che la polizia dei diversi Paesi impiega per combattere questa piaga

La « via del tabacco » fra Italia e Svizzera e la malavita a Marsiglia sono il tema di due delle inchieste condotte dal « Giornale dell'Europa ». A sinistra, gli « spalloni » al lavoro fra le montagne; in basso, una veduta del vecchio porto di Marsiglia

di sempre della società.

Da qualche tempo il *Giornale dell'Europa* ha adottato una nuova formula che però non ha carattere definitivo. Si affronta cioè un problema unico esaminandolo televisivamente nelle « facce » che esso può presentare a seconda dei vari Paesi. Primo è stato il tema della donna europea: sugli schermi sono apparsi personaggi noti e sconosciuti, a dimostrare come il sesso gentile stia decisamente tagliando i ponti con un passato anche recente, che voleva la donna relegata a posti di secondo piano nella vita pubblica.

Oggi ci sono donne che occupano incarichi di responsabilità diventando personaggi in vista e rispettati: da Indira Gandhi, che ha in mano la vita politica dell'India, a direttrici di importanti aziende e giornali a grande tiratura. Il numero dedicato alla donna ha suscitato favorevoli ed interessati commenti nel pubblico e la stampa europea ha dedicato alla trasmissione critiche positive incoraggiando quindi i responsabili a proseguire su questa base.

I vari temi

Ora è la volta della « legge ». Un argomento carico di suspense che porterà i telespettatori a scoprire aspetti quasi incredibili della vita europea. Dalla « casa della droga » di Marsiglia dove la polizia ha sequestrato il più grosso deposito di eroina del mondo, al contrabbando di sigarette che muove dalla Svizzera. Capita spesso di leggere sui giornali di azioni della Guardia di Finanza del nostro Paese impegnata nelle zone di confine a combattere l'attività dei clandestini del tabacco; conflitti a fuoco, sequestro di quintali di sigarette, fughe clamorose. Della « via del tabacco » si parla ormai da tanti anni. Ma dove passa? Chi sono gli uomini che la sorvegliano? Qual è il danno che il nostro Monopolio subisce per colpa del piccolo esercito di contrabbandieri?

Ecco un'altra serie di interrogativi ai quali il *Giornale dell'Europa* intende rispondere. Anche in questo caso una « troupe » si è recata sul posto, ha frugato nei paesi di confine dove vivono gli « spalloni » (con questo nome sono conosciuti i trafficanti di tabacco), ha frugato dietro le quinte della pericolosa organizzazione mettendo a fuoco anche il rischio che i nostri finanzieri corrono nella lotta quotidiana per reprimere questa violazione della legge.

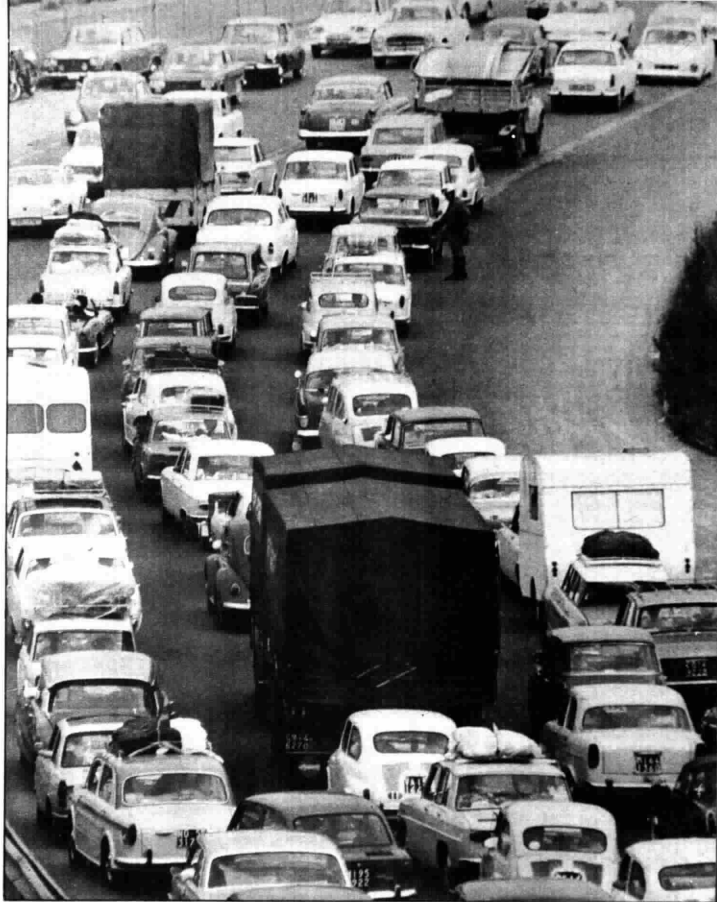
La televisione italiana ha dedicato il « reportage » di questo numero del *Giornale dell'Europa* alle donne detenute di una città della Germania. Al dramma di coloro che sono in attesa di diventare mamme, e la cui creatura è costretta per una colpa non sua a nascere nello squallore di una cella, dietro le sbarre. Sono episodi di profonda umanità: hanno permesso di raccontare una storia che sa di poesia, di portare alla ribalta televisiva casi senza nome che hanno però il volto di una realtà pietosa. Una nostra « troupe » ha trascorso otto giorni fra le mura di questo carcere femminile, raccogliendo una documentazione filmata di indubbio interesse.

Con Ezio Zefferi, che cura la trasmissione, si è poi pensato alla edizione italiana dei vari servizi giunti alla nostra redazione dai diversi Paesi: lavoro che richiede un lungo impegno sia per quanto riguarda l'impaginazione, che la scelta delle musiche, le rifiniture di montaggio. Intanto il *Giornale dell'Europa* si è rivelato una formula di collaborazione europea destinata, ci auguriamo, a incontrare sempre maggiore successo fra il pubblico ed in particolare tra il nostro, che ci segue da lungo tempo.

Diana de Feo Fede

Il Giornale dell'Europa *va in onda lunedì 8 agosto, alle ore 22,10, sul Programma Nazionale televisivo.*

Una nuova rubrica settimanale

IL MONDO A MOTORE

Nel 1875 il direttore del Patent Office (Ufficio Brevetti) di New York presentava le dimissioni con questa lettera: « Perché restare quando non c'è più nulla da inventare? ». È una decina d'anni più tardi il celebre chimico francese Berthelot scriveva: « Ormai il mondo è senza misteri ». Oggi sappiamo che le cose sono andate e vanno diversamente. La civiltà del cavallo è tramontata, siamo alla « civilisation machiniste », per dirla con Le Corbusier, a quella del motore con tutte le sue quotidiane sorprese e innovazioni.

Terra, acqua, aria

Radio e televisione non sono certo nuove al mondo dei motori, hanno dato vita a rubriche largamente panoramiche e informative, puntuali nel mettere in rilievo l'evoluzione motoristica internazionale specie in relazione al grande problema della « convivenza sulle strade ». Ma ora siamo di fronte a un nuovo settimanale televisivo, pronto per il battesimo: Il mondo a motore.

Ad uno dei maggiori responsabili della trasmissione abbiamo domandato quale sarà la sua formula, quali gl'ingredienti che introdurrà, quali i fini che le daranno la necessaria spinta.

« La trasmissione comincia a ragion veduta in piena estate, nel periodo cioè in cui è più intensa l'attività dei motori sulle strade, in cielo, sull'acqua. E si articola appunto nei tre grandi settori dell'automobilismo (e motociclismo), dell'aviazione e della motonautica. Al primo settore che chiameremo della motorizzazione terrestre, è dedicata una parte notevole del programma. La formula, in linea generale, sarà quella già collaudata nel Giornale dell'Automobile. S'intende che verranno introdotti temi e argomenti di cui la cadenza mensile del Giornale non poteva consentire la trattazione. Il mondo a motore, per esempio, potrà darci aggiornatissime informazioni dei lavori in corso sulle più importanti vie di comunicazione, potrà suggerire i più convenienti itinerari per raggiungere zone e località di intenso richiamo turistico, potrà dare utili consigli per evitare situazioni di traffico difficile ».

Questi argomenti, di cui è superfluo rilevare l'importanza in piena stagione turistica, verranno svolti in diretta collaborazione con l'ACI, l'ANAS, la Società Autostrade, la Polizia della Strada. Altri ingredienti? Notizie di nuovi modelli di auto e motomezzi, illustrazione di provvedimenti di legge, inchieste su problemi di attualità, consigli di manutenzione e di guida, invito all'esercizio antinevrotico del « do it yourself », cioè al « fatelo da voi », presentazione di personaggi e di curiosità del vivace e imprevedibile mondo motorizzato.

In sostanza si tratta di una rubrica che intende entrare in contatto immediato col pubblico; che intende stabilire una « presa diretta » con gli avvenimenti di largo interesse.

Motivo dominante, di volta in volta esplicito o indiretto, l'invito alla prudenza, a un comportamento corretto e consapevole, alla rigorosa osservanza delle norme che regolano il traffico. Il tributo di sangue che quotidianamente viene pagato non è una conseguenza inevitabile della civiltà motorizzata, non può e non deve essere accettato come ineluttabile fatalità. Tutti, al contrario, possiamo contribuire a far cessare l'inutile strage. Il motore è elemento di progresso, fattore di una vita più libera ed attiva. Non è necessariamente strumento di morte.

Quanto al settore che si rivolge all'aviazione, sarà ricco di motivi. Il mondo del volo ha ancora, per molti, anzi moltissimi, il fascino dell'ignoto mentre presenta spunti di estremo interesse per coloro che viaggiano frequentemente in aereo. Quale è la vera vita di un aeroporto? che cosa accade dietro le quinte? e quale la sostanza dei misteriosi colloqui, fatti di brevi frasi, di numeri e di sigle, che si snodano ininterrottamente fra velivoli e torri di controllo?

Come si diventa piloti?

E ancora: che cosa è il volo strumentale, il radiofaro? quali i controlli che su ogni aereo di linea, prima della partenza, debbono essere eseguiti? come funzionano gli aeroclub, come si diventa piloti? Insomma, gli argomenti proprio non mancano.

Lo stesso criterio di ampia e vivace informazione giornalistica verrà seguito anche per il settore della motonautica. All'illustrazione di un nuovo modello di motoscafo, per esempio, seguirà la notizia dell'apertura di un nuovo porticciolo turistico o della costituzione di un nuovo circolo per appassionati. Ed anche qui, l'impegno di andare il più rapidamente possibile al nocciolo delle questioni. Anche qui, consigli, richiami alla disciplina e alla prudenza. Autorevoli esperti dei tre settori hanno già assicurato la loro collaborazione.

Gino Baglio

La prima puntata di *Il mondo a motore* va in onda martedì 9 agosto alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

I cantanti «yé-yé» questa settimana in «Aria condizionata»

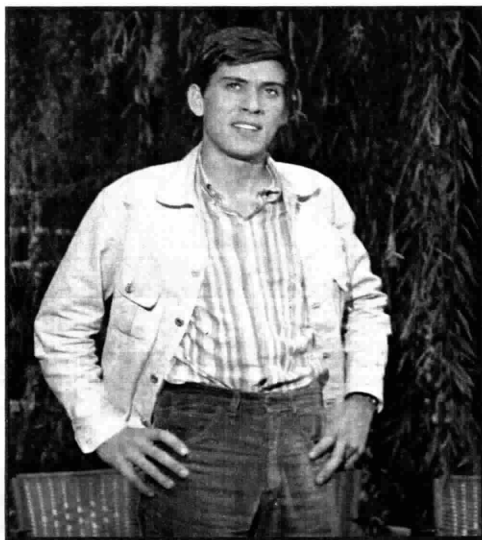
Ospiti d'onore i « Beatles ». Dal basso, George Harrison, Paul McCartney, John Lennon ed il batterista Ringo Starr

ARRIVANO I CAPELLONI

Segnati a dito, quando fecero le loro prime apparizioni, come una singolare genìa di « svitati » da ricondurre al più presto sui binari della normalità, i cantanti « yé-yé » sono diventati in poco tempo i veri dominatori del mercato della musica leggera. Certo, sono finiti i tempi dei grandi festival del « Rock'n'roll », quando Celentano faceva l'imitazione di Elvis Presley, Ghigo si strappava la camicia e Lydia La Gatta si gettava giù dal palcoscenico con le mani nell'atto di graffiare un invisibile nemico. Ma il rituale non è cambiato molto: di solito, non si capisce una parola di quel che cantano i « divi », perché i loro sostenitori battono i piedi per terra, urlano di soddisfazione e spesso urlano in coro.

L'anno scorso, quando vennero i Beatles a Roma, un giovane scrittore napoletano raccontava che, essendosi recato allo spettacolo per farsi un'idea del famosissimo complesso inglese, non aveva sentito praticamente nulla, e il giorno dopo era andato a comperare alcuni dischi per poter soddisfare la sua curiosità. Forse era una battuta, ma conteneva comunque un briciolo di verità.

Il sociologo Edgar Morin, nel suo ormai « classico » saggio sul divismo, rilevava appunto che il rapporto tra il personaggio e il suo pubblico è cambiato profondamente rispetto al passato: allo spettatore che « assisteva » (e magari ammirava) s'è sostituito lo spettatore che « partecipa ». Il fenomeno s'è andato delineando con sempre maggiore chiarezza man mano che la macchina pubblicitaria messa in moto dallo « star system » ha aumentato in misura sempre più capillare la forza della sua « persuasione occulta »: la vita privata del « divo », che una volta si cercava di mantenere in un'atmosfera di mistero, è diventata ormai un fatto di pubblico dominio, divulgato e reclamizzato non soltanto dalle pubblicazioni specializzate, ma dalla stessa stampa di grande informazione.

Con i cantanti « yé-yé », tutti molto giovani, questa « partecipazione » del pubblico alle vicende del suo idolo ha assunto l'aspetto di un fatto di generazione. Il cantante che abbia superato la trentina è inesorabilmente etichettato come « matusa », e deve accontentarsi dei consensi del pubblico adulto che, almeno in Italia, non forma una clientela di grande rilievo sul

mercato discografico. Le vendite dei 45 giri incisi dai giovanissimi (preferibilmente minorenni) toccano invece vertici elevati. Gli spettacoli poi, ai quali prendono parte questi ragazzi, suscitano manifestazioni d'entusiasmo delirante, che nei casi peggiori (ci riferiamo a certi episodi accaduti soprattutto in Francia e in Germania) degenerano nell'isteria e nel vandalismo.

Ma l'aspetto più interessante del « nuovo corso » è, appunto, il rapporto particolare che s'è stabilito fra i cantanti « yé-yé » e il loro pubblico: un rapporto non tra divi e ammiratori, ma tra « copains », come dicono i francesi. Edgar Morin, a proposito delle serate più movimentate di musica leggera, parlava di un ritorno ai modi di talune celebrazioni dei popoli primitivi, a una forma quasi mistica di « ritrovarsi » tra giovani.

Certo, il chiasso di cui si parlava, il battito dei piedi a terra, gli stessi cori più o meno stonati, stanno a dimostrare che, quando sul palcoscenico ci sono una Caterina Caselli, una Rita Pavone, un Morandi, un Little Tony, i Rokes, ecc., i ragazzi si comportano non come ad uno spettacolo nel senso tradizionale della parola, ma come ad una riunione di amici. Ed è appunto questa curiosa via di mezzo fra cameratismo e divismo che caratterizza la nostra epoca dello « yé-yé » (che ha manifestazioni molto simili in tutto il mondo), il cosiddetto « tempo del beat », col suo gergo particolare, i suoi punti obbligati di ritrovo, le sue mode (le magliette, i capelloni, le calze bianche, le minigonne, eccetera), perfino i suoi giornali specializzati che fanno, sia pure blandamente, una certa « politica di generazione ».

I cantanti « yé-yé » (dei quali si occuperà la puntata di questa settimana di *Aria condizionata*, presentata da Tino Buazzelli) avrebbero i giorni contati, secondo una previsione del cantautore italiano-belga Adamo. Può darsi. Però, bisogna riconoscere che, con tutte le loro pittoresche intemperanze, hanno portato nella musica leggera una ventata d'aria nuova destinata a lasciare tracce. Ne è uscita modificata, infatti, la stessa struttura della nostra canzone d'amore tradizionale, che magari ha ancora tanti « cuor » e tante « lune », ma che esprime già assai meglio di ieri i turbamenti, le inquietudini, i dubbi, gli umori propri dei giovani.

Questo tipo di canzone, spesso più « gridata » che « cesellata », quasi per vincere la timidezza e darsi coraggio, apre la strada, in fondo, a quel repertorio « folk » che ha attualmente una fortuna straordinaria in tutto il mondo e che sta arrivando anche in Italia con tutte le caratteristiche di un fenomeno destinato a rappresentare qualcosa di più di una moda passeggera.

S. G. Biamonte

Alcuni dei rappresentanti dello « yé-yé » che ascolteremo in « Aria condizionata ». Sopra, il complesso dei « Rokes »; a fianco, Gianni Morandi; sotto, i « Ribelli », il solo « complessino beat » che abbia raggiunto la finale del Festival di Sanremo

---

Aria condizionata *va in onda domenica 7 agosto, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.*

LA SFIDA AI BELGI
DELLA CITTÀ DI MALMEDY

Todi e tutta l'Umbria *mobilitate per* «Giuochi senza frontiere»

Il comandante dei Vigili urbani di Todi, Gabriele Cecconi, al quale spetterà il compito di mantenere l'ordine la sera dell'11 agosto. Sullo sfondo, la piazza principale della città, dove si svolgeranno i giuochi

Todi, agosto

In sulle prime, appena giunta la notizia che Todi sarebbe stata una delle cinque cittadine designate a rappresentare l'Italia nella edizione di quest'anno di *Giuochi senza frontiere*, il progetto dei maggiorenti era di far suonare a martello la campana del trecentesco Palazzo del Capitano, così da chiamare in piazza la popolazione ed arringarla convenientemente.

« Il problema — racconta il dottor Velio Lorenzini, assessore al Turismo, che sarà il portavoce di Todi e che ha la responsabilità dell'organizzazione dei giuochi — era di galvanizzare la gente al punto giusto. Todi, le telecamere in piazza le ha già avute nel novembre del 1961, e ci sono rimaste per quattro settimane. E' accaduto con *Campanile Sera:* a quell'epoca i todini (così si chiamano modernamente, anche se la dizione più esatta sarebbe tuderti) si batterono con coraggio ed entusiasmo, stretti intorno ad Enzo Tortora. Quattro settimane non fu il record assoluto, ma pur sempre una bella prova di resistenza. Senonché questa volta, dovendo di nuovo scendere in campo con una manifestazione che, per i todini, non ha più il sapore della novità, c'era il pericolo che la gente restasse un po' fredda: per questo, in un primo tempo, si era pensato all'adunata in piazza ».

Ma poi prevalse la corrente più moderata e fu approvato un « piano di battaglia » preparato dallo stesso dottor Lorenzini. Todi è una piccola città (ventimila abitanti appena). Da sola non ce l'avrebbe fatta ad affrontare convenientemente la città belga di Malmedy, che il sorteggio ha designato quale sua avversaria. A Malmedy hanno preso la faccenda dei giuochi con estrema serietà e vi si stanno preparando con puntiglio teutonico (non per niente la cittadina è quasi ai confini con la Germania)

Lorenzini ha pensato perciò di chiedere aiuto ad altre tre cittadine umbre che, per vicissitudini storiche, patrimonio artistico, tradizione religiosa e tessuto sociale, sono le più vicine a Todi: Orvieto, Assisi e Gubbio.

L'appello è stato entusiasticamente accolto, in particolare da Orvieto che, nei confronti di *Giuochi senza frontiere* ha, come si suol dire, il « dente avvelenato »: concorreva l'anno scorso e si è vista tagliare la strada verso un molto probabile successo finale da uno spiacevole equivoco.

La sera di giovedì 11 agosto, Todi, Assisi, Gubbio e Orvieto formeranno un ideale, agguerrito quadrilatero, deciso a capovolgere il pronostico che vuole Malmedy molto probabile vincitrice.

Quale che sia il risultato, quella sera Todi offrirà uno spettacolo di rara bellezza, tale da non temere rivali. I giuochi si svolgeranno nella piazza principale. I telespettatori che hanno seguito *Campanile Sera*, certamente la ricorderanno, tutta circondata com'è da edifici stupendi, che ne fanno un artistico, ineguagliabile salotto: a nord la Cattedrale costruita nell'undicesimo secolo sul colonnato di un antico fabbricato romano, con un'enorme scalinata che digrada sul piano della piazza; a est il Palazzo del Capitano, autentico gioiello del tredicesimo secolo e il Palazzo del Popolo, di poco più tardo; a sud il Palazzo dei Priori con la Torre, anch'esso del tredicesimo secolo.

Nella piazza si daranno convegno nei loro policromi costumi trecenteschi i trombettieri, i cavalieri e le dame della processione del Corpus Domini di Orvieto, i menestrelli e le dame della serenata del Calendimaggio di Assisi, una rappresentanza del corteo storico con i ba-

Aiuti a Todi

I famosi balestrieri di Gubbio saranno in campo, a « Giuochi senza frontiere », per aiutare Todi con le loro armi trecentesche. Qui li vediamo sulla scalinata del Palazzo del Capitano (fotografia in alto) e davanti alla Cattedrale (sotto) vestiti dei loro pittoreschi costumi

lestrieri di Gubbio. Una vera rievocazione dell'Umbria medievale.

I balestrieri di Gubbio, ormai di fama europea, saranno i protagonisti di uno dei tre giochi sportivi in programma sulla piazza di Todi. I balestrieri sono anch'essi vecchie conoscenze del pubblico televisivo: uno di essi gareggiò nel gioco *Il braccio e la mente:* era il « braccio » naturalmente, e stupì per la precisione con cui colpiva i bersagli. Usò, quella volta, una balestra di tipo moderno. I tre balestrieri di Gubbio che difenderanno i colori di Todi tireranno invece con balestre di tipo trecentesco e dovrebbero, in questo, partire favoriti nei confronti dei loro avversari di Malmedy. Il gioco avrà un'appendice spettacolare: ad una delle stupende trifore del Palazzo del Capitano saranno appoggiate delle scale senza pioli. I compagni dei balestrieri, in costume, riceveranno tanti pioli quanti saranno i punti totalizzati dai tiratori. Vincerà il primo che completerà la scala fino alla trifora.

Acrobata cercasi

Un altro gioco di antichissima origine è in programma: il gioco del ruzzolone. Con mosse plastiche da discobolo, i giocatori devono lanciare delle ruote di legno pieno, simili alle forme di formaggio (con le quali si giocava anticamente). Attorno alla ruota viene avvolta una cinghia, che il giocatore fa sfilare al momento del lancio, così che la ruota acquista in velocità. Il « ruzzolone » si gioca ancora in Umbria, ed i contendenti vi scommettono grosse somme: c'è chi, dicono, si è perfino rovinato con queste scommesse. Il terreno ideale erano le strade in terra battuta: l'invasione dell'asfalto ha praticamente eliminato i campi di gara del « ruzzolone », ma a Todi un gruppo di appassionati tiene ancora accesa la fiaccola della tradizione. Per questo gioco, in cui occorrono forza, abilità ed anni di allenamento, i todini si sentono sicuri di vincere: è escluso — dicono — che in pochi giorni i campioni di Malmedy riescano ad impadronirsi della tecnica.

Moderno invece il terzo gioco: un tappeto elastico, saltando sul quale ogni concorrente dovrà raggiungere degli abiti appesi altissimi e vestirsi di tutto punto. La vittoria, naturalmente, a chi riuscirà a vestirsi per primo. Per questo gioco, gli organizzatori di Todi stanno disperatamente cercando un vecchio clown romeno che ha adottato un ragazzo umbro e ne ha pazientemente fatto un fuoriclasse del salto sul tappeto elastico. Il clown e il ragazzo sono sempre in giro per il mondo per dare degli spettacoli in questo o quel circo. Trasformati in tanti Maigret, i todini sperano di « pescarlo » prima dell'11 agosto.

Per la scelta dei rappresentanti culturali, tutta l'Umbria, terra dove gli studiosi certo non difettano, è mobilitata. Avvengono di continuo incontri, con regolari giurie per selezionare i due concorrenti più adatti.

Riuscirà Todi ad andare avanti nel gioco, a ripetere cioè l'«exploit»

da Orvieto, Assisi, Gubbio e dai todini di tutto il mondo

I giocatori di ruzzolone si allenano sulla piazza principale di Todi. I colori della città umbra saranno difesi, nell'antichissimo giuoco, da Alfonso Bianchini, Furio Caporali e Bruno Poli che appaiono da sinistra a destra, nell'ordine, nella fotografia in basso

di *Campanile Sera?* L'impresa è difficile, se non disperata: si tratta infatti non soltanto di battere Malmedy (che è già impresa ardua) ma di batterla con punteggio larghissimo. Il regolamento del gioco, infatti, stabilisce che andrà in semifinale la squadra di ogni nazione che avrà totalizzato il punteggio più alto. Delle cinque città italiane in gara, due, Tivoli e Alassio, sono state eliminate; ma Montecatini ha vinto con un quoziente altissimo: quattordici punti. Todi dovrebbe realizzare ben quindici punti di scarto per guadagnare la semifinale, senza calcolare l'incognita Procida, che sarà l'ultima cittadina italiana a scendere in campo.

Portavoce un chirurgo

Forte del « quadrilatero umbro », Todi ce la metterà tutta; anche lo sforzo economico per organizzare le cose in grande è stato notevole. Persino i cittadini di Todi sparsi per l'Italia ed anche all'estero, che hanno guadagnato posti preminenti in ogni campo, sono stati raggiunti da lettere del Sindaco contenenti l'esortazione ad aiutare la loro città natale. In breve tempo, i danari sono arrivati copiosi.

Contrariamente alla consuetudine, la sera dell'11 agosto non sarà il Sindaco il portavoce di Todi. Carmelo Martilacci, primo cittadino dell'arcigna rocca umbra, è un uomo timido e schivo: teme che di fronte alle telecamere il buonsenso e l'equilibrio che gli hanno guadagnato la fiducia dei suoi concittadini lascino il posto al panico.

La preparazione e la direzione del gioco sono passate perciò nelle mani dell'assessore al Turismo, il dottor Velio Lorenzini, un bell'uomo di quarantadue anni, alto ed energico. Fa il medico chirurgo, è nato ad Orvieto, ma, pur essendosi trasferito a Todi da non molti anni, ne ha fatto la sua nuova piccola patria e ne sostiene diritti ed esigenze con calore romantico. Una commissione di ben quarantacinque persone coopera al suo fianco, ma i suoi

dione romani e napoletani diretti alle Dolomiti. Ma la chiave della fortuna di Todi sarebbe nel completamento di una strada stupendamente panoramica che, seguendo il Tevere, dovrebbe collegare la città a Orvieto, sull'Autostrada del Sole. Allora i turisti che si fermano a Orvieto, potrebbero in poche ore visitare anche Todi. Lungo la strada c'è un lago artificiale ricavato dal Tevere, il lago di Corbara, un paradiso per i pescatori che vi giungono in massa da Firenze (qualche domenica fa hanno contato mille automobili) e che potrebbero poi far sosta a Todi. Ma la strada, la cui costruzione è iniziata nel 1914, proseguita poi con l'ausilio dei prigionieri di guerra austriaci nel '15-'18, e quasi ultimata (mancava solo l'asfaltatura) quattro anni fa, è ora caduta in abbandono. Misteri della burocrazia: erano stati piantati persino i cartelli della segnaletica. Eppure questa strada sarebbe fonte di nuova ricchezza per tutte le città umbre, da Perugia, ad Assisi, a Gubbio, a Foligno, a Spoleto.

La «palomba alla todina»

Todi non ha ancora potuto avere una sua Azienda per il Turismo, perché non raggiunge la necessaria quota di posti-letto. Fortunatamente ora, su un colle a pochi chilometri di distanza, Collevalenza, è in costruzione un grande albergo a fianco del Santuario dell'Amore Misericordioso, e la quota sarà raggiunta. Questo Santuario è conosciuto in tutto il mondo. Vi si custodisce l'immagine di un particolare Crocifisso, ma è l'acqua di una vicina fonte che dicono abbia poteri miracolosi. Il Santuario è stato costruito sette anni fa per volere di una suora spagnola, Maria Esperanza Alhama de Jesus, generalessa della Congregazione dell'Amore Misericordioso. E' un'opera dalla linea avveniristica, con un campanile che stilizza modernamente un altissimo Crocefisso, disegnata dall'architetto spagnolo Julio Lafuente. L'imponente complesso (c'è anche un laboratorio di maglieria per ragazze abbandonate) è stato realizzato con offerte giunte da ogni parte del mondo.

Todi ha bisogno di poter sfruttare il suo patrimonio artistico: il turismo sta diventando la sua maggiore risorsa, dato che le sue poche industrie non sono fiorenti (l'industria del restauro del mobile antico di cui Todi menava vanto non è più florida) e l'agricoltura è in crisi (piccoli proprietari e mezzadri si trasferiscono tutti a Roma a fare i portieri degli stabili: sono ricercatissimi).

« Chi viene a Todi una volta, ci ritorna — dicono orgogliosamente i todini — non solo per le bellezze della nostra città, ma anche per la nostra cucina ». C'è un piatto che si può mangiare solo a Todi e che, affermano i buongustai, non ha rivali: la palomba alla todina. Todi è sull'itinerario delle migrazioni delle palombe, e i cacciatori le aspettano al varco. I todini conservano gelosamente il segreto della ricetta e vi servono le palombe con un sugo prelibato che si chiama « la ghiotta » e che già nel nome spiega tutto di sé.

Giorgio Berti

Una delle sedute del Consiglio comunale di Todi per discutere l'organizzazione dei giuochi. Al tavolo centrale, dove siede la Giunta, appare, secondo da sinistra, il sindaco Carmelo Martilacci, che ha ceduto al dott. Velio Lorenzini (foto a sinistra) il compito di portavoce della città. In questo suo lavoro, il dott. Lorenzini sarà affiancato dall'assessore all'Istruzione, prof. Vittorio Antonini (sotto)

collaboratori principali sono il geometra Mario Boccali, preparatore delle gare sportive ed il professor Vittorio Antonini, direttore della biblioteca comunale che vanta volumi antichissimi e di raro pregio. Antonini, allora Sindaco, è stato il portavoce di Todi a *Campanile Sera*: questa volta dirigerà la squadra todina che si trasferirà a Malmedy.

A Todi sono ben consci delle difficoltà di andare avanti nel gioco. Quel che gli interessa è un'affermazione onorevole e, soprattutto, che la magica suggestione della televisione richiami l'attenzione di milioni di spettatori italiani e stranieri su Todi e le sue bellezze, in genere su quella miniera di tesori artistici e naturali che è l'Umbria.

Todi è arroccata su un colle alto quattrocento metri, presso la riva sinistra del Tevere. E' circondata da un triplice ordine di mura: la cinta più esterna è medioevale, in molte parti intatta, con delle bellissime porte, quella mediana è romana, la più interna etrusca. La città conserva vestigia preziose del suo glorioso passato (Roma le fu sempre grata della fedeltà dimostratale al tempo dell'invasione di Annibale e per questo la ribattezzò «Marzia»). Ma il suo maggior splendore, Todi lo ebbe al tempo dei liberi Comuni, allorché, sottomesse le città vicine, coniò anche propria moneta.

I problemi di Todi

Di quell'epoca ci sono rimasti gli edifici, che abbiamo citato, della sua bellissima piazza. Ma sopra la piazza, alto su tutta Todi, tanto da essere visibile da lontanissimo, si erge il Tempio di San Fortunato, che ha la facciata costruita a metà. Si dice, ma probabilmente è leggenda, che ne iniziò la costruzione Lorenzo Maitani, lo stesso che progettò lo stupendo Duomo di Orvieto, ma che gli orvietani lo accecassero per evitare che facesse San Fortunato più bella del loro Duomo.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti i monumenti insigni di Todi, dal Tempio della Consolazione, disegnato dal Bramante, al Maschio, ai Portali del Vignola. Né mancano le curiosità, come un cipresso imponente che sorge dove la bellissima piazza Garibaldi si apre come una grande terrazza sulla vallata. Quel cipresso fu piantato dai todini a ricordo del giorno in cui Garibaldi e Anita in fuga fecero sosta a Todi.

Peccato, dicono i todini, che una città con tante bellezze sia in un certo senso tagliata fuori dalle grandi correnti del traffico turistico. Ai piedi della città passa, è vero, la via Tiberina che sta per essere trasformata in una superstrada che s'innesterà a Nord nella Romea e a Sud, a Orte, nell'Autostrada del Sole, così che convoglierà da settentrione i turisti dell'Est europeo e porterà da meri-

Giuochi senza frontiere *va in onda giovedì 11 agosto, alle ore 22,15, sul Secondo Programma televisivo.*

Gianni Santuccio nell' «Edipo re» di Sofocle

Grazia Marescalchi (Giocasta) e Gianni Santuccio (Edipo) con Mario Ferrari (Tiresia, in secondo piano) in una scena dell'« Edipo re »

EDIPO UNO E DUE

Sarà trasmessa in seguito «Edipo a Colono», nell'interpretazione di Annibale Ninchi - La regia delle due tragedie è di Maner Lualdi

Il più curioso e, diciamo, azzardato avvenimento della decorsa stagione teatrale, ora accolto sullo schermo televisivo, è stata la rappresentazione, sulla minuscola pista del milanese Teatro Sant'Erasmo, da parte dello spericolato e geniale Maner Lualdi, del « dittico » sofocleo di Edipo: l'*Edipo re* con Gianni Santuccio e l'*Edipo a Colono* con Annibale Ninchi. Accostandoci alle più alte voci della tragedia greca, si è come percossi da qualcosa di eterno ed immutabile insito nella natura umana. Perché, siamo sempre lí: noi, di questo tempo incerto e malsicuro, siamo e restiamo una scoperta — o un'invenzione? — dei greci. Infranta, sia pure, e irricuperabile, la suprema unità di arte e vita, di religione e intelletto che fu segreto e gloria di una civiltà non superata e non superabile, le dimensioni umane e i valori morali — il senso filosofico della condizione umana, voglio dire — onde ci riconosciamo, quando vogliamo riconoscerci, son rimasti, più o meno, gli stessi da loro stabiliti e definiti duemila e più anni fa, e, poi, non s'è fatto che riscaldare delle vecchie minestre.

L'anima di Sofocle

Varia, tesa, movimentata e sorprendente, teatralmente percorsa dall'esaltazione orgogliosa del pratico operare, la prima; uniforme, distesa, immobile e unitonale, liricamente invasa dall'umile meditazione del mistero, la seconda. Il significato ultimo, l'anima delle due tragedie, così diverse e lontane in ogni senso, come, del resto, l'anima di tutta l'opera di Sofocle, è il sentimento della totale antitesi fra la nullità dell'uomo e la perfezione degli dèi. Eppure, quale forza morale, quale lezione di dignità nella magnanima rassegnazione al proprio nulla da parte del più debole, eternamente sconfitto!

Troppo moderna per essere antica, pur restando lo sconvolgente capolavoro che è, si potrebbe anche dissentire dall'opinione unanime che *Edipo re* attinga il sovrano vertice della tragedia ellenica. Quanto a purezza lirica, le si possono anteporre l'*Elettra*, l'*Anti-*

Annibale Ninchi e Grazia Marescalchi in una scena dell'« Edipo a Colono »

gone, lo stesso *Filottete*. Ciò che — diciamolo — entusiasmando, insospettisce, potrebbe, in tempi di discredito della parola « teatralità », essere proprio la trovata così teatrale che le fa da perno: quel virtuosistico incalzare di sorpresa in sorpresa, con gli oracoli e i vaticini e i ricordi alternativamente confermati e smentiti; la sua rincorsa alla verità a costo della rovina, in un'aurea infilata di colpi di scena che tengono col fiato sospeso non meno che con l'animo commosso. Un di più di abilità e di calcolo, se vogliamo, onde si poté addirittura parlare di illustre anticipo dell'inchiesta poliziesca, applicata, ci si potrebbe, per giunta, scherzare su, a un tipico « delitto del sorpasso », dove il protagonista uccide il proprio padre — e successivamente sposerà la propria madre! — senza sapere che si tratta del proprio padre, per via del banale diritto di precedenza a un incrocio!

Ma se essa potrebbe appartenere al teatro di venti secoli dopo per la struttura esteriore, ben maggiormente potrebbe essere letta in codice contemporaneo per il contenuto, per la radiale centripeticità delle strutture dei suoi motivi ideali, tutti convergenti in un unico punto d'esplosione: la verità. Fermezza e smarrimento, coerenza e contraddizione umana; la dignità nella vergogna, la colpa nell'innocenza e l'innocenza nella colpa; pudori maritali e tenerezze paterne, accortezze politiche e intimità familiari; soprattutto il furioso bisogno di conoscenza di se stesso, equivalente di libertà, con cui l'inconsapevole, eppur responsabile, parricida, appronta, anzi provoca, il destino, deciso a non distogliere, per nessuna ragione o convenienza, lo sguardo dagli insondati recessi della propria coscienza, costi ciò che costi, e Dio sa se gli costerà caro.

Intuizioni freudiane

E che pensare delle stupefacenti intuizioni freudiane, come diremmo oggi? Dal delitto respinto nel subcosciente, spina d'incomprensibile angoscia, all'identificazione del genitore assassinato di cui si usurpa il posto presso la madre fino all'incesto. E quell'ambigua Giocasta, poi, sposa e madre che « sa » visceralmente ciò che non vuole sapere coscientemente; e, quando non potrà a meno di sapere, non potrà a meno di sopprimersi. E il figlio-marito di accecarsi, tipico simbolo di autopunizione; e « farsi bandire » in esilio espiatorio, scegliendo il sacro bosco di Colono; ostaggio volontario presso l'ospitale e democratica Atene, capace di tramutare la colpa in sventura.

Analogamente, a proposito di *Edipo a Colono*, è forte la tentazione di dire: troppo antica per essere moderna; ma che senso avrebbe, se non quello di vieppiù ribadire l'immutabile e atemporale insegnamento di una parola di suprema verità?

Già epicentro della tempesta, ora l'eroe ne è uscito lasciandosi alle spalle ogni possibilità di dramma; se lotta ci sarà ancora: coll'infido cognato, coi figli fratricidi che lo rivogliono in patria per fini di terrestre interesse, sarà unicamente per difendere una conquista morale. Accettando la propria miseria, il distrutto eroe ha anche finalmente placato gli dèi, guadagnandosi la sacra immunità delle vittime sacrificali, che gli conferisce una sorta di nuova innocenza miracolosamente riattinta. Sanato l'eterno dissidio fra cielo e terra? No: semplicemente accettato dopo l'aspra e dolente via crucis della inevitabile sconfitta.

Dipenderà che, nella veggente cecità del maestoso ed umile Edipo coloneo, dopo tanto orrore e vergogna e lunghissima espiazione — fra le due tragedie corrono trent'anni e la seconda venne rappresentata che il poeta era già morto da cinque — Sofocle identificò la propria vecchiaia mondanamente disincantata e ormai preparata al terrestre congedo, senza più un pensiero che non fosse rivolto all'aldilà? Può darsi; direi, anzi, è certo.

Lettura autobiografica

Codesta possibilità di lettura autobiografica controluce vagamente cristiana, conferisce una patetica austerità, un'ineffabile purezza, di timbro, se possibile, anche più austero, toccante ed elevato, alla vittoriosa sconfitta e alla fiera rassegnazione del sublime protagonista; inserisce in un'opera sempre considerata stupendamente statica, una dialettica drammatica inedita e conturbante, dove i sentimenti intimi e la meditazione morale sostituiscono l'urto corrusco dei fatti, l'indomito cozzare delle volontà, la feroce guerra delle ambizioni, l'implacabile bufera del fato che si era precedentemente abbattuta a caso sulla fragile e indifesa creatura umana. Ormai più nulla importa poiché è il tutto che solo importa.

E il gran tema della morte avvolge del suo arcano mistero il discorso drammatico come un malinconico cielo, ma limpido e consolante, sotto il quale si dispongono i minori e non meno importanti — benché acquetati — temi morali, psicologici, familiari — Antigone figlia sublime! — riverberati dalla luce crepuscolare di non so che lontananza d'infinito, di non so che funerea dolcezza e presagio di resurrezione.

Carlo Terron

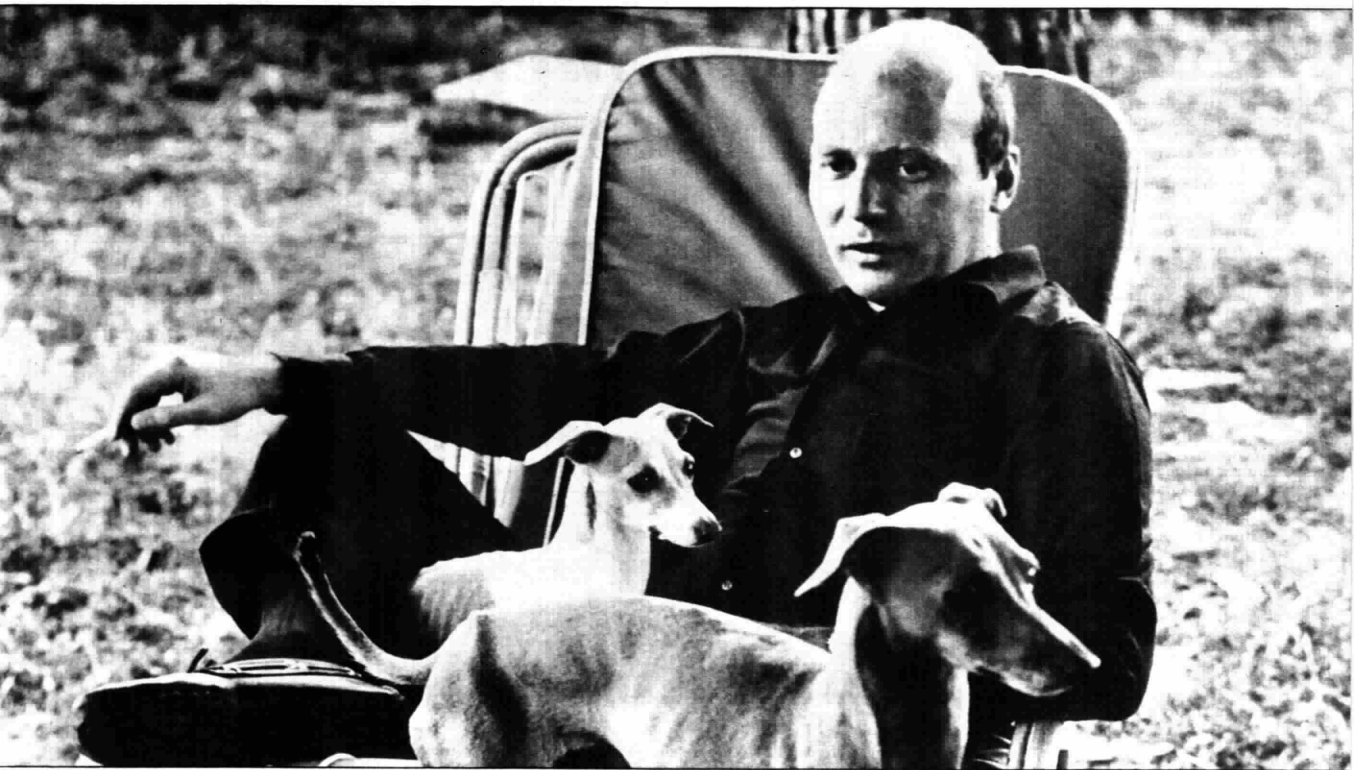
L'Edipo re va in onda mercoledì 10 agosto, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Dal Festival di

IL BALLO DELLE MÉNADI BEATNIK DI HENZE

I primi a presentarsi sono loro, Ciccolo e Belmonte: appena la macchina passa il cancello di casa Henze, con molto ritardo sull'ora fissata dal compositore per l'incontro, si precipitano quasi sotto le ruote, sicché non è facile evitarli. Un tremito di gioia percorre le membra slanciate di questi levrieri nani che non si allontaneranno un momento durante il colloquio e che ora infilano il muso appuntito entro la borsa dell'armamentario fotografico, lanciando guaiti smancerosi che sembrano gridolini di donne.

Sono, ovviamente, il primo « piece of conversation » con il segretario del musicista. Il maestro, appena tornato da una giornata di mare al Circeo, verrà subito. La Bice, che prima non s'era vista, ha avuto quattro cuccioli: ed eccoli infatti, come topi, dentro una cesta là, in un angolo ombroso del giardino. Quarantacinque minuti d'imperdonabile ritardo, all'italiana:

Salisburgo la nuova opera «Die Bassariden»

ma trovare questa villa così appartata, in via dei Laghi a Castelgandolfo, è stata una impresa. Qui, in una casa bianca a due piani, abita tutto l'anno Hans Werner Henze, un autore discusso, ma un « capofila » della musica contemporanea tedesca: di quelli che riescono a dividere tutto il pubblico in ammiratori e detrattori e in teatro non lasciano una sola sedia agli indifferenti.

La residenza l'ha fissata in Italia dal '52, prima a Ischia e poi — perché nell'isola c'erano « troppi tedeschi » — a Castelgandolfo. In Germania non ci si trova: le sue opere sono nate quasi tutte in terra italiana, anche l'ultima, quella per cui ora concede l'intervista.

Due anni di lavoro, il '64 e il '65, dodici ore al giorno alla scrivania (Henze non compone quasi mai al pianoforte), senza vedere gente, senza andare a un « party », correndo a Roma soltanto per le cose più urgenti. Dal *Giovane Lord*, una satira divertita che suscitò clamori quest'inverno al Teatro dell'Opera, fino a queste *Bassariden* di cui si attende il battesimo a Salisburgo, deve essere trascorso per Henze molto tempo interiore: sulla soglia dei quarant'anni — il musicista è nato nel 1926, in Westfalia — deve aver detto addio alle originali avventure di stile, ai doni del gratuito talento.

Un rapido balzo dei cani, prima ancora che si apra la porta di casa, avverte che Henze sta arrivando. Un paio di pantaloni scuri, una camicia di filo blu, appena sbottonata al collo, un passo svelto, snellito da morbidissime scarpe nere da automobilista — una splendida « Maserati » è ferma poco più in là — e un sorriso dove il peso d'ingredienti come cortesia e curiosità è superato da quello di una piena rassegnazione a quest'inevitabile « corvée » che si chiama intervista: ecco Henze, tedesco fino alla punta dei sottili e diradati capelli biondi, tedesco negli occhi di un celeste « mare baltico », tedesco nella pelle accesa ma non brunita dal sole del Circeo, tedesco nonostante l'amore per l'Italia, la perfetta pronuncia italiana e la stupefacente conoscenza del nostro idioma che gli consente termini scaltriti, una conversazione da cattedra, non da salotto.

La luce, grazie all'ora legale, è ancora forte: ma conviene incominciare subito con il servizio fotografico. Henze è disponibile, docile alle ingiunzioni del fotografo; Ciccolo e Belmonte (la Bice no « è andata a letto perché è stanca ») non si perdono l'occasione mondana, gli saltano in grembo. La mano sottile di Henze passa e ripassa sul grigio elegantissimo del loro dorso ove la scattante magrezza disegna la simmetria delle vertebre. Si notà che l'uomo è avvezzo alle noie della celebrità: ma doveva essere così disinvolto e staccato anche nel '46 quando, ancora ragazzo, affrontò Darmstadt, la roccaforte belligerante della « musica nova » con un suo *Kammerkonzert* ov'erano chiare le tracce dei suoi studi con Leibowitz, apostolo della musica dodecafonica; e nel '52, quando mandò in delirio il pubblico di Hannover e fece sussultare di sdegno le fluenti barbe dei notabili musicali con *Boulevard Solitude*, la storia di una moderna Manon che incomincia in una stazione spettrale, senza accompagnamento di musica.

Ora, però, si tratta di scalare le vette del genio di Euripide, di raffigurare nel suono i tratti enigmatici di Diòniso, il dio della contraddizione, i riti orgiastici sul Citerone splendente di fiamme, il volto delirante della regina Agave, il capo reciso di Penteo trucidato dalla madre ebbra, gli occhi spenti del veggente Tiresia. Arduo, anche per un poeta come Auden, autore del libretto, affrontare le grandi maschere euripidee in una elaborazione della

Il compositore tedesco Hans Werner Henze vive da quattordici anni in Italia. Qui è nel giardino della villa in cui abita a Castelgandolfo, con i suoi piccoli levrieri italiani « Ciccolo » e « Belmonte »

tragedia in chiave moderna, dove Diòniso sarà vestito alla Oscar Wilde e la regina madre indosserà abiti del 2° Impero francese.

Henze, ora, si è sdraiato, sul lettino da mare, accanto alla cesta dei cuccioli. « Auden ha rilevato — dice — soprattutto gli aspetti freudiani del testo originale, mettendo a fuoco il rapporto madre-figlio, e con bizzarra tecnica teatrale ha estratto dal soggetto la sua validità culturale europea, attraverso numerosissime indicazioni sceniche. Un collaboratore d'eccezione è stato Kallman: ha più talento specificamente teatrale di Auden, che però presta la sua straordinaria forza poetica... I costumi appartengono a tutte le epoche e ciò ch'è eccitante è che con lo svilupparsi della tensione del dramma, scene e costumi diventano sempre più moderni: nel rito orgiastico le Bassaridi appariranno vestite alla " beatnik " ».

Le Ménadi beatnik: basterà questo a scatenare tumulti, la sera della « prima ».

Poi si accenna al titolo, *Die Bassariden*. Così sono chiamate le baccanti tracie e lidie, perché vestite di pelli volpine (dal greco « bassara », volpe). Ma il termine si riferisce al titolo di un'opera eschilea, di cui è notizia in uno scòlio.

A parlare, intanto, s'è fatta notte: il lago, laggiù, è disegnato nei suoi contorni da lumi fittissimi. Henze sorseggia un whisky, poi con tono dolcissimo rassicura i suoi levrieri che per un ipotetico rumore al cancello fiutano l'aria nervosi: « Che c'è, Ciccolo, qui ci siamo noi, sappiamo difenderci... ».

Prima del congedo, una rapida visita allo studio del musicista, tutto pieno — ed era scontato — di oggetti finissimi: una larga scrivania inglese, un prezioso metronomo tascabile, un programma su seta di una vecchia rappresentazione al « Covent Garden ». Sul ripiano di un mobiletto, fotografie e ritratti: Henze accanto alla regina Elisabetta e a Filippo di Edimburgo, Henze fra i principi d'Assia. Appena conclusa la visita, un breve cordiale saluto e il compositore si ritira. Ciccolo e Belmonte non si muovono, se ne stanno immobili sui gradini di casa come fossero dipinti in una tela quattrocentesca: indolenti per quanto si conviene alla loro eleganza. E il 6 agosto è vicino: le furie delle Ménadi « beatnik », simboli perenni dei travagli del mondo, raggiungeranno a Salisburgo la *Getreidegasse* dov'è la casa natale di Mozart, dove aleggia lo spirito di quel sommo, candido genio?

Laura Padellaro

Die Bassariden *va in onda domenica 7 agosto, alle ore 21,20 sul Terzo Progr. radiofonico.*

Aria di casa *anche* in Germania

Heidi Fischer e Giulio Marchetti presentano la nuova trasmissione della TV di Magonza dedicata agli italiani in Germania

Quando, nel maggio del 1964, ebbe inizio il programma destinato agli italiani che lavorano in Svizzera, *Un'ora per voi*, nessuno, forse, si attendeva il successo pressoché unanime che esso riscosse fra i nostri compatrioti e, ciò che è altrettanto importante, anche fra gli stessi svizzeri.

Dopo poche settimane, si cominciò a notare un fatto che non mancò di far riflettere. Insieme alle migliaia di lettere provenienti dalla vicina Confederazione, incominciarono ad arrivarne alcune anche dalla Germania. Erano lettere di italiani che vivevano nelle zone tedesche limitrofe alla Svizzera e che, captata per caso la trasmissione, ponevano quesiti, e chiedevano anche loro di rivedere, nella speciale rubrica *Saluti da casa*, i loro cari; lettere alle quali non si poteva, ovviamente, rispondere, poiché il farlo anche per una sola di esse non avrebbe poi potuto giustificare il silenzio opposto alle tante altre.

Fu per questa ragione che, dopo un anno e mezzo, nel dicembre del 1965, in accordo con la « W.D.R. » di Colonia, ebbe inizio la programmazione, due volte la settimana, il lunedì e il venerdì alle 21, di uno spettacolo per la Germania, allestito con materiale inviato dalla RAI e legato dai loro presentatori, che comprende « pezzi » di varietà, canzoni, telegiornale e sport.

I due presentatori

Visto il successo riscosso anche da questa iniziativa, i dirigenti della « Z.D.F. », l'emittente televisiva di Magonza, chiesero anch'essi un programma destinato agli italiani in Germania. Solo che questa volta — la trasmissione incomincerà il suo ciclo, che è quindicinale, domenica 7 agosto, alle 13 — si è creduto bene, data anche l'ora e il giorno della settimana in cui va in onda, di interessare ad esso anche il grande pubblico tedesco.

Per ottenere questo risultato, erano necessari due presentatori che conoscessero a perfezione sia l'italiano che il tedesco. Trovare l'uomo fu relativamente facile, perché Giulio Marchetti unisce a una ormai lunga esperienza di attore e di presentatore la conoscenza di un tedesco, se non proprio classico, certo molto buono.

Non altrettanto facile, invece, fu la ricerca di una presentatrice. Finalmente, dopo decine e decine di provini, fu scelta una tedeschina ventunenne, di Amburgo, Heidi Fischer che, venuta due anni fa in Italia in villeggiatura, non avrebbe certo mai immaginato di fermarsi tanto nel nostro Paese e, poi, di far ritorno al suo attraverso il « piccolo schermo ». Alta, bionda, il sorriso luminoso, il fisico agile e scattante di chi è abituato a una vita all'aria aperta, Heidi Fischer è stata, ci si consenta la parola, una vera rivelazione, specie per la sua straordinaria « resa » sul video, una qualità innata e personalissima che è molto difficile acquisire se non si ha.

Saluti da casa

Presentati dalla Fischer e da Marchetti, in italiano e in tedesco, come abbiamo detto, si susseguiranno, nel corso della trasmissione, che durerà tre quarti d'ora, gli ultimi successi, o, meglio, sequenze di successi televisivi, e con essi, brani di opera classica e di musica sinfonica. A metà circa della trasmissione, il telegiornale e lo sport, anch'essi commentati nelle due lingue, e i « saluti da casa ». Quanto a questi ultimi, non ci sono dubbi: dopo la prima trasmissione saremo sommersi da una valanga di richieste; e il problema sarà uno solo: trovare il tempo, nel corso della trasmissione, per soddisfarle nel maggior numero possibile, senza sacrificare il resto del programma.

Ogni lettera di elogi, di approvazione, di ringraziamento e anche di critica, od ogni manifestazione di simpatia, come quella che normalmente, a chiusura di ogni ciclo di trasmissioni, riscuote Corrado in Svizzera, nella rappresentazione dal vivo, servono di incitamento e di correttivo, dicono in che misura le tre trasmissioni sono seguite, e danno la netta sensazione che la RAI è riuscita, in collaborazione con le emittenti di cui si è detto, nel compito che si era prefisso: portare un po' di calore e di « aria di casa » fra uomini lontani dalla loro terra.

Emilio Buffo

Una rubrica per i giovani che amano la musica d'oggi

Il gruppo dei « Rolling Stones » è risultato più volte fra i favoriti della trasmissione radiofonica « Disc Jockey »

DISC JOCKEY E I RAGAZZI

L'8 giugno scorso ho iniziato una nuova trasmissione radiofonica il cui titolo, *Disc Jockey*, ha suscitato fra tutti quelli che mi hanno scritto una certa curiosità. Era questa infatti la prima volta che la radio metteva in onda una trasmissione in cui venivano pronunciate queste due parole, che in altre nazioni, come la Francia, la Germania, l'Inghilterra, la Svezia, gli Stati Uniti, dove i « Disc Jockey » sono nati, non hanno bisogno di alcuna spiegazione.

Tutte le lettere contenevano una domanda: « Chi sono i " Disc Jockey "? Cosa vuol dire " Disc Jockey "? ».

E' presto detto. Il compito principale del « Disc Jockey » è quello di presentare, attraverso i microfoni della radio, le novità discografiche scelte naturalmente secondo il proprio gusto, e non è raro il caso in cui il « Disc Jockey », proprio attraverso questa scelta, dia un indirizzo ben preciso al gusto musicale del pubblico.

Il gusto da scoprire

Dunque è un compito delicato e il « Disc Jockey » deve avere almeno due qualità fondamentali: un gusto sicuro ed una competenza specifica. Inoltre spesso il « Disc Jockey » scopre o contribuisce a far conoscere cantanti e musicisti che, proprio in base alla sua segnalazione, finiscono poi con l'ottenere la popolarità. E' il caso ad esempio del « Disc Jockey » americano Jimmy Lyons che fu il primo a trasmettere i dischi del quartetto Gerry Mulligan-Chet Baker, ed uno dei brani che questo complesso incise in seguito venne appunto intitolato *Line for Lyons* in omaggio a Jimmy Lyons che per primo segnalò questi dischi. Così Symphony Sid, un altro famoso « Disc Jockey » al quale Lester Young dedicò un suo tema: *Jumpin' with Symphony Sid*.

Di casi simili sono piene la storia del jazz e le vicende della musica leggera americana e, da qualche tempo, anche in Europa, specialmente in nazioni come l'Inghilterra, la Francia, la Germania e la Svezia, la figura del « Disc Jockey » è ormai popolarissima. Uno dei fenomeni musicali e di costume più importanti di questi ultimi anni in Francia è stato creato proprio da un « Disc Jockey »: Daniel Filipacchi che, con la sua trasmissione giornaliera *Salut les copains*, ha lanciato una moda che ha monopolizzato l'interesse di molti milioni di ragazzi.

Dieci incisioni

Molti di questi « Disc Jockey » come Daniel Filipacchi, Frank Tenot, Alain Chassagne, Brian Rust, Willis Conover — che trasmette ogni sera dalle 23 all'una un programma di musica leggera e jazz seguito, si calcola, da cinquanta milioni di persone — provengono dal jazz. Ricordo che qualche anno fa, quando avevo quattordici o quindici anni, passavo le mie serate attaccato alla radio per ascoltare queste

LA PARATA DI SUCCESSI DI «DISC JOCKEY»

Ecco i vincitori delle trasmissioni settimanali di « Disc Jockey »

15 giugno (seconda trasmissione)		
1)	DA LAURETTA	Michel Delpech
2)	GENTE	Ornella Vanoni
22 giugno (terza trasmissione)		
1)	JUANITA BANANA	Peels
1)	LES ALLUCINATIONS D'EDOUARD	Edouard
29 giugno (quarta trasmissione)		
1)	GOIN' HOME	Rolling Stones
2)	JUANITA BANANA	Peels
6 luglio (quinta trasmissione)		
1)	ONCE THERE WAS A TIME	Tom Jones
2)	GOIN' HOME	Rolling Stones
13 luglio (sesta trasmissione)		
1)	PAINT IT BLACK	Rolling Stones
2)	BAMBINA SOLA	Profeti
20 luglio (settima trasmissione)		
1)	PAINT IT BLACK	Rolling Stones
2)	BAMBINA SOLA	Profeti
27 luglio (ottava trasmissione)		
1)	PAPERBACK WRITER	Beatles
2)	PAINT IT BLACK	Rolling Stones

trasmissioni che i ragazzi di oggi definirebbero « Fab », cioè " favolous ", favolose.

Vorrei aggiungere ora alcune cose sul meccanismo di questo programma. Ogni settimana presento dieci incisioni, tutte per la maggior parte nuovissime e possibilmente alla loro prima esecuzione radiofonica. Queste dieci canzoni vengono votate dal pubblico degli ascoltatori. In base alle lettere ricevute, viene stabilita una classifica e, nella trasmissione successiva, ripresento le due incisioni che hanno avuto il maggior numero di voti, più altre otto nuove. Naturalmente le due incisioni vincenti rientrano regolarmente in lizza ed il pubblico può nuovamente votarle.

In teoria un'incisione può rimanere così in trasmissione per molte settimane. Dico in teoria, perché ogni settimana vi sono sempre dischi nuovi, forse più belli, forse più interessanti verso cui si rivolgono le preferenze degli ascoltatori.

I giovani scrivono

Gli ascoltatori: ecco i grandi protagonisti, insieme naturalmente ai dischi, di questa trasmissione.

Le lettere che ricevo sono scritte da ragazzi la cui età va dai quattordici ai vent'anni e, nella maggior parte dei casi, si tratta di lettere che fanno pensare; i ragazzi e le ragazze di oggi, anche se portano le minigonne e i capelli un po' più lunghi del normale, sono molto più seri di quanto si possa a tutta prima pensare. Le lettere che ricevo lo confermano. Ne ho ricevute moltissime scritte nella maggior parte dei casi, lo ripeto, da ragazzi preparati che non sono affatto insensibili ai problemi di oggi.

Ho qui sulla scrivania la posta arrivata ieri e vorrei trascrivere poche righe da una lettera inviatami da una ragazza di Torre del Greco: Lilia Costalice. Di lettere come questa ne arrivano molte; non si tratta di una eccezione. Ecco cosa scrive:

« Caro Adriano, anche questa settimana ho ascoltato la tua trasmissione e voglio ringraziarti perché la musica che tu trasmetti mi rende felice e mi sembra che fra te e noi giovani ci sia un rapporto di amicizia e solidarietà. Io credo che la musica moderna, e la musica in genere, sia utile perché fa in modo che noi giovani ci sentiamo tutti uguali, uniti, amici. Penso, insomma che la musica non solo dia piacere per se stessa, ma sia anche un pretesto per incontrarci, stare insieme e sentirci amici. Forse non riesco ad esprimere bene quello che penso, ma sono contenta di avere qualcuno a cui comunicare queste idee, anche se in modo confuso, e per questo ti ringrazio ancora. Lo vedi? Noi sentiamo il bisogno di parlare con qualcuno, perciò non meravigliarti troppo se diverrai il confidente dei ragazzi di mezza Italia, perché tu, non so perché, ispiri fiducia e poi, molto spesso è più facile esprimersi per lettera con degli sconosciuti che a voce. Non credo che le mie idee siano troppo lontane dalla verità, perché anche quel Vincenzo la cui lettera hai letto, ti chiedeva di aprire un dialogo con i ragazzi ».

Un dialogo vivo

Questa ragazza è molto giovane come giovane è quel Vincenzo De Santis di Ancona che mi chiedeva di aprire un dialogo con tutti i ragazzi, dialogo che, per forza di cose, può spingersi oltre la musica leggera, perché la musica leggera di oggi è molto differente da quella di un tempo. E non parlo di semplici questioni musicali.

Bob Dylan, Joan Baez e, in definitiva, gli stessi Rolling Stones e i Beatles toccano problemi che una volta non erano neppure sfiorati, e che interessano tutta l'umanità: primo fra tutti la non violenza. Ed anche se questi importanti, vitali problemi sono visti sotto una particolare angolazione, si tratta in definitiva sempre di canzoni. Sono convinto che i ragazzi, i musicisti, i cantanti di oggi stiano combattendo a modo loro una battaglia.

Adriano Mazzoletti

Disc Jockey *va in onda ogni mercoledì alle ore 10,35 sul Secondo Programma radiofonico.*

L'urlatore gallese Tom Jones che abbiamo visto in TV alla « Trottola » ha raggiunto la vetta delle classifiche di « Disc Jockey » con « Once there was a time ».

Anedda nel concerto diretto da Massimo Freccia per il Luglio Musicale a Capodimonte

UN MANDOLINO ARISTOCRATICO DEL '700

Si dice che il mandolino sia uno strumento povero di risorse espressive e che il suo volume sonoro sia da considerarsi tra i più deboli. Nonostante ciò, non si può dimenticare la sua felicissima apparizione in opere antiche e moderne, romantiche e contemporanee.

Tornano a galla i celebri esempi del *Don Giovanni* di Mozart, dell'*Otello* di Verdi, dei *Concerti* di Vivaldi, del *Lied von der Erde* di Mahler e della *Danza delle vecchie dame* di Casella. Nato come una derivazione del liuto, al quale somiglia anche nella tipica cassa ricurva e rigonfia, il mandolino ha avuto maggior fortuna nelle manifestazioni di folclore che nelle sale da concerto. Sono, infatti, più conosciute le mandolinate a tinte prevalentemente impressionistiche degli abitanti dell'Italia meridionale che la « Serenata » del *Don Giovanni* mozartiano.

Una novità del '700

Portare il mandolino fuori degli ambienti popolari, dargli un carattere « aristocratico », procurargli un tocco degno di figurare in orchestra non è mai stato facile. Sembra quasi impossibile che dal mandolino, con quelle fredde corde d'acciaio, accordate a intervalli di quinta, si possa trarre un tipo di sonorità calda, tanto affascinante da indurre un musicista a dedicargli tutto il proprio tempo.

E' questo, invece, il caso di Giuseppe Anedda, uno dei migliori mandolinisti d'oggi. Egli ama il suo strumento in modo straordinario. Ed è da questa profonda sensibilità artistica e da questo singolare affetto che nascono, come per incanto, ora un lirismo pieno e suadente, ora tratti umoristici divertentissimi. Ha scritto un critico che Anedda « sa dare uno speciale palpito alla nota dolce, sa raggiungere le posizioni più alte conservando intatto il suono ».

Anedda ha, insomma, riscoperto il mandolino; e ne sta ora rivelando una vasta e preziosa letteratura, che non si poteva davvero tenere nascosta più a lungo. Per le sue amorevoli cure, son tornate sui leggii molte e squisite pagine di maestri del Settecento. Secondo Giuseppe Anedda, non bastava conoscere e riascoltare il mandolino nelle opere dei vari Vivaldi, Hasse, Bononcini, Mozart e Hummel, ma era urgente andare nelle biblioteche a rispolverare vecchi e ignoti manoscritti.

Nella Biblioteca Nazionale dell'Università di Uppsala, ad esempio, egli ha recentemente scoperto sonate e concerti di musicisti del Settecento pressoché sconosciuti, come Emanuele Barbella (1704-1773), Gioacchino Cocchi (1715-1804) e Gaspare Gabellone (1730-1790) ed infine il napoletano Carlo Cecere, di cui conosceremo per la prima volta, sotto la direzione di Massimo Freccia e con la partecipazione dello stesso Anedda, il *Concerto in la maggiore per mandolino, archi e cembalo.*

Carlo Cecere, ottimo violinista e compositore, nato nel 1706 e morto nel 1761, scrisse questo *Concerto* per seguire l'esempio di molti suoi coetanei, che tenevano appunto in gran conto il mandolino. La rielaborazione del *Concerto*, interessante e suggestivo lavoro del Settecento italiano, diviso nei tradizionali movimenti « Allegro non troppo », « Largo » e « Allegro grazioso », si deve ad Alessandro Nadin, un artista che, formatosi al Conservatorio di Venezia, segue con passione e competenza le fruttuose ricerche di Giuseppe Anedda. Tutti e due hanno ora l'occasione di dimostrare che anche dall'« umile » mandolino, sonato — come è noto — con un plettro d'osso di tartaruga, può uscire qualcosa di più d'un semplice e popolaresco « tremolo ». Sentiremo rinascere il gusto per maniere settecentesche, che, con quell'eleganza e con quell'equilibrio di cui è capace l'Anedda, possono stupire e commuovere il pubblico d'oggi, sempre assetato di « novità ».

Le altre opere

Massimo Freccia dirigerà altresì un importante lavoro di Darius Milhaud, *Saudades do Brazil,* scritto nel 1920-21, il periodo in cui il maestro francese, di ritorno da Rio de Janeiro, si era unito, a Parigi, al famoso gruppo dei « Sei ». E poiché il motivo di fondo dei concerti della nona edizione del « Luglio di Capodimonte » è costituito dall'esecuzione di « Variazioni » su temi di celebri autori e dalla presentazione di giovani solisti vincitori di Concorsi internazionali, figurano ancora nel programma le deliziose *Variazioni per archi su temi di Ciaikowski* di Anton Stepanovich Arensky, compositore russo allievo di Rimski - Korsakov, nato a Nijni-Novgorod nel 1861 e morto a Terioki (Finlandia) nel 1906. In queste pagine Arensky, che nel 1895 era stato nominato direttore del Coro della Cappella Imperiale di Pietroburgo, mostra di appartenere, come Rachmaninov e Ciaikowski, a quegli artisti russi di chiara tendenza « occidentalizzante ».

La trasmissione si chiude nel nome di Mendelssohn, con il bellissimo *Concerto in mi minore, op. 64,* per violino e orchestra. Ne è interprete la giovane Eva Zurbrugg, vincitrice del Premio Flesch 1965 di Londra.

Luigi Fait

Il concerto, diretto da Massimo Freccia, viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

Giuseppe Anedda, solista nel « Concerto in la maggiore per mandolino, archi e cembalo » del compositore napoletano settecentesco Carlo Cecere, che Massimo Freccia presenta nel programma sinfonico di martedì

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA **21, Progr. Naz.** - « I Musici », un complesso strumentale notissimo, in Italia e all'estero, formato da dodici artisti che suonano senza direttore, in un programma dedicato alla musica del '700. Primo autore in lista, Francesco Antonio Bonporti (1672-1749) di cui verrà eseguito il *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 con violino obbligato,* nella revisione Barblan. Il termine « obbligato » sta a significare che lo strumento, in questo caso il violino, ha una parte essenziale che non può essere omessa. Il solista è Franco Tamponi. Di Vivaldi è in programma il *Concerto in re maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo,* affidato ai solisti Luciano Vicari, Italo Colandrea (violini), Enzo Altobelli, Mario Centurione (violoncelli). Chiude il concerto dei « Musici » il *Divertimento in re maggiore K. 136,* di Mozart, composto a Salisburgo il 1772.

LUNEDI' **11,25, Rete Tre** - Nel ciclo dedicato alla produzione sinfonica di Sciostakovic, la *Sinfonia n. 7 op. 60 « Di Leningrado »* che fu eseguita la prima volta il 5 marzo 1942 a Kouibichev e alla quale venne assegnato il Premio Stalin. Questa Sinfonia, che « costituisce un immenso affresco della patria in guerra », è stata paragonata, sotto questo aspetto all'« Eroica » beethoveniana.

MARTEDI' **14, Rete Tre** - Il pianista Nicolai Orloff in un « recital » ove figurano pagine famose: la « Waldstein-Sonate » di Beethoven, otto Preludi chopiniani dall'op. 28 e, ancora dell'autore polacco, un Improvviso (in la bemolle maggiore op. 29), un Notturno (in re bemolle maggiore op. 27 n. 2), due Mazurke, uno Scherzo, la *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* e la *Ballata in fa minore op. 52,* la quarta, composta da Chopin nel 1843 e dedicata alla Baronessa de Rotschild.

MERCOLEDI' **13,55, Rete Tre** - Il violoncellista Benedetto Mazzacurati, un artista rinomato, in musiche di Leo, Ghedini, Bloch, Lalo. Di Bloch è in programma *Schelomo,* rapsodia ebraica per violoncello e orchestra: una composizione fra le più alte dell'autore svizzero e che risale al 1915.

GIOVEDI' **22,10, Progr. Naz.** - Concerto del Quartetto Janacek. A questo complesso formato da Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello sono affidati il *Quartetto n. 4* di un nostro insigne autore, Mario Zafred, e il *Quartetto in fa maggiore op. 135,* di Beethoven. Quest'opera risale all'ultimo anno di vita del musicista, cioè al 1826.

VENERDI' **21, Progr. Naz.** - Aldo Faldi, sul podio dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e la pianista Ornella Vannucci Trevese al pianoforte interpretano, il *Piccolo concerto* per pianoforte, strumenti a fiato e percussione di un nostro autore assai apprezzato, Giorgio Ferrari. Direttore del « Liceo musicale » di Sassari ha dato alla vita musicale della Sardegna un fervido impulso. Il *Piccolo concerto* è un'opera ove le qualità di gusto e la profonda preparazione musicale, spiccano accanto a doti d'ispirazione e di fantasia. Sono inoltre in programma il *Concertino n. 2 in sol maggiore per 4 violini, viola, violoncello e basso continuo,* di Pergolesi, e la *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore,* di Dvorak.

SABATO **13,55, Rete Tre** - Un « recital » straordinario per la partecipazione, accanto alla grande cantante Elisabeth Schwarzkopf, di due eccezionali pianisti: Walter Gieseking e Edwin Fischer. In programma, musiche cameristiche di Mozart e di Schubert.

L'orecchio di Dionisio

Il poema sinfonico

La questione se sia la poesia che debba esser « serva » della musica o viceversa occupa, nella storia dell'arte musicale, un ampio capitolo, con soluzioni alterne in concomitanza con le idee filosofiche dei vari tempi. E' nel periodo romantico, comunque, che il problema assume una fisionomia particolarmente originale; perché, secondo le idee del primo Ottocento, quando la musica è considerata l'arte romantica per eccellenza, che compendia in sé tutte le emozioni e le esperienze delle altre arti, il rapporto musica-poesia è visto come facente parte di un unico « sogno »: la poesia è tale quando aspira a trasfondersi in musica, e la musica tende alla poesia per trovare compiutezza di significati espressivi, quelli che la musica — per sua natura indefinita — non può concretare.

E' da questi presupposti, con sfumature di volta in volta diverse nel corso del secolo scorso, che nasce una singolare comunanza fra musica e poesia. Sembra quasi che la musica dei più grandi romantici non possa essere capita se non immersa in un suo particolare clima letterario: presuppone letture poetiche, emozioni pittoriche, un intimismo a volte minuziosamente diaristico. In questo clima nasce il poema sinfonico, *che porta il nome di Liszt, non a caso musicista di vasta cultura e di profonda sensibilità poetica.*

Il poema sinfonico, *man mano che trascolorano gli impulsi del primo ingenuo romanticismo, diventa una specie di « summa » delle attitudini musicali della seconda metà dell'Ottocento. Dopo i poemi sinfonici di Liszt, vedono la luce opere, diventate ben presto di larga popolarità, come* Don Giovanni *e* Till Eulenspiegel *di Strauss,* Mà Vlast *e* Dai prati e dai boschi di Boemia *di Smetana, i poemi sinfonici di Dvorak.*

Nel suo cammino verso la letteratura, talvolta la musica passa il segno della propria natura, trascolora in rettorica; ma proprio per la forza di questa spinta ha detto alcune delle cose più compiute del secolo romantico al tramonto.

Landino

Il poema sinfonico *Don Giovanni* di Strauss viene trasmesso domenica alle 17 sul Nazionale.

L'« Otello » di Verdi dal Teatro La Fenice, direttore Nino Sanzogno

SI ASCOLTÒ PER QUINDICI ANNI

Intorno all'anno 1880 Giuseppe Verdi era ormai diventato un enigma per tutti i suoi fedeli sparsi in ogni luogo del mondo. Che fosse vivo lo si poteva facilmente provare: che godesse di una ferrea salute, malgrado i sessantasette anni suonati e malgrado una certa tendenza a lamentarsi di ogni piccolo male, era, anche quello, un dato di fatto non meno certo e dimostrabile. Ma perché, allora, aveva smesso di comporre opere?

L'*Aida* risaliva al 1871. Bene: in quei dieci anni abbondanti il maestro più illustre d'Italia non aveva prodotto che la *Messa da Requiem*, usufruendo, in parte, di musiche scritte anni prima e lasciate incompiute; aveva « ritoccato » *Simon Boccanegra* e *Don Carlo*, aveva buttato fuori un quartetto per archi e un « pater noster ».

Come sempre succede in casi del genere, avevan preso a circolare le voci più strane. Qualcuno assicurava che, diventato ormai ricco, Verdi, come già Rossini, aveva gettato la musica alle ortiche, preoccupato soltanto di amministrar bene i suoi pingui poderi. Altri, più psicologi, confidavano sotto voce che il genio di Busseto, giudicandosi incapace di contrastare i successi sempre più decisivi del rivale Wagner, aveva compiuto una ritirata strategica ed aveva nascosto sotto un falso mantello di sdegno e di distacco la sua effettiva, riconosciuta impotenza. In realtà, Verdi studiava. Sissignori.

Nuovi doveri

L'operista ovunque acclamato, l'uomo che con ostinato progresso era giunto da *Nabucco* ad *Aida*, capiva che, pur senza rinnegare il passato, non avrebbe potuto aprire più bocca se non per dire qualcosa di assolutamente nuovo. Il destino lo aveva posto a vivere in un secolo di straordinaria evoluzione musicale e di mutazioni così profonde come non se n'erano mai vedute. Proprio la sua lunga vita e la sua perfetta salute, beni preziosi per qualsiasi altra creatura, s'erano tradotte, per lui, in un aumento di responsabilità e di doveri. Chiuso nell'isolamento del suo pensiero, Verdi, interrogava se stesso; Verdi cercava di rifarsi da capo per risorgere, ancora vittorioso, ma diverso; per non ripetersi pur senza negarsi.

Comprendeva chiaramente che, per giungere a tanto, avrebbe dovuto sentirsi acceso da un grande soggetto e avrebbe dovuto trovare un librettista-poeta ben più bravo di quanti lo avevano servito negli anni trascorsi. Due cose difficili: così difficili da disperarne. Ma ecco che, a poco a poco, l'angelo custode gli aprì la strada. L'affettuosa strategia della moglie Peppina e dell'editore Giulio Ricordi lo convinsero a entrare in relazioni con Arrigo Boito, letterato e musicista di qualità singolari, uomo di buon gusto e di vasta cultura.

Boito conosceva la venerazione di Verdi per Shakespeare: sapeva con quanto impegno il maestro avesse musicato, molti anni prima, il *Macbeth* e con quanta trepidazione avesse accarezzato l'idea di trarre un'opera dal dramma di Re Lear. La scelta di prendere ad argomento la storia sanguinosa di Otello sembra che sortisse rapidamente e naturalmente. Tormentose risultano invece le successive esitazioni di Verdi: il dubbio di non essere « pronto » ad impresa così complicata ed ardua.

Fatto sta che l'opera non si trovò terminata se non il 1° novembre 1886; pronta per andare in scena alla Scala il 15 febbraio dell'anno seguente. Serata memorabile. Erano convenuti a Milano i critici d'ogni Paese d'Europa: in sala si vedevan tutti i personaggi più importanti della musica e della cultura italiane. Fu un trionfo. Alla fine dello spettacolo i più caldi ammiratori staccarono i cavalli dalla carrozza di Verdi e si sostituirono ad essi per condurre fino all'albergo « Milano » l'illustre vegliardo.

Il dramma

Otello, come tutti sappiamo, è la tragedia della gelosia. Codesta gelosia non ci vien però presentata come stato d'animo già in atto o come fulminea esplosione. La vediamo nascere e giganteggiare al pari di un veleno che spenga a poco a poco l'efflorescenza di un amore perfetto. L'intensità di questo amore è presente sino alla finale catastrofe e il suo incanto, il suo ricordo, la sua armonia indistruttibile si insinuano dentro le invettive più disperate.

Se il duetto finale del primo atto è la rappresentazione sublime del sogno di Otello e Desdemona, la « Canzone del salice », premonizione non meno sublime, ne rappresenta l'elegia e il funebre epitaffio. Mai Verdi era disceso così profondamente nelle zone segrete dell'anima umana; mai aveva saputo dipingere con altrettanto vigore l'eroismo e la follia, la malvagità calcolatrice e compiaciuta di se stessa (Jago), l'accettazione del destino e i più sconcertanti interrogativi della nostra esistenza.

Per più di quindici anni, dall'eremo di sant'Agata, il maestro s'era guardato intorno; s'era pazientemente ascoltato. Uscito dal suo silenzio, aveva pronunciato una parola inattesa. Aveva conquistato il suo tempo. Aveva dimostrato come anche in Italia la musica si fosse adeguata alle esigenze ed alle aspettazioni del secolo.

Giulio Confalonieri

*L'*Otello *viene trasmesso mercoledì alle 20,45 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

14, Rete Tre - *Lo speziale*, di Haydn, in un'incisione discografica diretta da Guarnieri. Quest'opera buffa in un atto, tratta da Goldoni, fu composta dal musicista austriaco nel 1768. Interpreti sono lo speziale Sempronio e la sua pupilla Grilletta, il giovane Mengone e Volpino, un interessato buontempone. La vicenda, in breve, è la seguente. Mengone per amore di Grilletta si è messo al servizio di Sempronio il quale nutre per suo conto precise intenzioni matrimoniali nei confronti della fanciulla, che è in possesso di una ricchissima dote. Un terzo pretendente è Volpino, il quale, pur di riuscire nel suo intento, racconta a Sempronio che il Sultano vuole nominarlo suo speziale di corte: se l'affare andrà in porto, però, Sempronio dovrà concedergli la mano di Grilletta. Il piano di Volpino sembra funzionare a dovere. Sempronio infatti manda subito a chiamare un notaio. Ma, anziché uno, se ne presentano due, e cioè Mengone e Volpino travestiti. Quando Sempronio ha finito di dettare il contratto matrimoniale, entrambi cercano di mettere il proprio nome accanto a quello di Grilletta: Sempronio, però, smaschera i loro piani, e manda a monte ogni cosa. Volpino, allora, ricorre a un altro strattagemma: si presenta nella bottega dello speziale travestito da turco, per chiedere la mano di Grilletta e lo speziale, sempre pensando al sultano, sta per acconsentire. Ma Mengone interviene, accusa il falso turco e ottiene, finalmente, da Sempronio la mano della fanciulla.

VENERDI'

13,50, Rete Tre - Il *Mosè* rossiniano in un'edizione diretta da un grandissimo interprete: Tullio Serafin, alla guida dell'orchestra sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Cantano Anita Cerquetti, Rosanna Carteri, Nicola Rossi Lemeni, Anna Maria Rota, Giuseppe Taddei. Nel primo atto, Mosè e il suo popolo sono in attesa della liberazione che il Faraone concede, grazie anche all'intervento della sposa Sinaide. Amenofi, il figlio del re egizio, è tuttavia contrario alla restituzione di due schiave ebree, poiché si è innamorato di una di esse, Anaide. In un incontro con la fanciulla, tenta di convincerla a lasciare il suo popolo, ma la richiesta è seguita da un reciso rifiuto che spingerà il principe Amenofi alla vendetta. Egli, infatti, riesce a far revocare dal Faraone l'atto di clemenza verso gli ebrei. Mosè, allora, profetizza grandi sciagure per l'Egitto e agita la sua verga: improvvisamente il cielo si oscura. Nel secondo atto, Mosè fa ritornare la luce, dopo aver ottenuto dal Faraone una nuova promessa di libertà. Inutilmente il principe tenta di dissuadere il padre aizzandolo contro gli ebrei. Prima che i prigionieri lascino l'Egitto, il sacerdote Osiride, nel terzo atto, comanda che vengano resi onori alle divinità pagane. Mosè rifiuta, pieno di sdegno; in quel momento un ufficiale egizio annuncia che le acque del Nilo si sono tinte di rosso, e che la terra è sconvolta. Il sacerdote, allora, ravvisa negli ebrei i colpevoli di tali sciagure e chiede che siano puniti. Ora Amenofi, pur di convincere Anaide a rimanere in Egitto, si batte affinché ai prigionieri siano tolte le catene. Ma quando la fanciulla, ancora una volta, dichiara che andrà con essi, ormai liberi, il principe si lancia all'inseguimento: unica via di scampo per gli ebrei, il mare. Dopo la grande preghiera di Mosè, miracolosamente le acque si aprono e gli ebrei passano sull'altra sponda. Allorché Amenofi, con i suoi soldati, tenta di seguirlo, le acque si richiudono.

La commedia «Naturalezza» di Benavente, nel centenario della nascita dello scrittore

UNA PROVINCIALE A MADRID FRA GLI SNOB

Jacinto Benavente, il cui centesimo anniversario della nascita ricorre in questo mese di agosto, con i suoi cento e più lavori teatrali è stato non soltanto uno degli autori più fecondi del Novecento ma anche uno dei più significativi: il premio Nobel conferitogli nel 1922 « per aver degnamente perseguito le tradizioni del teatro spagnolo », riconosceva in Benavente il drammaturgo che, con opere quali *La notte del sabato*, *La signora ama*, *Gli interessi creati* e *La malquerida*, non si era limitato a portare aria nuova sulle scene spagnole ma aveva saputo acquistare fama e statura internazionali.

In giro per l'Europa

Figlio di un pediatra notissimo, alla morte del padre, Benavente aveva lasciato gli studi a mezzo e si era dato a viaggiare in lungo e largo per l'Europa, facendo, per vivere, i più svariati mestieri, dall'attore all'impresario di circo (alcune fra le sue più belle commedie sono di argomento circense): tornato in patria, esordì come poeta e prosatore finissimo, diventando in breve uno dei capofila di quel gruppo — detto più tardi « la generazione del '98 » — che si riprometteva un rinnovamento letterario e civile.

Nel 1892 pubblicò le sue due prime opere di teatro che risentivano della provenienza letteraria (una delle due infatti era destinata solo alla lettura, l'altra era una variazione su un tema shakespeariano); la prima opera rappresentata fu invece, nel 1894, *Il nido altrui*, destinata al pieno insuccesso di pubblico e di critica perché completamente al di fuori dei moduli melodrammatici fino ad allora imperanti. Anche la sua seconda commedia, *Gente distinta*, che satirizzava la borghesia dell'epoca, venne accolta con qualche perplessità: l'affermazione definitiva doveva giungere con la terza commedia, *Il pasto delle belve* (però non senza polemiche: il critico Gomez Carrillo l'accusò quasi di plagio).

Da allora la carriera trionfale di Benavente e la sua produzione non conobbero praticamente più soste; con disinvoltura e felicità di risultati Benavente passò dalla commedia al dramma, dalla farsa alla tragedia, mostrando di possedere una tecnica quasi mostruosa, una capacità inventiva straordinaria che gli consentirono di affrontare i temi più svariati (si suole, per dare ordine alla produzione benaventiana, dividerla in quattro categorie principali, simbolica, sentimentale, satirica e drammatica, dalle quali discendono altre sottocategorie e combinazioni).

Comunque è da ritenere giusto il giudizio di numerosi critici i quali rilevano nel secondo periodo dell'attività di Benavente — quello, per intenderci, che va dal 1925 all'incirca fino alla sua morte — un certo calo di tono e d'invenzioni, una certa insistenza nelle ripetizioni.

Una magra figura

La commedia che questa settimana verrà messa in onda nella versione italiana di Maria Luisa Aguirre, *Naturalezza*, appartiene al gruppo di opere cosiddette « sociali », ma sociali al modo di Benavente, vale a dire pervase di elegante ironia, sostenute più che dalla situazione da un dialogo agile e brillante.

L'aneddoto è in sé lineare. La marchesa di Palmar, una anziana gentildonna dallo spirito aperto e dalla battuta pronta, ha un nipote, Joaquin, che vorrebbe accasare: per raggiungere questo scopo, ha fatto venire dalla campagna una buona e modesta ragazza, Pilar, accompagnata dal suo buffo padre e da una zia. Ma Joaquin, che ha intrecciato una relazione con una giornalista pettegola, è innamoratissimo di una cugina, Anita, che è una ragazza frivola e sventata. Nel salotto della marchesa i poveri tre provinciali fanno una figura ben povera: contro la ragazza congiurano infatti tanto la giornalista quanto Anita. Anzi, ad un certo momento della serata, ai danni dei tre viene giocato uno scherzo di pessimo gusto: è quanto basta però a Joaquin per dichiarare alla zia che mai e poi mai sposerà Pilar. Ma un giorno Joaquin — sempre perdutamente innamorato di Anita — va a finire in una casa di campagna e incontra di nuovo Pilar, senza sulle prime riconoscerla tanto la ragazza, nel suo ambiente naturale, è ben diversa dalla timida e goffa creatura che egli aveva conosciuto a Madrid nel salotto della zia. E da questo al matrimonio il passo sarà naturalmente assai breve.

a. cam.

La commedia Naturalezza *va in onda martedì alle 20,25 sul Programma Nazionale.*

Paola Bacci interpreta la parte di Pilar, la ragazza di provincia chê riuscirà a sposare il signorino Joaquin

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

19,35, Terzo Progr. - *Treno estivo* di Arturo Tofanelli. La magia dell'estate e della Riviera sono lo sfondo di questo racconto di un garbato umorismo.

LUNEDI'

17,25, Progr. Naz. - Tom Jones di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Sesta puntata (Venerdì, la settima).

19, Terzo Progr. - *La conquista spagnola d'America: cronache indigene*, a cura di Amos Segala. La prima trasmissione è un'introduzione sul mondo « nahuatl » messicano: quali sono le fonti, le testimonianze indigene e le ultime scoperte che rovesciano gli schemi della storiografia di ispirazione spagnola.

21,20, Terzo Progr. - *Il fabbricante di letti* di David Turner, traduzione di Amleto Micozzi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un originale radiodramma dallo svolgimento lineare ma di forte presa.

MARTEDI'

22,30, Terzo Progr. - *Dieci anni dalla morte di Giovanni Papini*. Testo di Mario Gozzini. La prima trasmissione comprende il periodo della rivista Lacerba e dell'« Uomo finito », il periodo cioè del Papini aperto alle esperienze letterarie d'avanguardia e alle idee filosofiche irrazionalistiche che precedettero la sua conversione avvenuta nel 1920.

MERCOLEDI'

18, Progr. Naz. - *Incontri con la narrativa inglese*. Programma a cura del Servizio italiano della BBC. Anna Proclemer presenta un racconto della scrittrice Elizabeth Bowen. « Guarda quante rose ». Una coppia alla ricerca di evasione in campagna, che scopre invece le ragioni di fondo della propria solitudine.

21,20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*. « Alfonso Gatto » a cura di Libero Bigiaretti. Un profilo umano e letterario del poeta vincitore del Premio Viareggio con il volume « La storia delle vittime ».

GIOVEDI'

22,15, Terzo Progr. - *Le mani degli amici*, di Vladimir Dudintsev (traduzione di Maria Jacchia). L'amicizia di una bella infermiera restituisce a un soldato ferito il gusto della vita.

VENERDI'

20,25, Progr. Naz. - *Gli amici al caffè*, fonomontaggio di Franco Monicelli. Continua la rievocazione dell'ambiente culturale dei caffè nelle varie città d'Italia, e della loro influenza nell'educazione letteraria della generazione fra le due guerre. Regia di Gastone Da Venezia.

22,50, Terzo Progr. - « Orsa minore »: *Euripide o della guerra* di Franz Werfel, traduzione di Ippolito Pizzetti. Protagonista: Antonio Crast. Regia di Giorgio Pressburger. Uno dei « dramen » di intonazione pacifista dello scrittore austriaco.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Un'avventura londinese* di R. L. Stevenson. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Enrico Colosimo. Un suggestivo racconto nell'adattamento di Giuseppe D'Agata.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica:* « L'Italia nella poesia straniera contemporanea », a cura di Elio Pagliarani. La fratellanza nella prima guerra mondiale è il tema della 5ª trasmissione. Poesie di Claudel e Apollinaire.

Istituto del Dramma Popolare

XX FESTA DEL TEATRO A SAN MINIATO

dal 23 al 28 agosto 1966 sul sagrato della Chiesa di San Francesco sarà rappresentato

IL SEGRETARIO DI FIDUCIA

di Thomas Stearns Eliot con la partecipazione nei ruoli principali di **Laura Adani, Giulio Bosetti, Adriana Innocenti, Lucilla Morlacchi, Gianni Santuccio**

Regìa di **José Quaglio**

Scene e costumi di **Misha Scandella**

Prima rappresentazione per l'Italia

Il giorno 22 agosto, alle ore 21,30, avrà luogo un'anteprima riservata alla stampa.

Nei giorni delle rappresentazioni, a celebrazione del ventesimo anniversario della sua nascita, l'Istituto del Dramma Popolare presenterà una mostra retrospettiva illustrante la sua attività nei venti anni trascorsi.

290 CANDIDATI AL CONCORSO DI GINEVRA 1966

Il 28° Concorso di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 17 settembre al 1° ottobre 1966. I candidati iscritti sono 290, di cui 98 donne e 192 uomini, suddivisi come segue: 76 (45 donne, 31 uomini) per il canto, 75 (29 donne, 46 uomini) per il pianoforte, 9 quartetti d'archi (1 donna, 35 uomini), 78 (23 donne, 55 uomini) per il flauto e 25 (uomini) per il trombone.

Essi appartengono a 31 Paesi diversi, e precisamente: Germania 50, Francia 48, Svizzera 35, Stati Uniti 29, Italia 16, Bulgaria 15, Ungheria 12, Spagna 11, Austria 8, Cecoslovacchia 7, Argentina, Brasile, Inghilterra e Romania 6 ciascuno, Polonia 5, Belgio, Giappone, Grecia ed Uruguay 3 ciascuno, Australia, Canada, Corea, Danimarca, Jugoslavia e Persia 2 ciascuno, Cile, Filippine, India, Norvegia, Singapore e Turchia 1 ciascuno.

Il concerto finale dei premiati, con la partecipazione dell'Orchestra della Svizzera Romanda sotto la direzione del M° Jean-Marie Auberson, avrà luogo la sera del 1° ottobre. Esso sarà radiotrasmesso dalla maggior parte delle stazioni europee. I premiati si produrranno anche a Basilea ed a Mulhouse.

Un programma di Jorio Ferraris sulla navigazione da diporto

PICCOLE ANTILLE, GRANDI ANTILLE

I sette o forse otto milioni di imbarcazioni da diporto esistenti negli Stati Uniti sono senz'altro una cifra fantastica in confronto al numero esistente attualmente qui in Italia, che forse supera di poco le centomila unità. Ma anche gli italiani stanno sempre di più scoprendo le gioie della navigazione. C'è, insomma, un vero « boom » della nautica.

Queste considerazioni hanno senza dubbio fornito lo spunto a Jorio Ferraris per la rubrica *Piccole Antille, grandi Antille*. Si tratta, in sostanza, di una crociera su un panfilo a vela nelle leggendarie e ancora in parte misteriose isole dell'America centrale, con lo scopo di offrire qualche notizia sulla loro storia e sulla loro leggenda e di istruire, sia pure sommariamente, sulla scienza della navigazione: cosa, quest'ultima, quanto mai utile se è vero che si è iniziata anche nel nostro Paese una vera « corsa al mare »; e doppiamente utile se si tiene presente questa poco incoraggiante realtà: molti di coloro che attualmente fanno del turismo nautico hanno nozioni sin troppo superficiali sul mezzo da loro usato, come purtroppo molti automobilisti, nonostante l'acquisita patente di guida, conoscono poco o niente circa il funzionamento del motore.

Un puro pretesto

La crociera intorno alle piccole e grandi Antille è, dunque, una semplice scusa per un fine di carattere informativo, raggiunto, ci sembra, in maniera sufficientemente leggera e piacevole. Ogni puntata svolge quattro temi distinti. Il primo si potrebbe definire un piccolo lessico nautico: descrizione delle parti della nave, dalle vele alla campana di bordo, con i loro nomi, spesso curiosi, le loro origini, i loro scopi.

Il secondo tema o settore è dedicato alle notizie storico-geografiche sui luoghi visitati di volta in volta. Ogni piccola o grande isola dell'arcipelago delle cosiddette Indie Occidentali ha una sua fisionomia sulla quale esiste una copiosa ed interessante aneddotica. Cuba, Haiti, Giamaica, Portorico, Trinidad, Guadalupa, Martinica ecc. occupano 220 mila chilometri quadrati di mare e possiedono caratteristiche politiche e ambientali spesso molto diverse.

Il terzo settore riguarda i bucanieri e le loro gesta: un mondo pieno di suggestione, che ci riporta a una letteratura fantasiosa ed appassionante, nella quale realtà e leggenda si confondono. Perché il famoso Capitan Kid si chiamava così? A quanto ammontavano i compensi pagati dai bucanieri per le ferite e minorazioni subite in combattimento dai loro uomini? Questi sono solo esempi di quesiti curiosi a cui si cerca di rispondere nel corso della crociera.

Il quarto settore è dedicato ad argomenti gastronomici. Il padrone del panfilo, ogni volta, offre ai suoi ospiti di bordo un piatto o una bibita tipici del luogo dandone le relative ricette. Tutto questo senza ricorrere a complicati effetti di regìa (la quale è tenuta da Federico Sanguigni in una linea di garbata semplicità), ma in maniera il più possibile diretta, sotto forma di dialogo tra i vari passeggeri.

Di quando in quando, qualche battuta comica e qualche considerazione di costume contribuiscono ad alleggerire la parte illustrativa e a dare una certa varietà al testo. Naturalmente ci sono i consueti inserti musicali, che si mantengono in chiave con la materia trattata.

Renzo Nissim

Il programma Piccole Antille, grandi Antille *viene trasmesso il giovedì alle 21 sul Nazionale.*

Giovedì alle 13,30 sul Nazionale radiofonico Ornella Vanoni dà appuntamento ai suoi « fans » per una trasmissione, durante la quale la popolare cantante presenterà vecchi e nuovi successi del suo originale repertorio

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

9,35, Secondo Progr. - *Gran varietà.* E' lo spettacolo di punta della domenica. Un'ora e venti minuti di canzoni e sketches presentati da Johnny Dorelli. Partecipano, fra gli altri, Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli e Alberto Lupo.

18,35, Progr. Naz. - *Per voi giovani.* Tutti i successi discografici del momento intercalati da divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Progr.

LUNEDI'

15,45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale.* Incontri con cantanti e servizi speciali sui principali avvenimenti di musica leggera. Anche questa settimana Bobby Solo segnalerà dischi di canzoni « country-western ».

20,25, Progr. Naz. - *L'ora del jazz.* Nel programma di questa sera una jam session al « Metropolitan opera house » alla quale parteciparono Louis Armstrong, Jack Teagarden, Art Tatum, Lionel Hampton e Billie Holiday.

MARTEDI'

10,35, Secondo Progr. - *Il giornale del varietà.* Questi gli argomenti di oggi: « Tempo di jets », « La moda allo specchio », « Zenone, apprendista stregone » e « In vacanza sono così ».

MERCOLEDI'

10,35, Secondo Progr. - *Disc-jockey.* Adriano Mazzoletti presenta i dischi pubblicati nel corso dell'ultima settimana.

20, Secondo Progr. - *La Turbocarletto.* Carlo Dapporto nei panni del comandante e del nostromo di una turbonave in crociera estiva.

GIOVEDI'

10,35, Secondo Progr. - *Canzoni sotto l'ombrellone.* Juke-box radiofonico dei motivi dell'estate. Il programma è condotto da Cesare Gigli.

20,25, Progr. Naz. - *Antologia d'eccezione.* La trasmissione di questa sera è dedicata a George Brassens, uno dei più singolari esponenti della canzone francese.

VENERDI'

20, Secondo Progr. - *Stelle, mare e solleone.* Nando e Lauro Gazzolo, sceriffi in vacanza, inseguono indiani e banditi immaginari sulle rotte turistiche italiane.

SABATO

17,40, Secondo Progr. - *Bandiera gialla.* Gianni Boncompagni presenta dodici dischi beat. Un gruppo di giovani li vota per alzata di bandierina.

20, Secondo Progr. - *Concerto di musica leggera.* Nel « recital » di questa sera: il pianista Peter Nero alla « Webster Hall » di New York.

leggiamo insieme

Libri importanti

Tre libri sono rimasti nella gara finale del « Premio Viareggio » per la saggistica, vinto poi da Ottiero Ottieri (che ha un suo posto non secondario nel campo della narrativa) con *Irrealtà quotidiana* (ed. Bompiani), opera difficile, da penetrare lentamente, che è come un saggio raccontato o il racconto di un lungo e complicato pensiero nel suo scendere a fondo e nel suo dilatarsi. Opera suggestiva, certo; se persuasiva, diranno meglio i competenti di psicanalisi e dottrine affini; ma che raggiunge spesso livelli drammatici, voglio dire è di una passione intellettizzata assai tesa e vive dialettizzata in personaggi, in tipi sociali: vive di conflitti e di spasimi, di coscienza e di cervello.

Gli altri due libri (ma dovrei citarne un quarto, di acutissimi discorsi critici, *Il modello della poesia* di Luciano Anceschi, edito da Scheiwiller) sono, voluminosi entrambi, di lettura più chiara e comunicativa: *Mirabilia Urbis* di Antonio Cederna (ed. Einaudi), il ben noto studioso di urbanistica, e fondamentalmente un umanista, e uno dei più attraenti collaboratori dello scomparso settimanale « Il mondo », e *Il dissolvimento della ragione* (ed. Feltrinelli) di Guido Aristarco, uno dei più apprezzati storici e teorici del cinema, non solo in Italia, e direttore della rivista « Cinema nuovo ». L'importanza di questi tre libri, e specialmente di quello di Cederna e ancora più di quello di Aristarco, consiste anzitutto nella larga popolarità dei loro argomenti, nel loro toccare problemi di fondo che interessano tutt'insieme la vita culturale e la vita sociale italiana, nella finezza, nell'audacia, nella serietà della loro polemica e nella strenua dialettica dei loro ragionamenti.

Mirabilia Urbis era il titolo della guida dei pellegrini medievali che venivano a visitare le « meraviglie di Roma »: Cederna ha caricato di amaro senso satirico quell'antichissimo titolo. Il suo libro (una raccolta quasi cronachistica di suoi scritti e interventi vari sull'urbanistica romana, tra il 1957 e il 1965) è rivolto senza ambagi a scoprire, com'egli dice, le sciocchezze che distruggono la continuità della storia e smentiscono l'impegno della cultura moderna. Libro catastrofico, la cui sola, ma validissima « conclusione fiduciosa » è che « l'unico programma possibile è lo studio assiduo del problema, la lotta contro i nemici di sempre, l'attenzione ai minimi sintomi di resipiscenza, l'azione intesa a suscitare nella gente, intorpidita dalla propaganda degli speculatori, il diritto a una città degna degli uomini ».

E' un richiamo molto severo. Al di là della polemica (e dell'esame limitato a Roma) che avrà, come ogni polemica, partigiani del consenso e del dissenso, il lettore sarà coinvolto in una battaglia per la sua salute civile (e anche fisica). Da quel che apprendiamo da ormai troppi anni dai giornali, dalla radio e dalla televisione, nonché dai congressi di specialisti e dalle campagne dei buoni cittadini di « Italia nostra », si dovrebbe tristemente concludere tutto con uno slogan: « gl'italiani non amano l'Italia ». Ma sarebbe uno slogan troppo facile e qualunquistico.

Al disamore bisogna opporre l'amore attivo. Se il Cederna arriva a scorgere per qualche parte una premessa accettabile nel piano regolatore di Roma « adottato dalla maggioranza di centro-sinistra nel dicembre del 1962 », ciò dimostra che, nonostante tutto, se le battaglie non si vogliono perdere, non si perdono, e non esiste fatalità alcuna nelle cose che sono solamente nelle mani degli uomini.

Il dissolvimento della ragione di Aristarco è uno sviluppatissimo e documentatissimo discorso critico (di un marxismo non teologico) sul cinema americano ed europeo. Le pagine di presentazione di un direttore della cultura moderna qual è G. Lukács dicono esattamente il significato — il proposito e il valore — di questo libro, con le seguenti parole finali: « Auguro a questa opera di suscitare controversie accese ed aspre e di riuscire a effetti chiarificatori sui problemi del cinema, tali che, se autentici, nel chiarire questi problemi sappiano andar oltre, sappiano cioè invitare al chiarimento dei problemi dell'umanità ». Invero, quest'opera è un discorso sul cinema come linguaggio aperto alla formazione di una vigile coscienza dei popoli. Non è una serie di recensioni di film, non è cronaca e in un certo senso non è nemmeno storia del cinema (tutto ciò potrebbe essere discusso acerbamente): è un libro di problemi aperti, legato a tutti i problemi della cultura moderna, della cultura intesa come civiltà, un libro che lancia sospetti, che invita a guardare al di là delle fugaci e seducenti visioni dello schermo. Guardare al di là dello schermo significa, per esempio, accorgersi che nell'apparente audacia della condanna alle superstizioni del sesso c'è spesso confusione di spregiudicatezza con verità morale, ci sono ipocrisie o nuove ossessioni; oppure — altro dei molti esempi — dubitare dello pseudopacifismo di tanti film sulla guerra e sulla pace. « Quali film sarebbe necessario fare sulla guerra (e sulla pace), e come si possono fare, come andrebbero fatti? ».

Sarebbero necessari film che distruggessero anzitutto il mito o pregiudizio della guerra inevitabile e fatale, ne cercassero le cause vere e gl'interessi, anche ideologici, cui la guerra serve. Battaglia aperta contro gl'irrazionalismi: una delle più impegnate e a fondo di questi tempi. Troppa problematica per un'arte che il pubblico segue con interesse scarsamente scientifico, a scopo prevalentemente edonistico? « Non si pretende — così avverte Aristarco — che il pubblico vada a vedere un film a scopo di studio; vorremmo solo — ma è un solo che è molto — che esso si divertisse alla luce della ragione, rimanesse vigile e solerte dinanzi a quelle menzogne, a quella " filosofia " che il puro divertimento cerca di nascondere »; Aristarco pretende, democraticamente, nel senso più vero e pieno della democrazia, « un pubblico desideroso di ritrovare se stesso, di spalancare le persiane di ferro, e guardare ».

Franco Antonicelli

L'insegnamento di Salvemini

Gaetano Salvemini fu certamente uno degli uomini più rappresentativi dell'Italia giolittiana, quell'Italia, per intenderci, che fiorì alla fine del secolo scorso e all'inizio del presente. Poligrafo e divulgatore di cultura, ebbe un temperamento analogo per molti riguardi a quello di Prezzolini, e come Prezzolini si compiacque sempre di recitare la parte del « bastian contrario », dell'anticonformista. Il giornale « L'Unità », da lui creato dopo che uscì dalla « Voce », fu un segnacolo di battaglia per agitare le idee più nuove ed avanzate, fra le quali quella, fatta propria da Gramsci, dell'alleanza fra i contadini del Mezzogiorno e gli operai del Nord contro lo strapotere padronale: idea cui si riferiscono gli scritti raccolti nel volume Movimento socialista e questione meridionale *(pagg. XXIV, 704, lire 5000) a cura di Gaetano Arfè, edito da Feltrinelli nel 1963. Ora lo stesso Feltrinelli, proseguendo in un'opera benemerita, ha pubblicato gli* Scritti sulla scuola, *a cura di Lamberto Borghi e Beniamino Finocchiaro (pagg. XXXII, 1085, lire 7500), che è una delle più interessanti antologie sull'argomento, perché il Salvemini fu sovrattutto un « pedagogo », un maestro di scuola, come avrebbe detto Manara Valgimigli.*

Nulla più che la trascrizione di una pagina, dedicata alla storia, può dare l'idea dell'interesse di questo libro:

« Lo studio della storia dovrebbe educare gli alunni alla osservazione dei fatti politici e sociali, e dare ad essi la coscienza sicura della continuità e complessità e causalità del processo storico. Esso dovrebbe non affaticare la memoria, ma esercitare il ragionamento e nutrire l'immaginazione. Dovrebbe essere un ottimo mezzo per preparare intellettualmente e moralmente i giovani alla vita civile: dovrebbe essere una vera e propria propedeutica politica. Ma come il formalismo, e l'erudizione frammentaria, e la pedanteria rendono in molte scuole sgradita e pesante la fatica, che questo studio impone! Quale ripugnanza non suscita nei giovani l'arida enumerazione dei re babilonesi e delle dinastie egiziane e delle guerre fra Atene e Sparta e fra Roma e Cartagine, in cui tanti professori si dilettano di circoscrivere e imprigionare la storia della civiltà! Quale immagine luminosa, quale emozione morale, quale acquisto intellettuale rimane oggi dopo tante ore di lavoro nell'anima giovanile? La storia esclusivamente e mitologicamente politica e militare non è in fondo che la successione infinita e monotona di spettacoli immorali ed assurdi, interrotta solo di tanto in tanto da qualche esempio di eroismo individuale, di cui non si capiscono né le cause, né i fini. C'è cosa più atroce e più ridicola, c'è spettacolo più adatto a fare dubitare del progresso sociale e del buon senso umano, che quella serie interminabile di ambizioni smisurate e vane, di conflitti sanguinosi, di cupidigie brutali, d'ingiustizie rivoltanti, di errori sempre rinnovantisi e sempre eguali, che costituiscono la trama della storia politica e militare? L'immaginazione del giovane, se si sveglia e s'accende, non può lavorare che su visioni di violenze quasi sempre fortunate e di egoismi quasi sempre vittoriosi; se rimane inerte, lo studio di quei nomi esotici e di quelle date remote gli parrà il più inutile e il più ostico dei perditempi. In verità la storia, così intesa, è come la collana della leggenda, le cui perle, rotto il filo che le univa, si tramutarono in serpenti.

« La storia umana non vive nell'anima dell'uomo, se i fatti non sono collegati, coordinati, animati, da un'idea, se dall'accidentalità dell'avvenimento bruto non sembra erompere una luce morale, qualche cosa di perennemente vero per noi; se il turbine dei casi non sembra muoversi secondo un ritmo; se di sotto alle macerie del passato non vediamo erompere una luce che illumini il presente, questo gruppo fugace di parvenze tra cui si muove la nostra piccola vita. Insomma, lo studio della storia non può aver forza educativa, se non ci conduce ad una filosofia ».

* * *

V'è stata, per molti secoli, una forma d'insegnamento popolare della storia, o se si vuole della leggenda, che obbedì ai canoni enunciati in forma elevata dal Salvemini: un « racconto » inquadrato « nei principi », ossia in una filosofia che per essere comune non era meno imperativa e obbligante.

L'insegnamento fu quello dei cantastorie, e da esso si ricavano regole elementari: che il valore è sempre premiato, anche quando non ha fortuna, perché suscita ammirazione nel cuore degli uomini; che il delitto raramente resta impunito; che la virtù ha il compenso in se stessa, e via di seguito.

Un libro di facile lettura, e a suo modo educativo, è quindi questo di Antonio Altamura I cantastorie e la poesia popolare italiana *pubblicato da Fausto Fiorentino (pagg. 380, lire 4000), un editore (o libraro, come egli ama chiamarsi) che fu caro a Croce, e che ora va meritoriamente stampando testi rari o inediti.*

Si legge nella presentazione:

« Di origine antichissima e risalente quasi alle soglie della civiltà romanza, codesta letteratura popolare si ricollega ai " cantàri " tre-quattrocenteschi dell'alta e media Italia, per giungere via via ai cantastorie napoletani del Cinque o del Seicento, ricordati nelle opere del Basile, del Cortese e dello Sgruttendio. Incursioni di pirati, e clamorose impiccagioni, miracoli di santi e vite esemplari di devoti, meravigliose vittorie e lagrimevoli sconfitte, leggende sacre e racconti profani a fine moralistico; ogni occasione era buona perché i cantastorie componessero o adattassero vecchi canti o traducessero le loro " storie ", che poi rapidamente si diffondevano da un capo all'altro d'Italia. La fortuna di tale letteratura " da un soldo " fu altresì dovuta alla circostanza che essa per secoli costituì il solo patrimonio intellettuale delle nostre popolazioni, insieme con gli almanacchi e coi lunari, coi canti di Carnevale e di Quaresima, coi " lamenti " politici e coi " contrasti "; e i cantastorie rappresentarono, da parte loro, l'unico tramite, per così dire culturale, tra quelle folle di analfabeti ed il meraviglioso mondo pseudo-poetico, in cui rivivevano le spagnolesche bravate dei paladini di Francia, le lagrimose istorie di Ottinello e Giulia o addirittura di Piramo e Tisbe, l'allucinante ammazzamento dell'amorosa Marzia Basile, la edificante pietà di S. Alessio o del Cavalier Turchino, e le generose pur se cruente imprese dei vari briganti così cari alla fantasia popolare ».

* * *

A chi voglia trascorrere qualche ora di buonumore consigliamo la lettura del volumetto Il libro degli snob *del duca di Bedford (ed. Sugar, lire 2000), illustrato da Francesco Tullio-Altan, che è un dizionario completo di tutto ciò che si riferisce a tale « arte », « professione » o « stato d'animo », come meglio si vuole.*

Citiamo dal capitolo: « Che cosa è uno snob? »:

« Si ritiene (e ammetto che l'etimologia desta sempre qualche perplessità), che nel Medio Evo le due università contrassegnassero il nome degli studenti provenienti da famiglie non titolate con la sigla sine nobilitate, *che in seguito venne abbreviata in* s.nob.*: era nato così il termine " snob ". Termine che ben presto venne ad indicare qualcuno che, pur appartenendo ad una volgare famiglia borghese, tentava di competere con i figli dei nobili, e di distinguersi un filino più di loro. Qualcuno che surclassava le classi alte. Questo era l'originale significato di snob, definizione più o meno accettabile anche al giorno d'oggi.*

*« Ma c'è ben altro da dire sul vero snob. Secondo l'*Oxford Dictionary *(tralasciando le definizioni di scarsa importanza e quelle antiquate) lo snob è " persona con esagerato rispetto per le posizioni sociali o per la ricchezza, con tendenza a vergognarsi dei parenti di classe sociale inferiore, e comportamento servile nei confronti di chi è di classe sociale superiore; persona che valuta i meriti dalle apparenze ".*

« Un'eccellente definizione. Due sono i punti fondamentali da tener presenti:

*« Il vero snob, come dice l'*Oxford Dictionary*, bada alle apparenze, mai ai meriti. In effetti, lo snob bada alle apparenze sia che celino dei meriti o no.*

« Ed ecco la seconda importante regola del mondo dello snobismo: poiché quel che conta è solo l'apparenza e non la realtà, l'apparenza è realtà. *L'ipocrisia è l'essenza dello snobismo ».*

Italo de Feo

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 1° al 6 agosto)

Buon appetito con Milkana

RISO AL FORNO - Preparate una besciamella con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di farina e mezzo litro di latte, toglietela dal fuoco e mescolatevi tre formaggini MILKANA ORO. Fate cuocere al dente 400 gr. di riso con poca acqua (un litro e un quarto circa che dovrà tutta assorbirsi), un cucchiaio di prezzemolo tritato, un pizzico di origano e sale e pepe. Mettetelo quindi in una pirofila e copritelo con due bei pomodori, privati della pelle e dei semi, tagliati a fettine. Su questi appoggiate mezza cipolla tritata finemente e 200 grammi di tonno sott'olio sfaldato. Coprite il tutto con la besciamella e altre fettine di pomodoro. Cospargete di pangrattato e mettete in forno caldo per 15-20 minuti.

CREMA MILKANA PER TARTINE - **Al salame:** con una forchetta schiacciate tre formaggini MILKANA ORO poi schiacciateli con 50 gr. di salame cotto e tre cetriolini sott'aceto tritati. **All'agro:** con una forchetta schiacciate quattro formaggini MILKANA ORO, poi mescolateli con un cucchiaio di capperi e quattro cetriolini sott'aceto tritati.

MELANZANE RIPIENE - Tagliate delle belle melanzane polpose in due, nel senso della lunghezza e fatele dorare e cuocere subito in abbondante olio bollente. Sgocciolatele e togliete alle melanzane, parte della polpa che farete insaporire in burro o margarina vegetale imbiondito con della cipolla tritata. Mescolate questo composto in una scodella con carne cotta tritata, due o tre formaggini MILKANA ORO, un po' di mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, aglio e prezzemolo tritati, sale e pepe. Riempite con questo composto le mezze melanzane, cospargetele di pangrattato, versatevi del burro sciolto e mettetele a gratinare in forno caldo.

Sapori con Calvè

POMODORI RIPIENI DI FAGIOLINI - Tagliate a metà dei bei pomodori rotondi, togliete i semi e parte della polpa, salateli e capovolgeteli per farne uscire l'acqua, poi asciugateli. Tagliate a pezzettini dei fagiolini freddi lessati e mescolateli con abbondante maionese CALVE'. Suddivideteli nei pomodori svuotati. Cospargeteli di prezzemolo tritato e serviteli su foglie d'insalata.

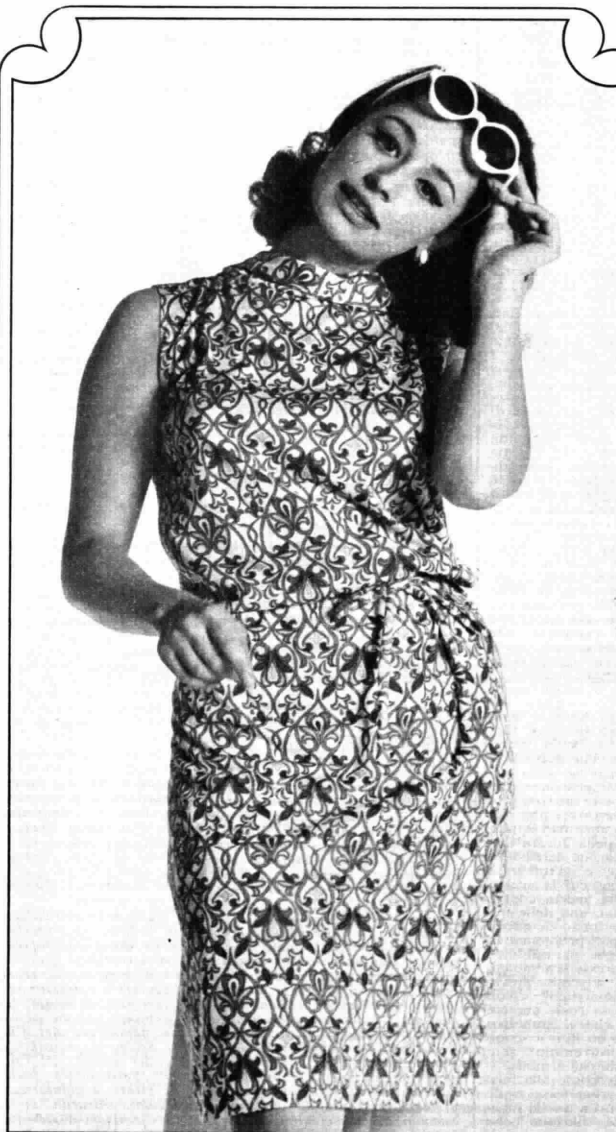
FETTINE DI VITELLO CON SALSINA - Per due ore tenete 300 gr. di vitello cotto, tagliato a fette sottili, in una marinata composta di tre cucchiai di olio, due di aceto, sale e pepe. Intanto preparate una salsa mescolando insieme quattro cucchiaiate di maionese CALVE', un cucchiaino di senape, due cucchiaini di aceto, tre filetti di acciughe e qualche cappero tritati. Sgocciolate le fette di carne, disponetele sul piatto da portata e prima di servire, copritele con la salsa preparata.

INSALATA DI BACCALA' - Fate lessare per pochi minuti 400 gr. di baccalà precedentemente ammollato, sgocciolatelo e riducetelo a falde. Mettete queste in una insalatiera e unitevi un trito di aglio e prezzemolo, due peperoni verdi tagliati a listerelle, un pugnetto di capperi, olio, limone, sale e pepe. Mescolate e tenete per qualche ora al fresco, poi servite il baccalà con a parte la maionese CALVE'.

GRATIS
altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

la donna & la casa
MODA

CINEMA E TELEVISIONE PER

Il « tubino » trattenuto in vita da una cintura annodata è in tessuto di maglia bianco con arabeschi rossi, verdi e blu

Un « quattro pezzi » da mare in cotone bianco: « short » e casacchina traforata completano il consueto due pezzi

Profilature rosse e blu ravvivano il semplice abito di cotone bianco, con spalle all'americana e collo rovesciato

TEATRO RAFFAELLA CARRÀ

Emiliana di nascita ma romana di adozione, Raffaella Carrà ha iniziato la sua attività artistica nel 1962, dopo essersi diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia. A quell'anno risale il suo debutto televisivo come presentatrice, accanto a Lelio Luttazzi, di una fortunata rubrica musicale, Il paroliere questo sconosciuto. *Sempre alla televisione l'abbiamo vista interprete di alcune commedie e romanzi sceneggiati, fra cui ricordiamo* I grandi camaleonti, *di Federico Zardi. La sua notorietà è anche legata a numerosi film (chi non ha sentito parlare de* Il colonnello von Ryan *girato accanto a Frank Sinatra?) e alla fortunatissima commedia musicale* Ciao Rudy, *in cui è stata una delle partner di Marcello Mastroianni. Lo scorso aprile le è stato assegnato il Premio «Primavera-Coty» quale migliore attrice giovane dell'anno.*

cl. rs.

I modelli presentati in queste pagine sono di Gibò, Firenze.

Protagonista di questo classico chemisier è il tessuto di cotone rosa, animato da un originale motivo di foglie verdi e blu

ARREDARE

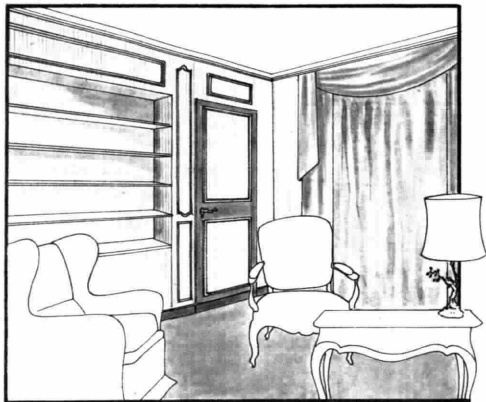
Il salottino

L'ambiente presentato questa settimana ha un carattere particolare, molto importante ed estremamente raffinato. Non si è trattato, in questo caso, di adattare alcuni pezzi antichi di particolare valore ad un ambiente moderno, o di interpretare liberamente un determinato stile del passato; si è cercato, invece, nel costruire l'ambiente, di rimanere il più possibile aderenti allo spirito dei vari oggetti scelti, ricreando un ambiente settecentesco. Si tratta del salotto-spogliatoio di una signora, di gusti raffinati.

L'ambiente, si può dire, è stato costruito in funzione delle porte antiche, laccate, provenienti da una vecchia casa in demolizione. Il blu Savoia intenso della laccatura è stato sottolineato da una tappezzeria in seta a righe bianche e celesti, di cui si è rivestita tutta la stanza.

I pannelli delle porte, la cui originale laccatura era del tutto scomparsa, sono stati tappezzati nello stesso tessuto; e le superfici nude delle pareti sono state scandite in motivi di pannelli in legno dorato, che le impreziosiscono. Per le stoffe delle tende, drappeggiate in un bel motivo classico, si è scelto un raso turco dello stesso celeste della tappezzeria: e dello stesso tessuto si è foderata la grande vetrina sistemata tra le due porte.

Anche la moquette che ricopre il pavimento è stata scelta nella medesima tonalità di colore. Ho lasciato all'immaginazione dei lettori la scelta delle altre tinte che potrebbero essere impostate sui vari toni dal beige al castoro, dal rosa polvere al rosso geranio o, più pacatamente, ripetere le tonalità azzurre già esistenti.

Achille Molteni

VI PARLA UN MEDICO

L'artrosi

Dalla conversazione radiofonica del professor Carmine Cerciello, docente in ortopedia e traumatologia presso l'Università di Roma, in onda venerdì 5 agosto, alle ore 9,25, sul Programma Nazionale.

L'artrosi è una malattia delle articolazioni, consistente in un'alterazione degenerativa che compromette l'elasticità delle cartilagini articolari. Le ossa, per poter scivolare l'una sull'altra, per esempio nei movimenti della spalla, del gomito, dell'anca, del ginocchio, sono rivestite da uno strato di cartilagine, liscio come una palla da biliardo. A causa dell'artrosi la cartilagine articolare si irruvidisce, diventa rugosa e scabra. Le conseguenze essenziali sono i dolori e la limitazione dei movimenti.

Sulle cause dell'artrosi permane tuttora molta oscurità. Può darsi che l'artrosi sia semplicemente una conseguenza della normale usura delle articolazioni, un fenomeno naturale con il trascorrere del tempo, ma questa ipotesi non spiega i casi giovanili: moltissime persone già a trent'anni hanno modificazioni degenerative delle articolazioni, senza per altro avvertire alcun disturbo. Sovente esistono fattori predisponenti: per esempio traumi professionali, cioè piccoli traumi ripetuti, come avviene per l'artrosi delle spalle, dei gomiti e dei polsi dei lavoranti al martello pneumatico; traumi degli sportivi (gomito dei tennisti, ginocchio dei calciatori); malattie preesistenti nelle articolazioni, come lussazione congenita dell'anca o deformazioni della colonna vertebrale.

I dolori possono variare durante l'anno diventando più intensi nei mesi di transizione da una stagione all'altra; di solito sono più forti al mattino e si attenuano durante la giornata e col riposo notturno. Quasi sempre sono colpite una sola o poche articolazioni. Il decorso della malattia è cronico, progressivo, però anche con soste, in rapporto a periodi di riposo e di cure, e peggioramenti in seguito a strapazzi e ad eccessivo impegno delle articolazioni interessate.

Talora i dolori insorgono improvvisamente, senza prodromi e senza che l'articolazione abbia ricevuto offese apprezzabili. Altre volte, invece, l'artrosi ha inizio con una certa limitazione dei movimenti. Alcuni pazienti s'accorgono, per esempio, di avere qualche difficoltà a togliersi le scarpe, a chinarsi, a stare seduti con le gambe incrociate, a pettinarsi, a infilarsi il cappotto.

L'artrosi non guarisce nel vero senso della parola poiché le articolazioni non possono tornare lisce come prima. Ma con un'appropriata terapia è possibile attenuare i sintomi e arrestare il decorso progressivo. Non esiste però una cura specifica, né uno schema terapeutico che si addica indistintamente a tutti gli ammalati: la cura è individuale, deve adattarsi alle particolarità del singolo caso.

I medicamenti principali sono lo zolfo, lo iodio, i salicilati, il piramidone, specialmente efficaci per attenuare i dolori. Non occorrono particolari diete, tranne nel caso degli obesi, il cui peso eccessivo affatica le articolazioni degli arti inferiori, e che dovranno quindi cercare di dimagrire. Il clima più indicato è quello caldo e secco.

La terapia fisica occupa un posto importante. Tutti i procedimenti che utilizzano il caldo possono essere usati sotto forma di bagni d'aria calda, di vapore, di luce, diatermia, onde corte. La cura di sole può essere effettuata con cautela. Sono efficaci i fanghi, le acque termali, la ginnastica medica, i massaggi, le iniezioni di cortisone dentro l'articolazione.

Infine la cura chirurgica, da applicare quando non abbiano avuto successo tutti gli altri mezzi, tende a ripristinare la funzione di un'articolazione ormai quasi rigida, sbloccandola, oppure ad abolire il dolore recidendo i filamenti nervosi.

Dottor Benassis

personalità e scrittura

una parola chiarificatrice
molto riflettuto in questi fiori

Maria Giovanna — Dovendo pubblicare, in mancanza di un suo indirizzo privato, sono forzata a seguire la prassi stabilita nell'esporre i campioni grafici per il responso. Il confronto delle scritture dà risultati positivi in quanto si tratta di due persone esperte, che armonizzano per buon senso, ottima moralità, ineccepibile educazione; che pensano ed operano allo stesso livello culturale, spirituale, sociale, non attratte da passione travolgente bensì da sagge considerazioni di stima, di affinità elettive, dal desiderio di convivenza serena ed affettuosa. Da parte maschile la spinta è, evidentemente, più decisa e spontanea; risponde a propositi ben vagliati, ad una volontà di raggiungere lo scopo prefisso, ad una determinata intenzione di seguire i consigli della ragione e del sentimento. Sbaglia credendo che anche « lui » sia apprensivo, debole, incerto. E' uomo talmente coscienzioso che può sentirsi turbato di fronte ai tentennamenti della donna che ama, troppo rispettoso della libertà altrui per volerla sacrificare ad un proprio tornaconto. Ma non esiterebbe a concludere appena ottenuto il suo pieno consenso. Donna di gran merito sotto tutti i rapporti, lei manca soltanto di coraggio nell'avventurarsi verso il nuovo e l'ignoto.

far ridere la gente

S. B. — Non è che lei viva « nei panni di un'altra persona » perché è se stesso tanto se è sopraffatto dalla timidezza quanto nei momenti in cui prende lo slancio per sfogare il rigurgito di esuberanza disordinata che agita il suo mondo interiore. Il disordine nel pensare e nell'agire è appunto il suo grosso guaio. A ventitré anni non è più ammesso vivere in modo così istintivo, secondo l'emotività transitoria, senza direttive pratiche, cedendo alla debolezza del carattere ed ai capricci della fantasia, instabile nei propositi, sbalzante di umore, superficiale nei ragionamenti, inconsistente nei propositi. Mi pare che il suo unico cruccio sia di non ottenere successo in compagnia perché timido, insicuro; dice di essere un « umorista » e di avere la testa piena d'idee. Sarà!... Ma nella grafia non si vede che possa almeno trarre profitto da questa sua facoltà, mancandole quella finezza mentale che produce la comicità di buona lega che può anche elevarsi ad arte. Badi a coltivare serie ambizioni, a farsi dei meriti colla volontà e l'attenzione ai propri doveri. Non le sembra che il suo massimo desiderio: « far ridere la gente » (come dice lei), sia una povera cosa senza utilità e rendimento per l'avvenire?

fosse anche molto

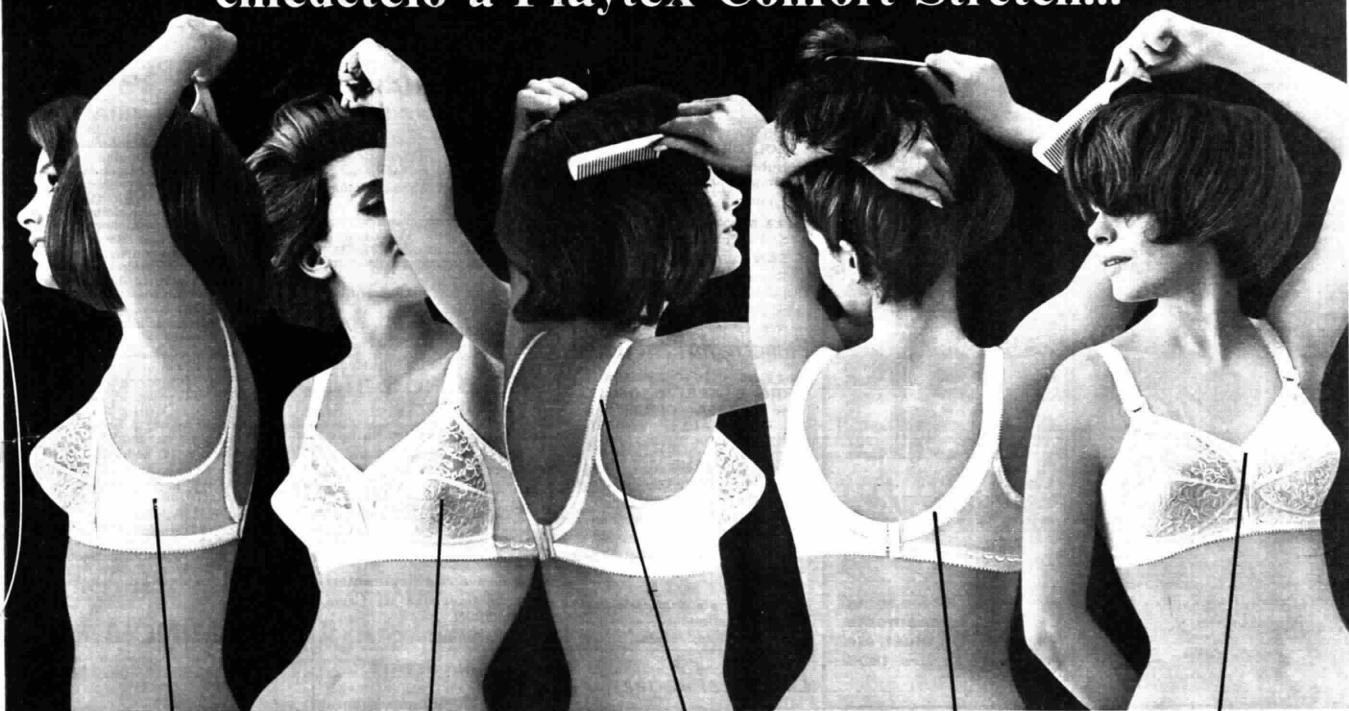
Anziana vedova — L'incubo di tante donne nella maturità avanzata è di sentirsi insidiate da certe anomalie del corpo e dello spirito, da nient'altro causate che dalla maggiore vulnerabilità agli effetti deleteri del tempo. Nulla so di lei oltre al suo accenno a complessi, manie, turbamenti psichici. Ma rilevo dalla scrittura che tende a dare troppo peso a piccoli squilibri fisici e morali, forse perché in disaccordo colla sua natura fondamentale di assoluta normalità. Gli unici elementi avvertibili di leggero decadimento, che il tracciato attuale presenta, si riferiscono al chiaroscuro della pressione grafica. Una condizione debilitante dello stato complessivo può generare vaghe ansietà, angosce, cattivo funzionamento nervoso, carenze od eccessi di reazioni agli stimoli esteriori, inducendo così l'individuo a comportarsi, talvolta, come influenzato da fattori morbosi. Lei se ne preoccupa in quanto la sua dolce, buona, tollerante, affettuosa femminilità era ben esente da qualsiasi forma di complicazione conturbante, e non vorrebbe apparire ad intimi ed estranei in un aspetto diverso da quello che le ha conquistato sentimenti, simpatia e prestigio. Curi il fisico e se ne gioverà il morale.

desidero essere soprattutto

Solo e pensoso — Come posso darle un consiglio per migliorare la sua condizione attuale senza la minima informazione di quale essa sia ed in quale campo si esplica? Per trovare la soluzione di un problema bisogna avere gli elementi essenziali orientativi. Mi rendo conto che se trova difficoltà a sistemarsi non è per mancanza di volontà, di serietà nel lavoro, di costanza nei propositi. La scrittura rivela l'individuo che, restando in limiti giusti ed onesti, intende affermarsi moralmente e materialmente, sia pure sopportando fatiche e sacrifici. Non è certo viziato dalle blandizie della vita facile, né illuso di poter contare sul generoso aiuto del suo prossimo, né disposto a servirsi d'espedienti più o meno leciti per farsi strada. Tutto ciò ha contribuito a conferire al suo carattere una certa rigidità orgogliosa controproducente alla plasticità sociale, e fonte di ostacoli alla comprensione ed all'affiatamento. Lei non si adatta (e glie ne va reso merito) al malcostume, alle rilassatezze morali, alle compagnie equivoche, alla frivola mondanità. Ma non occorre per questo chiudersi in un proprio mondo isolato, coltivando rigori ed assolutismi che rendono intolleranti e favoriscono l'egoismo. Non si ponga delle questioni complicate all'eccesso.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Tutto quello che chiedete a un reggiseno, chiedetelo a Playtex Confort Stretch...

1. Le parti laterali elastiche respirano con voi.
2. Le coppe, in elegante pizzo, si adattano ad ogni forma del seno. 21 misure, con coppe differenziate.
3. Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano; sostengono senza lasciare segni.
4. L'ampia scollatura dorsale forma una linea elegante e armoniosa.
5. L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

Il reggiseno che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

Playtex Confort Stretch è piú di un reggiseno a spalline elastiche, perché la sua elasticità totale vi offre, in ogni taglia, quel sostegno perfettamente naturale... proprio su misura per voi.

Il suo leggero tessuto elastico senza gomma - Wonderlastic® - lavato e lavato, anche nella lavatrice, rimane sempre come nuovo. Playtex Confort Stretch, col suo incomparabile confort, la sua perfetta aderenza ed eleganza raffinata, riunisce in sé tutto ciò che voi sognate di trovare in un solo reggiseno.

Provate Playtex Confort Stretch e capirete perché milioni di donne in tutto il mondo lo preferiscono...

Premio Mercurio d'Oro – Primo Oscar alla Corsetteria

Tutta la gamma di modelli Confort nei migliori negozi a prezzo fisso, segnato sulla confezione. Altri modelli Playtex in bianco o nero inalterabili, a partire da **L. 1.600**

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Basilica di S. Pancrazio in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16-17,30 CUVIO: PASSAGGIO E ARRIVO DELLA 46ª CORSA CICLISTICA « TRE VALLI VARESINE »

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Londra*
INCONTRO DI PUGILATO CASSIUS CLAY - BRIAN LONDON
per il titolo mondiale dei pesi massimi
(Cronaca registrata)

La TV dei ragazzi

18 — a) **IL MAGICO BOOMERANG**
Il cacciatore di canguri
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

b) **MAGILLA GORILLA**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19 — LARAMIE
Cavalca o muori
Racconto sceneggiato - Regia di Leseey Selander
Prod.: N.B.C.
Int.: John Smith, Robert Fuller, Hoagy Carmichael, Robert Crawford, Simon Oakland, Robert Clark, Sue England

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aiax ondata blu - Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Dentifricio Mira - Pavesini - Ente Fiuggi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Idriz - Ferrania - Crème caramel Royal - Monda Knorr - Pirelli Sapsa - Erfriscend Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Birra Splügen Bräu - (2) Invernizzi Milione - (3) Api - (4) Simmenthal - (5) Camay
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Studio K - 3) RP - 4) Errefilm - 5) Brera Film

21 — Garinei e Giovannini presentano
Renato Rascel e **Delia Scala**
nella commedia musicale
IL GIORNO DELLA TARTARUGA
di Garinei e Giovannini
scritta con Franciosa e Magni
Musiche di Rascel
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Coreografie di Buddy Schwab
Regìa teatrale degli autori
Regìa televisiva di Carla Ragionieri
Prima puntata

22,25 PIENA ESTATE
Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca
Quarta puntata
A tavola

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Enzo Tortora, il presentatore alle ore 22,45 della « Domenica sportiva »

REPORTER:

secondo: ore 21,15

Danny Taylor si sta occupando di sport. Scrive una serie di articoli su un atleta famosissimo: il campione di baseball americano, Nick Castle, il quale, al culmine della carriera, ma già avanti negli anni, sta giocando il suo ultimo campionato. Il giornalista si reca in casa di Nick per una intervista. Sa tutto del personaggio; ne conosce le doti di battitore, ma anche il passato non proprio adamantino; sa che, prima di diventare un campione idolatrato dalle folle, è stato amico di gangsters e di allibratori. Ma questo non interessa a Taylor: ora Nick riga dritto; si occupa solo di sport; è un uomo arrivato con un solido conto in banca e la soddisfazione che gli deriva da una fama pari a quella del presidente degli Stati Uniti. Ecco Taylor in azione con taccuino e matita a intervistare Nick sul campionato, sui suoi progetti per il futuro, sulla sua squa-

COMINCIA «IL

Pietro Garinei che con Giovannini è l'autore della commedia musicale

LO YÉ-YÉ IN

secondo: ore 22,05

La quinta puntata di *Aria condizionata* avrà per tema quella canzone « yé-yé », che in pochi anni ha cambiato completamente la scena della musica leggera. Dal cantante confidenziale, che « cesellava » il suo motivetto davanti al microfono, indossando un impeccabile abito da sera, siamo passati al giovanotto scamiciato e gesticolante, accompagnato da tre o quattro ragazzi con chitarre elettriche, che gridano ritmicamente assieme a lui.
Presentatore del programma sarà Tino Buazzelli, che avevamo già visto all'opera nella puntata dedicata ai cantanti « non inseriti ». Il primo grup-

7 AGOSTO

IL PREZZO DEL RISCATTO

dra. Ma l'atleta non è del solito umore; risponde di malavoglia alle domande. E' preoccupato. Suo figlio Tim, un ragazzo di quattordici anni, non è tornato a casa. Danny lo consiglia di rivolgersi alla polizia ma il campione rifiuta: non vuole farsi della pubblicità negativa proprio ora che sta per vincere il trofeo nazionale di base-ball; poi, confessa che non ha mai avuto molta simpatia per i poliziotti. Danny si offre di scoprire per proprio conto cosa è accaduto al ragazzo. E Danny Taylor si mette all'opera, abilissimo nelle indagini. Ad uno ad uno gli elementi emergono: Tim, il figlio di Nick Castle, è stato rapito. Ora Nick deve solo aspettare una telefonata del rapitore e sapere quale sarà il prezzo del riscatto. E la telefonata arriva; ma lo sconosciuto lascia intendere che a lui non interessa il danaro.
A questo punto interrompiamo la narrazione della vicenda. Vedremo stasera come se la caverà Danny.

Nick Adams, il protagonista della serie « Reporter »

GIORNO DELLA TARTARUGA»

nazionale: ore 21

Va in onda questa sera la prima parte de *Il giorno della tartaruga*, una delle ultime commedie musicali di Garinei e Giovannini, scritta in collaborazione con lo scrittore regista Massimo Franciosa e con Luigi Magni. Autore delle musiche, oltre che interprete assieme a Delia Scala, Renato Rascel. I costumi e le scenografie sono del bravissimo Giulio Coltellacci.
A differenza di *Rinaldo in campo*, di *Enrico '61* e del *Rugantino*, anch'esse trasmesse dalla TV, *Il giorno della tartaruga* affronta un tema moderno, anche se le sue radici sono vecchie come il mondo, che è quello del vivere insieme sotto il medesimo tetto. La storia, semplice e divertente, comincia infatti una sera di maggio del 1964, quando il geometra Lorenzo Lombardi (Renato Rascel) rientra a casa dal cantiere. Fuori piove, come sa piovere soltanto in primavera, ma per il geometra che torna dal lavoro l'eccezionalità della serata non sta soltanto nell'acqua che picchia sui vetri. Oggi è il suo compleanno e bisogna festeggiarlo a dovere. Tutto il giorno in cantiere Lorenzo non ha fatto altro che pensare alla « sorpresa » che Maria gli farà trovare al rientro con il suo caldo bacio d'amore. Ma la cara mogliettina (Delia Scala) ha deciso che darà il regalo al marito alle nove in punto, ora della sua benedetta venuta al mondo. Figuriamoci Lorenzo che, viceversa, il « pacchettino » lo vorrebbe prima ancora di togliersi l'impermeabile. Prima delusione. Ma almeno il dono fosse quello giusto! Quando Maria, infatti, si deciderà a porgerglielo (un lumetto da notte), Lorenzo proverà un altro « shock », punto di partenza di una interminabile serie di litigi.

«ARIA CONDIZIONATA»

po di « divi » dello « yé-yé » ad entrare in scena sarà il quartetto dei « Rokes », che si produrrà in un brano dal titolo allusivo: *Il primo sintomo*. I « Rokes », venuti dall'Inghilterra in Italia quattro anni fa come accompagnatori di Rita Pavone (allora si chiamavano « Shel Carson and his quartet ») costituiscono oggi una delle formazioni più popolari di musica « beat ». Riascolteremo poi quel *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte*, divenuto famoso nell'interpretazione del Gianni Morandi prima maniera.
Quindi, sarà la volta dei « Jaguars » in *Barbara Ann* e di Little Tony in *Mai più ti cercherò*. Seguirà una parentesi filmata col più prestigioso complessino del mondo, quello dei Beatles, in *Help!*, la canzone dal film omonimo che è tra i « best sellers » del quartetto di Liverpool. Successivamente, ascolteremo nell'ordine Carmen Villani in *Passa il tempo*, Caterina Caselli in *Nessuno mi può giudicare* e Don Backy in *Una ragazza semplice*.
Il programma della serata comprende anche, come di consueto, una serie di scenette umoristiche. Ci sarà inoltre una conversazione estemporanea di Tino Buazzelli con Adriano Celentano, che è un po' il « profeta » del genere « yé-yé » in Italia. La trasmissione si concluderà con una « sfida » tra il quartetto dei « Rokes » e il gruppo dei « Ribelli » di Celentano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fonderie Filiberti - Frizzina - Superinsetticida Grey - Prodotti Saila - Milkana)

21,15 REPORTER
Il prezzo del riscatto
Racconto sceneggiato - Regìa di Robert Ellis Miller
Prod.: C.B.S.
Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Nick Adams, Jack Lord

22,05
ARIA CONDIZIONATA
Programma a cura di Sergio Bernardini
Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo
Regìa di Stefano De Stefani
Lo yé-yé
Presenta Tino Buazzelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Loretta Young
« Meine kluge Frau »
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Aus dem Pavillon des Fleurs in Meran: Konzert des « Trio di Bolzano »
A. Stradella: *Sinfonia a tre in D-dur;* M. Clementi: *La Caccia*
Nunzio Montanari, Klavier; Giannino Carpi, Violine; Sante Amadori, Violoncello

★

programmi svizzeri

14,45 POMERIGGIO SPORTIVO - In Eurovisione da Nuerburgring: GRAN PREMIO GERMANIA DI AUTOMOBILISMO FORMULA 1. Cronaca diretta Da Lugano: CAMPIONATI SVIZZERI DI ATLETICA LEGGGERA. Cronaca diretta
18,30 CINE-DOMENICA. Storie di animali: « Corteggiamento ». Una produzione della Granada TV - Per la serie « Cappuccetto a pois »: « Il fantasma », con i pupazzi di Maria Perego - « Honolulu ». Documentario della serie « Geografia del divertimento »
20 CAROSELLO D'ESTATE. Spettacolo di varietà realizzato dalla Televisione belga al Casinò di Knokke-le-Zoute. Partecipano: Christian, The Rowing King Trio, Will Tura Sextett, Jonny Teupen, John Littleton e Marianne Faithfull. Presenta Jan Treys. Produzione Herman Verelst
20,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
21 TELEGIORNALE
21,15 ASSASSINIO PREMEDITATO. Lungometraggio interpretato da Joseph Cotten, J. Peters, C. Merrill
23,10 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi
23,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
23,55 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

7 agosto DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 *** Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 **Almanacco** - Previsioni del tempo

7,15 *** Musiche del mattino**
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Accadde una mattina

7,40 **Culto evangelico**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rass. della stampa ital. in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**

9 — **Musica per archi**

9,15 **Dal mondo cattolico**

9,30 **SANTA MESSA IN RITO ROMANO**
in collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10,15 **IL MONDO DEL DISCO ITALIANO**

11,25 **Musica in piazza**

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
Kaplan: *Theme from «The spy who came in from the cold»* * Capra-Peguri: *My gun is fast* (dal film: «Per 1000 dollari al giorno») * Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Mi vedrai tornare* (dal film omonimo) * Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Ciao Rudy* * Lerner-Loewe: *The rain in Spain* (da: «My fair lady») * Wertmuller-Canfora: *Il geghegè* * J. Barry: *The knack* (dal film: «Non tutti ce l'hanno») * Califano-Schifrin: *Quando il destino ha deciso* (dal film: «L'affare Blindfold»)

13,55 **Giorno per giorno**

14 — **SCACCIAPENSIERI**
Trattenimento musicale di **Lia Origoni** con l'orchestra diretta da **Piero Umiliani**

14,30 **Le orchestre della domenica**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 **ABBIAMO TRASMESSO**

17 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del violoncellista **Massimo Amfitheatroff,** e del violista **Arrigo Pelliccia**
R. Strauss: 1) *Metamorfosi:* Studio per 23 strumenti ad arco; 2) *Don Giovanni,* poema sinfonico op. 20; 3) *Don Chisciotte,* variazioni fantastiche su Cervantes op. 35: a) Introduzione, b) Tema e variazioni, c) Finale
Orch. Sinf. di Roma della RAI

— *Bollettino per i naviganti*

18,35 **PER VOI GIOVANI**
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore**

19,30 **LA GIORNATA SPORTIVA** ,

19,45 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **TERRA '70**
Un programma di **Cobelli** e **Badessi**
Regìa di **Gennaro Magliulo**

21 — **Concerto del Complesso strumentale «I Musici»**
Bonporti: *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5* con violino obbligato (revisione Barblan): a) Larghetto, b) Adagio assai (recitativo), c) Allegro (*vl.* Franco Tamponi) * Vivaldi: *Concerto in re maggiore,* per due violini, due violoncelli, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Luciano Vicari e Italo Colandrea, *vl.i;* Enzo Altobelli e Mario Centurione, *vc.i)* * Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136,* per archi: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Felix Ayo, Italo Colandrea, Anna Maria Cotogni, Walter Gallozzi, Franco Tamponi, Luciano Vicari, *vl.i;* Carmen Franco, Gino Ghedin, *v.le;* Enzo Altobelli, Mario Centurione, *vc.i;* Lucio Buccarella, *cb.;* Maria Teresa Garatti, *clav.)*

21,45 **Il libro più bello del mondo,** trasm. a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30 **Musica nella sera**
Steiner: *A summer place* * Di Ceglie: *Esistere* * Warren: *I only have eyes for you* * Harburg-Arlen: *Over the rainbow* * Lauzi: *Fa come ti pare* * Sigler - Goodhart - Hoffman: *I saw stars* * Loesser: *A woman in love* * Tiomkin: *High noon* * Langdon - Feather: *Meet me halfway* * Gilbert-Minucci: *Felicia*

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario
Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
Regìa di **Federico Sanguigni**
Prima parte

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **GRAN VARIETA'**
Seconda parte

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12-12,30 **I dischi della settimana**
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di **Franco Torti** con **Gino Bramieri**
Regìa di **Pino Gilioli**

14 — **Giro del mondo in musica**

14,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15 — **Celebri orchestre americane**

15,45 **Tempo di canzoni**

16,30 **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**

17,15 *(Esso Standard Italiana)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ciclismo: Tre Valli Varesine*
Radiocronaca di Enrico Ameri

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20 — **CORRADO FERMO POSTA** - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regìa di **Riccardo Mantoni**

21 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regìa di **Arturo Zanini**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica da ballo**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 **In giro per l'Italia**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Fritz Lehmann:
Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3:* Larghetto - Andante - Allegro - Polonese - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Bamberg)
Basso Ezio Pinza:
Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* «La calunnia è un venticello» (Orch. Sinf. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva) * Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra:* «Il lacerato spirito» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.i da Fausto Cleva) * Modesto Mussorgski: *Boris Godunov:* «Ho il potere supremo» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.i da Emil Cooper)
Duo Joseph e Lilian Fuchs:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Duo in si bemolle maggiore K. 424* per violino e viola
Soprano Kirsten Flagstad:
Jean Sibelius: *Quattro Liriche:* Hostkväl, op. 38 n. 1 - Diamanten pa Marssnön (Trascrizioni per orchestra dell'Autore) - Arioso, op. 3 - Kom nu hit Död, op. 60 n. 1 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Oivin Fjeldstad)
Direttore William Steinberg:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45* (Orch. Sinf. di Pittsburgh)
Tenore Giacomo Lauri Volpi:
Gaetano Donizetti: *La Favorita:* «Spirto gentil» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Gennaro D'Angelo) * Giuseppe Verdi: *Otello:* «Niun mi tema» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Marinuzzi)
Flautista Hubert Barwahser:
Christoph Willibald Gluck: *Concerto in sol maggiore* per flauto e orchestra d'archi: Allegro non molto - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner)
Mezzosoprano Teresa Berganza:
Manuel de Falla: *Siete Canciones populares españolas:* El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo (*pf.* Felix Lavilla)
Pianista Clifford Curzon:
Franz Liszt: *Sogno d'amore - Valse oubliée n. 1 - Gnomenreigen*
Direttore Igor Markevitch:
Nicolaj Rimski-Korsakov: *La Grande Pasqua Russa,* ouverture su temi liturgici, op. 36 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi)

12 — **Musiche per organo**
José Elias: *Preludio e Fuga* su «Ave, Regina Coelorum» (*org.* José Maria Mancha) * Nicolaus Bruhns: *Preludio e Fuga in sol maggiore* (*org.* Hans Heintze) * Johann Sebastian Bach: *Fantasia e Fuga in do minore* (*org.* Helmut Walcha)

12,25 **Un'ora con Johannes Brahms**
Sestetto in sol maggiore op. 36 per due violini, due viole e due violoncelli: Allegro non troppo - Scherzo - Poco adagio - Poco allegro (Gruppo strumentale «Guido Cantelli» Franco Fantini, Tino Bacchetta, *vl.i;* Tomaso Valdinoci, Marcello Turi, *v.le;* Genuzio Ghetti, Antonio Pocaterra, *vc.*); *Neue Liebesliederwalzer,* op. 65, per soli, coro e pianoforte a quattro mani (Maria Teresa Pedone, *sopr.;* Maxine Normann, *contr.;* Gino Sinimberghi, *ten.;* James Loomis, *bs.;* Lidia e Mario Conter, *pf.i* - Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)

13,25 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Franco Caracciolo**
Antonio Vivaldi: *Concerto in re minore* per due oboi, archi e clavicembalo: Largo, Allegro - Largo, Allegro molto (*oboisti:* Alberto Caroldi e Sergio Possidoni - Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 8 in sol maggiore* «La sera e la tempesta»: Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto (La tempesta) (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 55 «Scozzese»:* Andante con moto, Allegro - Un poco agitato - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Mario Zafred: *Elegia in tre tempi* per viola e orchestra: Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento e disteso (*sol.* Bruno Giuranna) * Igor Strawinsky: *Suite n. 2* per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polca - Galop; *Jeu de cartes,* balletto in tre mani
Orch. Sinf. di Milano della RAI

15,15 **Anton Dvorak**
Quattro Duetti dall'op. 32 per due soprani e pianoforte: Die Taube auf dem Ahorn - Wasser und Weinem - Der Ring - Der Trost (Judith Blegen, Cloe Owen, *sopr.i;* Charles Wadsworth, *pf.*); *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51* per archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto (Dumka) - Vivace (Romanza) - Andante con moto - Finale (Quartetto Boskovsky: Willy Boskovsky, Philipp Matheis, *vl.i;* Georg Breitenbach, *v.la;* Nicolaus Hübner, *vc.*)

15,55 **Musiche di ispirazione popolare**
Albert Hemsi: *Chansons judéo-espagnoles* dalle «Coplas séfardies», 4ª serie: Tanto fuites y venites - Bendicho su nombre - Quien quiere tomar consejo - De las altas mares traen una cantiva (Irma Bozzi Lucca, *sopr.;* Alberto Soresina, *pf.*) * Leo Weiner: *Canti contadineschi ungheresi* (*pf.* Martha Blaha)

16,30 **Robert Schumann**
Scene dal «Faust» di Wolfgang Goethe, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani) Parte 1ª: Ouverture - Scena del giardino - Margherita davanti all'immagine della Mater dolorosa - Scena della cattedrale - Alba - Mezzanotte - Morte di Faust - Parte 2ª: Glorificazione di Faust (Bruna Rizzoli e Ester Orell, *sopr.i;* Maxine Norman e Miriam Pirazzini, *contr.i;* Carlo Franzini, *ten.;* Renato Capecchi, *bar.;* Franco Ventriglia, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta)

18,10 **Muzio Clementi**
Dodici Valzer (*pf.* Marcella Crudeli)

18,30 **Anton Dvorak**
Serenata in mi maggiore op. 22 per archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 — **La Rassegna**
Sociologia
a cura di Augusto Pino
Struttura economica e sociologica della famiglia

19,15 *** Concerto di ogni sera**
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* (*pf.* Paul Badura Skoda) * Bela Bartok (1881-1945): *Sette danze popolari rumene* (Richard Odnoposoff, *vl.;* Antonio Beltrami, *pf.*) * Franz Schubert: (1797-1828): *Ottetto in fa maggiore op. 166:* Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto - Allegro (Quartetto Fine Arts: Leonard Sorkin, Abram Loft, *vl.i;* Irving Ilmer, *vl.a;* George Sopkin, *vc.;* Harold Siegle, *cb.* e strumentisti del New York Woodwind Quintett: David Glazer, *clar.;* Arthur Veisberg, *fg.;* John Barrews, *cr.*)
Nell'intervallo (ore 19,35 circa):
Treno estivo
Racconto di Arturo Tofanelli
Lettura

20,50 **Rivista delle riviste**

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **DIE BASSARIDEN**
Opera in tre atti di Wiston Hugh Auden e Chester Kallmann
Musica di **Hans Werner Henze**
La Principessa Autonoe *Ingeborg Hallstein*
La Principessa Agave *Kerstin Meyer*
La schiava Beroe *Vera Little*
Il Re Pentheus *Kostas Paskalis*
Dionysos *Loren Driscoll*
Il Re Kadmos *Peter Lagger*
Theresias *Helmut Melchert*

Il Capitano della Guardia *William Doo*

Direttore **Christoph von Dohnanyi**

Orch. « Die Wiener Philharmoniker » e Coro dello Staatsoper di Vienna

Maestro del Coro Gustav Rudolf Sellner

(Registrazione effettuata il 6 agosto dalla Radio Austriaca in occasione della prima rappresentazione mondiale avvenuta nel quadro del « Festival di Salisburgo 1966 »)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un po' sognare - 2,06 Musiche di Corrado Lojacono - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Sergio Bruni - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di beguine (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

SICILIA

19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 **Musica richiesta** - 15-15,30 **« El caicio »** - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 6 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regìa di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Musica leggera - Complesso Bruno Clair (**Rete IV**).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Settimo giorno Sport a cura di Roberto Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - I. trasmissione: 1) Concerto in re min. BWV 1052; 2) Concerto in sol min. BWV 1058 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Romano,** in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini. 12,10 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: « Il primo Festival mondiale delle arti negre e le Missioni »** a cura di P. Vittorino Callisto Vanzin. 21,15 Paroles de Paul VI. 21,30 Discografia di musica religiosa. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,35 Là-haut, operetta buffa in 3 atti di Maurice Yvain, diretta da Jacques-Henri Rys. **18,45** Concerto a Nôtre Dame dell'Orchestra lirica dell'O.R.T.F. **20,30** Notiziario. **20,40** Colloquio di Emmanuel Roblès con Jean-Louis de Pierris (5). **21** Dal Festival d'Aix-en-Provence: Tribuna della musica viva (2) di Claude Samuel. **22** Carte blanche, trasm. di Lily Siou: « I numeri » d'André Chédid. **23,30** Il canto dei poeti (1). **0,15** Dischi classici richiesti.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

17,05 Lieder e chansons in diverse lingue. **17,30** Musica da ballo. **18,30** Piccole melodie. **19 Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore col timpano (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **19,30 Alessandro Scarlatti:** Tre canzoni napoletane: Incanto; L'ultimo bacio; L'Incostante (Teresa Berganza, mezzosoprano; al pianoforte Fe'ix Lavilla); **Francesco Durante:** Vergin, tutto amor; **Alessandro Scarlatti:** Già il sole del Gange (Grace Bumbry, mezzosoprano; al pianoforte Sebastian Peschko); **Ch. W. Gluck:** « Einem Bach, der flieht » dall'opera « Il pellegrino per la Mecca » (Grace Bumbry, mezzosoprano; al pianoforte Sebastian Peschko). **20** Notiziario. **20,30** Serata per i giovani: Varietà. **22,30** Notiziario. **23** Musica da ballo. **24** Serata di danze. **1,15** Musica jazz. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

16,15 Musica leggera. **18,15** La Domenica popolare « Batell » di Sergio Maspoli. **19,15** Tè danzante. **19,30** La giornata sportiva. **20** « Manfred » di Robert Schumann, ouverture op. 115 (Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler). **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Musica del West americano. **21** « Spirito allegro », cummedia in 3 atti di Noël Coward (versione di Vinicio Marinucci). **23,20** Panorama musicale. **23,50** Passodoppi, Dixieland e rumba. **24** Notiziario-Sport. **0,20-0,30** Notturno.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto
dal 14 al 20 agosto
dal 21 al 27 agosto
dal 28 agosto al 3 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**

G. B. Martini: *Sinfonia concertante*, con violino e clavicembalo obbligati - vl. G. Prencipe, clav. G. D'Onofrio; D. Cimarosa: *Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore*, per due flauti e orchestra (Revis. di A. Cece) - sol. A. Tassinari e P. Esposito, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,35 (17,35) **Sonate moderne**

D. Sciostakovic: *Sonata in re minore op. 40* per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. F. Bauer

9 (18) **Musiche operistiche:** soprano Anna Moffo

G. Verdi: a) *La Traviata*: « Sempre libera », b) « Addio del passato » - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. F. Previtali — *Rigoletto*: « Caro nome » - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Solti — *Il trovatore*: « D'amor sull'ali rosee » — *I Vespri siciliani*: « Mercé, dilette amiche » — *Aida*: « O cieli azzurri » — *Otello*: a) « Piangea cantando », b) « Ave Maria » — *Un ballo in maschera*: « Morrò, ma prima in grazia » - Orch. Filarmonica di Roma, dir. F. Ferrara

9,50 (18,50) **Trii per pianoforte e archi**

F. J. Haydn: *Trio in mi maggiore* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana; L. van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97 « dell'Arciduca »* - Trio Beaux Arts: pf. M. Bressler, vl. D. Guilet, vc. B. Greenhouse

10,50 (19,50) **Un'ora con Alfredo Casella**

Missa solemnis « Pro Pace » op. 71 per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, br. C. Strudthoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado**

P. I. Ciaikowski: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* - dir. E. Mrawinski; L. van Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle op. 73 « Imperatore »* per pianoforte e orchestra - sol. E. Gilels, dir. K. Sanderling; S. Prokofiev: *Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111* - dir. E. Mrawinski

13,55-15 (22,55-24) **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**

Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18 - vl.i I. Stern e A. Schneider, v.la M. Katims e M. Thomas, vc. P. Casals e M. Foley — *Variazioni su un tema di Paganini op. 35* - pf. J. Katchen

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

C. Nielsen: *Helios-Ouverture op. 17* per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Cristofoldi; D. Lesur: *Pastorale* (1937) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. J. R. Fauré; E. Elgar: *Enigma-Variazioni* su un tema originale op. 36 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

Matthios: *James session*; Parker: *Lady Bird*; Prima: *Jump, J'ive an'wail*; Arlen: *Out of this world*; Berlin: *Some sunny day*; Wyche: *All'right, okay you win*

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Ennio Morricone**

Morricone: *Per un pugno di dollari*; Salce-Morricone: *Arianna — La tua stagione — Slalom*; Bardotti-Morricone: *Il ragazzo di ghiaccio*; Pugliese-Morricone: *Tu staje sempre cu mme*; Migliacci-Morricone: *Dal più profondo di quest'anima*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Tenco: *Mi sono innamorato di te*; Jackson: *Bag's groove*; Valdambrini: *Armstrong*; Guarnieri: *Un'anima tra le mani*; Bixio: *La canzone dell'amore*; Canfora: *Rome by night*; Moscatello-Bernardo: *Allegria*; Quagliero: *Guardarti*

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Iva Zanicchi**

Mogol-Gaspari-Polito: *I tuoi anni più belli*; Specchia-Russell: *Cry to me*; Pierantoni: *Sei ore*; Pallavicini-Bargoni: *Accarezzami amore*; Pieretti-Campbell: *Same old places*; Minerbi-Longo-Martelli: *Tu dirai*; Pallavicini-Kramer: *Quando verrai*; Testa-Diverio: *La notte dell'addio*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Lo scaffale »

Gara n. 2

Vincono *un libro* ciascuno gli alunni:

Carla Piscopo - Classe 2ª Sez. F - Scuola Statale « Don Giulio Facibeni » - Firenze; **Franca Perini** - Classe 2ª Media Autorizzata - Collegio « Sacro Cuore » - Rovigo; **Vera Signorello** - Classe 2ª Sez. A - Scuola Media Statale « Mazzini » - Messina; **Carolina Gambirasio** - Classe 3ª F - Scuola Media « Dante Alighieri » - Catania; **Rosalba Tasca** - Classe 3ª F - Scuola Media « Dante Alighieri » - Catania; **Gabriella Vasta** - Classe 3ª F - Scuola Media « Dante Alighieri » - Catania; **Teo De Luca** - Classe 3ª A - Scuola Media Statale « Palmieri » - San Severo (Foggia); **Ariella Salvo** - Classe 1ª Sez. A - Scuola Media « Angiolo Silvio Novaro » - Genova-Sampierdarena; **Elisabetta Murolo** - Classe 2ª Media Sez. B - Istituto « Santa Dorotea » - Roma; **Maria Emanuela Morandi** - Classe 2ª Media Sez. B - Istituto « Santa Dorotea » - Roma; **Franca Maria Pascale** - Classe 3ª B - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Amelia Franzoni** - Classe 3ª Media Sez. Unica - « Istituto Maestre Pie Venerini » - via dei Tribunali, 192 - Napoli; **Teresa Cuomo** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Concetta D'Orta** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Anna Giovansante** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli).

Vincono *un libro* ciascuno gli insegnanti:

Roberto Bianchi - Scuola Statale « Don Giulio Facibeni » - Firenze; **Suor Grazia Galletti** - « Istituto Maestre Pie Venerini » - via dei Tribunali, 192 - Napoli; **Pina Magliulo** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Eugenia Carbonetto** - Scuola Media « Angiolo Silvio Novaro » - Genova-Sampierdarena; **Maria Nardillo** - Scuola Media Statale « Palmieri » - San Severo (Foggia); **Elsa Maraviglia Scuderi** - Scuola Media Statale « Mazzini » - corso Cavour - Messina.

Vincono *due libri* ciascuna le insegnanti:

Suor Giovanna Assunta - Collegio « Sacro Cuore » - Rovigo; **Graziana Camilli** - Istituto « Santa Dorotea » - Roma.

Vincono *tre libri* ciascuna le insegnanti:

Carmen Geladas - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Iolanda Platania** - Scuola Media « Dante Alighieri » - Catania.

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

trasmissione del 10-7-1966

sorteggio n. 28 del 15-7-1966

soluzione del quiz: « Olio ».

Vince *un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi* oppure *una cucina Zoppas con forno* e *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Antonietta Cogoli, Dorso Duro 2257, Venezia.

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Maddalena Calliari, Scala Torre 9, Rovereto (Trento); **Maria Alessi,** via Cristoforo Colombo 127, Locri (Reggio Calabria).

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) **I FIGLI DEL DESERTO**
Film - Regìa di William A. Seiter
Prod.: Metro Goldwin Mayer
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

b) **LA CASA DELL'UOMO**
a cura di Mario Tedeschi
Seconda puntata
Gli Egizi e i Greci
Regìa di Elisa Quattrocolo

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Milkana - Durban's - Alberani - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpano)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Lavatrici Castor - Cubetto Liebig - Cynar - Dentifricio Colgate - Olio Bertolli - Nescafé)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Stock 84 - (2) Wafers Maggiora - (3) Motta - (4) Bertelli - (5) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Massimo Saraceni - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Organizzazione Pagot

21 — Garinei e Giovannini presentano
Renato Rascel e **Delia Scala**
nella commedia musicale

IL GIORNO DELLA TARTARUGA
di Garinei e Giovannini
scritta con Franciosa e Magni
Musiche di Rascel
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Coreografie di Buddy Schwab
Regìa teatrale degli autori
Regìa televisiva di Carla Ragionieri
Seconda puntata

22,10 IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 9
a cura di Ezio Zefferi
con la collaborazione di Diana de Feo
Programma realizzato dalla RAI in coproduzione con la:
— **British Broadcasting Corporation**
— **Radiodiffusion Télévision Belge**
— **Sveriges Radio**
— **Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision**
— **Zweites Deutsches Fernsehen**

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un « policeman » inglese. Fedeli alle tradizioni, i « bobbies » sono disarmati, mentre i poliziotti europei, dagli svizzeri ai francesi ai tedeschi, sono tutti armati. Quali gli svantaggi ed i vantaggi dei diversi sistemi? A questa domanda risponderà alle 22,10 « Il Giornale dell'Europa »

RASCEL IN «IL

nazionale: ore 21

Ecco di nuovo Renato Rascel e Delia Scala impegnati nei litigi coniugali di Lorenzo e Maria Lombardi, i protagonisti della commedia musicale *Il giorno della tartaruga* di Garinei e Giovannini, di cui stasera va in onda la seconda parte.
Come ormai si è capito, pur amandosi profondamente, questi due personaggi non tralasciano occasione per inscenare una « rissetta » familiare.
Abbiamo lasciato Lorenzo e Maria sul punto di dividersi. Li ritroviamo ancora nella loro casa « come due colombi chiusi in una gabbia d'oro che non fanno che beccarsi... ». Dice lui: Basta, mettiamoci a sedere e facciamola finita... parliamo. Risponde lei: E' lungo il discorso? Ribatte Lorenzo: Questo lo stabilirò io... e così l'eterna tiritera riprende vigore, come succede sempre anche nelle migliori famiglie, fino al limite dell'irreparabile.
Nel continuo battibecco, sapremo anche perché Lorenzo

UN FILM: A

secondo: ore 21,15

Un film avventuroso, ambientato in un paese lontano, dove tutto è esotico, diverso; per noi, imbevuti di civiltà occidentale, affascinante oltre misura. G. Bruce, regista hollywoodiano di buon mestiere, ha sfruttato al massimo questi elementi, imprimendo alla vicenda un ritmo vivace, indugiando sul colore locale.
Siamo nell'isola di Manoa, in mezzo al Pacifico.
La popolazione non è molta. E, tutti, vivono felici, senza problemi di sorta. Fiorisce la pesca delle perle. I giovani del posto, uomini e donne, partono all'alba su canoe affilate e traballanti. Vanno al largo e si tuffano, una, due, dieci, trenta volte al giorno,

LE INCHIESTE

nazionale: ore 22,10

Il *Giornale dell'Europa* è giunto alla nona edizione: realizzato come è noto — da una redazione composta dai rappresentanti di sei organismi televisivi europei, affronta anche questa sera un tema unico per tutti i suoi servizi. Nella precedente edizione il tema comune era stato quello della donna in Europa, questa volta, invece, la redazione ha scelto quello del « cittadino e la legge ». Così, infatti, una troupe tedesca della ZDF ha realizzato un servizio a Marsiglia, città scelta come campione europeo di un certo tipo di criminalità, svolgendo un'inchiesta e traendone interessanti conclusioni. Ciò mentre i redattori inglesi della BBC hanno svolto il tema affrontando il problema del

8 AGOSTO

GIORNO DELLA TARTARUGA»

ha provato un'amara delusione allorché la moglie, la sera del suo compleanno, gli fece per regalo un « insignificante » lumetto. Il buon geometra, infatti, aveva ficcato il naso nelle pagine del diario di sua moglie, dove Maria aveva annotato con scrupolosa cura tutti i piccoli « furti » commessi nel suo portafoglio al fine di potergli comprare, per il compleanno, un bel tavolo da disegno, che sicuramente gli avrebbe fatto piacere. Il 13 maggio '64, perciò, era il tavolo da disegno che il geometra Lombardi s'aspettava. Perché Maria non glielo ha più comperato? Anche questo sapremo, ma non sarà così semplice, per la signora Lombardi, spiegare al suo Lorenzo (Ah, quanto sono superficiali e disattenti questi uomini!) che il « dirottamento » sul lumetto le era stato imposto per ragioni di economia, da una circostanza bellissima: lei, finalmente, gli può dare la gioia di un figlio... « Una figlia, vuoi dire », commenta Lorenzo, e la polemica coniugale ricomincia daccapo.

Sandro Giovannini che, con Garinei, è l'autore della commedia musicale

SUD DI PAGO-PAGO

incessantemente, alla ricerca delle preziose ostriche.
E' un lavoro duro, massacrante. Ma loro lo fanno di buon grado, come se fosse la cosa più naturale di questo mondo.
Non traggono ricchezze dalle perle: i mercanti cinesi di Singapore gliele pagano poco. Ma quel poco, gli basta: non sognano l'abbondanza, la ricchezza.
Un giorno, arrivano i bianchi. E, subito, nell'isola la vita cambia: finisce la felicità. Corrompono gli indigeni pescatori, i bianchi, con doni; soprattutto li abituano all'alcool. Fra i bianchi c'è, anche, una donna avvenente, il prototipo dell'avventuriera femminile.
E' lei l'elemento chiave. Circuisce il giovane capo indigeno: in breve questi diventa il suo zimbello. E i suoi uomini si fanno sfruttare dai bianchi che sono diventati i padroni dell'isola. Consegnano ad essi le perle senza alcun compenso.
In breve, fra gli uomini dell'isola serpeggia il malumore, il desiderio di ribellarsi alla tirannia di quella gente senza scrupoli, giunta di lontano. Ma il capo un certo giorno capisce: si rende conto di esser rimasto vittima di una macchinazione: la donna di cui credeva d'essersi innamorato, in effetti, è soltanto assetata di ricchezza. Così, egli è il primo a ribellarsi. I suoi uomini lo seguono. Cacciano i bianchi e uccidono la donna.
Nell'isola ritorna la pace; riprende la solita vita. Il capo sposa una fedele amica indigena.

DEL GIORNALE DELL'EUROPA

contrabbando delle sigarette: la Svizzera fabbrica molto più sigarette di quanto non ne esporti ufficialmente, in quel paese chiunque può ottenere una licenza di esportazione di sigarette senza indicare « dove » queste sigarette andranno a finire, sempre in Svizzera il contrabbandiere paga regolarmente le tasse, timbra documenti, passa la dogana. Ma dopo, cosa succede? Il servizio inglese racconta appunto la storia di questo contrabbando, la storia della guerra che i nostri finanzieri sono costretti a condurre lungo tutto l'arco delle Alpi nel tentativo di impedire che queste sigarette giungano in Italia. Un altro servizio del *Giornale dell'Europa* è dedicato ad un delicato problema: la polizia, ci si chiede, deve essere armata o disarmata? Gli esempi che vengono portati sono quelli dei diversi poliziotti europei, dagli svizzeri ai francesi, ai belgi, ai tedeschi, tutti armati, spesso armatissimi, in contrapposizione ai « bobbies » inglesi che si affidano soltanto al loro manganello. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'uno e dell'altro sistema? A tutte queste domande risponderà per l'appunto il servizio realizzato dalla TV della Svizzera Romanda. Infine il servizio italiano: Romano Battaglia che ne è l'autore, ha svolto un'indagine in un carcere femminile tedesco sulle condizioni delle prigioniere-madri. Che accade dei loro bambini? Cosa prevede la legge? Il racconto che ne scaturisce è ricco di dolenti immagini e di commoventi confessioni.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rio Tuttapolpa - Dopobarba Gillette 58° - Dash - Toujours Gola Maggiora - Società Becchi)

21,15

A SUD DI PAGO-PAGO

Film - Regìa di G. Bruce

Distr.: Edwarl Small

Int.: Victor Mc Laglen, John Hall, Francesco Farner

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Show hin - Schau her

Eine musikalische Unterhaltungssendung mit bekannten Schlagersängern- und Sängerinnen

Regie: Harald Vock

Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 6. « Studio TV subacqueo »

21,40 TV-SPOT

21,45 SOTTO FALSO NOME. Telefilm della serie « Perry Mason » interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins. Regìa di Charles Haas

22,35 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale con la partecipazione di Tony Del Monaco, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli, Sandro Tuminelli, I Rockes, Louiselle, Edoardo Vianello, Gianni Boncompagni, Remo Germani, Anita Traversi, Juca Chaves, Ed Viller, Anna Identici, Giorgio Gaber e Caterina Caselli. Presenta Mascia Cantoni. Allestimento di Fausto Sassi

23,25 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Discesa maschile. Servizio speciale

23,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

8 agosto LUNEDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Canzoni napoletane**
Mazzocco: *Schiavo d'ammore* ★ Cinquegrana-De Gregorio: *'A cura 'e mamma* ★ Oliviero: *'Nu quarto 'e luna* ★ De Angelis-De Mura-Gigante: *Nun m'abbraccia'*

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,30 *** Franz Schubert**
Sei Momenti musicali op. 94: N. 1 in do maggiore - N. 2 in la bemolle maggiore - N. 3 in fa minore - N. 4 in do diesis minore - N. 5 in fa minore - N. 6 in la bemolle maggiore (*pf.* Yves Nat)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Linzer-Migliacci-Randell: *Lettera bruciata* ★ Wayne-Catra-Weisman: *Diversa ti vorrei* ★ Onorati-Panzeri-Simonetti: *Il tamburino* ★ Da Vinci-Boella: *Roma mi tiene il broncio* ★ Tenco-Fontana - Boncompagni - Pes: *Cammina, cammina* ★ Specchia-Leuzzi: *Guarda cosa fai* ★ Migliacci-Mantovani-Zambrini: *Povera piccola* ★ Deani-Armstrong: *Solo per voi*

10,30 **Puck, racconti d'estate**
(per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari)
Cappuccetto rosso di Perrault - Adattamento di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,25 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Dizzy Gillespie

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 *(Orzoro)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 **Gino D'Auri e la sua chitarra**

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 **Rotocalco musicale**
a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

16,30 Progr. per i ragazzi
Tutte le vele al vento
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Seconda trasmissione
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **TOM JONES**
Romanzo di **Henry Fielding**
Adattameno radiofonico di Anna Maria Speckel
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Sesta puntata
Lady Bellaston *Renata Negri*
Sofia *Marina Dolfin*
Tom *Franco Sabani*
Western *Giorgio Piamonti*
Nightingale *Angelo Zanobini*
Fritz Patrick *Corrado De Cristofaro*
Lord Fellamar *Warner Bentivegna*
Honora *Wanda Pasquini*
La sig. Western *Nella Bonora*
Partridge *Franco Luzzi*
Il narratore *Paolo Bellucci*
Il portiere *Rodolfo Martini*
ed inoltre: *Fernando Caiati, Tino Erler, Mariella Finucci, Gianni Pietrasanta, Alessandro Sperli*
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

17,55 **Fantasia da « Un fil di luna »**
Orchestra diretta da Marcello De Martino

18,15 **Le grandi stagioni d'opera**
Rievocazioni a cura di Gastone Mannozzi

18,50 **Bellosguardo**
Una nuova collana: *« Chi è »*, a cura di Angelo Nardini e Giancarlo Vigorelli

19,05 **Itinerari musicali**, un programma a cura di Dino De Palma

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **L'ORA DEL JAZZ**
Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo
Metropolitan Opera House Jam Session
— *Louis Armstrong*
— *Jack Teagarden*
— *Art Tatum*
— *Lionel Hampton*
— *Billie Holiday*

21,30 *** Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 **Divertimento musicale**

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Caribes

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Jimmy Smith all'organo elettronico

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Peppino Gagliardi

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Ezio Leoni

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Recitativi e Arie da opere**
Mozart: *Così fan tutte:* Recitativi e Arie atto secondo (Sena Jurinac, *sopr.*; Blanche Thebom, *msopr.*; Richard Lewis, *ten.*; Erich Kunz, *bs.* - Orch. del Festival di Glyndebourne dir. da Fritz Busch)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Landy Frères)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto operistico**
Soprano Magda Olivero - Tenore Salvatore Gioia
Verdi: *I Vespri siciliani:* Sinfonia ★ Bellini: *La Sonnambula:* « Prendi, l'anel ti dono » ★ Massenet: *Manon:* « Restiam, poiché convien » ★ Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima » ★ Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide » ★ Berlioz: *La dannazione di Faust:* Danza delle Silfidi ★ Massenet: *Manon:* Il sogno ★ Catalani: *La Wally:* « Ebben, ne andrò lontana » ★ Cilea: *L'Arlesiana:* Lamento di Federico ★ Giordano: *Andrea Chénier:* « La mamma morta » ★ Wagner: *Il vascello fantasma:* Ouverture
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **PER VOI GIOVANI**
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **PER VOI GIOVANI**
Seconda parte

18,15 **NON TUTTO MA DI TUTTO**, piccola enciclopedia popolare

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Piccola fantasia musicale**

18,50 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20 — **Grandi incisioni liriche**
LUCIA DI LAMMERMOOR
Opera in tre atti di Salvatore Cammarano
Musica di GAETANO DONIZETTI
Sir Edgardo di Ravenswood *Renato Cioni*
Lord Enrico Asthon *Robert Merrill*
Miss Lucia *Joan Sutherland*
Lord Arturo Buklaw *Kenneth Macdonald*
Raimondo Bidebent *Cesare Siepi*
Alisa *Ana Raquel Satre*
Normanno *Rinaldo Pelizzoni*
Direttore **John Pritchard**
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia
(Edizione Discografica Decca)
Nell'intervallo:
Giornale radio

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche corali**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Sei Mottetti* dal « Cantico dei Cantici »: Nigra sum, sed formosa - Vox Dilecti mei - Dilectus meus mihi - Introduxit me Rex - Vulnerasti cor meum - Surge, amica mea (Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini) ★ Gesualdo da Venosa: *Sei Madrigali* a cinque voci: Luci serene e chiare - Ecco morirò dunque - Io tacerò - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri - Moro, lasso, al mio duolo (Singgemeinschaft « Rudolf Lamy » dir. da Rudolf Lamy)

10,40 **Sonate del Settecento**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K 378* per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante sostenuto e cantabile - Rondò (Duo di Amsterdam: Nap de Klijn, *vl.*; Alice Heks, *pf.*) ★ Benedetto Marcello: *Sonata XII in fa maggiore* per flauto e clavicembalo (Realizzaz. clavicembalistica di Riccardo Tora): Adagio - Allegro - Largo - Ciaccona (Arrigo Tassinari, *fl.*; Mariolina de Robertis, *clav.*) ★ Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro maestoso - Largo cantabile - Tempo di Minuetto (Massimo Amfitheatrof, *vc.*; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*)

11,25 **Sinfonie di Dimitri Sciostakovic**
Sinfonia n. 7 op. 60 « Di Leningrado »: Allegretto - Moderato - Adagio - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis)

12,20 **Piccoli complessi**
Heitor Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Milano della RAI) ★ Jean Françaix: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni - Tempo di Marcia francese (Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Torino della RAI)

13 — **Un'ora con Albert Roussel**
Concerto in sol maggiore op. 36 per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito (*sol.* Leila Gousseau - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Paul Sacher); *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Strumentisti del Melos Ensemble); *Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42:* Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

14 — **LO SPEZIALE**
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di **Franz Joseph Haydn**
Sempronio, lo Speziale *Otello Borgonovo*
Mengone, apprendista della farmacia *Carlo Franzini*
Grilletta *Edith Martelli*
Volpino *Florindo Andreolli*
Direttore **Ferdinando Guarnieri**
Orch. e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo con i Commedianti in Musica della Cetra

14,50 **Recital del violinista Roger Lepauw**
con la collaborazione del pianista André Krust
Johannes Brahms: *Sonata in fa minore op. 120 n. 1:* Allegro appassionato - Sostenuto ed espressivo - Andante, un poco - Adagio - Allegretto grazioso; *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2:* Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro

15,35 **Grand Prix du Disque**
Olivier Messiaen: *Vision de l'Amen* (1943) per due pianoforti: Amen de la Création - Amen des étoiles, de la planète à l'anneau - Amen de l'agonie de Jésus - Amen du désir - Amen des Anges, des Saints, du chant des oiseaux

- Amen du Jugement - Amen de la Consommation (*pf.i* Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)
(Disco Vega - Premio 1965)

16,20 Rapsodie
Franz Liszt: *Rapsodia ungherese in re maggiore* (trascriz. per orchestra di Franz Doppler) (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Hermann Scherchen) ★ George Perle: *Rapsodia* per orchestra (Orchestra Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

17 — Leon Kirchner
Quartetto n. 1 per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Divertimento - Adagio (Quartetto Lenox: Peter Marsh, Theodora Mantz, *vl.i;* Paul Hersh, *v.la;* Donald Mc Call, *vc.*)
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro, leggerissimo) - Finale (Peter Marsh, Allan Schiller, Theodora Mantz, David Stockhammer, *vl.i;* Paul Hersh, Lawrence Fader, *vl.e;* Donald Mc Call, Robert Sylvester, *vc.i*)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)

18,30 Hector Berlioz
Nuits d'été op. 7, per voce e orchestra, su testo di Théophile Gautier (*sopr.* Magda Laszlò - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

19 — La conquista spagnola d'America: cronache indigene
a cura di Amos Segala
I. *Introduzione - Il mondo nahuatl messicano*

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Feuerwerksmusik:* Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum) ★ Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (*sol.* Peter Pongracz - Orch. della Radiotelevisione Ungherese dir. da Sandor Janos) ★ Paul Hindemith (1895-1963): *Nobilissima visione*, suite dal balletto: Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. da Eugène Ormandy)
Nell'intervallo (ore 20,10 circa):
La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

20,50 Rivista delle riviste

21,20 I FABBRICANTI DI LETTI
Radiodramma di **David Turner**
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di Prosa di Torino della RAI
Bill Summers *Vigilio Gottardi*
Agnese Summers *Misa Mordeglia Mari*
Gracie *Anna Caravaggi*
Il signor Adams *Mario Ferrari*
Il signor Ralph *Gualtiero Rizzi*
Tod *Natale Peretti*
Vera *Anna Mazzamauro*
Roy *Paolo Faggi*
Una voce al citofono *Olga Fagnano*
Un ragazzo *Renato Gilardetti*
La sorella *Ivana Erbetta*
Regia di **Ernesto Cortese**

22,30 Dimitri Shostakovic
Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Preludio e fuga - Scherzo - Intermezzo e finale (Melos Ensemble di Londra: Emanuel Hurwitz, Ivor Mac Mahon, *vl.i;* Cecil Aronowitz, *v.la;* Terence Weil, *vc.;* Lamar Crojon, *pf.*)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Bruno Martino - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Johnny Dorelli e Pino Donaggio - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce » musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Selezione da operette - 14,35 Ritmi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica jazz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: Trio jazz Perger - Ferrara - D'Iorio: Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Iorio, batteria - 13,30 **Quarto Concorso Internazionale di canto corale « Cesare Augusto Seghizzi » di Gorizia** - Coro « Sant'Ignazio » di Gorizia diretto da Stanislao Jericijo (Dalla registrazione effettuata l'11 dicembre 1965 nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana) - 13,40 **Viaggio Adriatico** - dalla descrizione di Marco de Casotti - Zara 1840 - di Guido Miglia - IV trasmissione: « Da Fiume a Cherso a Lussino » - 13,50 **« Ascoltiamo insieme »**, Appunti discografici di Piero Rattalino - 14,15 **Borgo Castello**, cronache letterarie isontine, a cura di Guido Manzini - Trasmissione dedicata al cinquantenario della prima liberazione di Gorizia - 14,40-15 **Duo Russo Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musica leggera. Tromba solista Emanuele Lauter (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - D. Milhaud: Les quatre-saisons (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Dialoghi della Fede »** a cura di Giuseppe Lizza - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21,15 Prêtres d'hier et d'aujourd'hui. 21,45 Worte des Heiligen Vaters. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 Prejsnji teden na Koncilu. 22,45 La Iglesia en el mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Storia del balletto (4) di Serge Lifar. **19,30** Dal Festival d'Aix-en-Provence: Arti e tecniche sonori (2), trasm. di Jean-Marie Grénier e Guy Erismann. **20** Giornale delle vacanze di Michel Polac. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21,15** La storia della Francia nelle canzoni a cura di France Vernillat e Pierre Barbier. **22 Prokofiev:** « They are seven » (Sono in sette), cantata per tenore, coro e orchestra; **Beethoven:** Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. **23,30** Qualche disco. **23,40** Grandi colloqui. Oggi: Paul Leautaud con Robert Mallet. **24** Musica da camera. **Pierre-Israel Meyer:** Umoresca per violino e chitarra; **Arkady Trebinsky:** Trio op. 34 per violino, violoncello e pianoforte « Le Trinome »; **Rudolf Kelterborn:** Musica per violino e chitarra.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Max Reger: Sonata n. 2 in fa diesis minore per clarinetto e pianoforte, op. 49, n. 2 (Rudolf Irmisch, clarinetto; Jost Michaels, pianoforte). **18,30** Melodie varie dopo il lavoro. **20** Notiziario. **20,30** Concerto sinfonico dedicato a **Mozart:** a) Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e archi, K 297 b; b) Concerto in la maggiore per violino e orchestra, K 219; c) Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543 (Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con i solisti: Lola Bobesco, violino; Hans Nordbruch, oboe; Rudolf Irmisch, clarinetto; Rolf Lind, corno; Alfred Franke, fagotto). **22,30** Notiziario. **23,10** Concerto operettistico: Musiche di **Suppé** e **Millöcker**. **24** Musica da ballo. **1,20** Musica leggera. **2,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Ettore Berlioz: Sinfonia fantastica. **17,50 W. A. Mozart:** Due arie per tenore: a) Con ossequio, con rispetto (K 210); b) Per pietà, non ricercate, K 420 (tenore Waldemar Kmentt - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernard Paumgartner). **18** Radio Gioventù. **19,05** Compositori svizzeri. **Louis Piantoni:** Liriche per canto e pianoforte; **Rudolf Moser:** Preludio, aria e variazioni, op. 85 per tre ottoni. **19,30** Musiche di Enzo Crosti all'organetto. **19,45** Diario culturale. **20** Willy Berking e la sua orchestra. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Fascino latino-americano. **21** Arcobaleno sportivo. **21,30 « La donna è mobile »** opera buffa in 1 atto di Riccardo Malipiero, tratta dalla commedia « Nostra Dea » di Massimo Bontempelli (libretto di Guglielmo Zucconi). **22,40** Melodie e ritmi. **23,05** Casella postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Luci e melodie.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto	**Roma - Torino - Milano**
dal 14 al 20 agosto	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 21 al 27 agosto	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 28 agosto al 3 settembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Anatole Fistoulari; sopr. Mado Robin; tr. Roger Voisin; br. Aldo Protti; dir. Jascha Horenstein; ten. Walter Ludwig; vl. Jascha Heifetz e pf. Brooks Smith; sopr. Giovanna D'Angelo; pf. Albert Ferber; bs. Alfred Poell; dir. Eduard van Beinum

10,25 (19,25) Musiche per organo
J. Pachelbel: *Preludio, Fuga e Ciaccona* - org. F. Vignanelli; C. Franck: *Fantasia in do maggiore* - org. M. Dupré

10,55 (19,55) Un'ora con Maurice Ravel
Trio in la, per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò — *Introduzione e Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - arpa P. Jamet, Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, dir. P. Capdevielle — *Cinq Mélodies populaires grecques* - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel — *La Valse*, poema sinfonico coreografico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns
J. S. Bach: *Due Corali* (Trascrizione dall'organo di V. Gui); F. J. Haydn: *Sinfonia n. 80 in re minore;* A. Casella: *Paganiniana*, divertimento su musiche di N. Paganini, op. 65; G. Mahler: *Sinfonia n. 10* (ricostruzione e completamento di D. Cooke) - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,55 (22,55) Musica da camera
G. Fauré: *Quartetto in do minore op. 15* per pianoforte e archi - pf. A. Rubinstein, Strumentisti del Quartetto Paganini: vl. H. Temianka, v.la R. Courte, vc. A. Frézin

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare
E. Dohnanyi: *Variazioni sul tema del canto folcloristico francese « Ah, vous dirai-je, maman »*, op. 25, per pianoforte e orchestra - sol. V. Aller, Concert Arts Symphony Orchestra, dir. F. Slatkin

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. Pannain: *Requiem* per soli, coro e orchestra - sopr. M. Parutto, ten. E. Tei, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; J. Suk: *Serenata in mi bemolle maggiore op. 6* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Ötvös

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
Anonimo: *Jarabe tapatio;* Bongusto: *Doce doce;* Mc Hugh: *I can't give you anything but love;* Chiosso-Dorelli: *Viña del mar;* Trovajoli: *Quisasevà;* Concina: *Sciummo;* Cofiner: *La portuguesa;* Tizol: *Perdido;* Hubbell: *Poor Butterfly;* Paoli: *Sapore di sale;* Louiguy: *Ciliegi rosa;* Ognibene: *Quando vedrete il mio caro amore;* Colonnello-Mapel: *Un poncho e un sombrero;* Lojacono: *Amor*

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Hefti: *Batman theme;* Hazlewood: *These boots are made for walking;* Loudermilk: *Tobacco road;* David-Bacharach: *Message to Michael;* Lecuona: *Malagueña;* Davis: *A well respected man;* Clark-Peyton: *More on;* Burns: *Here comes the night;* Morris: *Buckaroo*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
Gaze: *Calcutta;* Chiosso-Glover-Kaye: *Una rosa per Valentina;* Cobert: *Manhunt;* Chaplin-Cahn-Secunda: *Bei mir bist du schön;* West: *E il tempo va;* Noble: *Hawaiian war chant;* Da Vinci-Monnot: *C'est l'amour qui fait qu'on s'aime;* Scotto: *J'ai deux amours*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Riz Ortolani

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
De Leva: *'E spingule frangese;* Bixio: *Torna piccina mia;* Bernstein: *Tonight;* Hildebrand: *E' l'uomo per me;* Portal: *Me lo dijo Adela;* Costa-Di Giacomo: *Oilì Oilà;* Gershwin: *They can't take that away from me;* De Curtis: *Torna a Surriento*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Yves Montand

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MARTEDÌ 9 AGOSTO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) **RAGAZZI IN CAMPO**

Programma di giuochi all'aperto

Presenta Vittorio Salvetti

Regìa di Giuseppe Recchia

b) **ALBUM TV**

Varietà e numeri di attrazione

presentati da Silvio Noto

Realizzazione di Elena Amicucci

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bitterino Ferrarelle - Olio Sasso - Dentifricio Colgate - Salamini - Liquigas - Max Meyer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Birra Prinz Bräu - Pasta Barilla - Persil 3 - Kodak Instamatic - Invernizzi Milione - Shampoo VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Cynar - (3) Esso Extra - (4) Alka Seltzer - (5) Rhodiatoce

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Adriatica Film - 3) Recta Film - 4) Film-Iris - 5) Roberto Gavioli

21 — I grandi interpreti del cinema: Gary Cooper

a cura di Gian Luigi Rondi

IL GENERALE MORI' ALL'ALBA

Film - Regìa di Lewis Milestone

Prod.: Paramount

Int.: Gary Cooper, Madeleine Carrol

22,30 GLI ITALIANI E I MUSEI

di Claudio Savonuzzi

Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Gary Cooper è il protagonista del film « Il generale morì all'alba » che viene trasmesso questa sera alle 21

FILM: IL GENERALE MORÌ ALL'ALBA

Lewis Milestone, il regista del film « Il generale morì all'alba », girato nel 1936

nazionale: ore 21

Negli anni trenta la Cina era di moda ad Hollywood. Da *Shangai Express* a *La buona terra* c'è tutta una serie di film che presentano, in chiave prevalentemente romanzesca ed avventurosa, sfruttando i più facili motivi esotici, le vicende di un paese devastato da cruente lotte intestine. Anche *Il generale morì all'alba* (The General died at Dawn, 1936) che viene presentato questa sera nella retrospettiva di Gary Cooper, appartiene a questo filone e ne documenta, in modo abbastanza preciso, il gusto. Nel 1926 un gruppo di patrioti cinesi si battono contro le truppe del generale Yang. All'americano O'Hara è affidato l'incarico di portare a Shangai una forte somma di denaro che deve servire ad acquistare armi per i ribelli. Ma gli agenti di Yang, avvalendosi dell'opera di un certo Mr. Perris e di sua figlia July, attraggono in un tranello l'americano, lo derubano e lo trascinano prigioniero in una giunca diretta a Shangai. Ma O'Hara non è uomo da perdersi d'animo. Riesce a fuggire e a giungere in tempo a Shangai per sventare le trame dei Perris. In uno scontro con i seguaci di Yang, sarà costretto, per legittima difesa, ad uccidere Mr. Perris. Il finale è convulso. O'Hara e July sono fatti prigionieri dal generale Yang. Si ritrova il denaro che Mr. Perris aveva occultato. Yang è ferito a morte da un losco trafficante d'armi, mentre l'americano e la ragazza, tra cui si è stabilita una reciproca simpatia, ritrovano la libertà.

Ha diretto con solido mestiere Lewis Milestone, il regista del non dimenticato *All'ovest niente di nuovo*. Accanto ad un giovane e aitante Gary Cooper rivedremo la delicata Madeleine Carrol, tipico volto romantico.

BALLETTO: MA IL CIGNO MIO NON MUORE

secondo: ore 22,45

Questa seconda parte del balletto *Ma il cigno mio non muore* si riallaccia al tema di un mondo che scompare sopraffatto dalla prepotenza della vita d'oggi. Il tema è proposto in due aspetti: dapprima un fatto di cronaca nera, l'uccisione del « cigno », simbolo di un'epoca, con le deformazioni d'incubo suscitate dall'assassinio. In secondo luogo, l'amore, motivo introdotto dallo spensierato ritmo di una canzonetta e dalle immagini della bomba atomica, cui succedono le note della celeberrima « Danza delle ore ». Come si amano i giovani del nostro tempo? Eccone alcuni esempi, con litigio finale che sfuma però in una pioggia di doni natalizi e in uno scatenato « shake » per la notte di San Silvestro. La chiusura sfiora il patetico: nonostante tutto, il cigno, è ancora e sempre il vero principe del balletto...

La danzatrice Floria Torrigiani che vedremo nella seconda parte del balletto « Ma il cigno mio non muore »

SERKIN CON L'ORCHESTRA DI CHICAGO

secondo: ore 22

Il pianista Rudolf Serkin, che ascolteremo stasera nel *Concerto in do maggiore, K. 467*, per pianoforte e orchestra di Mozart, terminato di comporre il 9 marzo 1785, è un concertista, oggi, tra i più richiesti e applauditi. Nato a Eger, in Boemia, il 28 marzo 1903, allievo per la composizione di Arnold Schönberg e per il pianoforte di Richard Robert, Serkin ha svolto la sua intensa attività artistica, collaborando inoltre con il famoso violinista Adolf Busch, in quasi tutti i paesi dell'Europa e dell'America. Molto apprezzate sono le sue esecuzioni beethoveniane e non meno, di certo, quelle mozartiane, in cui egli sa rivelare la propria grandezza interpretativa. Sarà un vero piacere seguirlo in queste pagine, che sono — come afferma autorevolmente Alfred Einstein — « uno dei più meravigliosi esempi dell'armonia irridescente di Mozart e della vastità del campo racchiuso nella sua concezione della tonalità in do ».

Nel concerto, affidato a Walter Hendl, che dirige l'Orchestra Sinfonica di Chicago, è inclusa pure la suggestiva e potente *Ouverture* dal *Coriolano* di Beethoven, che, composta nella primavera del 1807 ed eseguita l'anno seguente, si ispira alla tragedia omonima del poeta drammatico viennese Heinrich Joseph von Collin (1771-1811). Ricordando anche lo « Studio » di Wagner sul *Coriolano*, pubblicato a Zurigo nel 1851, si può considerare quest'*Ouverture* come l'accompagnamento di un'azione basata sul contrasto tra la figura indomabile dell'Uomo (Coriolano) e quella soave e tenera della Donna. Si alternano, infatti, nel discorso beethoveniano sonorità cupe e drammatiche con accordi dolci e consolatori.

La trasmissione si chiude con una *Suite* (Fuga, Minuetto e Finale) da *Il pastor fido* di Haendel, andato in scena la prima volta a Londra nel 1712 e, in una nuova versione, nel 1734. La rielaborazione di queste stupende pagine è del celebre direttore d'orchestra Sir Thomas Beecham.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta - Talco Mira - Sidol)

21,15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto sinfonico diretto da Walter Hendl con la partecipazione del pianista **Rudolph Serkin**

L. v. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; W. A. Mozart: *Concerto n. 21 in do magg. K. 467* per pianoforte e orchestra; G. F. Haendel (revis. Beecham): *Suite da «Il pastor fido»*

Orch. Sinf. di Chicago - Regia di Richard Doerschuk - Produzione WGN Television

22,45 La Compagnia Italiana del Balletto presenta

MA IL CIGNO MIO NON MUORE

(Seconda parte)

Soggetto di Floria Torrigiani Coreografie di Bruno Telloli, Flavio Bennati, Floria Torrigiani - Musiche di Jonnj Mandel, Camille Saint-Saëns, Gino Paoli, Amilcare Ponchielli - Primi ballerini Floria Torrigiani e Bruno Telloli - Scene di Sirio Mussi, Libero Gozzini, Gianni Milazzani - Costumi di Piero Brera - Regia teatrale di Nuccio Ambrosino - Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Südamerika heute

Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Kock
3. Folge: « Peru »
Regie: Hans H. Hermann
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA

20,30 IL GRANDE DOMATORE. Telefilm della serie « Corki il ragazzo del circo »

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 La TSI presenta: TUTTI QUELLI CHE CADONO, di Samuel Beckett. Traduzione di Carlo Fruttero. Personaggi ed interpreti della Compagnia del Teatro Stabile di Firenze

23,05 Piaceri della musica: RECITAL DELLA PIANISTA OLIVIA NICOLAU. F. Liszt: Sonetto 123 del Petrarca; C. Debussy: L'Isle joyeuse e Reflets dans l'eau; M. Ravel: La Sonatine. Realizzazione di Sergio Genni

23,30 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Slalom gigante femminile. Servizio speciale

23,45 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

9 agosto MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Canzoni napoletane**

9 — **Operette e commedie musicali**

9,25 Edoardo Caldera: *Le vostre vacanze*

9,30 Sergej Rachmaninov
Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (*sol.* Sergej Rachmaninov - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Canzoni, canzoni

10,30 Musicisti italiani del nostro secolo: Ermanno Wolf-Ferrari (1ª)

IL CAMPIELLO
Opera lirica in tre atti
Libretto di Mario Ghisalberti (da Goldoni)
Atto terzo
Gasparina — *Elena Rizzieri*
Dona Cate Panciana — *Mario Guggia*
Lucieta — *Silvana Zanolli*
Dona Pasqua Polegana — *Angelo Mercuriali*
Gnese — *Jolanda Meneguzzer*
Orsola — *Laura Zanini*
Zorzeto — *Silvio Majonica*
Anzoleto / Il cavaliere Astolfi — *Mario Borriello*
Fabrizio dei Ritorti — *Agostino Ferrin*
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da **Ettore Gracis**

11,10 Margherita Ubaldini: *Lettere di ieri*

11,15 *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,30 I grandi del jazz: Charlie Parker

11,45 Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Birra Peroni)*
* CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Antologia operistica
Mozart: *Il flauto magico*: Ouverture K. 620 (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter) ★ Verdi: *Il Trovatore*: «Tacea la notte placida» (*sopr.* Leontyne Price - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Arturo Basile) ★ Donizetti: *Don Pasquale*: «Com'è gentil» (Adelaide Saraceni, *sopr.*; Tito Schipa, *ten.* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) ★ Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento» (*bar.* Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Massenet: *Manon*: «A Parigi ne andrem» (Margherita Carosio, *sopr.*; Carlo Zampighi, *ten.*) ★ Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: Baccanale (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler)

16,30 Progr. per i ragazzi
Pat e Pà nella foresta dei giganti
Romanzo di Emilio Fancelli
Adattamento di Alberto Perrini
Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione della violinista **Eva Zurbrugg (Premio Carl Flesch '65 - Londra)**
Arensky: *Variazioni* per archi su un tema di Ciaikowski ★ Milhaud: *Saudades do Brazil*: Suite di danze per orchestra: a) Ouverture, b) Sorocaba, c) Botafogo, d) Ipanema, e) Leme, f) Copacabana, g) Laranyeiras, h) Paysandu, i) Ouverture ★ Cecere (rielaboraz. di A. Nadin, cadenze di G. Anedda): *Concerto* per mandolino, archi e basso continuo: a) Allegro, b) Adagio non troppo, c) Allegro grazioso (*mand.* Giuseppe Anedda) ★ Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, allegro molto vivace
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,40 I menestrelli della canzone
diretti da Vittorio Jafrate

19,05 SCIENZA E TECNICA
Arte e produzione industriale
Inchiesta a cura di Aldo D'Angelo
II - *L'insegnamento dell'Industrial Design*

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Centenario della nascita di Jacinto Benavente
Presentazione di Angela Bianchini
NATURALEZZA
Commedia in due atti
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
La marchesa De Palmar — *Renata Negri*
Eufemia — *Giana Giachetti*
Pilar — *Paola Bacci*
Anita — *Fulvia Mammi*
La signora Olalla — *Wanna Polverosi*
Martina — *Giuliana Corbellini*
Petra — *Laura Gianoli*
Joaquin — *Walter Maestosi*
Don Demetrio — *Michele Riccardini*
Don Paco — *Mico Cundari*
Il marchese di San Severino — *Carlo Lombardi*
Vincente — *Dante Biagioni*
Gasparon — *Giampiero Becherelli*
Un domestico — *Renato Moretti*
Regia di **Carlo Di Stefano**

22 — **Musica nella sera**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Harry Bendler

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Pino Calvi al pianoforte

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Canta Betty Curtis

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Alfonso D'Artega

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane

10 — *** Ouvertures e intermezzi da opere**
Hérold: *Zampa*: Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) ★ Granados: *Goyescas*: Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner) ★ Nicolai: *Le Allegre Comari di Windsor*: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Tempo di jets
— La moda allo specchio
— Zenone, apprendista stregone
— In vacanza sono così

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale

15 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Acquarelli italiani

18,50 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **SERATA CON IL PAROLIERE: PALLAVICINI**
a cura di **Nelli** e **Vinti**

21 — **Novità discografiche inglesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *** Musica da ballo**

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Domenico Scarlatti: *Quattro Sonate: in mi maggiore L. 25, in la minore L. 241, in si bemolle maggiore L. 38, in re maggiore L. 465* (clav. Ralph Kirkpatrick)

10,10 Antologia musicale: Otto-Novecento francese
Ambroise Thomas: *Mignon*: a) Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Anatole Fistoulari); b) «Elle ne croyait pas» (*ten.* Giuseppe Di Stefano - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Emidio Tieri) ★ César Franck: *Les Djinns*, poema sinfonico per pianoforte e orchestra (*sol.* Aldo Ciccolini - Orch. Nazionale Belga dir. da André Cluytens) ★ Jules Massenet: *Werther*: Preludio atto I (Orch. del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); *Manon*: «J'ai marqué l'heure du départ» (Pierrette Alarie, *sopr.*; Léopold Simoneau, *ten.* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Lee Schaenen) ★ Emmanuel Chabrier: *Gwendoline*: Ouverture (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet) ★ Hector Berlioz: *Les Troyens*: a) «Inutiles regrets» (*ten.* Georges Thill); b) *Chasse royale et Orage* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) ★ Gabriel Fauré: *Sonata in la maggiore op. 13* per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto (Jascha Heifetz, *vl.*; Brooks Smith, *pf.*) ★ Camille Saint-Saëns: *Samson et Dalila*: a) «Printemps qui commence», b) «Amour, viens aider ma faiblesse» (*sopr.* Maria Callas - Orch. Nazionale della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre), c) Baccanale (Orch. Sinf. «Concert Arts» dir. da Erich Leinsdorf) ★ Florent Schmitt: *Quartetto* per saxofoni: Mouvement de fugue ou presque-Vif - Assez lent - Animé (Quartetto di saxofoni «Marcel Mule») ★ Claude Debussy: *Le Promenoir des deux amants*: Auprès de cette grotte sombre - Crois mon conseil, chère Climène - Je tremble en voyant ton visage (Jacques Jansen, *bar.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*); *Trois Chansons de Charles d'Orléans*: Dieu! qu'il la fait bon regarder - Quant j'ai ouy le tambourin - Yver, vous n'estes qu'un villain (*sopr.* Karim Boulez, Coro della Radio Bavarese dir. da Kurt Prestel); *Prélude à l'après-midi d'un faune* (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierre Monteux) ★ Maurice Ravel: *Chansons Madécasses*: Nahandove - Aoua - Il est doux (Irma Bozzi Lucca, *sopr.*; Severino Gazzelloni, *fl.*; Libero Rossi, *vc.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Alborada del Gracioso* (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

13,05 Un'ora con Ildebrando Pizzetti
Fedra: Preludio (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Nino Sanzogno); *Sei Liriche*: Oscuro è il ciel (Giacomo Leopardi, da Saffo) - Scuote amore il mio cuor (Saffo) - Mirologio per un bambino (dai Tre Canti greci) - E il mio dolore io canto (Jacopo Bocchialini) - Augurio-Canzone per ballo (dai Tre Canti greci) (Adriana Martino, *sopr.*; Benedetto Ghiglia, *pf.*); *Concerto in la* per violino e orchestra: Molto mosso e appassionato - Aria - Andante largo (*sol.* Arrigo Pelliccia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

14 — **Recital del pianista Nicolai Orloff**
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»*: Allegro con brio - Introduzione, Adagio molto - Rondò (Allegretto moderato, Prestissimo) ★ Frédéric Chopin: *Otto Preludi* dall'op. 28: in fa diesis minore - in si maggiore - in mi minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol minore - in do minore - in si bemolle minore; *Improvviso in la bemolle maggiore op. 29*; *Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2*; *Due Mazurke*: in la minore, in si bemolle maggiore; *Scherzo in mi maggiore op. 54*; *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60*; *Ballata in fa minore op. 52* ★ César Franck: *Preludio, Fuga e Variazioni* (trascriz. dall'organo di Harold Bauer) ★ Peter Ilijch Ciaikowski: *Not-*

turno in do diesis minore, dall'op. 19 ★ Maurice Ravel: da « Gaspard de la nuit »: *Ondine*

15,50 Poemi sinfonici
Milj Balakirev: *Tamara*, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) ★ Bedrich Smetana: Dal ciclo « *La mia patria* »: Sarka - Dai prati e dai boschi di Boemia (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. da Rafael Kubelik)

16,30 Momenti musicali
Franz Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1* (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ★ Giorgio Federico Ghedini: *Elegia* (Giuseppe Selmi, vc.; Mario Caporaloni, pf.) ★ Joaquin Turina: *Variazioni classiche* (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Jerome Bruner: *La volontà di apprendere* (2ª)

17,10 Johann Stamitz
Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo Symphonie » (revis. di Eugen Bodart): Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto, Moderato, Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
Karl Ditters von Dittersdorf
Concerto per violino e orchestra d'archi (Cadenze di Gunter Rhau e Dénes Szigmondy): Allegro e vivace - Adagio - Allegro, non troppo presto (*sol.* Dénes Szigmondy - Orch. da Camera di Vienna, dir. da Paul Angerer)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)

18,30 Samuel Barber
Prayer of Kierkegaard, per soprano, coro e orchestra (*sol.* Bruna Rizzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia, M° del Coro Nino Antonellini)
Benjamin Britten
Preludio e Fuga per 18 archi (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

19 — La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giammanco

19,15 * Concerto di ogni sera
Arthur Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi: Molto moderato, Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo - (Orch. d'archi MGM dir. da Isler Solomon) ★ Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia* per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto (*sol.* Helmut Schultes - Orch. Sinf. Frankenland State dir. da Erich Kloss) ★ Modesto Mussorgski (1839-1881): *Quadri di un'esposizione*: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. da Eugène Ormandy)
Nell'intervallo (ore 20 circa):
Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Le Cantate profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli
VI - *I « Drammi per musica »* (2ª)
Cantata n. 201 « Geschwinde, geschwinde, ihr wirbelnden Winde » per soprano, contralto, due tenori, due bassi, coro a sei voci, tre trombe, timpani, due flauti traversi, due oboi, oboe d'amore, due violini, viola e continuo (Lipsia, 1729) (Adele Stolte, *sopr.*; Eva Fleischer, *contr.*; Hans-Joachim Rotzsch, Rolf Apreck, *ten.i*; Günther Leib, Theo Adam, *bs.i* - Orch. del « Gevandhaus » di Lipsia e Coro dei Cantori di S. Tommaso dir. da Kurt Thomas)

22,30 Dieci anni dalla morte di Papini
a cura di Mario Gozzini
Prima trasmissione

23 — LA MUSICA, OGGI
Milko Kelemen: *Studio* (*fl.* Severino Gazzelloni); *Dessins comments* (*pf.* Gisella Belgeri)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - **7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request**; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (**Napoli 3**).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Ernesto Nicelli e il suo complesso - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Supermarket » - Radioliquidazione di varietà - di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Federico Sanguigni - 14,05-15 **« Il vascello fantasma »**, opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - atto I - Personaggi e interpreti: Daland: Peter Lagger; Il pilota di Daland: Richard Panzner; L'Olandese: Tomislav Neralic - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Artur Grueber - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 16 **Il pensiero religioso** - Rassegna **della stampa italiana** - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano I - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Pianista Franca Torri (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - 2ª trasmissione: 1) Concerto in fa min. BWV 1056; 2) Concerto in la magg. BWV 1055; 3) Concerto in la min. per 4 cembali e orchestra BWV 1056 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 20,15 Topic of the Week. 20,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - **« Cattedrali d'Europa: Caserta-vecchia »**, di Pietro Borraro - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Tour du monde missionnaire. 21,45 Heimat und Weltmission. 22 **Santo Rosario**. 22,15 **Trasmissioni estere**. 22,45 La palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Le opere di **Sergei Prokofiev**, presentate da Michel Hofmann: « Simon Kotko », opera tratta da un romanzo di Valentin Kataiev (Coro e orchestra della Radio di Stato dell'U.R.S.S. dir. da Mikhail Joukov). **20** Giornale delle vacanze. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21,15** Storia della Francia nelle canzoni « Le Prince-Président ». **22** Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da André Girard. **J. M. Leclair**: Scylla e Glaucus; **Händel**: Concerto grosso in re minore, op. 6, n. 10; **J. S. Bach**: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore; **A. Roussel**: Sinfonietta; **B. Britten**: Variazioni su un tema di Franck Bridge. **23,40** Grandi colloqui. Oggi: Paul Léautaud con Robert Mallet (2).

GERMANIA
AMBURGO

20 Notiziario. **20,25** Musica da ballo e chansons. **21,30** Scene e musica da film. **22** Günter Fuhlisch e i suoi solisti e un coro di fanciulli. **22,30** Notiziario. **23** Una serata a Londra di Peter Leonhard Braun. **23,50 Grétry**: Suite di balletto dall'opera « Zémire et Azor »; **Debussy**: Due lieder: Le Faune; La grotte; **Sarasate**: Serenata per violino e orchestra; **Fauré**: Tre lieder: Automne; Les Berceaux; Le Voyageur; **Blacher**: Kleine Marschmusik, op. 2. **0,30** Lo Studio-Orchester di Berlino diretta da Werner Eisbrenner. **1** Notiziario. **1,20** Musica da ballo.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,45 Diario culturale. **20** Orchestra Promenade di Berlino. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Lungo la Quinta Avenue. **21** Guido Gozzano, programma a cura di Aldo Borlenghi. **21,30** Varietà musicale. **22,45** Concertino serale. **23,05** Notizie del mondo nuovo. **23,30 Ludwig van Beethoven**: Sonata in la maggiore, op. 69 per violoncello e pianoforte (Rocco Filippini e Dafne Salati). **24** Notiziario-Attualità.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto — **Roma - Torino - Milano**
dal 14 al 20 agosto — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 21 al 27 agosto — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 28 agosto al 3 settembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
W. F. Bach: *Tre Fughe*: in mi maggiore, in re minore, in mi bemolle maggiore — *Sonata in la maggiore* - pf. E. Marzeddu; L. van Beethoven: *13 Variazioni in la maggiore su un tema di Dittersdorf — 8 Variazioni in fa maggiore su un tema di Süssmayr* - pf. M. Candeloro; B. Bartok: *Due Elegie op. 8 b*; S. Barber: *Excursions, op. 20 n. 4* - pf. A. Foldes

9 (18) Musiche di Marc-Antoine Charpentier
Marche de Triomphe et Air de trompette, per orchestra e organo - org. M. L. Girot, Orch. dei Concerti Pasdeloup, dir. L. Martini — *Salve Regina*, a tre cori - sopr. C. Collard, ten. P. Giannotti, bs. L. Noguera, Orch. dei Concerti Pasdeloup, dir. L. Martini — *David et Jonathan*: *Preludio* - clav. R. Veyron Lacroix, Orch. dell'Association des Concerts de Musique de Chambre de Paris, dir. P. Capdevielle — *La Couronne de fleurs*, pastorale per soli, coro e orchestra (Revis. di H. Büsser. Trascriz. di G. Lambert) - sopr.i A. Doré, M. T. Pedone e D. Perez, msopr.i L. Ciaffi e E. Jakabfy, ten. C. Franzini, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10 (19) Quartetti per archi
B. Bartok: *Quartetto n. 1* - Quartetto Parrenin: vl.i J. Parrenin e M. Charpentier, v.la S. Collot, vc. P. Penassou; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2* - Quartetto Fine Arts: vl.i L. Sorkin, A. Loft, v.la F. Ilmer, vc. G. Sopkin

11 (20) Un'ora con Robert Schumann
Variazioni sul nome « Abegg », op. 1 - pf. R. Serkin — *Studi sinfonici in do diesis minore op. 13* - pf. W. Kempff — *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera »* - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

12 (21) Concerto Sinfonico: Solista Dietrich Fischer-Dieskau
G. H. Stölzel: *« Aus der Tiefe rufe ich, Herr zu Dir »*, cantata per una voce, due violini, viola e continuo - Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; G. Mahler: *Kindertotenlieder*, su testi di F. Rückert - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. R. Kempe; H. W. Henze: *Fünf Neapolitanische Lieder*, su testi anonimi del XVII secolo - Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, dir. R. Kraus

13 (22) Rapsodie
F. Schmitt: *Tre Rapsodie op. 53* per due pianoforti - duo pf. R. e G. Casadesus

13,20-15 (22,20-24) Luigi Boccherini
GIUSEPPE RICONOSCIUTO, oratorio in due parti su testo di P. Metastasio, per soli, coro e orchestra

Giuseppe	*L. Pagliughi*
Beniamino	*E. Rizzo*
Asenetha	*A. M. Rota*
Thanete e Simeone	*A. Nobile*
Giuda	*S. Catania*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

15,30-16,30 Concerto di musica jazz in radiostereofonia
Duke Ellington e la sua orchestra; Louis Armstrong, il pianista Earl Hines, l'orchestra ed il quartetto di Benny Goodman; il complesso vocale Lambert-Hendricks-Ross; Coleman Hawkins al sax tenore; l'orchestra di Count Basie e la cantante Ella Fitzgerald

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Bongiorno-Perani-De Vita: *Il domani è nostro*; Mogol-Cassano: *M'hai detto ciao*; Maresca-Pagano: *Quando vado sulla riva*; Pallavicini-Delanoë-Clark: *Io resto qui*; Mascioni-Pattacini: *Ma cosa sai di me*; Testa-Remigi: *Io ti darò di più*; Scommegno-Calimero-Leoni: *Ridi con me*; Clasca-Cotugno: *Battiamo le mani*; Ignoto: *Se credi a quello che*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Hefti: *Late date*; Becaud: *L'absent*; Trombey: *Tombola*; Hammerstein-Kern: *Can't help lovin dat man*; Rodgers: *The lady is a tramp*; Pallavicini - Leoni: *Diventerò come vorrai*; Rodgers: *There's a small hotel*

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Kern: *The way you look tonight*; Guarnieri-Lauzi: *Una rosa da Vienna*; Pinkard: *Sweet Georgia Brown*; Bardotti-Russell: *Non tornar mai*; Mosher: *SS groove*; Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te*; Cofiner: *La portuguesa*

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
Falvo: *Guapparia*; Rendine: *Ammore senza fine*; Capolongo: *Nuttata 'e sentimento*; Tagliaferri: *Tammurriata d'autunno*; Costa: *Serenata napolitana*; Colonnese-Russo: *Scetammece*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) **IL CORRIERINO DELLA MUSICA**

a cura del M° Fabor

Realizzazione di Adriana Borgonovo

b) **TUTTI IN PISTA**

Spettacolo di attrazioni

a cura di Jack

Complesso diretto da Franco Goldani

Regìa di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Locatelli - Spic & Span - Industria Dolciaria Ferrero - Rio Tuttapolpa - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Fibra sintetica Leacril - Vecchia Romagna Buton - Skip - Olita Star - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Superinsetticida Grey - (4) Pneumatici Cinturato Pirelli - (5) Biscotto Montefiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Vimder Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Roberto Gavioli

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa

Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT

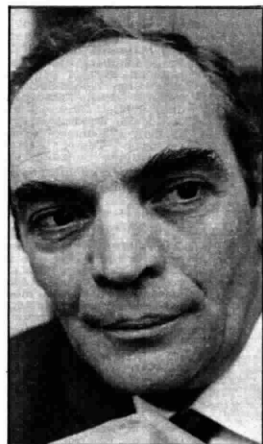
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Nando Gazzolo, il presentatore di « Almanacco ». Il numero di questa sera è dedicato alla storia del brigante Michele Pezza, il popolarissimo e leggendario Fra Diavolo

«EDIPO RE»

Elio Jotta, fra gli interpreti della tragedia greca

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

Nel 1863 una commissione parlamentare d'inchiesta si recò nelle regioni meridionali dell'Italia appena unificata per esaminare da vicino le condizioni politiche, sociali ed economiche di quelle terre. Guidava la commissione un giovane uomo politico meridionale, Giuseppe Massari, che era stato per molti anni esule nello Stato piemontese. Da lui prende nome uno dei più interessanti documenti sul brigantaggio meridionale alla metà del secolo scorso. La commissione d'inchiesta constatò che le zone economicamente più floride erano quasi esenti dal fenomeno del brigantaggio, che diventava invece radicato ed esplosivo sul latifondo, dove vivevano ingenti masse di braccianti agricoli alla ricerca di magre giornate di lavoro. La vita del brigante abbonda di attrattive per il povero contadino, dice la Relazione Massari, « il quale ponendola a confronto con la

CANTI

secondo: ore 22,45

Il tenore e compositore negro Karl Harrington ha raggiunto il successo di colpo sulla scia dei brani musicali americani folksong. Nato da una povera famiglia negra del Mississippi, Harrington studiò in conservatorio; sembrava allora che non esistesse per lui che la lirica. Poi, a poco a poco, ritornò alle origini: i canti della sua gente lo affascinavano. In alcuni spettacoli incominciò a interpretare i più famosi « spirituals ». Terminati gli studi e laureatosi contemporanea-

10 AGOSTO

DI SOFOCLE

secondo: ore 21,15

Composta da Sofocle nel pieno della sua maturità di scrittore — ossia verso l'anno 430 a.C. — la tragedia è imperniata sulla leggenda di Edipo, uno fra i temi più alti e terribili della mitologia greca.
La vicenda si svolge a Tebe, nella Beozia, dove Edipo regna. Sicuro di sé (ama chiamarsi « figlio della Fortuna ») Edipo è colui che liberò la città dal terrore della sfinge, sciogliendo gli enigmi del mostro.
Ora, di nuovo Tebe conosce giorni di dolore, colpita com'è da una tremenda pestilenza. Convinto che questa sia un castigo degli dei, il re è risoluto a scoprire qual è il motivo della collera divina, nella speranza di poterla placare e di salvare così la sua città. Poiché l'oracolo da lui fatto interrogare rivela che all'origine della peste è l'uccisione rimasta impunita del vecchio re Laio, Edipo si pone alla ricerca del colpevole. In un primo tempo sospetta di Creonte, suo cognato, e poi dell'indovino Tiresia che, alle sue domande, ha evitato una risposta precisa addossando comunque allo stesso Edipo quel delitto.
Quasi pietosa dell'uomo e spaventata del mistero che egli vuole svelare, la regina Giocasta, già moglie di Laio e sposata in seconde nozze con Edipo, esorta il marito a non dare ascolto né ad oracoli né ad indovini. Ma il re continua nell'indagine. Sino a che un vecchio pastore, che fu servo di Laio, gli rivela la tremenda verità: è Edipo l'uccisore, ignaro, di suo padre Laio; è Edipo lo sposo, ignaro, di sua madre Giocasta.
All'udire tale terribile rivelazione, lo sciagurato re corre dalla moglie e madre e trova che questa, sopraffatta dall'orrore, s'è strangolata. Egli allora si acceca, invocando dai Tebani o la morte o l'esilio. Il « figlio della Fortuna » è stato vinto da un Fato crudele e inesorabile.

STORIA DEI BRIGANTI

vita stentata e misera che egli è condannato a menare non inferisce certo dal paragone conseguenze propizie all'ordine sociale. Il brigantaggio diventa in tal guisa la protesta selvaggia e brutale della miseria contro antiche secolari ingiustizie ». Nel 1860, il brigantaggio era già leggenda; passavano di bocca in bocca le ballate sulle gesta di Gasparone, che aveva spadroneggiato nella prima metà del secolo per lo Stato Pontificio, di Michele Pezza, il Fra Diavolo che tanta parte aveva avuto nelle vicende della Repubblica Partenopea; nella leggenda, il brigante, per sanguinario e violento che fosse, era sempre dalla parte degli umili, rendeva ai poveri quella giustizia che i potenti esercitavano a proprio esclusivo vantaggio. Chi sceglieva la montagna sapeva quindi che il suo gesto non sarebbe stato considerato ignobile, che avrebbe trovato omertà, forse ricchezza e facili amori. Ma tutto questo non basterebbe a spiegare le ragioni del brigantaggio. « La sola miseria non sortirebbe forse effetti cotanto perniciosi se non fosse congiunta ad altri mali che la infausta signoria dei Borboni creò ed ha lasciati nelle province napoletane. Questi mali sono l'ignoranza gelosamente conservata ed ampliata, la superstizione diffusa ed accreditata, e segnatamente la mancanza assoluta di fede nelle leggi e nella giustizia ». E soprattutto l'abile sfruttamento che i potenti seppero fare del brigantaggio, favorendo, assoldando, esaltando i personaggi più in vista, che si trovarono spesso a fare gli eroi dalla parte sbagliata, pedine di un gioco sottile che non comprendevano, utilizzati spregiudicatamente e abbandonati a se stessi nell'ora delle difficoltà. In una serie di servizi, *Almanacco* sta raccontando la storia dei più famosi briganti italiani. Dopo Gasparone, è di scena Michele Pezza, detto Fra Diavolo.

DEL FOLKLORE NEGRO

mente in psicologia, il cantante negro lasciò l'America per l'Europa. Ormai aveva deciso. Avrebbe cantato, alla maniera dei negri, le canzoni folkloristiche dei negri. Ora è a Milano e sembra che la capitale lombarda sia diventata la sua città di adozione. Il suo particolare tono di voce ha incontrato il favore del pubblico italiano particolarmente avvezzo ormai alla musica « gospel song » e ai motivi di protesta provenienti dal filone della canzone popolare americana. Questa sera Karl Harrington interpreterà alcune canzoni tipiche del suo repertorio, come *Water boy*, un brano della seconda metà del secolo scorso; *Pay-day; This train*, uno spiritual che è la canzone della speranza di tutti i negri d'America; *This ole world ain't nothin'but a hell to me*, un inno, quasi, di sofferenza e di rimpianto. E infine *Soleilo*, una canzone africana cantata in un dialetto dell'Africa Occidentale contaminato da alcune espressioni francesi. Karl Harrington verrà presentato da Roberto Danè e sarà accompagnato al pianoforte da Rosetta Ely.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lansetina - Insetticida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda)

21,15 Il TDN diretto da Maner Lualdi presenta

EDIPO RE

di Sofocle
Traduzione di Salvatore Quasimodo
Personaggi ed interpreti:
Edipo *Gianni Santuccio*
Giocasta *Grazia Marescalchi*
Creonte *Elio Jotta*
Tiresia *Mario Ferrari*
Pastore di Laio *Carlo Ninchi*
Corifeo *Fernando Cajati*
Sacerdote *Antonio Colonnello*
Primo messaggero *Franco Tuminelli*
Secondo messaggero *Vanni Materassi*
e con
Aida Accolla, Anna Maria Razzi
Scene e costumi di Uberto Bertacca
Regia teatrale di Maner Lualdi
Regia televisiva di Italo Alfaro

22,45 QUINDICI MINUTI CON KARL HARRINGTON
Presenta Roberto Danè

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mike Shayne
« Briefe ohne Datum »
Regie: Paul Stewart
Prod.: NBC - New York

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 LA FABBRICAZIONE DEI MIRAGES S III. L'industria aeronautica elvetica e la realizzazione degli aviogetti supersonici
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
21,40 TV-SPOT
21,45 IL CENTRO SVIZZERO DI NUOVA YORK. A cura del servizio attualità
22 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Todi (Italia) contro Malmedy (Belgio). Presentano Enzo Tortora e Jean-Claude Menessier. Regia di Piero Turchetti e Albert Deguelle. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca
23,15 DALLA SAMBA AL MAMBO. Melodie sudamericane eseguite dall'orchestra di Xavier Cugat
23,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

10 agosto MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9,30 Anton Dvorak
Quartetto in fa maggiore op. 96 per archi: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace ma non troppo (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolph Sykora, *vl.i;* Jiri Kratochvil, *v.la;* Karel Krafka, *vc.*)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Beretta - Melusin : *L'apparenza* Mazza-Rampoldi: *Dio solo sa* ★ Vergnano-Seracini: *Di sera* ★ Cherubini-Schisa: *Non sfoglio margherite* ★ Mendes : *Prumesse 'e femmene* ★ D'Acquisto-Sforzi: *Un'amica mi racconta* ★ Danpa-Di Ceglie: *Alla vecchia balera*

10,30 La messaggera della Madonna (Santa Caterina Labouré)
Racconto sceneggiato di Benito Ilforte
(per gli alunni in vacanza delle Elementari e della Scuola Media)
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,25 Anteo Saraval: *L'esaurimento nervoso: I problemi dell'uomo moderno*

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Rex Stewart

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda
Santercole-Beretta-Del Prete : *Libera uscita* ★ De Walt: *Shotgun* ★ Jagger-Richard: *Get off of my cloud* ★ Linzer-Migliacci-Randell: *Lettera bruciata* ★ Medini-Boneschi: *Shavadà*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 Orchestra diretta da Carlo Esposito

15,30 *(C.G.D.)*
Parata di successi

15,45 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Alderighi: *Suite per violoncello e pianoforte:* a) Preludio, b) Aria, c) Finale (Massimo Amfitheatrof, *vc.;* Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*) ★ Allegra: da *« L'Isola degli incanti »:* Suite mediterranea (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. dall'Autore)

16,15 Orchestra diretta da Mario Migliardi

16,30 Progr. per i piccoli
Le nuove avventure di Dudo
di Maria Luisa Bari
II - *Un tesoro preziosissimo*
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Profili di interpreti
a cura di Giuseppe Lazzari
X - *Manuel De Falla*

18 — Incontri con la narrativa inglese
Anna Proclemer presenta:
Guarda quante rose
di Elizabeth Bowen
(Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)

18,35 PRISMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**

19,10 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I turisti del '66
Inchiesta di Ettore Corbò

20,45 OTELLO
Opera in quattro atti di Arrigo Boito - Riduzione da Shakespeare - Musica di GIUSEPPE VERDI

Otello	*Dimitri Usunoff*
Desdemona	*Laura Londi*
Jago	*Tito Gobbi*
Cassio	*Giorgio Goretti*
Rodrigo	*Augusto Pedroni*
Ludovico	*Alessandro Maddalena*
Montano	*Angelo Nosotti*
Emilia	*Anna Di Stasio*
Un araldo	*Alberto Carusi*

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia
Maestro del Coro Corrado Mirandola
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 6 agosto 1966 dal cortile di Palazzo Ducale in Venezia)
Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Un poeta da rileggere: Guido Gozzano
a cura di Valerio Volpini
IV - I ritratti e le cose
2) **La notte di Marken**
Conversazione di Giuseppe Cassieri
Al termine:
Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso I King's Stars

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Buddy Merril alla chitarra

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Fred Bongusto

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Franck Pourcel

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Testa-Carraresi: *Dimmelo, parlami* ★ Taranto E.-Boselli: *Ischia, sì tu!* ★ Argento-Conti-Mogol-Cassano: *L'amore dei ragazzi come noi* ★ Dallara-Pace-Margara-Panzeri: *I ragazzi che si amano* ★ Pallavicini-Leoni: *Così come viene* ★ Bettoni-Specchia-Fanciulli: *Quando non sorridi più* ★ Pieretti-Gianco: *Oggi* ★ Magri-Cristaudo-Ballotta: *Domani penserai a me*

10 — * **Cori da opere**
Beethoven: *Fidelio:* Coro dei prigionieri (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württemberg dir.i da Ferdinand Leitner) ★ Rossini: *Mosè:* « Dal tuo stellato soglio » (Caterina Mancini, *sopr.;* Agostino Lazzari e Mario Filippeschi, *ten.i;* Lucia Danieli, *msopr.;* Nicola Rossi Lemeni, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli dir.i da Tullio Serafin) ★ Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata:* « O Signore dal tetto natio » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir.i da Alberto Erede)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio
Lai-Baroub: *Encore un jour de notre amour* ★ Lehn: *Tandem* ★ Mc Cartney-Lennon: *Another girl* ★ Lunero: *Bahamas* ★ Wilson: *Marriage lines*

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Sali Andrews)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Fantasia di motivi: Torino
Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello

16 — * **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 *(Ciao Amici)*
PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — LA TURBOCARLETTO
Radio crociera musicale di **Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto**
Regia di **Carlo Di Stefano**

21 — Canzoni alla sbarra

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica da ballo**

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche per due pianoforti
Frédéric Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73 post.* ★ Franz Liszt: *Concerto pathétique in mi minore* (Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin) ★ Camille Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35* (Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung) ★ Emmanuel Chabrier: *Trois Valses romantiques* (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) ★ Dimitri Sciostakovic: *Concertino* (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

11 — Dalle radio estere: Registrazione delle Radio di Francoforte e Svizzera
Philipp Mohler: *Capriccio sinfonico:* Molto sostenuto - Allegro molto vivace - Vivace - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte dir. dall'Autore) (Registrazione dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte) ★ Louis Piantoni: *Centauri*, scherzo per orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. da Jean-Marie Auberson) (Registrazione della Radio Svizzera)

11,25 Variazioni
Jean Henri D'Anglebert: *Variations sur les « Folies d'Espagne »* (clav. Ruggero Gerlin) ★ Ludwig van Beethoven: *Variazioni in fa maggiore* su un tema del « Flauto magico » di Mozart, op. 66, per violoncello e pianoforte (Gaspar Cassadò, *vc.;* Chieko Hara, *pf.*) ★ Gioacchino Rossini: *Tema con variazioni* per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, *fl.;* Giacomo Gandini, *clar.;* Carlo Tentoni, *fg.;* Domenico Ceccarossi, *cr.*)

12,05 Complessi d'archi
Franz Schubert: *Trio in si bemolle maggiore* per violino, viola e violoncello: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò (Jascha Heifetz, *vl.;* William Primrose, *vl.a;* Gregor Piatigorsky, *vc.*) ★ Edvard Grieg: *Quartetto in sol minore op. 27:* Un poco andante, Allegro molto e agitato - Romanza (Andantino) - Allegro agitato - Intermezzo - Finale (Quartetto della Filarmonica di Monaco: Fritz Sonnleitner e Ludwig Baier, *vl.i;* Siegfried Meinecke, *vl.a;* Fritz Kiskalt, *vc.*)

12,55 Un'ora con Aram Kaciaturian
Concerto in re maggiore per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (*sol.* David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Londra dir. dall'Autore); *Spartacus*, suite dal balletto: Adagio di Spartacus e Phrigia - Variazioni di Aegina e Baccanale - Scena e Danza con i crotali - Danza delle fanciulle di Gaditan e Vittoria di Spartacus (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)

13,55 CONCERTO SINFONICO
Solista **Benedetto Mazzacurati**
Leonardo Leo: *Concerto in la maggiore* per violoncello e orchestra (revis. Mazzacurati-Certani): Andantino, Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) ★ Giorgio Federico Ghedini: *Invenzioni* per violoncello, archi, timpani e piatti: Andante calmo e maestoso - Allegro espressivo - Allegretto - Andante - Allegro moderato - Allegretto - Andante tranquillo - Allegro moderato e marcato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti) ★ Ernest Bloch: *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) ★ Edouard Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra: Preludio - Intermezzo - Rondò (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Pierre Dervaux)

15,20 Wolfgang Amadeus Mozart
La Betulia liberata, azione sacra in due parti su testo di Pietro Metastasio, K. 118, per soli, coro e orchestra (Elisabeth Schwarzkopf, Luigia Vincenti, *sopr.i;* Miriam Pirazzini, *msopr.;* Cesare Valletti, *ten.;* Boris Christoff, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi, M° del Coro Ruggero Maghini)

16,35 Musica da camera
Robert Schumann: *Märchenbilder*, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio con espressione malinconica (Bruno Giuranna, *v.la;* Ornella Vannucci Trevese, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Giuseppe Martucci
Fantasia op. 15 (pf. Almerindo D'Amato)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)

18,30 Claudio Monteverdi
« *Amor* » (Il lamento della ninfa) (Revis. di Gian Francesco Malipiero - elabor. e strumentaz. di Guido Turchi) (Lidia Marimpietri, *sopr.*; Giuseppe Baratti ed Ezio De Giorgi, *ten.i*; Teodoro Rovetta, *bs.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Frieder Weissmann); *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* (revis. di Virgilio Mortari) (Giovanna Fioroni: *Storico*; Luciana Ticinelli Fattori: *Clorinda*; Enzo Tei: *Tancredi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

19 — La Rassegna
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
La Mostra degli affreschi staccati a Firenze

19,15 * Concerto di ogni sera
Jacques Aubert (1689-1753): *Concerto in sol minore op. 17 n. 6 a quattro violini*: Allegro - Aria gracioso - Allegro (*vl. sol.* Huguette Fernandez - Orch. da camera dir. da Jean-François Paillard) ★ Charles Gounod (1818-1893): *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*: Adagio, Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro leggero assai (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch) ★ Igor Strawinsky (1882): *Apollon Musagète*, balletto in due quadri: Prologo - Nascita d'Apollo - Variazioni di Apollo - Pas d'action - Variazioni di Calliope - Variazioni di Polimnia - Variazioni di Tersilcore - Variazioni di Apollo - Pas de deux - Coda - Apoteosi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)
Nell'intervallo (ore 20 circa):
Novità librarie
« *La Russia in guerra 1941-1945* » di Alexander Werth, a cura di Bruno Widmar

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiaretti
Alfonso Gatto

21,30 Sonate romantiche per violino e pianoforte
Ludwig van Beethoven: *Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 « Primavera »*: Allegro - Allegro molto espressivo - Scherzo - Rondò (Allegro ma non troppo) (Angelo Stefanato, *vl.*; Margaret Barton, *pf.*) ★ Johannes Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108*: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Pina Carmirelli, *vl.*; Armando Renzi, *pf.*)

22,15 La narrativa avveniristica contemporanea
di Francesco Mei
III - *La rivoluzione biologica*

22,45 LA MUSICA, OGGI
Joel Chadabe: *Three Ways of looking at a square (pf. Cornelius Cardew)* ★ Earle Brown: *Hodograf I* (Karl Kraleber, *fl.*; Frederick Rzewski, *pf.*; Leonida Torrebruno, *vibr.*; Samuele Petrera, *perc.*) ★ Morton Feldman: *Intersection II (pf. Frederick Rzewski)*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folklore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Vittorio Boy alla chitarra elettrica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche e canzoni da film (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Dalida - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - 13,30 **« Il vascello fantasma »**, opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - atto II - Personaggi e interpreti: Daland: Peter Lagger; Senta: Jutta Meyfarth; Erik: Eugene Tobin; Mary: Rut Siewert; L'Olandese: Tomislav Neralic - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Artur Grueber - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,20 **« L'ultimo testimonio: Ricordo di Nazario Sauro »**, di Alberto Spaini - 14,30 **Giuseppe Tartini**: « Sonata a quattro in re maggiore » - Quartetto di Trieste - 14,40-15 **« 1866-1966 - Il Friuli e l'Italia »** - 20ª trasmissione: « Cento anni di musica », prima parte, di Piero Pezzè (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 16 Arti, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musiche a plettro. Circolo Mandolinistico « Euterpe » (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera - Pianista Alfred Cortot - F. Chopin: 1) 24 Preludi op. 28; 2) Preludio op. 45 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« La mia Diocesi »**, intervista con S. E. Mons. Francesco Fasola, Arcivescovo di Messina - Pensiero della sera - 21,15 Le Pape et ses visiteurs. 21,45 Sie fragen wir antworten. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Entrevistas y colaboraciones. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Ritratto del compositore Henri Dutilleux di Pierre Petit. **19,30** Dal Festival di Aix-en-Provence: Arti e tecniche sonore a cura di Jean-Marie Grénier e Guy Erismann. **20** Giornale delle vacanze di Michel Polac. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21,15** « La sonata degli spettri » di Strindberg con musica originale di Henriette Roget; Orchestra diretta da René Challan. **23** Per conoscere il jazz: Duke Ellington 1926-1931. **23,40** Grandi colloqui. Oggi: Paul Léautaud con Robert Mallet. **24** Musica da camera. **Anatol Vieru:** Il mondo dei fanciulli, suite per pianoforte; **Oscar Marovetz:** Quartetto.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Lieder di **Max Reger.** **18,05** Gerhard Gregor all'organo. **18,30** Musica leggera dopo il lavoro. **20** Notiziario. **20,30 Franz Schubert:** Sonatina in sol minore per violino e pianoforte, op. 137, n. 3. **20,50** « Strand der Fremden » (La spiaggia dei forestieri), radiocommedia di John Reeves. **22,30** Notiziario. **23** Musica leggera. **0,15** Concerto notturno diretto da Hermann Scherchen. **Joh. Seb. Bach:** Ricercare a 6 voci dalla « Offerta musicale », strumentazione di Anton Webern; **Xenakis:** Achorripsis per 21 strumenti; **Varèse:** « Ionisation » per 13 strumenti di percussione; **Strawinski:** Sinfonia dei salmi per coro misto e orchestra. **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Poemi sinfonici di **Richard Strauss:** a) Don Giovanni, op. 20; b) Morte e Trasfigurazione, op. 24. **18** Radio Gioventù. **19,05 Boccherini:** Quintetto per archi in mi bemolle maggiore, op. 47, n. 2. **19,30** Romanze popolari. **19,45** Diario culturale. **20** Ritornelli di ieri. **20,15** Notiziario - Attualità **20,45** Tutto shake. **21** « Il processo per l'ombra di un asino ». **22,35** Orchestra Radiosa. **23,05** Documentario. **23,30 Strawinski:** 1) Epitaffio per la tomba del Principe Max Egon von Fürstenberg (Anton Zuppiger, flauto; Armando Basile, clarinetto; Simone Spork, arpa); 2) Due poemi di Balmont per soprano e orchestra da camera (solista Basia Retchitzka); **G. F. Malipiero:** Serenata mattutina per 10 strumenti; **Strawinski:** 1) Pastorale per canto, oboe, corno inglese, clarinetto e fagotto (solista soprano Annalies Gamper); 2) Three songs from William Shakespeare per mezzosoprano, flauto, clarinetto e viola (solista Heidi Juon). **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Fischiettando al buio.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto	Roma - Torino - Milano
dal 14 al 20 agosto	Napoli - Genova - Bologna
dal 21 al 27 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dal 28 agosto al 3 settembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche per chitarra**
A. Tansman: *Barcarola, Sarabanda, Danza pomposa* - chit. M. Lopez Ramos

8,15 (17,15) **Antologia musicale: Cameristica russa**
A. Borodin: *Quartetto n. 2 in re maggiore* per archi - Quartetto Endres: vl.i H. Endres e J. Rottenfusser, v.la F. Ruf, vc. A. Schmidt; N. Rimski-Korsakov: *Due Liriche* - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami; P. I. Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò op. 33*, per violoncello e pianoforte - vc. F. Maggio Ormezowski, pf. R. Josi; M. Mussorgski: *Cinque Liriche* - bs. K. Borg, pf. A. Beltrami; A. Glazunov: *Quartetto, Canzone variata e Finale*, per saxofoni - Quartetto di saxofoni M. Mule: M. Mule, G. Lacour, D. Deffayet e M. Josse; S. Rachmaninov: *Quattro Melodie, dall'op. 4* - bs. B. Christoff, pf. A. Labinsky; A. Scriabin: *Sonata in fa diesis minore op. 23*, per pianoforte - pf. P. Scarpini; S. Prokofiev: *Cinque Canzoni* op. 27, su poesie di Anna Akhmatova - sopr. M. Predit, pf. G. Favaretto; D. Sciostakovic: *Tre Preludi e Fughe*, dai 24 Preludi e Fughe per pianoforte - pf. E. Gilels; I. Strawinsky: *Ottetto* per strumenti a fiato - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Boston, dir. L. Bernstein

11 (20) **Un'ora con Manuel de Falla**
Psyché, poema di Jean Aubry per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello - sopr. A. Tuccari, Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Homenajes*, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Argenta — *El Retablo del Maese Pedro*, da un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes - msopr. T. Berganza, ten. J. Oncina, br. R. Cesari, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Halffter

12 (21) **Recital del pianista Solomon**
R. Schumann: *Carnaval op. 9*; J. Brahms: *Ballata in sol minore op. 118 n. 3* — *Intermezzo in si bemolle minore* — *Intermezzo in do maggiore*; L. van Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 « Patetica »* — *Sonata in mi maggiore op. 109*

13,20 (22,20) **Trascrizioni e Rielaborazioni**
(Trasciz. di J. Barbirolli): *Suite Elisabettiana* per archi e quattro corni; W. Byrd: *Earl of Salisbury's Pavane*; Anonimo del XVI secolo: *The Irish ho hoane*; G. Farnaby: a) *Toye*, b) *Giles Farnaby's dreams*; J. Bull: *The King's hunt* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli; A. Campra: *Ghirlanda*, variazioni rielaborate da vari autori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

13,55 (22,55) **Musica a programma**
A. Scriabin: *Sinfonia n. 3 in do maggiore « Il Poema divino »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

14,35-15 (23,35-24) **Momenti musicali**
R. Kreutzer: *Due Studi*, dai 42 Studi per violino solo - vl. R. Brengola; M. Reger: *Sei Burlesche op. 58* - pf.i E. Perrotta e C. Pastorelli

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
R. Schumann: *Scene infantili op. 15* - pf. P. Frankl; A. Tansman: *Suite in modo Polonico* - chit. A. Segovia; B. Britten: *Sinfonietta op. 1* - Membri dell'Ottetto di Vienna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Devilli-Young: *Love letters*; Endrigo: *Adesso sì*; Zanin-Agicor-Censi: *I tuoi baci sono baci*; Chiosso-Rascel: *Costa Smeralda*; Calabrese-Rossi: *Fra tanta gente*; Modugno: *Ditele che sono felice*; Testa-Dieval: *Se mi vuoi mi vuoi*; Rotter-Pallavicini-Erwin: *Stupendamente giovane*; Hardy-Pallavicini-Samyn: *Je suis d'accord*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra:** Sergio Endrigo, Roberta Mazzoni e Piero Soffici
Endrigo: *Io e la mia chitarra*; Ornati-Nona: *Una sera con la luna*; Stratta: *Carina Marie*; Musi-Endrigo: *Come stasera mai*; Calimero-Libano-Leoni: *Questa è l'ultima sera*; Cottrau: *Santa Lucia*; Endrigo: *Teresa*; Cassia-Bacharach: *Non sai la strada*; Soffici: *Shaker madison*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
Falvo: *Dicitencello vuje*; Kahn - Jones: *It had to be you*; Marf-Mascheroni: *E' stata una follia*; Gilbert-Barroso: *Bahia*; Thorn-Portal: *Me lo dijo Adela*; Gimbel-Ruiz: *Quien sera*; Lemarque-Revil: *Marjolaine*; Cesarini: *Firenze sogna*; Lafarge: *La Seine*

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**
Cowell: *Our winter love*; De Vera: *Chiaroscuro*; Freed-Brown: *Temptation*; Giordano-Raye-Mario-De Paul: *When you look at me*; Dumont-Chacksfield: *Splendour of strings*; Bindi: *Riviera*; Birga: *Due gocce blu*; Nery: *Argentina serenade*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Gianni Morandi, spavaldamente seduto sulla tolda della sua spider assieme alla kellerina della birra Dreher. Gianni al Cantagiro di quest'anno ha azzeccato un'accoppiata di successo, la canzone « Notte di ferragosto », con la quale ha vinto il Cantagiro 1966 e il berrettino tipo « guerra di successione » Giberna, con la grossa « g », nuovo emblema di tutti i giovani yé-yé.

COM'È ANDATA LA PUBBLICITÀ NEL 1965?

Puntualmente anche quest'anno è apparso *Publirama*, la pubblicazione annuale che ci presenta di anno in anno, retrospettivamente, il panorama completo della pubblicità italiana.

Alla redazione di *Publirama 1965* hanno collaborato 20 tecnici, ognuno dei quali in veste specifica di esperto in un dato settore pubblicitario.

A dispetto della congiuntura la pubblicità italiana nel 1965 ha retto bene, comprovando che nella recessione italiana la componente psicologica era maggiore di quella economica.

Publirama 1965 è denso di cifre e di dati e tutti gli interessati vi troveranno ampia materia per analisi, confronti, previsioni. Quest'anno *Publirama* ha dedicato particolare attenzione alle Fiere, Mostre, ecc., e pubblica i dati della prima inchiesta che è stata svolta al riguardo di questi Enti; perciò esso offre in proposito dati che sono assolutamente inediti.

Il volume di 140 pagine costa L. 3500 (per gli abbonati a *L'Ufficio Moderno*, L. 2500) e può essere richiesto in Viale Cassala 59 a Milano, o presso le principali librerie.

L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'8° CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Moro, ha fatto pervenire in questi giorni la propria adesione al Comitato d'onore dell'8° Congresso Nazionale della Pubblicità, che si terrà a Firenze, in Palazzo Vecchio, dal 24 al 27 settembre prossimi. Hanno pure aderito i ministri Andreotti, Bo, Mancini, Mariotti, Pastore, Pieraccini, Preti, Spagnolli, il sottosegretario alla Presidenza on. Salizzoni; i presidenti delle Confederazioni Generali dell'Industria cav. del lavoro Costa e del Commercio gr. uff. Casaltoli; l'on. Gonella, presidente dell'Ordine dei Giornalisti; il presidente della Fed. Nazionale della Stampa gr. uff. Missiroli e numerose altre personalità.

Il Congresso, organizzato dalla Federazione Italiana Pubblicità, in collaborazione con la Federazione Italiana Editori Giornali, con la Utenti Pubblicità Associati e con la RAI-Radiotelevisione Italiana, dopo la relazione introduttiva del presidente della F.I.P. comm. Dino Villani, esaminerà il tema principale: « Programmazione e pubblicità » (relatori: dr. Giansandro Bassetti, presidente U.P.A., e ing. Tommaso Astarita, presidente F.I.E.G.). Seguiranno relazioni sulla « Pubblicità nel Mercato Comune » (relatore: comm. Mario Bellavista, presidente OTIPI) e sul « Codice della Lealtà Pubblicitaria » (relatori: Ecc. dr. avv. Manlio Borrelli, presidente del Giurì del Codice, e prof. avv. Luigi Sordelli, membro del Giurì e presidente del Comitato d'Accertamento del Codice).

Il Congresso prevede anche la riunione di quattro distinte Sessioni: « Prospettive delle ricerche pubblicitarie in Italia » (relatori: prof. Pietro Gennaro dell'Università di Pavia; dr. Guglielmo Barbiero; dr. Carlo Mazza Galanti, direttore della U.P.A.; dr. Giancarlo Livraghi, presidente della Associazione Tecnici Pubblicitari); « Qualificazione delle professioni pubblicitarie » (relatore: dr. Roberto Cortopassi); « Insegnamento della pubblicità e del marketing » (relatori: prof. Federico Maria Pacces, dell'Università di Torino, e dr.ssa Adriana Ferrari Battaglia, direttore della Scuola Superiore « David Campari » di Milano); « La pubblicità esterna in rapporto all'economia nazionale e al turismo » (relatore: dr. Angelo Lotterio).

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

16,30 PISA: INCONTRO INTERNAZIONALE JUNIORES MASCHILE DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-FRANCIA-POLONIA

La TV dei ragazzi

18,15 a) **ORIGAMI**

ovvero « L'arte della carta piegata »

a cura di Giuseppe Baggi

b) I viaggi di Armand e Michaela Denis

SAFARI IN SUD AMERICA

La Guiana Olandese

Distr.: Talbot Television

c) **IL FIORELLINO VERMIGLIO**

Da una fiaba di Pietro Ersciov

Regia di K. Atamanov

Distr.: Cinelatina

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gò - Mobili Salvarani - Lux sapone - Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie Aspro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Crema Bel Paese Galbani - Cinzano soda - Rasoi elettrici Philips - Rio Tuttapolpa - Agfa Gevaert - Felce Azzurra Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Shell - (2) Amarena Fabbri - (3) Doria Biscotti - (4) L'Oreal Paris - (5) Salitina M.A.

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.V. - 2) Vimder Film - 3) Unionfilm - 4) Studio K - 5) Organizzazione Pagot

21 — Dal Lido di Parigi

SUIVEZ MOI...!

Spettacolo di varietà di Pierre Louis Guérin e René Farday

Orchestra diretta da Pierre Delvincourt

Scene di Fost

Costumi di Folco

Coreografie e Regìa di Donn Arden

Prod.: Bavaria Atelier GMBH

22 — ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

22,45 INCONTRI CON IL JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry

I grandi solitari

Complesso Miles Davis

Regia di Walter Mastrangelo

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Miles Davis scherza con l'attrice Jeanne Moreau che prova a suonare la sua tromba. Il celebre jazzista è il protagonista alle 22,45 dell'ultimo degli « Incontri col jazz »

TODI A

secondo: ore 22,15

La gara di stasera, come più ampiamente illustriamo in altra parte del giornale, vede la stupenda e storica cittadina umbra di Todi contro Malmédy, una comunità belga di circa 6000 abitanti in provincia di Liegi. Malmédy è nota per le sue sorgenti minerali, per l'industria del cuoio e come importante nodo ferroviario. Come si ricorderà, Todi ha un passato assai glorioso anche in fatto di gare del genere: essa infatti rimase imbattuta dopo la fine della serie offertaci da *Campanile Sera*. D'altra parte, anche se non ha conosciuto la sconfitta con le città connazionali, questa volta Todi si trova di fronte un'avversaria particolarmente temibile, in quanto il Belgio, in questa

A «ZOOM»

Gigliola Cinquetti debutterà come attrice in un film per ragazzi: « Testadirapa »

LA SCOPERTA

secondo: ore 21,15

Mentre l'astronautica sta per conquistare altri pianeti, l'uomo va alla scoperta del « sesto continente »: il mare. Il « sesto continente » è una fonte di ricchezze insospettate per l'umanità, è un « territorio » ancora intatto, sfruttabile in buona parte delle sue risorse entro un numero ristretto di anni. Qualcosa in questo senso già si sta facendo. Ormai dal mare si estrae non solo il sale, le cui applicazioni industriali sono innumerevoli, ma anche l'acqua dolce, oggi necessaria alla vita in misura assai più grande di quanto non ne diano le fonti naturali. Sono già una ventina in tutto il mondo gli impianti maggiori di desalinizzazione dell'acqua marina, funzionanti a pieno ritmo e con completa soddisfazione sia degli scienziati

11 AGOSTO

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

serie *Giuochi senza frontiere*, ha per ora sempre riportato la vittoria. Riassumendo, la situazione è attualmente la seguente. Per l'Italia hanno già giocato Tivoli contro Antoing (Belgio), Montecatini contro Mentone (Francia) e Alassio contro Eichstätt (Germania). In questi incontri solo Montecatini ha vinto contro Mentone. Dato che ogni nazione partecipa con cinque città, restano ora le partite di Todi (quella odierna) e di Procida. La gara di Todi contro Malmédy è dunque molto importante agli effetti delle finali. I giochi di stasera consisteranno in varie gare di abilità, fra le quali ricordiamo il tiro della ruota, il tiro della balestra e il gioco del trampolino. La prima gara richiederà sveltezza e prontezza di riflessi. Per la seconda competizione si useranno antiche balestre a tripode con cui i rispettivi concorrenti dovranno cercare di centrare il più possibile un bersaglio di 50 cm. di lato, usufruendo di un punteggio che andrà da uno a tre. Ad ogni punto realizzato i « balestrieri » saliranno un corrispondente numero di gradini su una scala a piuoli appoggiata alla finestra di un castello gotico. Chi raggiungerà per primo la sommità avrà diritto al bacio di una bella castellana affacciata alla finestra. Il gioco del trampolino costituirà una divertente novità e impegnerà, a quanto sembra, un solo concorrente per ciascuna squadra. La gara potrà essere seguita attraverso l'Eurovisione oltre che in Belgio, anche nella Germania occidentale e in Svizzera.

GIGLIOLA SUGLI SCHERMI

nazionale: ore 22

Pochi giorni addietro il ministro della Giustizia, on. Reale, ha annunciato che il governo si appresta a chiedere l'abolizione di quel famoso articolo del codice penale in virtù del quale il cosiddetto delitto d'onore continua a godere, in Italia, di una vistosa attenuante. Si sa quanto, da tempo, nel nostro Paese si sia fatto ad opera di eminenti giuristi, parlamentari e uomini di governo per arrivare a cancellare dalla nostra legislazione un tale retaggio di giustizia feudale: stasera il settimanale di attualità culturale *Zoom* cercherà di riscoprire l'altra azione parallela — forse ugualmente determinante, e in ogni caso indicativa di una matura evoluzione del costume e delle coscienze — esercitata dalla cultura, in generale, nella stessa direzione. Vedremo insomma in quale misura, pur con diverse angolazioni, letteratura, cinema, teatro abbiano fissato la loro attenzione, sarcastica o amara, polemica o soltanto obbiettiva sul fenomeno « delitto d'onore ».
Un altro servizio è dedicato a un problema tuttora scottante: quali sono i film dedicati ai nostri ragazzi? Esiste, in proposito, una cinematografia che fabbrichi i propri prodotti in vista di un « consumo » giovanile? Il recente festival dei film per ragazzi visto a Venezia ha riproposto, con autorità, i vari interrogativi. Il « reportage » di *Zoom* offre fra l'altro una primizia: il debutto in un film destinato ai ragazzi (ma che ci si augura non dispiacerà affatto agli adulti) di Gigliola Cinquetti. La popolare giovane cantante, nel film *Testadirapa* di Giancarlo Zagni, non si esibirà soltanto nel ruolo che più le è congeniale e che è conosciuto da milioni di spettatori, ma anche come disinvolta attrice. Nello stesso numero, poi, oltre a un servizio di stretta attualità, ci sarà un'inchiesta sulla casa: come reagiamo all'idea che le nostre case sono diventate oggetti di rapido consumo?

DEL SESTO CONTINENTE

che hanno intravisto questa possibilità, sia di quanti di quell'acqua fanno uso. L'allevamento dei molluschi e dei pesci procura notevoli quantità di cibo e ha davanti a sé un prodigioso avvenire. I moti delle maree stanno per essere sfruttati e trasformati in energia elettrica. Questa possibilità però è ancora allo studio in quanto attualmente è in funzione una sola centrale maremotrice. Inoltre, sempre per parlare di quanto è già di pratico sfruttamento, le alghe, che sono facilmente coltivabili ed offrono preziose sostanze alimentari e industriali, avranno un peso determinante sul futuro del genere umano. Infine, più della metà del petrolio che ci rimane si trova sott'acqua.
Al « sesto continente » è dedicata la nona puntata dell'*Enciclopedia del mare*

Tommaso Dazzi al quale si devono molte riprese di « Enciclopedia del mare »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol - Campari soda - Rex)

21,15
ENCICLOPEDIA DEL MARE
9ª - **Il sesto continente**
Un programma di Bruno Vailati

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano
GIUOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo di giuochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
Incontro: *Todi (Italia) - Malmedy (Belgio)*
Presentano
per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti
per il Belgio: Jean Claude Menessier
Regia di Piero Turchetti, Albert Deguelle, Jean Marcel Schorderet

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF-ULTRA FILM
6. Folge
20,40-21 Die Geheimnisse der Natur: Die Insekten - 1. Folge
Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA
20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 ELEFANTE LAOTIANO. Documentario della serie « Diario di viaggio »
21,40 TV-SPOT
21,45 UNA TRAPPOLA PER CHARLIE. Telefilm
22,35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni. Presenta Mario Barino
23,25 JAZZ CLUB. Kenny Clarke Sextett al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo
23,40 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Slalom gigante maschile. Servizio speciale
23,55 INFORMAZIONE NOTTE

UN ANNO DI GILLETTE SPORT

Milano, luglio 1966. Il Gillette Sport ha festeggiato il primo anno di attività premiando altre venti società dilettantistiche italiane. Finora, le società che hanno ricevuto materiale sportivo o contributi per il miglioramento degli impianti sono 104. Le sovvenzioni vengono assegnate senza chiedere alcuna contropartita pubblicitaria. Le società dilettantistiche devono inviare le richieste al Comitato Gillette Sport, via Manzoni 38 - Milano, provando le loro reali necessità e fornendo dati sull'attività precedentemente svolta. Il Comitato, composto di giornalisti sportivi, esamina le richieste e decide le assegnazioni dopo aver compiuto i necessari accertamenti.

Nei suoi primi dodici mesi di vita, questo programma, nato con il beneplacito del C.O.N.I. e la collaborazione delle federazioni sportive nazionali, ha permesso a migliaia di atleti italiani di iniziare o di continuare la loro attività sportiva. La stampa italiana ha sostenuto entusiasticamente il Gillette Sport e lo ha definito « un esempio da imitare ».

Nella recente riunione tenutasi a Firenze, il Comitato dei giornalisti ha assegnato materiale sportivo alle seguenti società: Martiri Casarzesi di Casarza Ligure, Pugilistica « Alcione » di Napoli, Polisportiva Landolfi di Molfetta, Augusta di Torino, Unione Ciclistica Picca di Bari, S. Croce di Pietrabissara, Loreto Starace di Torre del Greco, S. Gaetano di Torino, « R. Tecce » di Castelfranci, Savoia di Bolzano, Polisportiva Libertas di Latisana, Società Sportiva di Crucoli (Catanzaro), Associazione Calcistica di Melizzano, Pro S. Marco ai Monti di Monterocchetta, A. S. « Gli Angeli » di Nocera Inferiore, Associazione Borsi di Avellino, Eugenio Cataleta di Napoli, Addeo di Vico di Palma Campania, U. S. Acli di Carpi e la Polisportiva Renzullo di S. Angelo dei Lombardi.

RADIO

11 agosto GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine: *(Motta)*

Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Canzoni napoletane**

9 — **Operette e commedie musicali**

9,25 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9,35 * Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (*pf.* Julius Katchen)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Canzoni, canzoni
Pallavicini-Vianello: *Se vedrai* ⋆ Zambrini-Migliacci-Enriquez: *Notte di ferragosto* ⋆ Calabrese-Seekers: *Quando cambierà* ⋆ Pace-Libano-Panzeri: *E l'alba non verrà* ⋆ Nisa-Del Prete-Ciangherotti: *E voi ballate* ⋆ Misselvia-Mojoli: *Felici fino a quando* ⋆ Gaber: *Gli anni che verranno* ⋆ Giacobetti-Savona: *E' bastata una parola*

10,30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Pucci e Mario Vani
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,25 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *I nuovi tessuti*

11,30 I grandi del jazz: Django Reinhardt

11,45 Canzoni alla moda
Testa-Andrews: *E' peggio per te* ⋆ Conzo - Colombini - Massara: *Comunque...* ⋆ Beretta-Howard-Kenton: *Juanita banana* ⋆ Endrigo: *Questo amore per sempre* ⋆ Salvet-Plante - Carrere: *C'est toi que j'aime*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Stephan Grappelly e il suo complesso

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 I virtuosi della fisarmonica

16 — **Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

16,30 Progr. per i ragazzi
Avventure fra i libri del babbo
a cura di Mario Francini
II - *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo
Regìa di Ruggero Winter

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da PETER MAAG
con la partecipazione del soprano **Luciana Ticinelli Fattori**, del mezzosoprano **Luisella Ciaffi Ricagno**, del tenore **Ronald Dowd**, del baritono **Teodoro Rovetta** e del basso **Ugo Trama**
Mozart: *Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento K. 125* per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Panis vivus, c) Verbum caro factum, d) Hostia Sancta, e) Tremendum, f) Panis omnipotentia, g) Viaticum, h) Pignus, i) Agnus Dei ⋆ Janacek (vers. ritmica italiana di Antonio Gronen Kubisky): *Amarus* - Cantata per soli, coro e orchestra: a) Moderato, b) Andante, c) Moderato, d) Adagio, e) Tempo di marcia funebre (epilogo)
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Replica dal Terzo Programma)
Nell'intervallo:
La comunità umana

18,45 Orchestra diretta da Tito Petralia

19,10 Giornale delle vacanze
a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Antologia d'eccezione
Dieci anni di George Brassens
a cura di Vincenzo Romano

21 — **Piccole Antille, grandi Antille**
Un programma di Jorio Ferraris

21,25 Le grandi orchestre di musica leggera

22,10 Concerto del Quartetto Janacek
Zafred: *Quartetto n. 4*: a) Moderato, b) Allegro (scherzo), c) Adagio cantabile, d) Allegro vivo (rondò) ⋆ Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 135*: a) Allegretto, b) Vivace, c) Lento assai, cantabile e tranquillo, d) Finale (Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 17 marzo 1966 dal Teatro Olimpico di Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Santo e Johnny

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Karmar alla fisarmonica

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Cantano le gemelle Kessler

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da David Rose

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Romanze e arie da opere**
Mozart: *Don Giovanni*: « Dalla sua pace » (*ten.* Beniamino Gigli) ⋆ Spontini: *La Vestale*: « Caro oggetto » (*sopr.* Maria Callas) ⋆ Donizetti: *La Favorita*: « Spirto gentil » (*ten.* Giacomo Lauri Volpi) ⋆ Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (msopr. Fedora Barbieri) ⋆ Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » (*bar.* Paolo Silveri)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
a cura di **Cesare Gigli**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,15 Cantano Los tres Caballeros

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Panorama
Settimanale di varietà

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Cori italiani

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **Nunzio Filogamo** presenta:
VETRINA DELLA CANZONE
Un programma musicale di **Enzo Lamioni**

21 — **Novità discografiche francesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica da ballo

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**
Giovanni Battista Viotti: *Doppio Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra: Allegro moderato - Allegro (Carlo Bussotti, *pf.*; Antonio Abussi, *vl.* - Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins) ⋆ Christian Ludwig Dieter: *Concerto concertante in fa maggiore* per due fagotti principali e orchestra (Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi, *fg.i* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

10,35 Richard Strauss
Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Ludwig Hoelscher, *vc.*; Hans Richter Haaser, *pf.*)

11 — **Pagine da opere di Giacomo Puccini**
Manon Lescaut: a) Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); b) « No, pazzo son » (*ten.* Aureliano Pertile); *Madama Butterfly*: « Amore, o grillo » (Victoria De Los Angeles, *sopr.*; Jussi Björling, *ten.* - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini); *Tosca*: a) « Vissi d'arte » (*sopr.* Leontyne Price - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Oliviero De Fabritiis); b) « O dolci mani » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. Sinf. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Francesco Molinari Pradelli); *Il Tabarro*: « Hai ben ragione » (*ten.* Mario Del Monaco - Orch. Sinf. dir. da Franco Ghione); *La Bohème*: « « Sono andati » (Maria Callas e Anna Moffo, *sopr.i*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Rolando Panerai e Manuel Spatafora, *bar.i*; Nicola Zaccaria, *bs.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto); *Turandot*: a) « Perché tarda la luna » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Erich Leinsdorf - M° del Coro Giuseppe Conca); b) « C'era negli occhi tuoi » (Finale dell'opera) (Inge Borkh, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)

12,05 Complessi d'archi con pianoforte
Robert Schumann: *Trio in sol minore op. 110* per pianoforte, violino e violoncello: Mosso ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Robusto, con brio (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pf.*; Giannino Carpi, *vl.*; Sante Amadori, *vc.*) ⋆ Gabriel Fauré: *Quartetto in do minore op. 15* per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *vl.a*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

13 — **Un'ora con Leos Janacek**
Mladi, sestetto per strumenti a fiato: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Arturo Danesin, *fl. e ottavino*; Giuseppe Bongera, *ob.*; Emo Marani, *clar.*; Tommaso Ansalone, *clar. bs.*; Gianluigi Cremaschi, *fg.*; Giorgio Romanini, *cr.*); *Missa Glagolitica*, per soli, coro, orchestra e organo: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intrada (Irmgard Seefried, *sopr.*; Eva Jakabfy, *msopr.*; Petre Munteanu, *ten.*; Carlo Palangi, *bs.*; Ermelinda Magnetti, *org.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Peter Maag - M° del Coro Nino Antonellini)

14,05 Concerto sinfonico: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
Georg Friedrich Haendel: *Water Music*, suite: Ouverture (Grave, Allegro) - Bourrée (Allegro) - Hornpipe (Allegro) - Aria (Allegro) - Lento (Lentamente) - Aria (Allegro) - Coro (Pomposo) ⋆ *Fireworks Music*, suite: Ouverture (Maestoso, Allegro) - Allegro, Siciliana - Bourrée - Minuetto ⋆ Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »*: Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale) ⋆ Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 ⋆ Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile - Allegro moderato (Valzer) - Andante maestoso, Allegro vivace

16,20 Musiche cameristiche di Franz Schubert
Sonata in si bemolle maggiore op. postuma per pianoforte: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace con delicatezza) - Allegro ma non troppo (*pf.* Clara Haskil)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Franco Gaeta: *Metalli superconduttori*

17,10 Frank Martin
Concerto per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (*sol.* Wolfgang Schneiderhan - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

17,40 La signora della lampada

Conversazione di Giovanni Perna

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Johannes Brahms

Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per corno, violino e pianoforte: Andante - Allegro - Adagio molto - Allegro con brio (David Gray, *cr.*; Alberto Lysy, *vl.*; Charles Wadsworth, *pf.*)

19 — *Panorami scientifici*

La maternità: aspetti medici e psicologici

a cura di Wladimiro Ingiulla

Ultima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera

Michail Glinka (1804-1857): *Kamarinskaja* (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Sergej Rachmaninov (1873-1949): *Concerto n. 1 in fa diesis minore* per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (*sol.* Sviatoslav Richter - Orch. Sinfonica della Radio dell'URSS dir. da Kurt Sanderling) * Dimitri Sciostakovic (1906): *Sinfonia n. 6 in si minore op. 54*: Lento - Allegro - Presto (Orch. Filarmonica della Radio dell'URSS dir. da Alexander Gaouk)

Nell'intervallo (ore 20,05 circa):

La Rassegna

Cultura jugoslava

a cura di Osvaldo Ramous

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Johann Sebastian Bach

Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore BMW 1048: Allegro moderato - Adagio - Allegro; *Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore BWV 1046*: Allegro non troppo - Adagio - Allegro - Minuetto; *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore BWV 1049*: Allegro - Andante - Presto (Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Aurele Nicolet e Peter Reidemeister, *fl.i* - Orch. Bach di Monaco di Baviera dir. da Karl Richter)

(Registraz. effett. l'8 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Vienna 1966 »)

22,15 Le mani degli amici

Racconto di Vladimir Dudintsev

Traduzione di Maria Jacchia

Lettura

22,45 LA MUSICA, OGGI

Bruno Maderna: *Hyperion* per flauto, soprano e orchestra (Severino Gazzelloni, *fl.*; Dorothy Dorow, *sopr.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Gloria Christian - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Gli interpreti del jazz: Sidney Bechet - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce », musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni napoletane - 14,35 Quintetto di Gil Cuppini (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: « I Maghi » - Franco Merluzzi, chitarra canto; Alberto Picciola, chitarra ritmica; Mariano Tassan, chitarra controcanto; Mario Paternuosto, chitarra basso; Roberto Nordici, batteria - 13,30 **« El caicio »**, giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - N. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,55 **Un centro di cultura Triestino:** « La Società di Minerva », di Giuseppe Secoli - II trasmissione - 14,05 **« Il vascello fantasma »**, opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - atto III - Personaggi e interpreti: Daland: Peter Lagger; Senta: Jutta Meyfarth; Erik: Eugene Tobin; Mary: Rut Siewert; Il pilota di Daland: Richard Panzner; L'Olandese: Tomislav Neralic - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Artur Grueber - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,30 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-15 **« Cose e così »**, racconti di Stelio Mattioni: « Pelle al sole » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - III trasmissione: 1) Triplo concerto in la min. per clavicembalo, flauto e violino BWV 1044; 2) Concerto in re magg. per tre clavicembali e orchestra BWV 1064 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del Giovedì:** Serie Giovani Concertisti, Musiche di Vivaldi, Schubert, Donizetti, Mortari, Mascagni, Refice con la soprano Gabriella Novielli. 19,45 Porocila s katoliskega sveta. 20,15 Timely Words from the Popes. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Galleria letteraria contemporanea »** a cura di Telio Taddei - Pensiero della sera. 21,15 La liturgie vivante. 21,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Libros de España. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Recital d'organo di Françoise Renet. Quattro corali « Sii lodato, oh Gesù Cristo » rispettivamente di Scheidt, Pachelbel, Boehm e Walther. Indi: **Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore; **Casimi:** Fuga tripla; **J. S. Bach:** Fantasia e fuga in la minore. **17,45** Prestigio del disco classico, trasm. di Henri Jacqueton con Pierre Ichac. **20** Giornale delle vacanze di Michel Polac. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21,15** La storia della Francia nelle canzoni. **22** Concerto diretto da Igor Markevich. **Strawinski:** Sinfonia dei salmi; **Ravel:** Dafni e Cloe; **Brahms:** Rapsodia per contralto e orchestra; **Kodaly:** Salmo ungherese. **23,40** I grandi colloqui. Oggi: Paul Léautaud con Robert Mallet (4). **24** Musica da camera. **Chabrier:** Improvviso; **A. Roussel:** Ronda; **Debussy:** Sonata per pianoforte e violino; **H. Tomasi:** Tre pastorali per 3 flauti; **F. Poulenc:** Pastorale e toccata; **J. Castérède:** Flauti in vacanza.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica da camera. **Clementi:** Sonata in si bemolle maggiore, op. 47, n. 2; **Rossini:** Introduzione, tema e variazioni. **18,30** Musica leggera dopo il lavoro. **20** Notiziario. **20,25** Melodie da operette di **Lincke, Fall, Michalski, Künneke** e **Lehar.** **22** Musica jazz. **22,30** Notiziario. **23** Musica antica eseguita dall'Orchestra da camera slovacca. **Myslivecek:** Quintetto in sol maggiore per archi; **Suchon:** Serenata op. 5; **Zach:** Sinfonia in la maggiore. **24** Canzoni e chansons in diverse lingue. **0,30** Musica da ballo. **1,20** Orchestra della Radio bavarese diretta da Erwin Halletz; Willy Mattes e Werner Schmidt-Boelcke. **1,50** Una piccola melodia. **2,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Precedenza assoluta, attualità musicali. **18** Radio Gioventù. **19,05** Rassegne di orchestre. **19,30** Voci calabresi. **19,45** Diario culturale. **20** Orchestra Franck Pourcel. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Mantiglie e chitarre. **21** Tra cronaca e realtà, ciclo di Enrico Romero. **21,30** Concerto dell'Orchestra Sinfonica diretto da Otmar Nussio. Parte prima: **Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore, op. 11; **R. Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 - Parte seconda; **Dvorak:** Serenata per orchestra d'archi - Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Capriccio notturno (Fernando Paggi e il suo Quintetto). **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Sotto l'abatjour.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto	Roma - Torino - Milano
dal 14 al 20 agosto	Napoli - Genova - Bologna
dal 21 al 27 agosto	Bari - Firenze - Venezia
dal 28 agosto al 3 settembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche corali**

J. Brahms: *Rinaldo*, cantata op. 50 su testi di W. Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra - sol. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. C. Abbado, M° del Coro N. Antonellini

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**

F. Schubert: *Ottetto in fa maggiore op. 166 post.* per archi e flauti - Ottetto di Vienna: vl.i W. Boskowski, P. Matheis, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump, cl. A. Boskowsky, fl. R. Hanze, cr. J. Veleba

9,35 (18,35) **Compositori italiani**

V. Fellegara: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna — *Serenata* per complesso da camera - clav. D. Chmieleka, Orch. Filarmonica di Cracovia, dir. A. Markowski — *Requiem di Madrid*, per soprano, coro e orchestra - sol. L. Poli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,10 (19,10) **Musiche di balletto**

C. Cannabich: *Les Fêtes du Sérail*, suite dal balletto (Revis. di W. Hofmann) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; B. Bartok: *Il principe di legno*, suite dal balletto op. 13 - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

10,55 (19,55) **Un'ora con Frédéric Chopin**

Quattro scherzi: in si minore op. 20, in si bemolle minore op. 31, in do diesis minore op. 39, in mi maggiore op. 54 - pf. A. Rubinstein — *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Ballek

11,55 (20,55) IL FLAUTO MAGICO, opera in due atti di Emanuel Schikaneder - Musica di W. A. Mozart

Personaggi e interpreti:

Sarastro	*Gottlob Frick*
Tamino	*Nicolai Gedda*
Pamina	*Gundula Janowitz*
La Regina della Notte	*Lucia Popp*
Papageno	*Walter Berry*
Prima damigella	*Elisabeth Schwarzkopf*
Seconda damigella	*Christa Ludwig*
Terza damigella	*Marga Höffgen*
La vecchia (poi Papagena)	*Ruth Margret Pütz*
Monostato	*Gerhard Unger*
Primo Genio	*Agnes Giebel*
Secondo Genio	*Anna Reynolds*
Terzo Genio	*Josephine Veasey*
Primo sacerdote	*Gerhard Unger*
Secondo sacerdote	*Franz Crass*
Oratore degli Iniziati	*Gerhard Crass*

Orch. e Coro Philharmonia, dir. O. Klemperer, M° del Coro W. Pitz

14,15-15 (23,15-24) **Serenate**

G. von Einem: *Serenata* per doppia orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; N. Dello Joio: *Serenata* per orchestra - Orch. della American Recording Society, dir. H. Swarowsky

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Piccoli complessi
— I cantanti Eydie Gorme, Pat Boone, il coro di Norman Luboff
— L'orchestra di Roland Shaw e l'orchestra di Quincy Jones in « Golden Boy »

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

Brown: *Temptation*; Jobim: *So danco samba*; Wrubell: *Gone with the wind*; Paoli: *Anche se*; Anonimo: *Canto delle pianure*; Jantaffi-Ruccione: *Serenata a Maria*; Suppè: *Poet and paesant*; Dumont: *Mon Dieu*; Simons: *The peanut vendor*; Duke: *Autumn in New York*; Jones: *Quince*

7,45 (13,45-19,45) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

Villoldo: *El choclo*; Suessdorf-Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Noble: *Cherokee*; Giombini: *Sea twist*; Mc Hugh: *I can't give you anything but love*; Bongusto: *Doce doce*; Porter: *Just one of those things*

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali: Jack Jones**

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**

Davis: *Lover man*; Porter: *Begin the beguine*; Van Heusen: *It could happen to you*; Bowman: *East of the sun*; Rodgers: *With a song in my heart*; Van Heusen: *Polka dots and moonbeams*; Mc Hugh: *Don't blame me*

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**

Romano-Intra: *Che strano*; Wertmüller-Enriquez: *Tu mi hai baciato l'altra sera*; Maggi-Fallabrino: *Questa sera noi ci lasceremo*; Argenio-Rossi: *So che tornerai*; Casini: *Jacqueline scusami*; Modugno: *Dio come ti amo*; Barendson-Minà-Vianello: *Stasera ho vinto*; Beretta-Anelli: *Tu sei quello*

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Gli interpreti del jazz: Shorty Rogers**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.
Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

LA SPLÜGEN BRÄU BASKET IN SERIE A NEL CAMPIONATO 66-67

Splügen Bräu Basket è la squadra nuova del basket italiano. Nuova in senso relativo, perché è la gloriosa U. G. Goriziana, antica società fondata nel 1869 che, pur mantenendo intatte le tradizioni di un vivissimo spirito sportivo, si è rinnovata nel nome con l'abbinamento ad una delle più conosciute aziende del settore birrario: la Splügen Bräu.

La U. G. Goriziana, infatti, fa il suo ingresso in serie A dopo aver vinto brillantemente il campionato nazionale di serie B e, con la formazione giovanile, il campionato juniores.

Stagione nuova, nome nuovo: Splügen Bräu Basket, per una squadra che entra nel massimo girone con ambiziose prospettive di classifica.

I numerosissimi e fedelissimi tifosi della regione goriziana si attendono molto da questa squadra-rivelazione: rivelazione almeno per il grosso pubblico che ancora non conosce le risorse di agonismo e preparazione atletica della nuova compagine, venuta ora prepotentemente alla ribalta. Rammentiamo a questo proposito che la U. G. Goriziana vanta uno dei più fertili vivai in senso assoluto in campo nazionale: nomi come Zorzi, Sardagna, Vittori, Vescovo dovrebbero dire qualche cosa agli sportivi che li hanno potuti vedere in azione nelle più forti squadre italiane.

L'annata 1965-66 si è chiusa con un bilancio positivo.

L'annata 1966-67 si apre con prospettive ancora più ambiziose.

La Splügen Bräu Basket gioca la grande carta della serie A, puntando alla classifica, naturalmente, ma anche a un grande successo di simpatia fra tutti gli sportivi italiani.

Ai tifosi goriziani tutti i nostri auguri e alla Splügen Bräu i nostri rallegramenti per la felice iniziativa.

CONCORSO NAZIONALE DI CANTO «SALVATORE DI COSTANZO»

Pasquale Di Costanzo, Sovrintendente del Teatro di San Carlo, in memoria del fratello Salvatore, istituisce un Concorso annuale di canto, fra giovani aspiranti alla carriera lirica.

La prima edizione del Concorso — le cui prove avranno luogo nei giorni 15 e 16 novembre prossimo, presso la sede del Teatro stesso — è riservata ad aspiranti, di cittadinanza italiana, in possesso di « voce di tenore », che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 28. La domanda, redatta in carta libera e corredata dei certificati: di nascita, di cittadinanza italiana e di studi compiuti — quest'ultimo rilasciato da un Conservatorio di Stato, da un Istituto musicale pareggiato o da un insegnante privato qualificato — dovrà pervenire alla « Segreteria del Concorso Nazionale di canto " Salvatore Di Costanzo ", presso il Teatro S. Carlo » Napoli non oltre il 30 ottobre p.v.

Il premio, il cui onere sarà interamente sostenuto dal Comm. Di Costanzo, è fissato nella misura di L. 300.000. Al vincitore verrà inoltre data la possibilità di debuttare al Teatro di S. Carlo, entro il termine di un anno dalla scadenza del Concorso.

Per la richiesta del bando e per ulteriori informazioni, rivolgersi alla « Segreteria del Concorso ».

IV CONCORSO DI CANTO «FRANCISCO VIÑAS»

Dal 21 al 28 novembre prossimo avrà luogo, a Barcellona, il IV Concorso Internazionale di Canto « Francisco Viñas ». Potranno parteciparvi le cantanti di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ed i cantanti fra i 20 ed i 35 anni.

Il Concorso prevede, per i primi tre classificati nelle rispettive categorie (femminile e maschile), premi di 40.000, 30.000 e 20.000 pesetas, oltre a premi vari, diplomi e medaglie per gli altri concorrenti.

Ai candidati non residenti a Barcellona ed ammessi alle seconde prove eliminatorie, verrà offerto l'alloggio in albergo.

Ulteriori informazioni ed i moduli per l'iscrizione potranno richiedersi alla Segreteria del Concorso in Calle Bruch, 125 - Barcellona (Spagna).

I termini di iscrizione scadono il 15 ottobre p. v.

TV VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) **VIVA LE VACANZE**
a cura di Roberto Brivio
Presentano Aba Cercato e Tony Martucci
Regìa di Eugenio Giacobino

b) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) **IMPARIAMO INSIEME**
a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Elisa Quattrocolo

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Balsamo Sloan - Dixan per lavatrici - Polaroid - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Stilla - Zoppas - Perugina - Saponetta Mira - Società del Plasmon - Marathon Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

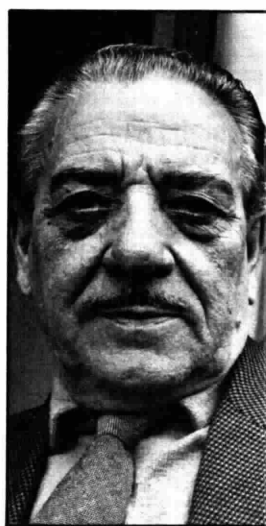
CAROSELLO
(1) Neocid Florale Geigy - (2) Milkana - (3) Oro Pilla brandy - (4) Mentafredda Caremoli - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Recta Film - 3) G.T.M. - 4) Organizzazione Pagot - 5) Unionfilm

21 —
BEST-SELLER
Tre atti di Ezio D'Errico
Personaggi ed interpreti:
Nic Brandon — *Armando Francioli*
Mary — *Carla Del Poggio*
Jean Niviere — *Achille Millo*
Stephan Lewiston — *Ernesto Calindri*
Billy — *Edoardo Toniolo*
Gregory Shipton — *Mario Maranzana*
David — *Nando Tamberlani*
Lydia — *Annabella Andreoli*
Jimmi — *Silvano Piccardi*
Yvette — *Alba Petrone*
Fernand — *Pietro Nuti*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gabriella Sala Vicario
Regia di Gianfranco Bettetini

22,35 INCONTRO CON PAUL ANKA
Presenta Isabella Biagini

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Carla Del Poggio interpreta il personaggio di Mary nella commedia in tre atti « Best-seller » di D'Errico

«BEST-SELLER»

Ezio D'Errico, autore della commedia « Best-seller » che fu rappresentata per la prima volta nel 1956

I RACCONTI

secondo: ore 21,15

Il 10 febbraio 1881 si rappresentavano per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi *I racconti di Hoffmann*.
Si tratta dell'unica opera seria di Offenbach. Negli ultimi anni della sua vita, egli aveva desiderato il successo al di fuori delle solite operette. Il protagonista-eroe dell'opera è lo scrittore romantico stesso, che, innamorato di Stella, ritiene che ella abbia in se stessa tre diversi esseri: una bambola (Olimpia), una cortigiana (Giulietta) e una ragazza (Antonia) costretta dal dottor Miracolo a cantare fino alla morte. Egli balla interminabilmente con

COME

secondo: ore 22,40

Mai come in questi anni « strada » significa progresso. Basti pensare a quell'enorme, essenziale polmone commerciale al quale la strada dà ossigeno, che è l'industria automobilistica. Effettivamente negli anni '50 la « rotabile » ha strappato un primato che da mezzo secolo circa era stato conquistato e saldamente mantenuto dalle ferrovie. Ma, con questa conquista, l'umanità è un po' tornata all'origine. Perché la civiltà, cominciata con la ruota, ha trovato la sua naturale diffusione sulla strada e furono i Romani, per primi, a dare alla strada un lastricato di pietra capace di resi-

12 AGOSTO

DI EZIO D'ERRICO

nazionale: ore 21

Ezio D'Errico, commediografo noto in Italia e notissimo all'estero, giornalista e scrittore ben conosciuto anche dagli ascoltatori della radio, è l'autore di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1956.
La vicenda s'inizia in una modesta tipografia di New York, la Babcoks & Brandon, dove i fratelli Billy e Davide Babcoks (figli e nipoti di tipografi) sono i due anziani proprietari della ditta e Nic Brandon è l'operaio compositore che, sposando la figlia di Billy, è divenuto loro socio. L'attività della Babcoks & Brandon consiste principalmente nello stampare opuscoli, volantini ed altre pubblicazioni di poca pretesa, anche se eseguite con cura. E' quindi con un certo stupore, ed anche una certa diffidenza, che un giorno viene ricevuto un tale che si qualifica agente d'affari nel campo dell'editoria. Che cosa vuole quest'uomo che parla di edizioni di lusso, di lanci pubblicitari, di opzioni, di percentuali?
Il fatto è che Nic ritornando dalla guerra in Europa (fu sergente osservatore in aeronautica e, costretto ad atterrare in Francia, riuscì a sfuggire ai tedeschi rimanendo nascosto per cinque settimane) ha narrato quella sua avventura in un libro; egli stesso ne ha curato la veste tipografica e la Babcoks & Brandon l'ha stampato: duemila copie. L'agente, che per caso ha letto il romanzo, viene a proporre un contratto che gli consenta, con una buona percentuale di guadagno, di farlo pubblicare da una grossa casa editrice: cinquemila copie, per cominciare. Dopo un anno ritroviamo Nic e sua moglie sulla Costa Azzurra, dove hanno preso in affitto una villa. Grazie al romanzo, che è divenuto il « best-seller » dell'anno, la loro vita è completamente cambiata. Il denaro e la notorietà li hanno fatalmente portati ad esperienze nuove, in un mondo del quale avevano solo sentito parlare.
Mentre nella donna, che aveva sempre intuito e creduto nel successo del marito, rimane in fondo una sorta di istintiva ostilità per quel modo di vivere, Nic è tutto preso dai suoi impegni di scrittore alla moda.
La notizia della probabile realizzazione di un film tratto dal suo romanzo porta l'exsergente al colmo della felicità. Ma ecco che un uomo dall'aria dimessa, dal fare insieme modesto e sicuro chiede di parlargli; è uno sconosciuto che dice di conoscerlo benissimo: una vera sorpresa per Nic.

DI HOFFMANN

Olimpia e, non accorgendosi che questa è semplicemente un fantoccio meccanico realizzato dall'ottico Coppelio, se ne invaghisce sempre di più. E' quindi la volta di Giulietta, irraggiungibile perché corteggiata assiduamente da Schlemil e dallo storpio Pitichinaccio. Quando Hoffmann crede, poi, di poter correre, amato, tra le braccia di Antonia, questa è ormai a terra, morta. Nell'osteria di mastro Lutero, a Norimberga, tutti hanno seguito attentamente i racconti di Hoffmann, il quale, disperato, infine, perché Stella appartiene a Lindorf, annega il proprio dolore in un bicchiere di « punch ».

Ludmilla Tcherina che vedremo stasera nell'opera « I racconti di Hoffmann »

COSTRUIRONO I ROMANI

stere alle sconnessure ed ai cedimenti, all'usura e al peso dei carri mirando con successo a quella che è la finalità essenziale della strada moderna, l'indeformabilità. La stessa parola ha un'etimologia latina: si deve al termine « sternere », appunto ricoprire, distendere, il vocabolo moderno « strada ». Nacque a Roma nel III secolo a. C., quando per brevi tratti apparirono le prime vie lastricate, come ad esempio quella che univa Porta Capena al Tempio di Marte. Il materiale preferito era la silice vulcanica dei Colli Albani o altra dura pietra lavica. In questo genere di costruzioni i romani furono veramente eccelsi anche nella scelta del tracciato e questo oggi è unanimemente riconosciuto. Le grandi strade statali hanno sempre seguito i tracciati delle vie consolari e la prima strada che se ne sia veramente discostata è la recentissima Autostrada del Sole. Alla maestria edilizia dei romani è dedicato un breve ciclo di trasmissioni, in tutto tre puntate, curato da Claudio Stella. La prima, in onda questa sera, si intitola *La Via Sacra* e prende il nome proprio dalla più famosa delle strade urbane di Roma antica. Univa, e unisce tutt'oggi, con grande ammirazione dei turisti, il Foro al Campidoglio, cioè il centro commerciale al cuore religioso della città.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caltex Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano)

21,15
I RACCONTI DI HOFFMANN
Musica di Jacques Hoffenbach
Interpreti: Moira Shearer, Ludmilla Tcherina, Pamela Brown, Leonide Massine, Robert Helpann
Regia e produzione di Michael Powell ed Emerich Pressborger

22,15 S.O.S. POLIZIA
L'evasione
Racconto sceneggiato - Regìa di Virgil W. Vogel
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Willia Phipps, Tyler Mc Vey

22,40 COSI' COSTRUIRONO I ROMANI
Una trasmissione di Claudio Stella
I - **La Via Sacra**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Die Falle
Fernsehkurzspiel
Regie: Hans-Georg Thiemt
Prod.: TELESAAR
20,35-21 Das Brautstehlen
Regie: Silvio Maestranzi

✶

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

23,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 In Eurovisione da Salisburgo: LE NOZZE DI FIGARO. Opera in 4 atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Personaggi ed interpreti: Contessa: Claire Watson; Susanna: Reri Grist; Cherubino: Edith Mathis; Marcellina: Margarethe Bence; Conte: Ingvar Wixell; Figaro: Walter Berry; Bartolo: Zoltan Kelemen; Basilio: David Thaw; Antonio: Klaus Hirte. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Boehm. Scenografia di Rudolf Heinrich. Regìa televisiva di Wilfred Scheib

0,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

12 agosto VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Vi parla un medico
Mario Banche: *L'infestazione da tenia*

9,35 Aram Kaciaturian
Spartacus, suite dal balletto: a) Adagio, b) Variazioni, c) Scena e Danza, d) Danza dei Gladiatori, Vittoria di Spartaco (Orch. Filarm. di Vienna dir. dall'Autore)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10,30 Duetti e terzetti da opere
Bellini: *Norma:* « Deh, non volerli vittime » (Maria Callas, *sopr.*; Mario Filippeschi, *ten.*; Nicola Rossi Lemeni, *bs.* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da Tullio Serafin) * Verdi: *Aida:* « La fatal pietra sovra me si chiuse » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir.i da Alberto Erede) * Bizet: *I pescatori di perle:* « Non hai compreso un cor fedele » (Rosanna Carteri, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. Sinf. dir. da Antonio Tonini) * Wagner: *Tristano e Isotta:* Racconto e maledizione (Kirsten Flagstad, *sopr.*; Elisabeth Höngen, *contr.* - Orch. Filarm. dir. da Issay Dobrowen)

11,10 Anna Maria Tedeschi: *Quando il treno sta per partire*

11,15 *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Joe Venuti

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,15 Orchestra diretta da Ettore Ballotta

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba
Arrigo Boito (II)

16,30 Progr. per i ragazzi
Pat e Pà nella foresta dei giganti
Romanzo di Emilio Fancelli
Adattamento di Alberto Perrini - *Secondo episodio*
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 TOM JONES
Romanzo di **Henry Fielding**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Settima puntata
Tom — *Franco Sabani*
Nightingale — *Angelo Zanobini*
Lord Fellamar — *Warner Bentivegna*
Una guardia carceraria — *Rodolfo Martini*
Lord Alworthy — *Corrado Gaipa*
Il narratore — *Paolo Bellucci*
Sofia — *Marina Dolfin*
Un carceriere — *Tino Erler*
Il sig. Partridge — *Franco Luzzi*
La sig. Western — *Nella Bonora*
La sig. Waters — *Renata Negri*
Una donna — *Mariella Finucci*
Regìa di **Marco Visconti**
(Registrazione)

17,55 I film dell'anno
Coro diretto da Pietro Carapellucci

18,15 Musiche di compositori italiani
Gregorat: *Metamorfosi per diciassette strumenti* * De Grandis: *Monologo e preludio da « Bilora »*, per baritono e orchestra (*sol.* Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Giampiero Taverna)

18,45 Il racconto del Nazionale
La casa di Saverio Strati

19,05 L'inventario delle curiosità
a cura di Tullio Formosa

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Gli amici al caffè
a cura di Franco Monicelli
Seconda trasmissione

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ALDO FALDI
con la partecipazione della pianista **Ornella Vannucci Trevese**
Pergolesi: *Concertino n. 2 in sol maggiore*, per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo: a) Largo, b) A cappella (non presto), c) Andante (largo affettuoso), d) Allegro * Ferrari: *Piccolo concerto* per pianoforte, strumenti a fiato e percussione: a) Mosso ed energico, b) Andante tranquillo, c) Vivace * Dvorak: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 10* (nuova numerazione): a) Allegro con moto, b) Poco adagio, c) Scherzo (allegro con brio), d) Finale (allegro con fuoco)
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Antonio Spinosa

22,40 Musica nella sera

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Beach Boys

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Ninì Rosso alla tromba

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Giorgio Prencipe

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Werner Müller

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Prandi-Coppo: *Non cercarmi più* * Ascenzio-Telese: *Casetta rosa* * Pallavicini-Massara: *Confidenziale* * Califano-Grieco: *Ora tocca a te* * Gaber: *Le ore e le stelle* * Agicor-Sparagna: *So che ti piaccio così* * Testa-Tolu-Sciorilli: *Non vorrei volerti bene* * Magri-Cristaudo-Ballotta: *Tu te ne vai*

10 — **Gustav Albert Lortzing**
Undine: a) Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Victor Reinshagen); b) Balletto (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Wilhelm Loibner)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Jula op
— Il medico e le vacanze
— L'arte di vivere

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Colonna sonora**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Napoli così com'è
a cura di Marcello Zanfagna

16 — * **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Per sola orchestra

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **STELLE, MARE E SOLLEONE**
Rivista per due sceriffi di **D'Ottavi** e **Lionello**
con **Nando** e **Lauro Gazzolo**
Regìa di **Massimo Ventriglia**

21 — **La RAI Corporation**
presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica da ballo**

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Cantate profane**
Sergej Prokofiev: *Alexander Nevski*, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo mongolico - Canto per Alexander Nevski - I Crociati a Pskov - All'armi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander Nevski in Pskov (*sol.* Anna Maria Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Mario Rossi)

10,35 Musiche romantiche
Carl Maria von Weber: *Sinfonia n. 2 in do maggiore:* Allegro - Adagio non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Scherzo, Presto) (Orch. da Camera di Losanna, dir. da Victor Désarzens) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in la bemolle maggiore* per due pianoforti e orchestra: Allegro vivo - Andante - Allegro vivace, Presto (*sol.* Orazio Frugoni e Annarosa Taddei - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Moralt)

11,25 Compositori italiani
Ettore Desderi: *Quattro Mottetti* per coro a cappella: Ecce panis - Ave verum - Dum aurora finem daret - Justorum animae (Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola) * Orazio Fiume: *Sinfonia in tre tempi:* Lento, Allegro poco sostenuto - Lento con espressione - Allegro ma non troppo, deciso (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12 — **Musiche di balletti**
Peter Ilijch Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20: Introduzione - Valzer - Pas de trois - Pas de deux - Pas de deux - Scène - Danses des cygnes - Danses des cygnes - Danse hongroise (Czarda) - Danse russe (*vl. sol.* Yehudi Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra dir. da Efrem Kurtz)

12,55 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondò (Die Salzburger Mozartspieler: Konrad Klemm, *fl.*; Joseph Schrocksnadel, *vl.*; Oskar Hagen, *vl.a*; Josef Schneider, *vc.*); *« Exultate, jubilate »* mottetto K. 165 per soprano e orchestra (*sopr.* Maria Stader, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); *Concertone in do maggiore K. 190* per due violini con oboe e violoncello obbligati e orchestra: Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di Minuetto (Emanuel Hurwitz, Eli Goren, *vl.i*; Peter Graeme, *ob.*; Terence Weill, *vc.* - English Chamber Orchestra dir. da Colin Davis)

13,50 MOSE'
Melodramma in quattro atti di Stefano de Jouy (Versione ritmica italiana di Calisto Bassi)
Musica di **Gioacchino Rossini**
Mosè — *Nicola Rossi Lemeni*
Elisero — *Agostino Lazzari*
Il Faraone — *Giuseppe Taddei*
Amenofi — *Gianni Jaja*
Aufide — *Tommaso Frascati*
Osiride — *Plinio Clabassi*
Maria — *Anna Maria Rota*
Anaide — *Anita Cerquetti*
Sinaide — *Rosanna Carteri*
Una voce misteriosa — *Ferruccio Mazzoli*
Direttore **Tullio Serafin**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

16,35 Notturni
Frédéric Chopin: *Tre Notturni op. 9:* n. 1 in si bemolle minore, n. 2 in si bemolle maggiore, n. 3 in si maggiore (*pf.* Arthur Rubinstein)

17 — **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
La Londra che non costa nulla

17,15 **I figli del sole: Hatshepsut**
Conversazione di Gloria Maggiotto

17,30 **Anton Dvorak**
Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107 (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Wiesenhütter)

17,50 **Cronaca minima**

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)

18,30 **Bo Nilsson**
Quantitäten per pianoforte (*pf.* Giuliana Zaccagnini)
Pierre Boulez
Da « *Pli selon pli* », portrait de Mallarmé per soprano e orchestra: Don - Improvisation I - Improvisation II (*sol.* Michiko Hiroyama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre Boulez)

19 — **La Rassegna**
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci
I diari dei Maritain

19,15 * **Concerto di ogni sera**
Max Reger (1873-1916): *Ballet-Suite, op. 130*: Entrée (Tempo di marcia) - Colombina (Adagietto) - Harlequin (Vivace) - Pierrot und Pierrette (Larghetto) - Valse d'amour - Presto (Finale) (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth) ★ Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (*sol.* Sviatoslav Richter - Orch. Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Stanislaw Wisloki) ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »*: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Allegro molto (Finale) (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. da Herbert von Karajan)
Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

20,50 **Rivista delle riviste**

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **Antonio Vivaldi**
In exitu Israele, salmo per coro e orchestra
Alessandro Scarlatti
Credo in unum Deum, per soli, coro e orchestra (trascr. Jacopo Napoli) (Olga Maddalena, *sopr.*; Elena Zilio, *msopr.*; Lajos Kozma, *ten.*; Attilio Burchiellaro, *bs.*)
Alessandro Stradella
Pugna certamen militia est, dialogo per la monacazione della signorina Angelica Lanzi chiamata Suor Maria Cristina, per soli, coro e orchestra (Maria Vittoria Romano, *sopr.*; Elena Zilio, *msopr.*; Rafael Reyna, *ten.*; Franco Ruta, *bs.* - Complesso Strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir.i da Gastone Tosato)
(Registraz. effett. il 26 gennaio e il 1° marzo 1966 dall'Auditorio del Gonfalone in Roma)

22 — **Hermann Roelstraete**
Cinq bagatelles: Poco moderato - Adagio - Allegretto - Molto adagio - Lento espressivo (*pf.* Sonia Anschütz)
Aribert Reimann
Erste Sonate (*pf.* Margaret Barton)
Angelo Paccagnini
Récréation, suite enfantine pour piano: Chanson douce - Refrain - Premier doutes - Ambitions - Confidences - Souvenir de quelque chose - Promenade tranquille - Caprices - Allons - Contemplation - Découvertes - Ma belle Demain (*pf.* Ornella Vannucci Trevese)
Musiche moderne per pianoforte presentate dall'Unione Europea di Radiodiffusione

22,50 **Orsa minore**
dai « Dramen » di **Franz Werfel**
EURIPIDE O DELLA GUERRA
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Euripide — *Antonio Crast*
Alcibiade — *Roberto Herlitzka*
Regìa di **Giorgio Pressburger**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Chiaroscusi musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Al Hirt e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 « Girobussola », panorama turistico musicale sulle rotte della Sardegna, realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuòro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gigliola Cinquetti - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 **« Come un juke-box »** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 14 **Dieci anni di musica da camera a Radio Trieste** - Muzio Clementi: « Sei valzer » per pianoforte con accompagnamento di tamburino e triangolo - Esecutori: Piero Rattalino, pianoforte; Carlo de Incontrera, tamburino; Doriano Saracino, triangolo - Frantischek Kočžwara: « La battaglia di Praga », pianista Piero Rattalino - 14,25 **Dai Festivals della Regione** - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Adriana Pozzetto, Albionte Tessarin, Ulrika Pesante Calvori, Nereo Apollonio e Edda Pinzani - 14,45-15 **Casti amori di musica e letteratura:** Francesco Dall'Ongaro, di Franco Agostini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Il jazz in Italia** - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Trento sera - Bolzano sera** (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressa**none 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Arpista Alba Novella Schirinzi (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - L. v. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93; I. Strawinski: Concerto in re per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **« Quarto d'ora della Serenità »**, per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Il problema dell'ateismo »** di Hugo de Acheval - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Editorial de Rome. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 Apostolikova beseda. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Tema e variazioni su un quadro del Tiziano (4) « Amore sacro e amore profano », trasmissione sui problemi della musica sacra a cura di Carl de Nys. **18,30** Geografia musicale di Parigi (4) di Marc Meunier-Thouret. **20** Giornale delle vacanze. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21,15** La storia della Francia nelle canzoni, trasm. di France Vernillat e Pierre Barbier. **21,45** « La donna fedele » di Marivaux, a cura di Claude-Roland Manuel. **22,15** **Il Conte Ory**, opera di Rossini diretta da Pierre-Michel Le Conte. **0,15** Qualche disco.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica corale contemporanea. **Beckmann:** Tre tempi per coro su testi di Joh. Wolfgang von Goethe; **Wimberger:** « Heiratspostcantate » su testi originali anonimi del 20° secolo. **18,30** Musica dopo il lavoro. **20** Notiziario. **20,15** Musiche da opere di **Giuseppe Verdi**. **21,15** Musica da opere comiche di **Auber:** Fra Diavolo: Ouverture, romanza, recitativo e aria; **Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Coro alla luna, recitativo e aria, scena e duetto. **22,30** Notiziario. **23** Musica jazz. **23,45** Dischi di musica leggera. **1,20** Programma musicale vario nella notte. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 **Britten:** 1) Sinfonietta op. 1; 2) Les Illuminations, op. 18 (Poemi di Rimbaud); 3) Simple Symphony. **18** Radio Gioventù. **19,05** **Piatti:** Dai capricci per violoncello solo, op. 25 (violoncellista Egidio Roveda); **Schibler:** Piccolo concerto per viola sola, op. 9 d (violista Max Lesueur). **19,30** Folclore in Europa. **19,45** Diario culturale. **20** Festa spagnola. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Cantando in coro. **21** Panorama d'attualità. **22** **Donizetti:** « Ispirazioni viennesi », raccolta di ariette e duettini italiani. Esecutori: Maria Luisa Giorgetti, soprano; Stella Condostati, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte. **22,30** Galleria del jazz. **23,05** Le università italiane, a cura di Piero Del Giudice. **23,30** Melodie da Colonia presentate da Renata Calani. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-0,30** Magia notturna.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto	**Roma - Torino - Milano**
dal 14 al 20 agosto	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 21 al 27 agosto	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 28 agosto al 3 settembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche strumentali**
A. Stradella: *Sonata* per tromba e due orchestre d'archi - sol. R. Voisin, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; G. Paisiello: *Concerto in do maggiore* per clavicembalo e orchestra - sol. M. De Robertis, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Carlo Felice Cillario; contr. Kathleen Ferrier; pf. Bela Siki; br. Erich Kunz; vl. Ruggero Ricci; sopr. Marilyn Horne; dir. Dean Eckertsen; ten. Mario Lanza; quartetto Kroll; msopr. Giulietta Simionato; dir. Fritz Reiner

11 (20) **Un'ora con Leos Janacek**
Sinfonietta - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik — *Missa Glagolitica* (Messa festiva slava), per soli, coro, organo e orchestra - sopr. L. Udovich, msopr. H. Roessel Majdan, ten. P. Munteanu, bs. P. Clabassi, org. A. Bersone, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Kubelik, M° del Coro R. Maghini

11,55 (20,55) **Recital del flautista Michel Debost, con la collaborazione del pianista Christian Ivaldi**
W. A. Mozart: *Sonata in la maggiore K. 12* (dall'originale per violino e pianoforte); L. van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore*; M. Clementi: *Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3*; F. Schubert: *Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160*

12,55 (21,55) **Compositori contemporanei**
L. Dallapiccola: *Parole di San Paolo* per soprano e strumenti - sol. M. Laszlo, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Scherchen — *Dialoghi*, per violoncello e orchestra - sol. G. Cassadò, Orch. Sinf. di Colonia, dir. B. Maderna — *Canti di prigionia* per coro e strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Maazel, M° del Coro N. Antonellini

13,55-15 (22,55-24) **Suites e Divertimenti**
W. A. Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 251* - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner; P. I. Ciaikowski: *Suite in re minore op. 43* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

15,30-16,30 **Musica sinfonica in radiostereofonia**
F. Boïeldieu: *Il califfo di Bagdad*: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; A. Stradella (Rev. e armonizz. di A. Soresina): *Cantata per la notte del SS. Natale* per soli, coro, archi e cembalo - sopr. L. Ticinelli Fattori, msopr. M. Masini, bs. B. Carmeli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro R. Maghini; S. Prokofiev: *Quarto concerto op. 53 per la mano sinistra*, per pianoforte e orchestra - pf. G. Bernard, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Swarowsky

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera
Halladen: *Hipp hopp*; Godinho-Freitas: *Eu queria cantarte un fado*; Ruiz: *Payaso*; Ciervo-Scafogliere: *Tre souvenir di Roma*; Canaro: *Adios pampa mia*; Leip-Schultz: *Lili Marlene*; Malgoni: *Infinitamente*; Verde-Salvador: *Roma*; Loewe: *Wouldn't it be lovely*; Raye-De Paul: *He's my guy*

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**
Umiliani: *Walkin' in the night*; Minerbi: *La nostra strada*; Araque: *Opera flamenca*; Balk: *Fanfaren blues*; Lombardo-Ubaldo: *Desiderio 'e casa mia*; Verde-Canfora: *Le lentiggini*; Dell'Aera: *Bounce one*; Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano*

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**
Porter: *Begin the beguine*; Mojoli: *Combo rag*; Rossi: *Le mille bolle blu*; Gambarini: *Rimpianto*; Simonetti: *Spazio*; Mescoli: *Madison blues*; Raiti: *Zufolo siciliano*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Domenica è sempre domenica*; Leoni: *O... oplà*

10,15 (16,15-22,15) **Gli interpreti e i loro strumenti**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**
Garinei-Giovannini-Rascel: *Arrivederci Roma*; Poterat-Siegel-Olivieri: *Tornerai*; Palesi-Pinchi-Malgoni: *Mamaluk*; Bruno-Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Prevert-Kosma: *Les feuilles mortes*; Strauss: *La ronde de l'amour*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Concertino*; Russell-Southern-Barroso: *Brazil*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Caffè concerto**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV SABATO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**

Uomini di domani

Programma a cura di Alvise Sapori

Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti

Regia di Lino Procacci

19,25 Estrazioni del Lotto

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ente Fiuggi - Dentifricio Mira - Pavesini - Grappa Vite d'Oro - Aiax ondata blu - Cucine Ariston)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Riello Bruciatori - Algida - Camay - Locatelli - Rabarbaro Zucca - Cadonett)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Total - (3) Acqua Sangemini - (4) Super-Iride - (5) Birra Wührer qualità

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Film Iris - 3) Cartoons Film - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 — Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu

in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regìa di Gianfranco Bettetini

22,05 ROMA CITTA' DI MARE

di Gian Gaspare Napolitano

22,35 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Ben Turpin in

Dieci dollari o dieci giorni

e

Billy Bevan in

La grande corsa

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Corrado e Sandra Mondaini sono gli animatori, con Raffaele Pisu, del varietà « La trottola » in onda alle 21

I FESTIVAL

nazionale: ore 21

I festival di musica leggera, nazionali ed internazionali, sono un tipo di spettacolo che frequentemente ricorre sui teleschermi e che sembra avere un largo seguito di pubblico. Un bersaglio così vistoso non poteva sfuggire alla parodia di Raffaele Pisu il quale, di puntata in puntata della *Trottola*, si diverte a cogliere gli aspetti buffi delle più popolari trasmissioni televisive e, soprattutto, a fare delle grottesche imitazioni dei loro principali interpreti. Il festival che Raffaele Pisu ha scelto questa sera è quello di Saint Vincent, dove è stato designato il disco per l'estate. Pisu si esibisce nei soliti travestimenti e compare nelle vesti del presentatore, che era Corrado (si resta così sempre in famiglia), di alcuni componenti la giuria e di vari cantanti: Nini Rosso, Rita Pa-

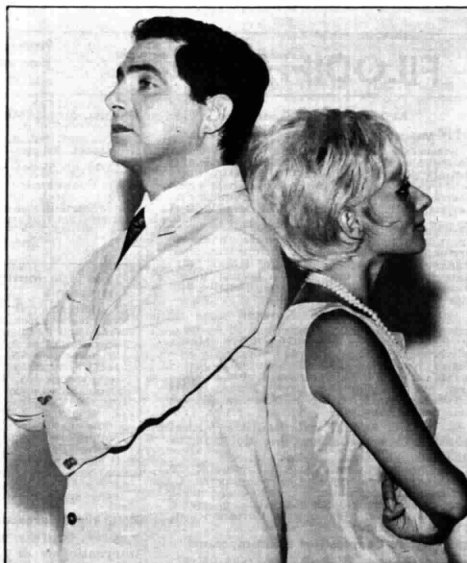
NEW YORK:

secondo: ore 21,15

New York, vista da Enzo Biagi. Una catena di immagini, che l'attento giornalista non ha raccolto a caso, girando per la città. Sono il frutto di una scelta precisa, scrupolosa; l'intento: cogliere l'« animo » della grande metropoli americana. Scrutare gli uomini e i loro sentimenti. Si intitola, il documentario, *Dio fra i grattacieli*. Perché c'è nell'America d'oggi un « revival » di spiritualità, anche se le fedi sono diverse: un caleidoscopio di religioni. Non c'è molto, qui, che possa interessare il turista superficiale e frettoloso. Benché sia proprio la cronaca di un viaggio, di un soggiorno a New York. Basti pensare che si apre con una veduta dell'aeroporto intercontinentale, dedicato alla memoria di John

UN COLPO DI

secondo: ore 22,25

Questo celebre racconto di Puskin, che Belisario Randone ha sceneggiato per la TV, è la storia di una vendetta. Un vecchio ufficiale degli ussari vive la sua tranquilla esistenza di pensionato in campagna, nei dintorni di Mosca. I suoi amici, anziani e giovani militari, vanno spesso a trovarlo. Un giorno portano anche un pivello che, avendo troppo bevuto, finisce con l'offendere il suo ospite. Rimproverato, lo sfida a duello. Ma il vecchio ufficiale rifiuta di battersi, fra lo sbalordimento dei presenti che, offesi dallo strano comportamento dell'ussaro, abbandonano la sua casa. Uno solo rimane, e a questi il vecchio soldato si confessa. E' una storia di tanti anni fa. Ufficialetto in Polonia, ad una festa s'innamorò di una ra-

13 AGOSTO

VISTI DALLA «TROTTOLA»

vone e i Giganti. A questa parodia prende parte anche Mascia Cantoni, che, della manifestazione, era stata una delle presentatrici e che ha simpaticamente accettato di aiutare Pisu a metterla in burletta.
Questa sera, poi, Raffaele Pisu conclude la serie dei monologhi di Celestino, il personaggio che non riesce a capire le cose nuove che succedono e se ne preoccupa tanto da chiedere l'aiuto dello psichiatra: questa volta Celestino crede di essersi finalmente integrato e per darne la dimostrazione si congeda dal suo medico curante.
La cantante ospite della puntata di questa sera è una beniamina del pubblico dei giovani e dei giovanissimi, il numero uno della musica « yé-yé » italiana: Caterina Caselli, che presenta uno dei suoi successi del momento, la canzone intitolata *Perdono*.

La presentatrice Mascia Cantoni che vedremo questa sera nella « Trottola »

DIO TRA I GRATTACIELI

Fitzgerald Kennedy. Ma per Biagi è soltanto lo spunto per dire altre cose: « Questo è uno dei tre aeroporti di New York. Ogni anno, venti milioni di passeggeri partono e arrivano sulle lunghe piste di Hidle Wild e allo scalo intitolato a Fiorello La Guardia ».
E' una città che affascina. Non solo perché ha otto milioni di abitanti; possiede l'edificio più alto del mondo, dispone di nove stazioni televisive, ha cinque milioni di apparecchi telefonici.
New York appunto rappresenta un mondo diverso. « Esser americano è uno stato d'animo », diceva Mario Soldati e per Henry James questo rappresenta « un destino complesso ». Una visita veloce e Brooklin, a Chinatown, a Harlem i quartieri che sono altrettante città nelle città, dai colori diversi e problemi più o meno complessi. Poi, tante annotazioni che rappresentano, forse, le parti più efficaci, inedite in un certo senso e perciò più gustose, del documentario di Enzo Biagi.
Le immagini per esempio dedicate ai poveri di New York che, come in ogni altra città del mondo, vivono in baracche di legno, ai confini della città, e sul tetto di ognuna c'è l'antenna TV; una visita al carcere femminile sulla Greenwich Avenue; incontri con drogati. Anche questo fa parte della realtà di New York. Scrivono i giornali che « la droga » è il flagello numero uno degli Stati Uniti. Un viaggio davvero alla ricerca di Dio, del peccato e della morte, in una grande città. « Un viaggio per cercare di capire un mondo diverso dal nostro, un'altra maniera di vivere », dice Biagi.

PISTOLA

gazza, che sulle prime parve acconsentire; ma poi accettò la corte di un altro giovane ussaro, un vero campione di cinismo. Venuti a duello, è questi a sparare per primo, ma manca il bersaglio. E l'altro, esasperato dalla ostentata indifferenza dell'avversario, al momento di sparare vi rinuncia. Butta l'arma e se ne va, mentre il rivale lo insegue dicendo: « Mi devi un colpo di pistola ».
Passano alcuni anni e l'ex ufficiale degli ussari continua a vivere nell'attesa di compiere la sua vendetta. Un giorno viene a sapere che l'antico antagonista si è sposato e vive felice a Mosca. Lo affronta e il duello si ripete nelle stesse condizioni di una volta. Avrà la forza, il nostro protagonista, di premere ora il grilletto?
Ai telespettatori la sorpresa finale del racconto.

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 JOSH AL BIVIO. Telefilm della serie « Le avventure di Campione ». Regia di George Archainbaud

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 LA FIERA DI SINIGALLIA. Il mercato degli ultimi ricordi. Inchiesta giornalistica di Piera Rolandi. A cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 MIA MOGLIE SI SPOSA. Lungometraggio interpretato da Claudette Colbert e Mac Donald Carey. Regia di Richard Sall

23,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23,25 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Discesa femminile. Servizio speciale

23,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Milkana - Fonderie Filiberti - Frizzina - Superinsetticida Grey - Prodotti Sail)

21,15

DIO TRA I GRATTACIELI
Servizio di Enzo Biagi

22,25 UN COLPO DI PISTOLA
Originale televisivo di Belisario Randone
Liberamente elaborato dal celebre racconto di Alessandro Puskin
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Silvio — *Ivo Garrani*
Kuzka — *Vittorio Duse*
Dunia — *Daniela Igliozzi*
Tenente Dimitriev — *Fernando Cajati*
Tenente Gonciarov — *Antonio Meschini*
Capitano Kunigin — *Otello Toso*
Tenente Uskov — *Daniele Tedeschi*
Capitano Dubrowsky — *Mario Bardella*
Il colonnello — *Manlio Busoni*
Marina — *Carla Gravina*
Sergio Bariatinsky — *Raoul Grassilli*
Maggiore Raevsky — *Fosco Giachetti*
Zinaida Petrovna — *Marisa Mantovani*
Il prof. Vlassic — *Paolo Rosmino*
Il medico — *Eugenio Cappabianca*
Nicola — *Giotto Tempestini*
Katia — *Inelda Meroni*
Natascia — *Emi Eco*
Mascia Bariatinsky — *Paola Patrizi*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Gian Domenico Giagni
(Repl. dal Progr. Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Gertrud Stranitzki
Fernsehfilmreihe in vier Folgen von Curt Flatow
4. Folge: « Wer zuerst kommt, parkt zuerst »
Darsteller: Inge Meysel, Peter Dornseif, Raymond Joob u.v.a.
Regie: Georg Tressler
Prod.: Studio HAMBURG

20,35 Wie ein Flugzeug fliegt
Bildbericht von Angelo D'Alessandro und Alberto Mondini

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

RADIO

13 agosto SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Canzoni napoletane**
De Crescenzo - Bruni: *Dint'a cchiesa* ★ Califano-Cannio: *'O surdato 'nnammurato* ★ Palumbo-Vian: *'A vita mia* ★ Raul-Giannini: *Piererotta gelosa*

9 — Operette e commedie musicali

9,25 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,30 Musica sinfonica
Sibelius: *Fantasia sinfonica op. 49* (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins) ★ Brahms: *Quattro danze ungheresi* (Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie dir. da Wilhelm Schüchter)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Canzoni, canzoni
Giorgetti-Prandoni: *In un giorno d'estate* ★ Pace-Panzeri: *Sifulina* ★ Pallavicini - Leoni: *Divertiamoci* ★ Nisa-Martino: *Con il mare negli occhi* ★ Tenco: *Lontano, lontano* ★ Conti - Argenio - Cassano: *No, non ti lascerò* ★ De Majo-De Vito-Zaffiri: *E t'aspetto ancora* ★ Garavaglia-Signori: *Non credo più*

10,30 Balletti e danze da opere
Gluck: *Paride ed Elena*: Balletto atto III (Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) ★ Rossini: *Guglielmo Tell*: Ballo dei soldati (Orch. Sinf. di Londra dir. da Fernando Previtali) ★ Massenet: *Thaïs*: Balletto (Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Georges Sebastian) ★ Smetana: *La Sposa venduta*: Danza dei commedianti (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Raphael Kubelik) ★ Mussorgski: *La Kovanscina*: Danze persiane (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Leopold Ludwig)

11,10 Lucia Sollazzo: *Il curioso*

11,15 *(Sapone Lux)*
Danze popolari di ogni paese

11,30 I grandi del jazz: Bix Beiderbecke

11,45 Canzoni alla moda
Mogol-Soffici: *Perdono* ★ Minardi-Marchetti: *Quei momenti felici* ★ Pantros-Tical: *Bikini beat* ★ Brim-Talò: *La casa della felicità* ★ Migliacci-Trovajoli: *Bada Caterina*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 MUSICHE PER DUE CONTINENTI
con Johnny Douglas, Ray Conniff, Alain Barriere, Mina, Remo Germani e Brenda Lee

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Balletti del Novecento
Seconda trasmissione
De Falla: *L'amore stregone*: a) Introduzione e Scena, b) I gitani, c) Canzone delle pene d'amore, d) Apparizione e Danza del terrore, e) Il cerchio magico, f) Mezzanotte (I sortilegi), g) Danza rituale del fuoco, h) Scena e Canzone del fuoco fatuo, i) Pantomima, l) Danza del gioco d'amore, m) Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Leopold Stokowski) ★ Strawinsky: *La Sagra della primavera*, quadri della Russia pagana, in due parti: a) L'adorazione della Terra, b) Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel)

16,15 GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Carlo Romano, Anna Maria Alegiani** e **Vanda Tettoni**
Regia di **Riccardo Mantoni**

16,35 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

18,10 Amurri e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Progr.)

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 UN'AVVENTURA LONDINESE
di **Robert Louis Stevenson**
Adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Sir Robert — *Massimo De Francovich*
Il Colonnello — *Franco Luzzi*
Walker — *Antonio Pierfederici*
Il Presidente — *Giampiero Becherelli*
Un garzone di pasticceria — *Alessandro Berti*
ed inoltre: *Paola Bacci, Alessandro Borghi, Renato Moretti, Renata Negri, Anna Maria Sanetti, Angelo Zanobini*
Regia di **Enrico Colosimo**

21 — Musiche popolari italiane

21,30 Colonna sonora

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Mayas

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Altamiro Carrilho al flauto

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Canta Paola Bertoni

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane

10 — Camille Saint-Saëns
Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, *vl.*; Emanuel Bay, *pf.*)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
Enzo Tortora presenta
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Sesta trasmissione
Cantano Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Carlo Pini, Luciana Serra
Testa-Sciorilli: *Non ho avuto niente* ★ Misselvia-Mojoli: *Per colpa tua* ★ Del Comune-Mescoli: *Un lento per me* ★ Pallavicini - Kramer: *Sembra lunga la sera* ★ Bruno Lauzi: *La vicina di casa*

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Orchestre alla ribalta**

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 * Musica operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia ★ Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Spic e Span)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

> Tra le ore 16 e le ore 17: **Ciclismo - Coppa Bernocchi a Milano**
> Radiocronaca di Enrico Ameri

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Gli oriundi della canzone

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Divertimento per orchestra

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * Canzoni indimenticabili

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di **Vincenzo Romano**
Partecipano le orchestre di Jackie Gleason, Bert Kämpfert, Billy May, Herbie Mann; i cantanti Nat King Cole e Sammy Davis; i complessi di Milt Sealey, Tijuana Brass Band e il pianista Peter Nero
— Canzoni senza parole
Starigis: *Dominique's discotheque* ★ Kämpfert: *Strangers in the night* ★ Lennon: *Yesterday* ★ Becaud: *Et maintenant*
— I molti volti di una canzone
Irving Gordon: *Unforgettable*
— Recital
Peter Nero alla Webster Hall di New York

21 — Novità discografiche tedesche

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * Musica da ballo

22,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Giovanni Battista Sammartini: *Sinfonia in sol maggiore* (realizzazione di Fausto Torrefranca): Spiritoso (Allegro) - Andante grazioso - Rondò (Allegro vivo) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Fernando Previtali) ★ Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si minore* per viola e orchestra (realizzazione e orchestraz. di Henri Casadesus): Allegro moderato - Andante ma non troppo - Allegro molto (*sol.* Dino Asciolla - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Pierluigi Urbini)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Lovro von Matacic:
Milij Balakirev: *Russia*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
Tenore Giovanni Martinelli:
Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Un dì all'azzurro spazio» ★ Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba»; «No, pagliaccio non son» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Giulio Setti)
Violinista Rudolf Koeckert:
Louis Spohr: *Concerto in la maggiore op. 47* per violino e orchestra «In modo di una scena cantata»: Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann)
Soprano Renata Scotto:
Gioacchino Rossini: *Cinque Ariette* dalle «Soirées musicales»: La promessa - Il rimprovero - La partenza - L'orgia - La danza (*pf.* Antonio Beltrami)
Direttore Antal Dorati:
Aaron Copland: *Rodeo*, suite dal balletto: Buckaroo Holiday - Corral - Nocturne - Saturday Night Waltz - Hoe down (Orch. Sinf. di Minneapolis)
Flautista Jean-Pierre Rampal e Trio d'archi Pasquier:
Jean Pasquier, *vl.*; Pierre Pasquier, *vl.a*; Etienne Pasquier, *vc.*
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in la maggiore K. 298* per flauto e archi: Andantino - Minuetto - Rondò
Basso Boris Christoff:
Sergej Rachmaninov: *Aleko*: *Aria di Aleko* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino) ★ Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: *Aria di Kontciak* ★ Modesto Mussorgski: *Canzone della pulce* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen)
Pianista Lya De Barberiis:
Ferruccio Busoni: *Due Elegie*: All'Italia (in modo napoletano) - Turandot's Frauengemach
Direttore Leonard Bernstein:
Franz Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (Orch. Filarmonica di New York)

12,55 Un'ora con Antonio Vivaldi
La Senna festeggiante serenata a tre voci e strumenti (Basia Retchitzka, *sopr.*; Elena Zilio, *msopr.*; James Loomis, *bs.*; Egidio Roveda, *vc.*; Luciano Sgrizzi, *clav.* - Strumentisti e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. da Edwin Loehrer); *Concerto n. 10 in si minore* per quattro violini e violoncello obbligato da «L'Estro armonico» op. III: Allegro - Largo - Larghetto - Allegro (Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)

13,55 Recital del soprano Elisabeth Schwarzkopf con la collaborazione dei pianisti **Walter Gieseking** e **Edwin Fischer**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Ridente la calma, K. 152; Oiseaux, si tous les ans, K. 307; Dans un bois solitaire, K. 308; Die kleine Spinnerin, K. 531; Als Luise die Briefe, K. 520; Abendempfindung, K. 523; Das*

Kinderspiel, K. 598; Die Alte, K. 517 ★ **Franz Schubert:** *Das Lied im Grünen, op. 115 n. 1; Gretchen am Spinnrade, op. 2; Nähe des Geliebten, op. 5 n. 2; Die junge Nonne, op. 43 n. 1; An Sylvia, op. 106 n. 4; Auf dem Wasser zu singen, op. 72; Nachtviolen; Der Musensohn, op. 92 n. 1*

14,50 Compositori contemporanei
Alban Berg: *Concerto* per violino e orchestra: Andante, Allegretto - Allegro, Adagio (sol. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

15,15 Suites
Louis Nicolas Clérambault: *Suite in do maggiore* per clavicembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda I e II - Gavotta - Giga - Minuetto I e II (clav. Marcelle Charbonnier) ★ Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore* per flauto a becco e orchestra d'archi: Ouverture - Le plaisir - Air à l'Italienne - Menuet I e II - Réjouissance - Passepied I e II - Polonaise (sol. Theodora Schulze - Orch. della Società « Telemann » dir. da Richard Schulze)

15,50 Musiche di Joaquin Turina
Sonata n. 2 op. 82 « Sonata spagnola » per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Poemas en forma de canciones* per soprano e pianoforte (Gloria Davy, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Fandanguillo* (chit. Alirio Diaz); *Oración del torero, op. 34* per quartetto d'archi (Quartetto « Pro Musica » di Roma: Franco Gulli e Virgilio Brun, *vl.i*; Bruno Giuranna, *v.la*; Amedeo Baldovino, *vc.*); *Sinfonia sivigliana op. 23* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 Maurice Ravel
Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile (Joseph Szigeti, *vl.*; Carlo Bussotti, *pf.*)
Manuel De Falla
Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello: Allegro - Lento (Giubiloso ed energico) - Vivace (Flessibile, scherzando) (Egida Giordani Sartori, *clav.*; Giorgio Finazzi, *fl.*; Paolo Fighera, *ob.*; Emo Marani, *clar.*; Armando Gramegna, *vl.*; Giuseppe Ferrari, *vc.*)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

modéré (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillyer, *vl.a*; Claus Adam, *vc.*)
Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
Libri ricevuti

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
L'Italia nella poesia straniera contemporanea
a cura di Elio Pagliarani
V - La fratellanza nella prima guerra mondiale: Claudel e Apollinaire

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Giulio Bertola**
con la partecipazione del soprano **Bruna Rizzoli**, del mezzosoprano **Nedda Casei**, del contralto **Maria Minetto**, del tenore **Fernando Jacopucci**, dei bassi **Plinio Clabassi** e **Boris Carmeli**
Krzysztof Penderecki
Stabat Mater per coro a cappella
Felix Mendelssohn
Hymne, per soprano coro e organo
Ave Maria per solo, coro e strumenti
Giovanbattista Pergolesi
Messa in fa maggiore (Kyrie e Gloria) per soli, due cori, due orchestre e due organi (rev. interpr. e realizz. di Luciano Battarini)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali con Nicola Arigliano, Caterina Valente e Silvio Francesco - 4,36 Recital di Sammy Davis - 5,06 Motivi da film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso « The Totems » diretto da Mario Zedda - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti polifonici. Complesso Corale della Scuola « S. Domenico Savio » di Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera - F. Berwald: Grande Settimino in si bem. magg.; G. F. Malipiero: Quartetto n. 5 « Dei capricci » (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,45 Beseda Slovenskih skofov. 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « **Sette giorni in Vaticano** » di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Ferdinando Batazzi. 21,15 L'Eglise dans le monde. 21,45 Die Woche im Vatikan. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Robert Planel: Leggenda; **Anton Dvorak:** Concerto (1° movimento); **Francis Poulenc:** Le bestiaire; **Mozart:** Le nozze di Figaro; **Chopin:** Ballata n. 4; **Mendelssohn:** Concerto (1° movimento); **Schubert:** La giovane monaca; **Carlo Menotti:** « Il Console »; **Beethoven:** Due movimenti della Sonata n. 2 in sol minore. **18,15** Qualche disco. **19** Giornale delle vacanze. **20,30** Notiziario. **20,40** Giornale delle vacanze (II parte). **21 Georges Auric:** Sonata in sol maggiore; **Darius Milhaud:** Quattro poemi di Léo Latil; **Henri Dutilleux:** Sonata per oboe c pianoforte; **Marius Constant:** Tre ritratti: Il complicato; Il malinconico; Il nervoso. **22** « La Fanny de Galfougue » o « Il miracolo di Saint Crépin » di Randal Lemoine. **23,25** Antologia insolita (5) il meraviglioso Barocco.

GERMANIA
AMBURGO

17,05 Varietà del pomeriggio. **20** Notiziario. **20,20** Solisti internazionali: Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte; **Mozart:** Sonata in la maggiore, K 305; **Saint-Saëns:** Introduzione e Rondò capriccioso; **Ravel:** Tzigane; **De Sarasate:** Romanza Andalusa; **Kreisler:** Liebesfreud (gioia d'amore). **21** Orchestre da ballo. **21,30** Difficile da credere, ma vero, avvisi cabarettistici di Heio Müller. **22** Mezz'ora di danze. **22,30** Notiziario. **23,10** Il giallo di fine settimana. « Weekend nero » di Dulcie Gray. **0,30** Chansons con Rudolf Nelson. **0,10** Danze nella notte. **2** Saturday-Night-Club. **3,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Ernest Bloch:** Concerto grosso n. 2 per orchestra d'archi; **Darius Milhaud:** La cueillette des citrons (1950). **17,06** Orchestra Radiosa. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio Gioventù. **19,05** Ballando sull'aia. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Diario culturale. **20** Souvenir napoletano. **20,15** Notiziario - Dischi vari. **20,30** Le Settimane musicali internazionali di Lucerna. 1. Concerto sinfonico (Orchestra Svizzera del Festival, diretta da Paul Klecki - solista Clifford Curzon, pianoforte). **22,45** Intervallo. **23,05** Palcoscenico internazionale. **23,30** Sabato in musica. **24** Notiziario-Attualità. **0,20** Night Club.

TERZO

18,30 Bela Bartok
Suite n. 2 op. 4 (revis. del 1943): Comodo - Allegro scherzando - Andante - Comodo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)

19 — La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari

19,15 *Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Trio n. 2 in fa diesis minore* per pianoforte, violino e violoncello (1791): Allegro - Adagio cantabile - Tempo di minuetto (André Krust, *pf.*; Robert Gendre, *vl.*; Robert Bex, *vc.*) ★ **Ludwig van Beethoven (1770-1827):** *Quintetto in mi bemolle maggiore* per tre corni, oboe e fagotto (inedito - 1795): Moderato - Adagio maestoso - Minuetto - Allegro (London Wind Soloists) ★ **Frédéric Chopin (1810-1849):** *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Gaspar Cassadò, *vc.*; Helmuth Barth, *pf.*) ★ **Claude Debussy (1862-1918):** *Quartetto in sol minore op. 10:* Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino, doucement expressif - Très

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto
dal 14 al 20 agosto
dal 21 al 27 agosto
dal 28 agosto al 3 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
J. van Kerle: *Due responsori* a quattro voci: Responsorium pro Unione, Responsorium pro Concilio - Coro misto dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln; P. De Monte: *Missa secunda sine nomine* - Maîtrise de la Cathédrale de Saint-Rambaut di Malines, dir. J. Vyverman

9,05 (18,05) Sonate del Settecento
G. Tartini: *Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « La Didone abbandonata »* per violino e clavicembalo - vl. F. Zepparoni, clav. R. Veyron-Lacroix; N. Jommelli: *Sonata in do maggiore* per due clavicembali (Revis. di F. Benedetti Michelangeli) - clav. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli

9,30 (18,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler — *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36* - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

10,35 (19,35) Piccoli complessi
P. Mieg: *Settimino* per flauto, oboe, clavicembalo, violino, viola, violoncello e contrabbasso - Gruppo strum. da Camera di Torino della RAI: fl. S. Clerici, oboe G. Bongera, clav. A. Bersone, vl. A. Gramegna, v.la U. Cassiano, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi

10,55 (19,55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Suite n. 3 in re minore da « Suites de Pièces » - clav. T. Dart — *Sonata n. 1* per oboe e pianoforte - oboe A. Dell'Aquila, pf. M. Caporaloni — *Il pianto di Maria* cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (Revis. di G. Guerrini) - sol. J. Gardino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Rosada — *Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1* - Compl. « I Musici »

12 (21) LA PIETRA DI PARAGONE, opera giocosa in tre atti di L. Romanelli - Musica di G. Rossini (Revis. di V. Frazzi)
Personaggi e interpreti:
Fulvia — *Mirella Fiorentini*
La baronessa — *Maria Carla Vaira*
Clarice — *Rosa Laghezza*
Giocondo — *Renzo Casellato*
Il conte — *Bruno Marangoni*
Pacuvio — *Mario Basiola jr.*
Macrobio — *Angelo Nosotti*
Fabrizio — *Marcos Pena-Perez*
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, dir. M. Rossi, M° del Coro M. Lauro

14,05-15 (23,05-24) Recital della violinista Wanda Luzzato, con la collaborazione del pianista Antonio Beltrami
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 4*; R. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18*

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— « Chansons de Paris » con Freddy Balta e la sua fisarmonica
— Il coro della SAT
— Club dei chitarristi
— « Passioni tzigane » con l'orchestra di André Kostelanetz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Meccia: *Il pupazzo*; De Crescenzo: *Rondine al nido*; Di Capua: *Carcioffolà*; Migliacci-Bindi: *Passo su passo*; Bracchi-D'Anzi: *Tu musica divina*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera*; Mogol-Massara: *20 Km. al giorno*; Verde-Canfora: *Una notte così*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Raffeng: *Bambou cha cha*; Mogol-Donida: *Ricorda*; Robin-Marling-Whiting: *Beyond the blue horizon*; Mack-King: *Corn bread*; Donadio: *Easy*; Buscaglione: *Love in Portofino*; Assandri: *Il campanello*; Millet: *Valentino*; Spotti: *Carnevale a Cuba*

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane
Falvo-Fusco: *Dicitencello vuje*; Di Giacomo: *Lariulà*; E. A. Mario: *Santa Lucia luntana*; Verde-Modugno: *Resta cu mme*; Maccarone: *Piccerè*; Bovio-D'Annibale: *'O paese d' 'o sole*; Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleppo*; Di Paola-Casadei: *N'atu poco*

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Gianni Morandi e Ornella Vanoni

11,27 (17,27-23,27) Recital di Petula Clark
Hatch: *Down town*; Pallavicini-Hatch: *Goccia di mare*; Pallavicini-Leoni: *Invece no — Un giorno mi hai sorriso*; Cassia-David-Bacharach: *Quelli che hanno un cuore*; Aber-Chiosso: *Pagherai*; Medini-Mellier: *La frontiera*; Busch-West-Scharfenberger: *Sailor*; Pallavicini-Clark: *Non mi guardi mai*

11,51 (17,51-23,51) Motivi da film e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. S. Bach: Doppelkonzert in d-moll - Ausf.: R. Michelucci - F. Ayo, Violine - I Musici - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag, 4 agosto 1966 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - Complesso Bruno Clair (**Rete IV**).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Das Welsergold » von Helmut Nabl - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Maria von Ilosvay, Alt - Konzertarien von W. A. Mozart (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 L. Squarzina: « Der Unfall » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Z. Kodaly: Ouverture da teatro; K. Szimanowsky: Violinkonzert Nr. 2 Op. 61; I. Strawinsky: « Der König der Sterne » - Kantate für Chor und Orchester - A. Casella: Paganiniana - Ausf.: Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Rom - Solist: Riccardo Brengola, Violine - Dir.: Dean Dixon und Igor Markevitch (in der Pause - Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Armin Schibler: Streichquartette Op. 57 und Op. 14 - Ausf.: Drolc-Quartett, Berlin - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Das Eselein » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde - E. Grieg: Ausgewählte Lieder - Gotthelf Kurth, Bariton - Am Klavier: Renzo Bonizzato - 22-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - Orchester des Theaters « La Fenice » - Venedig - Dir.: Carlo Felice Cillario - R. Zandonai: Colombina, Ouverture; Giulietta e Romeo, Danza dei Torchio e Cavalcata; O. Respighi: Toccata für Klavier und Orchester (Solistin: Vera Franceschi) - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestra d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Bande in piazza - 11,15 **Teatro dei ragazzi: Fiabe di paesi lontani:** (6) « La fonte della vita », di Dušan Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Mosaico di melodie - 15,30 « **Filumena Marturano** », dramma in 3 atti di Eduardo De Filippo, traduzione di Stojan Cigoj. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17 **Le canzoni che preferite** - 18 * **Le sinfonie più belle.** Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) - 18,25 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della Domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Composizioni corali di autori giuliani:** Dalle opere vocali di Vasilij Mirk - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con le orchestre di Elmar Bernstein e Ray Anthony, i cantanti Milva e « The Platters » ed il Sestetto di Coleman Hawkins - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **La musica nuova.** Bohuslav Martinu: Nonetto. Esecuzione del Nonetto Boemo - 22,25 * Arturo Mantovani e la sua orchestra - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio, con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra di Max Greger - Canta Domenico Modugno - Dal folklore tedesco - Ritmando con Dick Collins - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Orchestre da camera del '700.** Giuseppe Tartini (rev. Schering): Sinfonia pastorale per archi, violino concertante e organo; Concerto in la maggiore per violoncello e archi - 18,55 Musiche per fiati: Igor Stuhec: Pièce per corno e pianoforte; Tre pièces per corno e pianoforte. Esecutori: Cornista Jože Falout, pianista Aci Bertoncelj - 19,15 **Dai settimanali e dalle riviste femminili** - 19,30 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Pietro Mascagni: « Lodoletta »,** dramma lirico in tre atti. Direttore: Alberto Paoletti. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI. Nell'intervallo (ore 21,40 circa) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23 Piccolo bar: Trio Joe Sullivan - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Najlepši stan, je samski stan » - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred ed il suo complesso - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Gli artefici della musica moderna.** Ildebrando Pizzetti: Sinfonia in la. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Ottavio Ziino - 19,15 **Alla scoperta della natura,** a cura di Mara Kalan - 19,30 Composizioni corali slovene - 20 **Radiosport** -

Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend K. H. Heinzmann: « Augustinus » - 18,30 Kammermusik am Nachmittag - B. Bartok: Sonate für zwei Klaviere und Schlagzeug - Ausf.: Wilfried Parry und Iris Loveridge, Klavier - Gilbert Webster und Jack Lees, Schlagzeug - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper - E. D'Albert: Tiefland - Ausschnitte - Ausf.: A. Kupper, W. Windgassen, K. Böhme u. a. Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dir.: Artur Röther - 21 Wissen für alle (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22 Erzählung - Theodor Storm: « Immensee » 1. Teil - 22,30-23 Melodienmosaik. 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - **Merano 3**).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Alpenländische Volksinstrumente - 18,30 Kinderfunk. H. Seidl: « Jungfrau Maleen » - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusik - 20,30 Bei uns zu Gast - 21 Heinrich Spoerl: « Die Feuerzangenbowle. Eine Lausbüberei in der Kleinstadt ». 6. Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. Hochrenaissance - Der Venetianische Stilkreis Giovanni Gabrieli und seine Zeit - 22,30-23 Filmalbum (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik - F. Schubert: Sinfonie Nr. 4 in c-moll « Tragische »; A. Honegger: Pastorale d'été; G. Fauré: Pavane - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Internationale Schlagerneuheiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Lesung - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Die schwarze Gartenameise » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Alpenländische Volksinstrumente - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Schlager rund um die Liebe werben um Ihre Gunst - 20,45 Sir A. Conan Doyle: « Die Liga der Rothaarigen » - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15-23 Teilnehmer am internationalen Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni »: Gitti Pirner - W. A. Mozart: Klaviersonate Nr. 12 in F-dur KV 332; C. Debussy: Images I. Serie: Reflets dans l'eau; Hommage a Rameau; Mouvements (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Gottlob Frick, Bass - Arien aus Opern von Mozart, Lortzing, Gounod, Verdi und Wagner - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Eine Stunde in unserem Schallarchiv (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Ein Sommer in den Bergen - 21 Chormusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend. F. Mendelssohn: « Die Hebriden », Ouverture Op. 26; J. Brahms: Sinfonie Nr. 4 in g-moll Op. 98 - Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Dir.: Otmar Suitner (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. W. A. Mozart: Musik für Bläser - I. Sendung: Serenade in Es-dur KV 375; Divertimento in Es-dur KV 166; Divertimento in F-dur KV 213 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. Ernst Deutsch - Ein grosser Schauspieler Berühmte Monologe von Shakespeare, Schiller und Goethe - 18,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 20 Emmerich Kalman. Ein Künstlerportrait von Alfred Schröter - 1. Teil - 21 Briefe aus... (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Complessi italiani di musica leggera - 21 **Le montagne nella letteratura slovena**, a cura di Martin Jevnikar: (6) Janez Jalen: « Prvi zdravnikov smjak » - 21,20 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66**. Soprano Ada Merni, al pianoforte Livio Picotti. Henri Duparc: L'invitation au voyage; Soupir; Le manoir de Rosemonde; Le vie antérieure. Joaquin Turina: Poema (en forma de canciones) - 21,45 * Frugando in discoteca - 22,45 * Il fiore nero, rassegna di jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Strumenti e colori - 12,15 **Panorami turistici**, a cura di Franz Orožen - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Michel Legrand e la sua orchestra - Cantano « The Mc Guire Sisters » - Dal folklore calabrese - Un po' di ritmo con Warren Covington - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche da camera di Bela Bartok**. Sonata per violino solo. Quartetto n. 3 (1927) - 19,15 **Le malattie della nostra epoca**, di Gianfranco Garavaglia - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Cartoline musicali - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Fritz Reiger con la partecipazione del soprano Irmgard Seefried. Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto; Paul Hindemith: da Marienleben per voce e orchestra; Gustav Mahler: Quattro Lieder per voce e orchestra; Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **L'anniversario del mese**: « Dall'armistizio di Cormons alla pace di Vienna », a cura di Maks Sah - 22,40 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12 **Josip Jurčič: « Il decimo fratello »**. Decima puntata. Adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento sloveni di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Carlo Pacchiori e la sua orchestra - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Celebri solisti**. Pianista Friedrich Gulda. Robert Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54 - 19 **Girandola**, poesie, canti e musiche per bambini, a cura di Desa Kraševec - 19,15 * Suona il complesso di Albert van Dam - 19,40 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Antonio Illersberg » diretto da Lucio Gagliardi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Buon divertimento con l'orchestra di Pete Rugolo, Ornella Vanoni ed il quintetto di Howard Mc Ghee - 21 **« Qualcuno al telefono »**. Inchiesta poliziesca di Roberto Cortese, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 21,45 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti nel jazz - 23 * Polifonia vocale. Orlando di Lasso: Chansons; Un dubbio verno; Hor vi riconfortate - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre di musica leggera - 12,15 **La donna e la casa**, a cura di Jadviga Taljat - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra di Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Jackie Gleason - Canta Peppino di Capri - Dal folklore norvegese - Il big band di Les Brown - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti sloveni**. Trio Jevdjenijevic-Brandl. Violinista Nada Jevdjenijevic-Brandl; violoncellista Hilde Lobe; pianista Ladislav Foldes. Božidar Sirola: Trio in re maggiore - 18,55 Serghei Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera 33 a - 19,15 **Le gallerie d'arte italiane**, a cura di Milko Bambič (7): « La Galleria Palatina (Pitti) di Firenze » - 19,30 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Pantaleon Perez Prado re del mambo - 21 **Concerto operistico** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Irma Capece Minutolo e del baritono Giuseppe Valdengo. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - 22 **I sindacati nello stato moderno**, di Pietro Rescigno - 22,15 * Armonia di strumenti e voci - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali - 12,15 **La fauna del mare Adriatico**, a cura di Tone Penko (6) « Le spugne » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Carnet d'estate - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Parata di orchestre - 15,30 Coro misto della Società culturale slovena di Klagenfurt diretto da Vladimir Prušnik - 16 **Il clacson**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Marij Maver: « Srečanje »**, opera premiata al Concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 16,35 * **Paesi e genti nella letteratura sinfonica**. Mikhail Ippolitov Ivanov: Schizzi del Caucaso, op. 10 - 17 * Crazy Otto ed il suo complesso - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Panorama del folklore americano, a cura di Susy Rim: (6) « I canti degli Indiani » - 18,45 * Motivi in giostra - 19,15 **Incontri d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La Tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 * Personalità nel mondo del jazz: Stan Kenton - 21 **« Uno sguardo indietro »**, radiocommedia di Roderick Wilkinson, traduzione di Ada Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 21,25 * Operette che passione - 22,15 * Canzoni e ballabili - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 7 agosto

« IL MAGICO BOOMERANG: IL CACCIATORE DI CANGURI » - Telefilm (vedi articolo).

TV, lunedì 8 agosto

« I FIGLI DEL DESERTO » - Uno dei più divertenti film con Stanlio e Ollio.

« LA CASA DELL'UOMO » - A cura di Mario Tedeschi. Un panorama dell'evoluzione della casa vista in relazione alle esigenze sociali dell'uomo e alla scoperta di nuovi sistemi costruttivi. Questa puntata ha per tema: « Le case degli Egizi e degli antichi Greci ».

TV, martedì 9 agosto

« RAGAZZI IN CAMPO » - Appuntamento a Santa Margherita Ligure. Gruppi di ragazzi si esibiranno in evoluzioni di sci nautico. Quindi una partita di pallanuoto con telecronaca di Vittorio Salvetti. Seguirà la rubrica sulla pesca, presentata dal ragionier Buttazzoni, ovvero Walter Marcheselli. Infine una gara di disegno che avrà come soggetto il porto.

« ALBUM TV » - Programma di scenette comiche e varietà presentato da Silvio Noto.

TV, mercoledì 10 agosto

« IL CORRIERINO DELLA MUSICA » - In questo numero il maestro Fabor illustrerà i motivi che compongono la colonna sonora del film *Cenerentola*. Renato Rizzo interpreterà *Il pinguino Belisario*, una delle canzoni dell'ultimo *Zecchino d'oro*. Ospite della trasmissione Nini Rosso, che illustrerà ai ragazzi le caratteristiche del suo strumento, la tromba. Concluderà il programma il Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni.

« TUTTI IN PISTA » - Spettacolo di attrazioni con Lucio Flauto, Paola Penni ed i pagliacci di Corti. Partecipano alla trasmissione i Saeeke Brothers, acrobati equilibristi; il trio Terzi, giocolieri ciclisti ed il fantasista Franz Drago.

Radio, giovedì 11 agosto

« AVVENTURE FRA I LIBRI DEL BABBO » (vedi articolo).

TV, giovedì 11 agosto

« IL FIORELLINO VERMIGLIO » - Antica fiaba narrata coi cartoni animati.

TV, venerdì 12 agosto

« VIVA LE VACANZE » - Programma di giochi all'aperto presentato da Tony Martucci ed Aba Cercato.

« IL PRODE ETTORRE » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, sabato 13 agosto

« PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA » - Quinta puntata (vedi foto e didascalia).

« FORZA OTTÒ » - Sesta puntata. Tema della trasmissione: il genere poliziesco. Il programma sarà presentato da Ubaldo Lay nelle vesti del tenente Sheridan.

Un invito alla lettura

Avventure fra i libri del babbo

radio, progr. nazionale giovedì 11 agosto

Mario Francini e Piero Pieroni invitano i ragazzi a partecipare ad un nuovo gioco radiofonico. Non si tratta di risolvere un quiz, né di indovinare il titolo di una canzone o il nome di una città. Si tratta di qualcosa di più interessante, di più suggestivo: una serie di scorribande fra i libri dei grandi.

Gli autori della rubrica si sono detti, giustamente, che fra i libri adatti a persone adulte ve ne sono alcuni che anche i ragazzi possono sfogliare e leggere. Libri che aiuteranno i giovani a capire e, soprattutto, a crescere.

Nella rubrica verranno presentati libri particolari, naturalmente. In parte saranno opere di grande valore letterario, altre volte si tratterà di libri nei quali il valore storico e documentario avrà la prevalenza.

In questa puntata si parlerà di uno dei libri più rappresentativi del nostro Ottocento: *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo. Alcune pagine verranno lette da due narratori, alcuni brani saranno sceneggiati e recitati da attori, brani relativi alla prima parte del libro, per dare ai giovani ascoltatori la possibilità di conoscere e di fare amicizia con i due piccoli protagonisti: Carlino Altoviti e la contessina Pisana di Fratta.

I piccoli protagonisti della serie di telefilm « Il magico boomerang », David Morgan e Rodney Pearlman, rispettivamente interpreti dei personaggi di Tom e Wombatt

RAGAZZI IN CAMPO

Vittorio Salvetti, l'animatore del programma dedicato ai giochi e alle attività all'aperto che va in onda alla televisione ogni martedì alle 18,15

Il magico boomerang

IL CACCIATORE DI CANGURI

tv, domenica 7 agosto

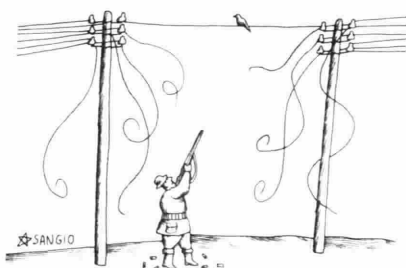
Il piccolo Tom Thoumbleton, figlio di un ricco fattore australiano, ha avuto in dono dal capo di una tribù aborigena, detto il « Vecchio della montagna », un boomerang magico che ha il potere di far rimanere immobile, per pochi minuti, la persona o l'animale contro cui viene lanciato. Un giorno arriva alla fattoria dei Thoumbleton un certo signor Doyle, che esercita la professione di cacciatore di canguri. La stagione della caccia è ormai aperta, e Doyle chiede al padre di Tom il permesso di poter cacciare nella sua tenuta, in cui i canguri abbondano. Il permesso è accordato. Ma Tom non è di questo avviso: il ragazzo ama moltissimo i canguri, che considera suoi amici, e non permetterà mai che venga fatto loro del male. A questo punto entra in gioco il magico boomerang, di cui Tom si serve con astuzia e bravura, immobilizzando continuamente il cacciatore, facendogli scappare la preda di sotto il naso, sostituendo il suo fucile con un ramo secco; una serie di tiri l'uno più comico dell'altro, che lasceranno il povero signor Doyle sconvolto, impaurito, affannato, al punto da indurlo a scappar via, rinunciando alla caccia.

PANORAMA DELLE NAZIONI **Nella foto, un gruppo di giovani studenti del collegio inglese di Harrow, con in testa le tradizionali pagliette. La puntata di « Panorama delle nazioni » di questa settimana è dedicata alle scuole in Gran Bretagna**

in poltrona

NEL WEST

— Tu, va' a lavarti le mani!

CACCIATORI

Senza parole.

BAGAGLI

— Questa valigia cosa contiene?
— Le chiavi delle altre!

LOGICA

— ... mi dispiace, ma per lei devo applicare la tariffa notturna... !